



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI
BRESCIA**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

(Consiglio camerale del 20 maggio 2025)

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2024

Indice

Quadro normativo	p. 2
Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati	p. 5
Nota Integrativa	p. 241
Stato patrimoniale	p. 266
Conto economico	p. 268
Conto economico riclassificato (all. 1 DM 27.3.2013)	p. 269
Rendiconto finanziario e prospetto delle entrate e uscite dei dati SIOPE	p. 270

QUADRO NORMATIVO

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254/2005 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2006, all'art. 20 fissa un termine ordinatorio entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio Preventivo, documento di programmazione e gestione annuale delle attività dell'Ente, è redatto secondo i principi della contabilità economico-aziendale e, di conseguenza, come stabilito dall'art. 77, comma 1, del D.P.R. 254/2005, la rilevazione dei risultati della gestione comporta l'adozione di uno schema prefissato di Bilancio di esercizio e l'applicazione di nuove disposizioni attuative. Gli artt. 20 e ss. del citato D.P.R. n. 254/2005 prevedono che il Bilancio di esercizio sia composto da:

- conto economico, che dimostra la formazione del risultato economico di esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio (art. 21);
- stato patrimoniale, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio (art. 22);
- nota integrativa, che indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio, l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto, l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e comma 3, del Codice Civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio, la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari, i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione ecc. (art. 23).

L'art. 24 del citato D.P.R. n. 254/2005 prescrive inoltre che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla Relazione della Giunta sulla gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, conformemente all'impostazione del prospetto del Bilancio Preventivo. L'eventuale discordanza - di lieve entità - dei dati indicati nella Relazione sui risultati e nella nota integrativa - rispetto al bilancio di verifica - dipendono dall'arrotondamento delle cifre singole di somme e dal ribaltamento sulle funzioni dei proventi e oneri comuni.

L'art. 74 del sopra indicato Regolamento prevede inoltre l'istituzione di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili. Questi sono stati emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio”;

2. “Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniale attivi e passivi”;
3. “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”;
4. “Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili”;

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio. I principi contabili sono stati integrati successivamente in base alle risposte date a diversi quesiti interpretativi posti dalle Camere di Commercio.

La rendicontazione è ulteriormente integrata dagli adempimenti richiesti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF 13 del 24 marzo 2015 e nella circolare MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015. In particolare, ai documenti sopra citati si aggiungono:

1. il Conto Economico riclassificato secondo lo schema allegato n. 1 del D.M. 27.3.2013;
2. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27.3.2013;
3. il rapporto sui risultati di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 27.3.2013, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012;
4. i prospetti SIOPE;
5. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27.3.2013;
6. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In considerazione della rilevante mole documentale e della ricorrente sovrapposizione di taluni documenti o del loro contenuto, il MiSE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con la suddetta circolare ritiene che possa essere redatta una sola “*Relazione sulla gestione e sui risultati*”, articolata in tre sezioni:

1. una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
2. una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi, rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
3. una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA ed associati agli obiettivi operativi, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun degli obiettivi.

Tenuto conto che il contenuto della sezione prima e terza è stato interamente anticipato nella Relazione sulla Performance 2024 e nella prima parte del PIAO 2025, approvate dalla Giunta Camerale rispettivamente con deliberazione nn. 34 e 35 del 27 febbraio 2025, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati mutuerà necessariamente quanto già evidenziato in quella sede.

Per una maggiore chiarezza dei riferimenti contenuti nella “*Relazione sulla gestione e sui risultati*” alle uscite di cassa articolate per missioni e programmi, secondo la classificazione COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto di cui all'art 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 e le missioni e i programmi, definiti fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, elaborata secondo le

indicazioni operative contenute nelle Circolari n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Divisioni Gruppi Descrizione programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE
				1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	SERVIZI generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Tutta promozionale l'attività tranne quella relativa all'internazionalizzazione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			Attività di internazionalizzazione	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti		

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

Sezione prima

IL CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

Mission e principali attività

La Camera di commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.

La Camera di commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.

La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Di seguito si elencano le principali competenze:

	Semplificazione e Trasparenza
	➤ Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed elenchi e Diritto annuale
	➤ Gestione Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e fascicolo elettronico di impresa
	➤ Assistenza qualificata alle imprese

	Digitalizzazione
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione Punti Impresa Digitale 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizi connessi all'Agenzia digitale 	

	Orientamento al lavoro, alle professioni e autoimprenditorialità
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientamento e sostegno per la creazione di impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Certificazione competenze 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro 	

	Internazionalizzazione
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione, formazione, assistenza all'export, fiere Pro Brixia 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizi certificativi per l'export 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con il Ministero delle Imprese e del made in Italy ed ICE 	

	Promozione del territorio
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno del settore turistico 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno dei beni culturali 	

	Ambiente e sviluppo sostenibile
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservatori economici 	

	Ambiente e sviluppo sostenibile
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tenuta Albo gestori ambientali 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale 	



Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale dei protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Organizzazione e personale

GLI ORGANI

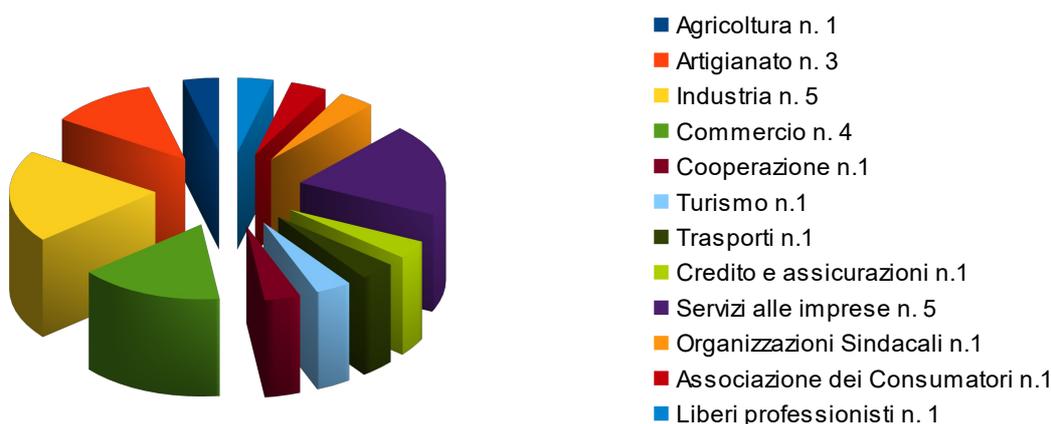
Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 7 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri:

- n. 22 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale;
- n. 1 nominato dalle Organizzazioni Sindacali;
- n. 1 nominato dalle Associazioni dei Consumatori;
- n. 1 nominato dai Liberi Professionisti.



Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 29 novembre 2024 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 16 dicembre 2024, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

Attuale composizione del Consiglio Camerale

Zanella Maurizio – Vice Presidente	Agricoltura
Bettinsoli Bruno	Artigianato
Garbellini Daniela	Artigianato
Marenda Mauro	Artigianato
Bonomi Enrico	Commercio
Gregorelli Marco	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barbara	Commercio
Pasinetti Michele	Cooperazione
Mirko Cominini	Credito e Assicurazione
De Miranda Carolina	Industria
Pasotti Anna	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Saccone Roberto - Presidente	Industria
Zini Roberto	Industria
Cordua Pierluigi	Servizi alle imprese
Gallini Nicola	Servizi alle imprese
Schiavo Serena	Servizi alle imprese
Soldi Marina	Servizi alle imprese
Vimercati Gianluigi	Servizi alle imprese
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Fantini Alessandro	Turismo
Pluda Alberto	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Cavagnini Italo	Associazione dei consumatori
Rivetti Diego	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 16 dicembre 2024



- Industria n. 2
- Commercio n. 2
- Artigianato n. 2
- Agricoltura n. 1
- Servizi alle Imprese n. 1

Zanella Maurizio – Vice Presidente	Agricoltura
Bettinsoli Bruno	Artigianato
Marenda Mauro	Artigianato
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barbara	Commercio
Zini Roberto	Industria
Saccone Roberto - Presidente	Industria
Cordua Pierluigi	Servizi alle imprese

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente vede al suo vertice il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

In coerenza con il Piano di sviluppo organizzativo, la struttura è stata ridefinita a partire dall'1.11.2024, con una complessiva revisione del modello organizzativo interno, per con-

sentire una configurazione dell'Ente rispondente alle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dei servizi. Il nuovo assetto risponde meglio alle esigenze di:

- rafforzamento della visione unitaria dell'Ente, attraverso il Comitato di Direzione;
- maggiore integrazione trasversale all'interno e tra le Aree dirigenziali;
- potenziamento del lavoro in team, anche con la costituzione di team trasversali per progetti specifici;
- ripartizione di funzioni e processi riorganizzativi connotati da maggiori carichi di attività e responsabilità in capo a ogni funzionario responsabile

Con la formalizzazione del Comitato di Direzione all'interno della nuova struttura si è voluto dare impulso ad una prassi, già in parte consolidata nell'organizzazione, che vede la condivisione di obiettivi, linee programmatiche e strategie attuative tra i dirigenti delle tre aree e i loro diretti referenti, come uno strumento che rende più efficace l'azione amministrativa e rafforza la visione unitaria dell'Ente.

Alle tre Aree organizzative (Amministrativa, Anagrafica, Promozione e Regolazione del Mercato), attribuite alla responsabilità dei Dirigenti, sono state assegnate Unità di Staff, con compiti di collaborazione e supporto all'organizzazione dell'Ente.

Inoltre sono stati ridisegnati i Servizi di Staff con il compito di curare le relazioni esterne e svolgere funzioni di assistenza e supporto agli organi politici e ai dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance.

A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

La nuova struttura organizzativa risulta funzionale al superamento del tradizionale modello gerarchico in favore di un modello che consente una maggiore integrazione, destrutturazione, flessibilità e integrazione tra Aree e Servizi di Staff, Unità di Staff, Servizi e Uffici, le cui principali funzioni sono specificate di seguito, a fianco della casella che indica la colorazione che essi assumono nell'organigramma.

- Aree e Servizi di Staff:
Presidiano i settori di interesse dell'Ente e rappresentano un ambito organizzativo omogeneo sotto il profilo gestionale

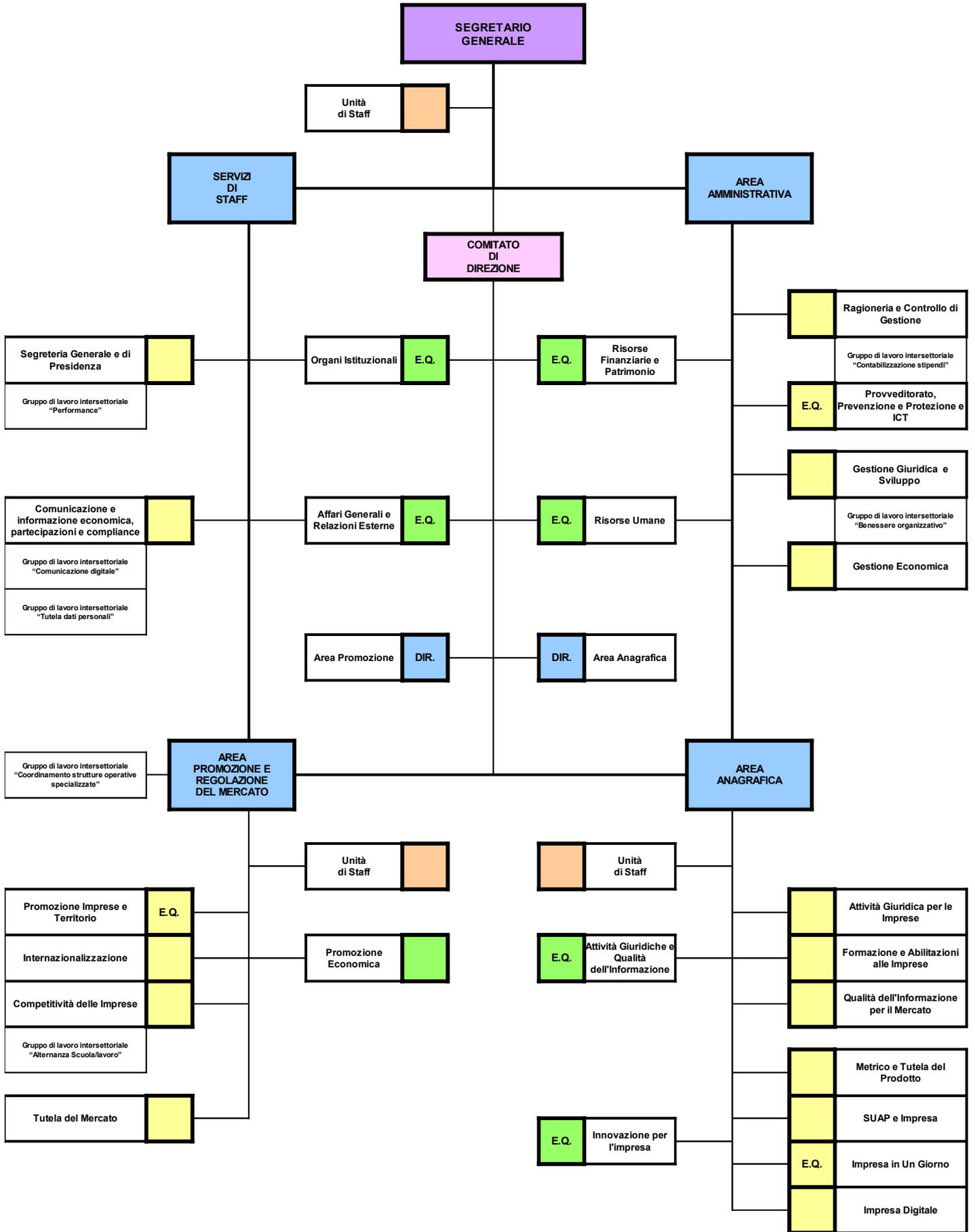
 • Unità di Staff:
Svolgono compiti di collaborazione e supporto specialistico all'organizzazione dell'Ente o dell'Area

 • Servizi:
Operano in modo organico ed autonomo in un ambito definito e omogeneo di discipline o materie, per coordinare e fornire attività rivolte all'interno o all'esterno dell'Ente.

 • Uffici:
Svolgono, inoltre, precise funzioni, anche trasversali all'interno dell'area, o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA



LE RISORSE UMANE

La dotazione del personale è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, e confermata con successiva deliberazione n. 67 del 21.6.2021.

Di seguito viene riportata la consistenza di personale al 31.12.2024 con l'articolazione per aree professionali secondo il nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal C.C.N.L. del 16.11.2022:

Area	Tempo pieno	Part time	Totale
Dirigenti	3	-	3
Funzionari ed EQ	26	2	28
Istruttori	61	13	74
Operatori Esperti	23	4	27
Operatori	1	-	1
Totale	114	20	133

La distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale è contenuta nel Rapporto di sostenibilità dell'Ente, pubblicato al seguente link: <https://bs.camcom.it/chi-siamo/il-bilancio-di-sostenibilita> .

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a "Cascading", dai Dirigenti alle posizioni organizzative ed al restante personale.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante specifici indicatori di risultato

L' Articolazione Territoriale

1) Sede Principale:

Brescia, Via Einaudi n. 23
tel. 030-3725.1
sito internet: www.bs.camcom.it
e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30
venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2)Sede decentrata:

Breno, Via Valverti n. 16
Call center 199500111 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, solo per informazioni sul ruolo periti ed esperti e ruolo conducenti)
e-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orario e modalità di accesso al pubblico: il martedì e il giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 15:30, solo previo appuntamento, da richiedere accedendo dalla

home page del sito internet istituzionale della Camera di Commercio nella sezione [SERVIZIonline](#) - L'accesso richiede una registrazione, che è semplice e gratuita.

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:

Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orario di apertura al pubblico:

- lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
 - martedì dalle ore 10:00 alle 12:45
 - mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
 - giovedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
 - venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45
- **Per informazioni:** Tel. 030 8936274 oppure 030 8936218

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi. Direttore dell'Azienda Speciale è la dr.ssa Maria Chieppa.

1) Sede legale:

Brescia, Via Einaudi n. 23

2) Sede operativa:

Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera n. 5

Tel. 030 3725.259-367

sito internet: www.brixiaforum.it

E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it

probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Borsa Immobiliare di Brescia

c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera n. 5

Tel. 030 3725.328

E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30, oppure in altri orari su appuntamento.

Le partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNEMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (84,63%)	AQM SRL (19,63%)	VISIT BRESCIA SCARL (94,62)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	Innexta S.c.r.l. (5,74%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (15,89%)		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SIIV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)				IC OUTSOURCING SCRL (0,1%)
AUTOSTRADE CENTRO PADANE (8,42%)				SI.CAMERA SCRL (0,02%)
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)				
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (2,76%)				
A4 HOLDING SPA (1,57%)				
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)				

Per ulteriori approfondimenti relativi alle partecipazioni societarie dell'Ente, si rimanda al sito web camerale [partecipate della CCIAA di Brescia](#).

SCENARIO SOCIO ECONOMICO AL 31.12.2024

Contesto generale.

Il contesto economico internazionale

Lo scenario globale è improntato a una decelerazione dell'economia che, grazie al cambio di impostazione delle politiche monetarie, non dovrebbe tradursi in recessione. L'inflazione si conferma in calo e in molti Paesi il mercato del lavoro continua a mostrare una situazione favorevole.

Gli Stati Uniti hanno sperimentato un rallentamento nella prima parte del 2024, ma i consumi delle famiglie si sono mantenuti robusti, grazie a un buon recupero del potere d'acquisto perso a seguito dell'inflazione. Rispetto a quello degli Stati Uniti, l'andamento dell'economia nell'UEM è stato più debole: la più lenta discesa dei prezzi continua a frenare le scelte di spesa delle famiglie, mentre a sostenere la crescita è stata soprattutto la domanda estera. Persiste la debolezza dell'economia cinese, segnata dalla crisi del mercato immobiliare rispetto a cui gli interventi finora messi in campo si sono rivelati inefficaci.

La fase di riduzione dei tassi di interesse allontana lo spettro della recessione, contribuendo ad attenuare spinte verso l'alto dei prezzi. La debolezza della domanda mondiale, inoltre, concorre alla riduzione dei prezzi di molte commodities che restano comunque elevati in prospettiva storica. I prezzi delle commodities più direttamente legate alla transizione green, e per i quali ci si attendeva un trend crescente, sono in moderata flessione, anche a seguito delle difficoltà che sta attraversando il comparto dell'auto elettrica. Anche l'obbligo di rotte più lunghe per evitare il passaggio attraverso il canale di Suez, conseguente al conflitto in Medio Oriente, non sembra spingere verso l'alto il prezzo dei noli.

In Europa le prospettive incerte della domanda frenano il rientro su un sentiero di sostenibilità dei bilanci pubblici e il quadro politico dei singoli paesi alimenta l'incertezza. In Germania, principale partner economico dell'Italia, persiste un quadro di debolezza dell'economia che non sembra migliorare significativamente. Ad eccezione della Germania, i principali paesi dell'UEM hanno sperimentato un aumento del PIL in termini congiunturali nel secondo trimestre del 2024. Rispetto alle altre aree mondiali il ritmo di crescita dell'economia nell'UEM è stato più contenuto, risentendo di una debolezza della domanda interna sia nella componente degli investimenti che in quella dei consumi.

(Fonte: Prometeia)

L'economia italiana

Il cambiamento nell'orientamento delle politiche fiscali e uno scenario internazionale segnato dalle incertezze, delineano un quadro non facile per l'economia italiana. Il PIL è stimato in crescita dello 0.8% nel 2024, in lieve ribasso rispetto a quanto prospettato lo scorso luglio, e ritmi di espansione analoghi (0.8-0.7%) dovrebbero caratterizzare il prossimo biennio. Nel 2024 per i consumi delle famiglie si conferma un profilo di crescita debole (0.3%). Le scelte di spesa delle famiglie sono improntate alla cautela: è ormai esaurito il «tesoretto» accumulato durante la pandemia e, nonostante il calo dell'inflazione, i prezzi sono rimasti su un livello più alto rispetto al periodo pre-pandemico. Per l'esaurirsi dell'E-cobonus la componente dei beni durevoli, che ha sostenuto la crescita nella prima parte del 2024, rallenterà nella seconda parte dell'anno, mentre, dalle prime evidenze sul periodo estivo, i consumi turistici sembrerebbero essere stati penalizzati dal livello elevato dei prezzi. Gli investimenti fissi lordi nell'anno in corso dovrebbero crescere del 2.6%, mentre una contrazione è attesa nel biennio seguente. Nell'anno in corso la componente dei beni strumentali sarà caratterizzata da una dinamica debole, condizionata dai ritardi nell'avvio

del piano di incentivi Transizione 5.0. I primi effetti del piano dovrebbero registrarsi già verso la fine del 2024, per poi essere più evidenti nel 2025, quando questa componente della domanda tornerà ad accelerare. Gli investimenti in costruzioni, se da un lato sono penalizzati dall'esaurimento del Superbonus, sono supportati dal PNRR dall'altro. Nel 2024 la componente residenziale mostrerà ancora una tenuta, concorrendo a delineare una dinamica robusta per il comparto.

Nell'anno in corso ci si attende una contrazione delle esportazioni di beni, che scaturisce da un quadro di debolezza degli scambi a livello globale, accentuata dalle politiche daziarie statunitensi. Nel 2024 va delineandosi un quadro positivo del mercato del lavoro: si stima, infatti, una crescita dell'occupazione ed una discesa del tasso di disoccupazione. L'incremento occupazionale sarà più limitato nel biennio seguente, segnale di una stabilizzazione dopo il ciclo espansivo degli ultimi anni.

(Fonte: Prometeia)

Situazione congiunturale delle imprese bresciane al 4° trimestre 2024

Industria: La produzione industriale bresciana ha fatto registrare una sostanziale situazione di stallo rispetto al trimestre precedente ed una diminuzione del - 0,3% rispetto all'analogo periodo di riferimento dello scorso anno. I settori che registrano le migliori performance produttive, con riferimento all'analogo periodo dell'anno precedente, sono: legno-mobilitario (+15%), abbigliamento (+6,76%), carta-stampa (+6,58%) e chimica (+6,54%); più in difficoltà i settori dei mezzi di trasporto (-7,31%), del tessile (-4,14%), della gomma plastica (-3,7%) e della meccanica (-1,48%). Per quanto riguarda il fatturato, l'industria bresciana registra, complessivamente, una diminuzione del - 0,3% rispetto all'analogo periodo di riferimento dello scorso anno. Buone prospettive in riferimento agli ordinativi che registrano un incremento del 6,2%. Negativo il dato sull'occupazione, che evidenzia un calo del -4,8%. Le aspettative degli imprenditori riguardo alla produzione dell'industria manifatturiera per il prossimo trimestre sono complessivamente negative in quanto, si evidenzia un'aspettativa in aumento nel 19 % dei casi, una stabilità nel 54,3% e una diminuzione nel 26,7% dei casi.

Artigianato: Il settore dell'artigianato bresciano ha fatto registrare una diminuzione della produzione del - 0,8% sul trimestre precedente ed una diminuzione del - 2,1% rispetto all'analogo periodo di riferimento dello scorso anno. I settori che registrano le migliori performance sono: tessile (+19,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente), carta-stampa (+6,7%), e del legno-mobilitario (+2,5%); più in difficoltà i settori dell'abbigliamento (-18,9%), della gomma-plastica (-8,2%), dei minerali non metalliferi (-6,22%). Per quanto riguarda il fatturato, il settore dell'artigianato bresciano registra, complessivamente, un incremento del 1,1% rispetto all'analogo periodo di riferimento dello scorso anno, mentre gli ordinativi registrano una diminuzione del -2,3%. Negativo il dato sull'occupazione, che evidenzia un calo del - 1,5%. Le aspettative degli imprenditori riguardo alla produzione del settore artigianato per il prossimo trimestre sono complessivamente negative, in quanto si evidenzia un'aspettativa in aumento nel 14,4% dei casi, una stabilità nel 53,6% e in diminuzione nel 32% dei casi.

Commercio*: Il settore del Commercio evidenzia, quanto a fatturato, un incremento del 2,2% rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, mentre riguardo le aspettative degli imprenditori, ammonta al 13,7% la percentuale di coloro che si aspettano volumi di affari in aumento per il trimestre successivo. Rimane però alta la percentuale di quanti si aspettano stabilità (59,7%) o un diminuzione del volume di affari (26,6%). Quanto all'occupazione, il settore registra un saldo positivo dell'1%.

Servizi*: Il settore dei Servizi evidenzia, quanto a fatturato, un incremento dell'1,9% rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, mentre riguardo le aspettative degli imprenditori ammonta al 9,5% la percentuale di coloro che si aspettano volumi d'affari in aumento per il trimestre successivo. Rimane però alta la percentuale di quanti si aspettano stabilità (84,2%) o una diminuzione del volume di affari (6,3%). Quanto all'occupazione, il settore registra un saldo negativo nel trimestre del - 4,8%.

*(Fonte dati: indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia - * I campioni delle imprese commerciali e dei servizi comprendono aziende con più di 3 addetti)*

Il turismo

Riguardo al settore turistico, la provincia di Brescia si conferma meta privilegiata avendo registrato – ultimo dato ufficiale disponibile a fine 2023 - 3.047.787 arrivi (seconda provincia lombarda dopo Milano con 7.594.110 arrivi; la terza è Como con 1.432.071) e 10.639.360 presenze (Milano 16.266.235, Como 3.346.092).

Nello specifico, per quel che concerne la provincia di Brescia, gli arrivi di turisti stranieri ammontano a 1.744.005, mentre quelle di turisti italiani a 1.303.782. Per quanto riguarda le presenze, 7.511.829 sono quelle registrate da turisti stranieri e 3.127.531 quelle da turisti italiani.

Gli scambi con l'estero

L'export bresciano, nel 2024, ha superato, in termini di valore, la cifra di 20,1 miliardi registrando un calo del -2,1% rispetto al 2023. L'ultimo trimestre dell'anno ha fatto tuttavia registrare una significativa ripresa, con l'export che ha toccato i 5,09 miliardi, in crescita sia rispetto al terzo trimestre 2024 (4,64 miliardi, +9,7%) sia rispetto al quarto trimestre 2023 (4,96 miliardi, +2,5%).

A livello regionale, la Lombardia ha evidenziato, nell'ultimo trimestre, un aumento delle esportazioni del 3,2% e un incremento cumulato dello 0,6%. A livello nazionale, complessivamente, si registra, nel trimestre, una crescita dello 0,5% e un calo, nell'anno, del -0,4%.

Il calo delle esportazioni bresciane è particolarmente rilevante nell'Unione Europea (-4,0%), che rappresenta il 62,2% dell'export totale.

Tra i principali partner europei, accanto alla Germania (-10,3%), la Francia, secondo partner commerciale, registra anche nel 2024 una contrazione del - 4,0%. Con riferimento ai mercati extra-europei, si evidenzia un andamento più favorevole per l'America settentrionale (+ 4,7% pari a 1,7 miliardi), trainato dagli Stati Uniti (+5,4% paria a 1,5 miliardi).

La crescita del mercato statunitense si è rivelata per Brescia un importante contrappeso alla crisi dell'economia tedesca. Lo scenario potrebbe però cambiare a causa dei dazi che dovrebbero essere applicati dalla nuova amministrazione USA.

Di rilievo la crescita del mercato asiatico (+9,1%, pari a 2,2 miliardi), con un incremento significativo di Cina (+18,5% 482 milioni) e India (+14% 238 milioni).

Tra i beni venduti all'estero, si evidenzia il rilevante calo dei prodotti della metallurgia (-8,2%) che pesano circa un quinto di tutto l'export bresciano. In contrazione le vendite di macchinari e apparecchiature (-3,8%) che vale più del 23% del flusso in uscita. In controtendenza, ma con pesi meno rilevanti, i prodotti tessili (+6,6%), chimici e farmaceutici (+6,1%).

In crescita di circa 700 milioni le importazioni – ora a 12,2 miliardi – con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (+6,5%). Nello scenario che si è evoluto in corso d'anno, il saldo commerciale bresciano passa dai 9,1 miliardi del 2023 ai 7,9 miliardi del 2024.

(Fonte dati: Istat)

La dinamica della nati-mortalità imprenditoriale

Mantiene discreta vivacità la voglia di fare impresa nella provincia di Brescia nel corso dell'anno 2024. Secondo l'analisi trimestrale "Movimprese" condotta dalla Camera di Commercio sui dati del Registro delle Imprese, nel 2024, tra aperture e chiusure di imprese, si evidenzia un saldo positivo di 1187 attività, con un risultato superiore a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (1035).

Le iscrizioni hanno toccato quota 7029 (rispetto alle 6595 del 2023) mentre, sul fronte opposto, le cessazioni hanno raggiunto le 5842 unità (nel 2023 furono 5560).

Complessivamente, ammontano ora a 116.349 le imprese registrate al RI della Camera di Commercio, con un tasso di crescita dello 1,01%, dato lievemente inferiore a quello riferito alla media della Regione Lombardia (1,12%), dove spicca Milano con il suo 2,02%, ma superiore a quello della media nazionale che registra uno 0,62%.

A livello settoriale, si è registrato nel 2024, rispetto all'anno precedente, un significativo incremento delle imprese del settore attività professionali, scientifiche e tecniche (con un saldo tra iscrizioni e cessazioni di + 244 unità), delle costruzioni (+ 123) e delle attività finanziarie e assicurative (+ 49).

Tra i settori che registrano invece saldi negativi troviamo l'agricoltura (- 140), il manifatturiero (- 224) e il commercio all'ingrosso e al dettaglio (- 387).

Per quanto riguarda il comparto dell'artigianato, nel 2024 si è registrato un saldo positivo di 82 unità. In calo le attività manifatturiere (- 146) e in aumento il settore costruzioni (+ 145) e dei servizi (+ 81). Complessivamente, a fine 2024, le imprese artigiane registrate al RI ammontano a 31.528 unità.

Riguardo alle forme giuridiche, la provincia di Brescia registra, nel 2024, un saldo positivo di 1.134 unità nelle società di capitale e di 3.814 unità nelle ditte individuali, a fronte di un saldo negativo di 312 unità nelle società di persone. In termini assoluti, al Registro Imprese risultano iscritte 40.887 società di capitali, 54.094 ditte individuali e 18.635 società di persone.

Le imprese giovanili sono 10.023 (8,9% del totale delle imprese classificate, in aumento dell'1,63% rispetto allo scorso anno), quelle femminili 23.415 (20,8% del totale, in calo dello 0,56%), le straniere 13.337 (11,9% del totale, in calo del 2,09%).

Le start up innovative sono ora 225, in diminuzione rispetto alle 238 di inizio 2024. Percentualmente, il calo delle start up innovative (- 5,46%) è comunque inferiore al dato lombardo (- 10,68%) e nazionale (- 9,47%).

(Fonte dati: Movimprese Infocamere)

Sezione seconda

I RISULTATI CONSEGUITI

Cap. 1

I RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2024

§ OBIETTIVI FISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11/c del 16 novembre 2023, è stata formulata nell'ottica di prospettive economiche recessive e del persistere di fenomeni inflattivi a livello nazionale ed europeo.

La programmazione 2024 è stata anche caratterizzata dall'attuazione della seconda annualità del triennio 2023/2025 dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale - c.d. "Progetti 20%". Infatti il Consiglio camerale, con la deliberazione n. 10/c del 3 novembre 2022, ha richiesto al Ministero delle imprese e del made in Italy, per il tramite di Unioncamere Nazionale, l'autorizzazione all'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti, approvati con il medesimo provvedimento, per il triennio 2023/2025, relativi a "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti s.e.i."

L'importo rendicontato per le iniziative dei progetti nazionali, finanziati dall'aumento del 20% del Diritto annuale fa riferimento al provento netto, desunto dal Bilancio di esercizio, necessariamente diverso da quello definito con il Bilancio Preventivo per il 2024 ed è pari a € 2.223.049,55. I dati sono illustrati come dettagliato di seguito:

Tabella n. 1

	"Doppia transizione: digitale ed ecologica"	"Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	"Formazione lavoro"	"Turismo"	TOTALE
Valore dei progetti al 31.12.2024	1.333.829,73	266.765,95	355.687,93	266.765,95	2.223.049,55
Stanziamiento iniziale dei progetti	1.276.661,00	255.332,00	340.443,00	255.332,00	2.127.768,00
Valore dei progetti 20% DA da Consuntivo 2024	2.167.384,99	553.400,00	346.776,71	1.775.220,26	4.842.781,96

Il dato di consuntivo evidenzia una minor spesa di € 8.911,22 riferita al progetto "Formazione lavoro", rispetto al valore del progetto che è stata oggetto di risconto passivo e sarà nuovamente stanziata nel Preventivo 2025.

Il Piano della Performance 2024, approvato con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2024 e la sua successiva modifica, approvata con deliberazione n. 84 del 27 giugno 2024, hanno aggiornato il P.I.R.A. 2024, come rendicontato in allegato al Bilancio di esercizio.

Un altro caposaldo della programmazione è l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per il quinquennio 2024-2028, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 5/2024.

L'obiettivo prioritario dell'Accordo di competitività consiste nel costruire un quadro strategico programmatico comune, al fine di incrementare le sinergie, confermando il criterio dell'addizionalità di risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne.

L'Accordo si articola in cinque pilastri di intervento che, a loro volta, si suddividono in diversi ambiti strategici, come meglio specificato nella tabella seguente:

Tabella n. 2

PILASTRO	AMBITI STRATEGICI
Lombardia Terra di Conoscenza	Scuola
	Formazione professionale e ITS Academy
	Ricerca e innovazione
Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro	Ecosistema imprese
	Attrattività
	Servizi per il lavoro
Lombardia Green	Transizione ecologica
	Agricoltura e pesca efficienti e innovative
Lombardia Protagonista	Attrattività turistica
	Giochi Olimpici e Paraolimpici Milano Cortina 2026
Lombardia Ente di Governo	Semplificazione e trasformazione digitale

Gli obiettivi del 2024 sono quindi focalizzati sui seguenti temi:

1. ambiente e transizione ecologica;
2. sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese;
3. internazionalizzazione;
4. formazione servizi per il lavoro;
5. attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo;
6. patrimonializzazione, accesso al credito per le PMI lombarde e avvio d'impresa;
7. sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione;
8. consolidamento dei percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale;
9. infrastrutture;
10. semplificazione e trasformazione digitale, riduzione degli oneri amministrativi, abbreviazione dei tempi delle procedure e semplificazione dei bandi regionali.

§ RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024

Dall'analisi delle iniziative promozionali del 2024, secondo le linee di intervento sopra indicate, emergono i risultati illustrati dalla sottostante Tabella n. 3:

Tabella n. 3

LINEE	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Linea 1 INNOVAZIONE e AMBIENTE	€ 2.271.203	€ 2.503.632,00	€ 2.359.450
Linea 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.989.986	€ 2.149.863,00	€ 1.446.580
Linea 3 FORMAZIONE	€ 1.624.029	€ 1.257.088,00	€ 1.488.100
Linea 4 PROMOZIONE DEL TERRITORIO	€ 3.340.488	€ 3.681.162,00	€ 4.853.837
Linea 5 CREDITO	€ 1.825.715	€ 2.468.991,00	€ 2.128.375
Linea 6 REGOLAZIONE DEL MERCATO	€ 31.072	€ 40.014,00	€ 136.069
Linea 7 STUDI RICERCHE	€ 137.265	€ 138.524,00	€ 101.600
Linea 9 E-GOVERNMENT	€ 461.743	€ 467.009,00	€ 693.014
Linea 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 49.941	€ 40.923,00	€ 92.975
TOTALE GENERALE	€ 11.731.442	€ 12.747.206	€ 13.300.000,00

Il costo 2023 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 9.996,04 per i costi relativi al progetto fondo perequativo 2019/2020 "giovani e mondo del lavoro" det 136/pro /2023.

Il costo 2024 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 19.758,40 per i costi relativi al Bando turismo 2023 – la transizione digitale e sostenibile delle imprese turistiche det 123/pro /2024.

Al fine di “leggere” correttamente i dati della Tabella n. 3, si ricorda che i costi per iniziative di promozione sono imputati secondo le diverse modalità di esplicazione delle attività promozionali:

- nel caso di bandi camerali per l'erogazione di contributi alle imprese secondo la disciplina del bando:
 - si è ritenuto di imputare il costo secondo il periodo di vigenza del bando stesso, nell'esercizio in cui l'impresa effettua la spesa ammessa a contributo, considerando che è nell'anno in cui si mettono a disposizione delle imprese le risorse che si produce un effetto incentivante dell'economia locale, piuttosto che assumere come riferimento il provvedimento di erogazione, che deve attendere la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal bando per determinare esattamente il contributo spettante all'impresa. Questa impostazione consente, tra l'altro, di correlare con immediatezza le entrate di competenza dell'ente camerale con l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese che, con il diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerali;
- nel caso di contributi concessi a soggetti terzi per un'iniziativa promozionale, il costo viene imputato all'esercizio di concessione del contributo e di attuazione dell'iniziativa, piuttosto che a quello del provvedimento di liquidazione della spesa,

necessariamente successiva alla presentazione del rendiconto e della verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal regolamento camerale;

- nel caso di convenzioni, l'imputazione del costo dipende dalla disciplina contrattuale.

In applicazione delle indicazioni contenute nei principi contabili, anche nel caso in cui non si conosca ancora l'esatto ammontare da erogare al beneficiario, il costo relativo all'iniziativa promozionale è imputato alla voce "Interventi economici".

Il Bilancio Preventivo 2024 è stato approvato (deliberazione 15/c del 14 dicembre 2023) con una previsione di disavanzo economico contabile di -€ 1.942.755, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, tenuto conto di un'analisi patrimoniale che, a partire dal consuntivo 2022 e dal pre consuntivo 2023, assumeva la necessità di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire asset strategici per il rispetto delle obbligazioni (cfr Relazione della Giunta al bilancio preventivo 2024 Cap. 9 "Determinazione del risultato economico di esercizio").

La previsione di disavanzo è stata aggiornata successivamente a -€ 3.342.755 con la variazione deliberata dal Consiglio camerale (provvedimento n. 5/c del 8 maggio 2024 – variazione ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 254/2005), che ha aumentato lo stanziamento degli interventi economici di € 1.400.000, da € 11.664.100 a € 13.064.100 con l'applicazione degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, alla luce del risultato conseguito nel 2023 e in un'ottica di equilibrio patrimoniale di medio e lungo periodo.

Gli interventi di promozione economica sono stati ulteriormente aumentati di € 700.000 a seguito della variazione deliberata dalla Giunta camerale, con copertura di proventi di pari importo (provvedimento n. 86 del 23 settembre 2024 – variazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005).

I dati di preconsuntivo in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2025 stimavano un avanzo economico di esercizio 2024 a € 1.056.775 e registravano quindi l'azzeramento del disavanzo economico di esercizio, con la stima di un aumento del Patrimonio netto sulla cui base è stato approntato il Bilancio Preventivo 2025.

La Giunta, con deliberazione n. 37 del 26 marzo 2025 ha coperto il fabbisogno di alcuni bandi camerali alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo, utilizzando economie di spesa evidenziatesi nell'ambito delle stesse iniziative promozionali per € 888.318,05.

Lo scostamento tra quanto stanziato complessivamente in corso d'anno per la Promozione economica (€ 13.764.100) e quanto effettivamente rendicontato (€ 12.747.206) va analizzato in ordine alle diverse cause esogene. In particolare, tra le più rilevanti:

- si evidenzia che nella fase istruttoria dei bandi per le imprese, sia per quelli camerali, sia per quelli promossi in Accordo di Programma con Regione Lombardia, vi è una generica "mortalità" – per carenza dei requisiti - delle domande di contributo, che porta all'esclusione di una fascia variabile entro il 10% delle domande pervenute;
- il contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia, previsto in € 1.280.000, si è rivelato superiore rispetto al consuntivo 2024 (€ 754.593,01), portando ad una disponibilità residua di € 525.406,99.

Nella successiva Tabella n. 4 si illustrano alcuni indici, che rilevano l'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali, rapportandole agli oneri correnti ed al numero delle imprese bresciane.

Tabella n. 4

Indice	Formula	2022 Bilancio di esercizio	2023 Bilancio di esercizio	2024 Bilancio di esercizio	2025 Preventivo
Incidenza diretta promozione	$\frac{\text{Spese dirette di promozione}}{\text{Oneri correnti}}$	46,47%	45,33%	46,72%	48,24%
Incidenza complessiva promozione	$\frac{\text{Spese dirette e indirette di promozione}}{\text{Oneri correnti}}$	57,82%	57,66%	58,48%	60,64%
Spesa promozionale per impresa	$\frac{\text{Spese dirette di promozione}}{\text{N. Imprese iscritte al 31/12}}$	€ 101,74	€ 98,88	€ 107,69	€ 112,11
Spesa promozionale complessiva per impresa	$\frac{\text{Spese dirette e indirette di promozione e costi da svalutazione partecipazioni}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12}}$	€ 126,58	€ 125,80	€ 134,78	€ 140,94

Si ritiene opportuno illustrare brevemente qui di seguito alcune delle iniziative promozionali più significative del 2024, delle quali la Tabella n. 3, vista in precedenza, rappresenta solo la dimensione economica, ed altre iniziative o progetti, attuati nel 2024, che sono connotati da una operatività trasversale a vari settori dell'Ente camerale e che hanno trovato riscontro nelle linee di intervento definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2024 e/o di Piano della Performance 2024 contenuto nel PIAO 2024.

§ INIZIATIVE ED INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE BANDO DI CONCORSO CAMERALI

Relativamente a tutti gli interventi realizzati tramite bando di concorso ed in coerenza con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2024, l'Area Promozione e Regolazione del Mercato, nel corso dell'anno, ha curato la redazione e l'approvazione dei relativi bandi, configurati come iniziative di sostegno, che prevedono l'erogazione di contributi a consuntivo, ovvero a spesa effettuata e conclusa dall'impresa nel 2024 e successivamente comprovata o rendicontata. Le regole dei bandi gestiti nell'ambito dell'Accordo di Programma sono state definite di volta in volta secondo la tipologia di intervento.

Nel 2024 sono stati approvati – con determinazione della dirigente dell'Area e nel rispetto dei criteri approvati dalla Giunta camerale - i seguenti bandi di concorso a favore delle imprese bresciane, finanziati con fondi esclusivamente di questa Camera:

1. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia (AGEF 2401), con presentazione on line delle domande dal 2 gennaio 2024 al 13 dicembre 2024;
2. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'olivicoltura (AGEF 2402), con riguardo alle attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva, con presentazione on line delle domande dall'8 aprile al 31 ottobre 2024;
3. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'apicoltura (AGEF 2403), con presentazione on line delle domande dall'8 aprile al 31 ottobre 2024;
4. contributi alle imprese per la sicurezza e la prevenzione di atti criminosi (AGEF 2404) con presentazione domande dal 13 al 16 gennaio 2025
5. contributi per la riduzione dei consumi energetici, impatto ambientale e rifiuti (AGEF 2405), con presentazione on line delle domande dall'8 all'11 gennaio 2024;
6. contributi per la sostenibilità ambientale (AGEF 2406), con presentazione on line delle domande dal 20 al 23 gennaio 2025;
7. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia - misura A (AGEF 2407), con presentazione on line delle domande dal 27 al 30 gennaio 2025;
8. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Lombardia - misura B (AGEF 2408), con presentazione on line delle domande dal 3 al 6 febbraio 2025;
9. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la formazione e l'aggiornamento professionale (AGEF 2409), con presentazione on line delle domande dal 10 al 13 febbraio 2025;
10. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per l'alternanza scuola - lavoro (AGEF 2410 e 2411), con presentazione on line delle domande, rispettivamente, dal 18 al 21 settembre 2023 per l'A.S. 2022/2023 e dal 17 al 20 febbraio 2025 per l'A.S. 2023/2024;
11. contributi per l'accesso al credito (AGEF 2412) con presentazione on line delle domande dal 24 al 27 febbraio 2025;
12. contributi agli Organismi di Garanzia Fidi (AGEF 2413), con presentazione on line delle domande dal 3 al 6 marzo 2025;
13. contributi per l'accesso ai servizi offerti dalle camere di commercio italiane all'estero (AGEF 2414) con presentazione on line delle domande dal 17 giugno 2024 al 30 giugno 2025;
14. premi per progetti di sicurezza delle imprese (AGEF 2415) con presentazione on line delle domande dal 13 al 17 marzo 2025.

Le modalità di gestione dei bandi 2024, deliberate dalla Giunta camerale con provvedimento n. 98 del 19 dicembre 2023, con cui è stato confermato l'utilizzo del sistema telematico AGEF, stabiliscono:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, entro il termine perentorio di presentazione delle istanze di contributo fissato con il regolamento specifico di ogni iniziativa, adottato dal dirigente competente, anche in caso di preventivo esaurimento del fondo di dotazione;
- di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo.

Le istanze sono poi esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni del bando di concorso:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

Dall'agosto 2017 è divenuto operativo il Registro Nazionale degli Aiuti, che obbliga le pubbliche amministrazioni - che erogano contributi tramite bandi di concorso - a registrare tali iniziative nel suddetto registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato. La verifica è condizione di legittimità per l'erogazione dei contributi e richiede un supplemento della fase istruttoria: per ciascuna domanda di contributo è necessario creare su RNA una misura di aiuto, inserire una serie di dati e procedere a scaricare specifica visura di controllo per ogni impresa. Il procedimento, dal caricamento alla erogazione, deve svolgersi in un intervallo di tempo non superiore a 20 giorni.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto, relativamente ai bandi camerali 2024, n. 1.441 domande di contributo. A queste si sono sommate n. 646 domande e rendicontazioni presentate su bandi attivati in Accordo di programma. La dinamica delle domande di contributo pervenute è stata determinata da alcuni fattori:

- la razionalizzazione dei bandi camerali, grazie alla gestione di alcune tipologie di contributo mediante bandi in ADP;
- l'adesione ad alcuni bandi in ADP che ha facilitato e consentito un incremento dei fondi a disposizione, grazie talvolta al raddoppio delle risorse da parte di Regione Lombardia;
- l'avvio di un primo gruppo di bandi da parte dell'Organismo Intermedio (Unioncamere Lombardia) con i fondi comunitari, che sempre di più andrà a sovrapporsi con i bandi camerali e/o in AdP.

Tabella n. 5

BANDI CAMERALI 2024: DOMANDE PERVENUTE E CONTRIBUTI RICHIESTI

DESCRIZIONE	FONDO STANZIATO	DOMANDE PERVENUTE	IMPORTO CONTRIBUTI RICHIESTI
Bando fiere Pro Brixia (AGEF 2401)	€ 500.000,00	129	€ 470.847,60
Bando settore olivicolo (AGEF 2402)	€ 144.000,00	43	€ 141.816,13
Bando settore apistico (AGEF 2403)	€ 36.000,00	29	€ 32.390,81
Bando sicurezza e atti criminosi (AGEF 2404)	€ 400.000,00	105	€ 234.844,35

Bando riduzione consumi energetici (AGEF 2405)	€ 250.000,00	161	€ 423.840,59
Bando sostenibilità ambientale (AGEF 2406)	€ 300.000,00	99	€ 392.814,20
Bando fiere Italia (AGEF 2407)	€ 365.000,00	210	€ 661.544,68
Bando fiere Lombardia (AGEF 2408)	€ 585.000,00	146	€ 382.514,60
Bando formazione (AGEF 2409)	€ 600.000,00	248	€ 563.804,61
Bando asl 2023/2024 (AGEF 2410)	€ 195.000,00	195	€ 169.150,00
Bando asl 2024/2025(AGEF 2411)	€ 283.850,00	60	€ 49.700,00
Bando accesso al credito (AGEF 2412)	€ 1.600.000,00	687	€ 6.047.590,17
Bando confidi (AGEF 2413)	€ 500.000,00	6	Il contributo richiesto viene determinato al termine dell'istruttoria delle domande presentate
Bando servizi camere estere (AGEF 2414)	€ 100.000,00	4	€ 12.996,23
Bando premi sicurezza imprese (AGEF 2415)	€ 65.000,00	6	€ 30.000,00

§ ACCORDO DI COMPETITIVITA' CON REGIONE LOMBARDIA (ADP)

Con deliberazione n. 5 del 29.1.2024, la Giunta Camerale ha approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo 2024 – 2028.

Il nuovo Accordo, come detto, si articola in cinque pilastri di intervento che, a loro volta, si suddividono in diversi ambiti strategici. Le attività dell'Accordo di Programma (AdP) nel corso del 2024 si sono concretizzate in misure e strumenti finalizzati a sostenere le imprese nella situazione di difficoltà contingente successiva e strettamente collegata alla pandemia ed alla guerra Russia - Ucraina. Per comodità, si rammenta che l'Accordo di Programma è uno strumento:

- nato nel 2006 dalla volontà di Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per rafforzare, sul piano strategico e operativo, la propria storica collaborazione nel campo degli interventi per lo sviluppo economico e d'impresa;
- che ha maturato in questi anni una concreta esperienza di partnership istituzionale, assumendo connotati paradigmatici, anche a livello nazionale;
- che, alla luce della riforma del sistema camerale, costituisce una delle strade prioritarie di collaborazione istituzionale al servizio delle imprese, in ragione della dimostrata capacità di concentrare le limitate risorse disponibili su reali priorità di intervento, condivise dagli attori economici ed istituzionali e coerentemente orientate a fattori strategici per la competitività del sistema lombardo.

Confermati i presupposti di fondo dell'intesa (condivisione strategica degli interventi, stretta collaborazione nella realizzazione delle misure, co-decisione indipendente dal contributo economico, coinvolgimento del sistema associativo, costante perfezionamento delle misure, semplificazione delle procedure per le imprese etc.) e valorizzato in modo innovativo il principio di addizionalità delle risorse (perseguita a livello complessivo di programma, più che di singola azione), le attività 2024 hanno permesso di mettere a disposizione risorse in misura elevata sul piano quantitativo, come emerge dalla tabella di seguito riportata, cercando di valorizzare, per alcuni limitati progetti, il piano qualitativo, visibile dai progetti approvati, fortemente orientati alla promozione della internazionalizzazione e innovazione, sollecitando le capacità progettuali dei territori e delle imprese lombarde.

Tabella n. 6 - **Risorse approvate per l'anno 2024 (in mln/€)**

	Risorse per iniziative approvate nel 2024				Piano finanziario 2024	tot appr. / p. fin. (%)
	Regione	Camere	Altri	TOTALE		
TOTALE	36,715	8,748	0,847	46,310	23,146	200,1%

Le attività del 2024 confermano il radicamento nei territori dell'Accordo di Programma, con diversi livelli di partecipazione da parte di tutte le Camere di Commercio lombarde, in termini proporzionali al peso economico delle singole province.

Come negli anni scorsi, le risorse hanno mantenuto una equilibrata distribuzione su tutte le realtà locali (sia – in alcuni casi – proporzionali all'intervento camerale, sia perchè risorse "indistinte", come quelle sul credito negli anni 2021 e 2022, ma destinate a tutte le imprese operanti in tutti i territori lombardi). E' stato destinato a Brescia il 12,6% delle risorse complessive messe a disposizione per le iniziative approvate per il 2024.

Tabella n. 7 - **Risorse approvate dalle Camere lombarde (anno 2022, 2023 e 2024)**

Camere	2022		2023		2024	
	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale
Bergamo	1,31	6,8	0,6	8,8	0,48	5,6
Brescia	3,85	20,0	0,46	6,8	1,08	12,6
Como Lecco	0,99	5,2	0,53	7,8	0,43	4,9
Cremona	0,55	2,8	0,08	1,2	0,3**	3,5**
Mantova	0,71	3,7	0,34	4,9	**	**
Milano - MB - LO	8,38	43,7	4,350	64,2	5,883	68,3
Pavia	1,71	8,9	0,050	0,7	**	**
Sondrio	0,43	2,2	0,025	0,4	0,177	1,4
Varese	1,26	6,6	0,350	5,2	0,324	3,8
Totale territoriale	19,19	100,00	6,78	100,00	8,62	100,00
Indistinto territoriale (*)	28,56	--	28,56	--	37,69	--
Totale generale	47,75	--	35,34	--	46,310	--

(*) L'importo "indistinto" per territorio è relativo a risorse destinate a interventi di sistema delle Camere lombarde.

(**) Importo complessivo successivo all'accorpamento delle CCIAA di Cremona – Mantova e Pavia.

§ PROGETTI DI SISTEMA DA REALIZZARSI CON L'INCREMENTO DELLE RISORSE DEL DIRITTO ANNUALE (c.d. + 20%)

La legge 11 agosto 2014 n. 114 stabiliva, per il triennio successivo, la decurtazione del diritto annuale fino a raggiungere, nel 2017, il 50% del valore previsto nel 2014. Questa previsione è stata confermata anche dal decreto legislativo 219/2016, che ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, ma che ha, nello stesso tempo, dato la possibilità di aumentare del 20%, nel triennio 2017-2019, il diritto annuale alle Camere di Commercio per il finanziamento di programmi e progetti di sistema, condivisi con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, aventi per obiettivo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Dopo avere aderito nel triennio 2017-2019 ai progetti di sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Turismo e attrattività", e nel triennio 2020/2022 ai progetti di sistema "Punto Impresa Digitale", "Turismo" e "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario", questa Camera, con deliberazione del Consiglio camerale n. 10/C del 3 novembre 2002, ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2023/2025 della facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, approvando i seguenti progetti elaborati da Unioncamere Nazionale e la relativa destinazione delle risorse, che per l'anno 2024 sono state quantificate in complessivi € 2.223.049,55, suddivisi come segue:

- "Doppia transizione: digitale ed ecologica": € 1.333.829,73
- "Formazione lavoro": € 355.687,93
- "Turismo": € 266.765,95
- "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.": € 266.765,95

Con l'adesione al progetto "**Doppia transizione: digitale ed ecologica**" per gli anni 2023 – 2025, la Camera di Brescia si è posta come obiettivo, in linea con le finalità del progetto ed in continuità con le attività svolte nel triennio precedente, di continuare a promuovere una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle tematiche della doppia transizione digitale e green, accompagnando e affiancando le imprese nei processi di innovazione e cambiamento principalmente attraverso le seguenti azioni:

- diffusione conoscenza su tecnologie Impresa 4.0;
- diffusione conoscenza sui temi della sostenibilità ambientale ed economia circolare;
- azioni di mappatura della maturità digitale delle imprese, del loro livello di sostenibilità ambientale e sicurezza informatica;
- formazione su competenze base legate all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale;
- accompagnamento e orientamento delle imprese verso i soggetti pubblici e privati che costituiscono il Network Nazionale ed Europeo 4.0, per supportare le imprese nella loro transizione digitale e green, a livello di processo, prodotto e servizi;
- accompagnamento ed orientamento delle imprese nella implementazione delle soluzioni tecnologiche e green (efficienza e risparmio energetico, creazione di CER – Comunità energetiche), anche facendo leva sulle numerose linee di finanziamento disponibili.

Le attività programmate nel 2024, dettagliatamente descritte nell'ambito delle attività per la Linea "**Innovazione e la Sostenibilità Ambientale**", hanno privilegiato le seguenti linee di attività:

- la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, sempre tenendo conto delle finalità del progetto;
- la formazione delle imprese attraverso webinar e seminari in presenza dedicati all'adozione di tecnologie digitali e sostenibili e di nuovi modelli di business ed organizzativi finalizzati a cogliere le opportunità offerte dalla transizione digitale ed ecologica e allo sviluppo di sistemi di economia circolare;
- l'orientamento delle imprese verso le nuove tecnologie digitali e green;
- la promozione di questionari on-line di assessment per la valutazione del livello di maturità digitale raggiunto dalle imprese.

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2023 - 2025 "**Turismo**" ha previsto quali obiettivi il consolidamento e la valorizzazione dell'attrattività del territorio al fine di supportare le attività promozionali delle iniziative locali, sia tramite lo strumento della Destination Management Organization, sia tramite gli attrattori culturali. E' stato quindi elaborato un piano strategico per rafforzare sia le iniziative di promozione e sviluppo locale, sia la qualità dell'offerta turistica, investendo nel miglioramento delle competenze.

Le attività programmate nel 2024, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni di "**Promozione del Territorio**", hanno privilegiato le attività di promozione diretta delle attività turistiche, attraverso il finanziamento di specifici progetti in convenzione, in primo luogo con Visit Brescia e il Sistema camerale lombardo.

L'adesione al progetto triennale 2023–2025 "**Formazione lavoro**" ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Camera attraverso azioni di supporto all'incontro Domanda/Offerta di lavoro mediante attività focalizzate su specifici temi, quali:

- sostenere lo sviluppo degli ITS Academy mediante azioni camerali finalizzate a rafforzare la presenza istituzionale nelle compagini ITS Academy, promuovere tale offerta formativa a vantaggio di micro, piccole e medie imprese, incentivare lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS;
- sostenere lo sviluppo di Imprese innovative e start up innovative, attraverso il rilancio generale del servizio camerale "**Punto Nuova Impresa**", per la promozione di attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità;
- promuovere a favore degli studenti attività formative e di orientamento, promuovere il "**Premio Storie di Alternanza**", al fine di favorire lo sviluppo di esperienze e competenze complementari rispetto alle attività di aula, realizzate in percorsi di istruzione ITS o di PCTO.

Le attività programmate nel 2024, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni della "**Linea Formazione**", hanno riguardato in particolare la realizzazione delle seguenti azioni:

- realizzazione di percorsi formativi, laboratoriali e attività di orientamento a supporto della transizione dal mondo della scuola al lavoro;
- attività di sensibilizzazione e orientamento alla cultura imprenditoriale e per maturare competenze manageriali e imprenditive;
- destinazione di risorse per Bandi di Contributo a supporto delle attività formative, promozionali e di supporto agli studenti frequentanti gli ITS.

L'adesione al progetto triennale 2023 – 2025 "**Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.**", la cui realizzazione è stata affidata alla propria Azienda Speciale Pro Brixia, ha come obiettivi:

- assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale, sia "fisica" che "virtuale", ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali;
- rafforzare e specializzare l'ormai consolidato network di punti territoriali presso le Camere di commercio - **Punti S.E.I.** - così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero, con l'obiettivo strategico di far crescere la consapevolezza delle PMI sulle molteplici soluzioni offerte dal sistema nazionale a sostegno dell'export, e sui benefici derivanti dall'utilizzo dei sistemi digitali.

Le attività programmate nel 2024, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni della Linea "**Internazionalizzazione**", hanno riguardato in particolare la realizzazione delle seguenti azioni:

- realizzazione attraverso la propria Azienda Speciale Pro Brixia di attività riguardanti lo sviluppo del Punto S.E.I. Territoriale (attività di scouting territoriale, orientamento, sensibilizzazione, formazione delle imprese, valutazione dell'interesse e delle effettive capacità/potenzialità di presenza all'estero);

- realizzazione di servizi formativi, informativi e di assistenza specialistica in favore dell'internazionalizzazione e export delle imprese, in collaborazione con la rete regionale "Lombardia Point";
- la destinazione di risorse economiche alle imprese in forma di voucher/contributi, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia.

§ LINEA 1 – INNOVAZIONE

ACCORDO DI COMPETITIVITA'

Sono stati istruiti e liquidati i seguenti bandi, avviati nell'ambito degli Accordi di Programma 2019/2023 e 2024/2028. In alcuni casi si tratta di bandi con procedura valutativa e successiva realizzazione e rendicontazione dei progetti, che mediamente avviene un anno dopo la valutazione di ammissibilità.

Tabella n. 8

BANDO EXPORT 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE / ISTRUITE/RENDICONTATE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 24 N. 19 ammesse N. 17 rendicontate e liquidate (rendicontazioni entro 30.6.2024)	€ 100.000,00 Regione Lombardia € 100.000,00 Camera di Commercio € 195.000,00 Regione Lombardia fondo indistinto Sono state effettuate erogazioni per € 170.887,00	€ 10.052,18

Tabella n. 9

BANDO EXPORT 2024			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2024	N. 44 di cui N. 24 ammesse alla rendicontazione (rendicontazioni entro 30.6.2025)	€ 500.000 Regione Lombardia e € 185.000,00 Camera di Commercio	In istruttoria

Tabella n. 10

BANDO NUOVA IMPRESA 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUITE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 258, di cui liquidate n. 120	€ 5.317.300,00 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 775.261,08	€ 6.460,51

Tabella n. 11

BANDO NUOVA IMPRESA 2024			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA E LIQUIDATE DA CCIAA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

2024	N. 188 di cui n. 128 liquidate	€ 4.848.755,00 a livello regionale Sono state effettuate erogazioni per € 848.498,39	€ 6.628,90
-------------	---------------------------------------	---	-------------------

Tabella n. 12

BANDO TURISMO 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA E LIQUIDATE DA CCIAA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	Misura A N. 8 pervenute ed ammesse Misura B N. 6 di cui N. 4 ammesse N. 7 liquidate (A+B)	€ 30.000,00 Misura A € 30.000,00 Misura B Sono state effettuate erogazioni per € 26.558,40	€ 3.794,05

Tabella n. 13

BANDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO AGRICOLO DEL VINO E DELL'OLIO DI QUALITA' IN LOMBARDIA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUITE E LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI PER LINEA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2024	n. 3 domande ammesse	Plafond Regione Lombardia € 100.000,00	Liquidate nel 2025
		CONTRIBUTI STANZIATI PER IMPRESE E CONSORZI	
2024	n. 27, di cui n. 23 ammesse	Plafond Regione Lombardia € 100.000,00 70.000,00 Camera di Commercio	Liquidate nel 2025

Tabella n. 14

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO 2024			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2024	n. 118, di cui n. 103 ammesse alla rendicontazione (rendicontazioni entro 31.12.2025)	€ 12.082.366,32 a livello regionale	in istruttoria

Tabella n. 15

BANDO VOUCHER DIGITALI 4.0 LOMBARDIA 2024			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUITE /LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

2024	n. 133 pervenute, n. 59 ammesse alla rendicontazione, di cui n. 5 liquidate (rendicontazioni entro 28.2.2025)	€ 530.000,00 Camera di Commercio Sono state effettuate erogazioni per € 46.666,00	€ 9.333,20
-------------	--	--	-------------------

INIZIATIVE CAMERALI

Tra le iniziative specifiche nell'ambito dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, si ricordano i seguenti contributi e convenzioni, con gli importi stanziati sul bilancio 2024:

- € 25.000, destinati con apposita convenzione annuale all'Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, per la realizzazione delle attività di studio e proposta a sostegno dei carburanti rinnovabili e della progettualità a sostegno della competitività della filiera automotive;
- € 52.500, destinati con apposita convenzione biennale 2023/2024 ad Innexhub, per la realizzazione di attività di comunicazione, awareness ed assessment collegate al Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", prosecuzione del precedente progetto +20% "Punto Impresa Digitale". La convenzione sostiene la realizzazione di attività di sensibilizzazione, orientamento ed accompagnamento di tutte le realtà del territorio nel proprio percorso di innovazione e trasformazione digitale, mediante attività di Assessment, Comunicazione ed Awareness, anche con riferimento ai temi dell'economia circolare, della transizione energetica e della sostenibilità ambientale;
- € 20.000, destinati con apposita convenzione triennale 2023/2025, per la realizzazione di un progetto unitario, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", fra Camera di Commercio di Brescia e di Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona, per accompagnare le imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- € 25.000, destinati con apposita convenzione biennale 2023/2024 all'Associazione Nazionale Costruttori Edili, per la realizzazione, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- € 25.000, destinati con apposita convenzione biennale 2023/2024 a Confapi Brescia, per la realizzazione, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;
- € 12.500, destinati con apposita convenzione biennale 2024/2025 a Confesercenti Brescia, per la realizzazione, in esecuzione del Progetto Nazionale +20% "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica", di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica;

Le quattro convenzioni si fondano sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle aziende, e si prefiggono le seguenti finalità:

- intercettare le micro e piccole Imprese "inerti" presenti sul territorio e verificare i gap interni alle stesse, ovvero i fabbisogni specifici tecnologici e organizzativi in ottica Impresa 4.0 e sostenibilità;
- intercettare le Imprese dall'alto potenziale di innovazione, anche latente, e verificare gli elementi ostativi all'attuazione di tali processi;
- stimolare e supportare la definizione di percorsi integrati di innovazione, che prevedano, oltre agli investimenti in ambito tecnologico, digitale e sostenibile, investimenti su capitale umano, per allineare le Imprese ai benchmark di riferimento;
- supportare in maniera concreta le Imprese del territorio nell'implementazione efficace dei piani di innovazione e sostenibilità definiti, attraverso la pianificazione finanziaria

degli investimenti, alla luce delle agevolazioni finanziarie, anche grazie al supporto di strumenti e convenzioni diretti al credito;

- stimolare i fornitori a sviluppare soluzioni easy-to-use in ottica 4.0, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di sostenere le vendite, grazie all'effetto leva commerciale delle agevolazioni disponibili, e - allo stesso tempo - favorire la creazione di un tessuto produttivo vocato alla Nuova Manifattura digitale ed ecologica;
- favorire le azioni di trasferimento tecnologico e di sostenibilità attraverso il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'ecosistema della ricerca, ovvero Università e Centri di Ricerca;
- € 35.000, destinati con apposita convenzione annuale con Confindustria Brescia, Confapi Brescia e InnexHub, alla realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo del **Progetto "Cittadella dell'Innovazione Sostenibile"**, attraverso attività di carattere promozionale e divulgativo, di coordinamento continuo tra le parti coinvolte al fine di addivenire ad un corretto ingaggio dei principali promotori, di concreta verifica e identificazione dei piani di azione a partire da analisi finanziarie, pianificazione di attività operative e individuazione di possibili contributi da parte di attori istituzionali, inclusi gli enti che gestiscono e potrebbero ricevere fondi pubblici a sostegno del progetto, di analisi e condivisione dei risultati dell'attività dei tavoli tematici relativi al Progetto con Istituzioni, enti, associazioni di categoria e imprese locali al fine di raccogliere contributi e favorire la loro collaborazione alla sua attuazione, con successiva redazione di un resoconto finale sui contenuti emersi dai predetti tavoli tematici, e di predisposizione finale del piano industriale del progetto;
- € 48.800, destinati con apposito contratto di servizio sottoscritto con Fondazione Symbola, per l'elaborazione e presentazione del **"Rapporto Sostenibilità è qualità"** e Presentazione Rapporto **"I Talenti della Lombardia"**, redatto in seguito ad indagine statistica su un campione di mille soggetti, intervistati tramite Ipsos, nei settori metallurgia, acciaio e turismo.

Va inoltre ricordata la convenzione triennale 2023/2025 con la società **CSMT scarl** di Brescia, che non ha comportato costi sul bilancio 2024 della Camera, per la realizzazione di attività di orientamento, assessment e promozione dei servizi camerali e supporto economico in favore delle imprese, finalizzata a favorire processi di innovazione digitale e transizione sostenibile presso le imprese del territorio.

CONTRIBUTI CAMERALI ALLE IMPRESE

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale +20% "Doppia transizione: digitale ed ecologica" si è confermato lo stanziamento di risorse finanziarie per sostenere la digitalizzazione delle imprese. Unitamente alle Camere di Commercio della Lombardia, attraverso Unioncamere Lombardia, sono stati approvati Bandi regionali per gli anni 2023 e 2024 per finanziare lo sviluppo di soluzioni innovative 4.0 tramite voucher, come di seguito specificati:

Tabella n. 16

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE / ISTRUITE/RENDICONTATE/LIQUIDATE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 84 pervenute N. 30 ammesse, di cui n. 9 liquidate (rendicontaz. entro 8.5.2025)	€ 792.443 Camera di Commercio Sono state effettuate erogazioni per € 243.336,64	€ 27.037,40

Tabella n. 17

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE 2024			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2024	N. 63 pervenute N. 11 ammesse alla rendicontazione	€ 300.000,00 Camera di Commercio	in istruttoria

TRANSIZIONE DIGITALE

L'ufficio Competitività delle Imprese, nel quale è incardinato il PID della Camera di Brescia, costituisce il punto di riferimento per le imprese nell'approfondimento del loro processo di evoluzione digitale. L'ufficio ha realizzato, nel corso del 2024, varie azioni in attuazione del progetto + 20% "Doppia Transizione: digitale ed ecologica", per la sensibilizzazione delle imprese verso il tema della transizione digitale, finalizzata ad incentivare una nuova cultura produttiva e di business, sviluppare nuove strategie di marketing, favorire la digitalizzazione dei processi produttivi quali strumenti necessari a favorirne il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali, ed una costante divulgazione dei servizi camerale a sostegno di tali interventi.

Nel 2024 sono stati realizzati e promossi **44 eventi** di sensibilizzazione e formazione, **con 1.594 partecipanti** complessivi, con una particolare attenzione alle Micro PMI, su diversi temi sempre collegati all'innovazione tecnologica e di particolare attualità per le imprese del territorio, articolati come segue:

- Il 10 aprile è stato realizzato in collaborazione con CSMT e con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia l'evento "**Piano Transizione 5.0**" dedicato agli incentivi finanziari messi a disposizione delle imprese dal nuovo piano nazionale per investimenti in beni e attività tecnologicamente innovativi che favoriscano attraverso la transizione digitale anche il risparmio e l'efficienza energetica in favore della transizione ecologica delle imprese, **con 113 partecipanti**.
- Nell'ambito del progetto coordinato da Unioncamere Nazionale con il sostegno tecnico-specialistico di Google, è proseguito il percorso formativo "**Eccellenze in digitale**" avviato nel 2023, con la realizzazione di un **ciclo di 3 incontri formativi** finalizzato a fornire competenze, skill e strategie competitive alle imprese e all'economia locale, **con complessivi 118 partecipanti**:
 - 15 aprile - "**La SEO, fondamenti, aggiornamenti e novità - tech e content**", con 37 partecipanti;
 - 22 aprile - "**ADS e sponsorizzazioni: concetti base, strumenti principali**" con 38 partecipanti;
 - 29 aprile - "**I dati per il WEB: fondamenti, analisi e restituzione**", con 43 partecipanti.
- E' stata organizzata la Rassegna "**Incentivi Green Oriented**", ciclo di **2 incontri** di approfondimento sugli incentivi e le agevolazioni pubbliche volte a favorire il processo di transizione digitale ed ecologica delle imprese, **con complessivi 130 partecipanti**:
 - 14 maggio - "**Il nuovo piano di transizione 5.0 e gli incentivi green**", con 64 partecipanti;
 - 28 maggio - "**Le agevolazioni per l'innovazione a servizio dell'ambiente**", con 66 partecipanti.

- In collaborazione con Confapi Brescia, a seguito della sottoscrizione della convenzione operativa per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese verso la “Doppia Transizione: digitale ed ecologica” negli anni 2023 – 2024, sono stati realizzati i seguenti **6 eventi con 440 partecipanti complessivi**:
 - 23 gennaio - “**Intelligenza Artificiale Generativa**”, con 134 partecipanti;
 - 17/21/28 maggio e 4 giugno - **4 Corsi di Formazione** in tema di “**Intelligenza Artificiale Generativa**”, con complessivi 282 partecipanti;
 - 27 novembre - “**Il fenomeno della contraffazione**”, con 24 partecipanti.
- In collaborazione con InnexHUB, a seguito della sottoscrizione della convenzione operativa per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegate al progetto nazionale “Doppia Transizione: digitale ed ecologica” negli anni 2023 – 2024, sono stati realizzati i seguenti **7 eventi con 328 partecipanti**:
 - 14 marzo - “**Cybersecurity – la nuova direttiva NIS 2 e le implicazioni per il settore industriale italiano**”, con 18 partecipanti;
 - 13 giugno, “**Transizione digitale: un inaspettato viaggio intergenerazionale**”, con 106 partecipanti;
 - 11 ottobre - “**Intelligenza Artificiale: Nuova normativa UE e impatto per le imprese**”, con 46 partecipanti;
 - 22 ottobre - “**NIS2: Istruzioni per l'uso**”, con 40 partecipanti;
 - 31 ottobre - “**L'uso dell'AI nell'imaging senologico**”, con 27 partecipanti;
 - 26 novembre - “**Soluzioni digitali per la gestione della compliance e delle performance doganali**”, con 84 partecipanti;
 - 28 novembre - “**Intelligenza Artificiale: nuovi orizzonti nella gestione del paziente**”, con 7 partecipanti.
- In collaborazione con CSMT, a seguito della sottoscrizione della convenzione operativa per la realizzazione di attività di formazione e comunicazione collegate al piano nazionale Transizione 4.0 negli anni 2023 – 2025, sono stati realizzati i seguenti **8 Corsi di Formazione con 79 partecipanti**:
 - 4 corsi “**CPNE Certified Profinet Engineering**”, 35 partecipanti complessivi;
 - “**Open Innovation Lab**”, con 5 partecipanti;
 - “**Maxe manager per l'eccellenza**”, con 9 partecipanti;
 - “**HPDC School**”, con 16 partecipanti;
 - “**LPDC School**”, con 14 partecipanti.
 Inoltre, sempre in collaborazione con CSMT, sono stati realizzati i seguenti **2 eventi con 22 partecipanti complessivi**:
 - 25 novembre - “**Le 5S per ottimizzare il posto di lavoro**”, con 11 partecipanti;
 - 1 luglio - “**Final Event Open Innovation Lab**”, con 11 partecipanti.
- In data 26 giugno è stato organizzato in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia il “**TOUR PR FESR 2021-2027 Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027**”, incontro di presentazione delle nuove iniziative a sostegno della crescita economica e sociale del tessuto produttivo lombardo, finanziate a valere sulla programmazione europea, per promuovere la competitività delle imprese, lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e sostenibile del territorio, con **n. 61 partecipanti**.
- In collaborazione con **CNA Brescia**, in attuazione alla Convenzione triennale per gli anni 2023 -2025 sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, sono stati realizzati **2 eventi con 27 partecipanti complessivi**:

- 23 gennaio - **“Brevetti, marchi e disegni: opportunità di finanziamento per PMI lombarde”**, con 9 partecipanti;
 - 11 settembre - **“Presentazione M.I.A Lombardia”**, con 18 partecipanti.
- In collaborazione con **Confesercenti Brescia**, in attuazione alla Convenzione biennale per gli anni 2024 - 2025 sono stati realizzati **3 Corsi di Formazione** nell'ambito della rassegna **Revenue Management**, per un totale complessivo di **20 partecipanti**:
 - 25 marzo - **“Strategia di tariffazione dinamica”**, con 7 partecipanti;
 - 8 aprile - **“Tecniche inedite di disintermediazione”**, con 6 partecipanti;
 - 22 aprile - **“La Revenue per palati fini”**, con 7 partecipanti.
 Sempre in collaborazione con **Confesercenti Brescia** si sono tenuti i seguenti **7 eventi**, per un totale complessivo di **210 partecipanti**:
 - 8 aprile - **“Franchising, digitalizzazione e sostenibilità un mix di successo per le PMI”**, con 50 partecipanti;
 - 22 maggio - **“McDonald's: una case-history sui modelli organizzativi di successo”**, con 18 partecipanti;
 - 17 settembre - **“Commercio online in sicurezza”**, con 50 partecipanti;
 - 8 ottobre - **“Local Shop24”**, con 20 partecipanti;
 - 21 ottobre - **“Moda e Innovazione”**, con 12 partecipanti;
 - 4 novembre - **“Digitalizzazione e Tradizione”**, con 25 partecipanti;
 - 18 novembre - **“Vinted”**, con 35 partecipanti.
 - In collaborazione con **ANCE Brescia**, in attuazione alla Convenzione biennale per gli anni 2023 – 2024 sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, sono stati realizzati i seguenti **2 eventi con 46 partecipanti**:
 - 17 aprile - **“Indagini del sottosuolo con Intelligenza Artificiale”**, con 27 partecipanti;
 - 23 ottobre - **“Dalle pompe di calore alle case di nuova generazione connesse con intelligenza artificiale”**, con 19 partecipanti.

L'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese è stata inoltre accompagnata da campagne di comunicazione effettuate tramite gli strumenti social camerali ed e-mailing massivi in occasione di eventi/seminari organizzati direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti e partner, e per la pubblicizzazione di bandi per voucher/contributi alle imprese che intendono sostenere percorsi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. Complessivamente sono state effettuate 46 campagne di comunicazione con oltre 225.000 invii di e-mail ordinarie.

Per le attività di comunicazione dei servizi camerali offerti dal PID camerale a supporto della transizione digitale ed ecologica (Formazione/informazione per le imprese, orientamento, strumenti di assessment, voucher, servizi digitali delle camere) la Camera si avvale inoltre del servizio Portale PID nazionale, affidato annualmente a Infocamere al costo di € 9.150.

DIGITAL PROMOTERS

Il PID camerale si avvale dal luglio 2018 di un servizio di fornitura di assistenza alla doppia transizione digitale ed ecologica delle imprese del territorio, realizzazione e promozione di eventi e progetti camerali in materia di digitalizzazione e sostenibilità ambientale, e informativa sui contributi economici camerali. In particolare, i Digital Promoter hanno collaborato, unitamente ad altri soggetti territoriali convenzionati con la Camera di Brescia, alla promozione delle attività di assessment e orientamento digitale nei confronti delle imprese, fornendo assistenza alla compilazione di questionari di valutazione della maturità

digitale promossi dal sistema camerale, Selfie 4.0, Zoom 4.0, Digital Skill Voyager e Cyber Check, con i seguenti risultati:

- n. 548 imprese coinvolte in attività di assessment
- n. 166 imprese coinvolte in attività di orientamento digitale
- n. 346 imprese assistite in materia di digitalizzazione e sostenibilità.

Tale servizio ha comportato un costo complessivo di € 108.035,60.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Convinta dell'importanza della sostenibilità ambientale, che può favorire il miglioramento del benessere e dell'equità sociale riducendo significativamente i rischi ambientali e gli impatti ecologici, la Camera di Commercio di Brescia ha realizzato una serie di azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese al tema ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione. A questo scopo la Camera di Commercio ha realizzato specifiche azioni di supporto formativo e di sensibilizzazione per diffondere tra le imprese l'esigenza e l'opportunità di effettuare un assessment di sostenibilità ambientale della propria attività.

L'ufficio Competitività delle Imprese segue inoltre gli adempimenti obbligatori a carico delle Camere di Commercio in tema di ambiente, e fornisce le relative informazioni, integrate da quelle reperibili su uno specifico portale dedicato, curato da Ecocerved, all'indirizzo www.ecocamere.it.

Sono state quindi realizzate nel corso del 2024 le seguenti iniziative, **per complessivi 32 eventi con 994 partecipanti**, realizzate direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti.

Progetto Regionale "LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: TRANSIZIONE ENERGETICA"

Nell'ambito del progetto "La Sostenibilità ambientale: transizione energetica" sul Fondo di Perequazione 2021-2022, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, sono stati organizzati nei mesi di febbraio/marzo 2024 i seguenti **6 eventi con complessivi 255 partecipanti**:

- Rassegna "**La sostenibilità nei rapporti bancari**", ciclo di 2 incontri dedicato ad approfondire i benefici derivanti dall'adozione e dall'allineamento delle imprese ai criteri ESG ed alle pratiche di sostenibilità, quali condizioni sempre più rilevanti per cogliere le opportunità di accesso al credito e di miglioramento dei rapporti tra impresa ed istituti finanziari. Gli eventi si sono tenuti nelle seguenti date:

> 2 febbraio - "**Il Credito sostenibile**", con 36 partecipanti;

> 9 febbraio - "**L'investimento sostenibile**", con 30 partecipanti.

- Rassegna "**Efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili**", ciclo di 3 Desk tematici di confronto con imprese, Associazioni di categoria, Enti locali e vari soggetti del territorio, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle opportunità previste dall'attuale quadro di approvvigionamento energetico, attraverso soluzioni innovative quali la costituzione di CER, in favore della condivisione di progettualità volte alla riduzione dell'impatto ambientale e dei costi d'impresa e in un'ottica di circolarità produttiva ed economica. I Desk tematici si sono tenuti nelle seguenti date:

> 23 febbraio - "**Cos'è la transizione energetica**"; con 36 partecipanti;

> 1 marzo - "**Azioni per la Transizione Energetica**"; con 37 partecipanti;

> 8 marzo - "**Dettagli delle Comunità Energetiche Rinnovabili**", con 42 partecipanti.

- Realizzazione in data 22 marzo dell'evento "**CER Working Day**", tavolo di confronto territoriale sulle Comunità Energetiche Rinnovabili e sulle possibili alternative di

approvvigionamento energetico attualmente disponibili, rivolto al sistema produttivo locale, alle Pubbliche Amministrazioni e agli altri stakeholder territoriali, **con 74 partecipanti**.

Rassegna formativa “AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ”

In collaborazione con Ecocerved, Dintec, le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, Sondrio, e l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo è stata organizzata la rassegna formativa “**Ambiente e Sostenibilità**” ciclo di **4 webinar** in materia di ambiente, rifiuti e sostenibilità, **con complessivi 181 partecipanti**:

- 18 aprile - “**Guida alla compilazione e alla presentazione del MUD 2024**”, con 107 partecipanti;
- 23 maggio - “**Il mondo dei RAEE: dalla responsabilità estesa del produttore all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali**”, con 23 partecipanti;
- 4 giugno - “**Approfondimento sul Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti**”, con 36 partecipanti; a seguito dell'ampia partecipazione all'evento, che non ha consentito l'ammissione di tutte le 153 imprese bresciane iscritte, è stato inviato a tutti soggetti che si erano prenotati il materiale formativo presentato e il link alle registrazioni del webinar;
- 27 settembre - “**Emissioni in atmosfera: la nuova direttiva ETS e il meccanismo CBAM**”, con 15 partecipanti.

“LABORATORIO ESG - ENVIRONMENT SOCIAL GOVERNANCE”

Nell'ambito della propria mission istituzionale, indirizzata a promuovere e sostenere azioni di accompagnamento, formazione ed orientamento per favorire l'awareness delle Imprese del territorio in tema di sostenibilità ambientale, intesa come fattore di sviluppo e competitività, la Camera di Commercio di Brescia ha sottoscritto nel 2021 e rinnovato nel 2024, con Intesa SanPaolo S.p.a. e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.a. un Accordo di Collaborazione finalizzato alla creazione ed alla diffusione del “Laboratorio ESG - Environment Social Governance”, per informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile attraverso eventi, incontri, corsi di formazione sulle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

Nel 2024, con il supporto dei Partner di progetto: Circularity, Nativa, CE Lab, Lexacta e CSMT, sono stati realizzati **3 eventi con complessivi 62 partecipanti**:

- 8 aprile - “**L'economia circolare e le piattaforme digitali: la circularity platform**”, con 29 partecipanti;
- 10 giugno - “**La Circular Economy in ambito Agrifood**”, con 18 partecipanti;
- 31 ottobre - “**Edilizia Sostenibile per un futuro più responsabile e consapevole**”, con 15 partecipanti.

Sempre nell'ambito delle attività del Laboratorio ESG, avvalendosi del supporto tecnico di CSMT, è stata organizzata la rassegna “**Realizzare la Transizione 5.0 – opportunità e soluzioni**”, ciclo di **6 incontri** con le imprese bresciane con avvio a partire dal 27 giugno, per un totale complessivo di **28 partecipanti**.

Ciascun incontro aveva un focus su uno specifico settore economico, secondo il seguente calendario:

- 27 giugno - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, con 4 partecipanti;
- 4 luglio - Metallurgia, con 5 partecipanti;
- 25 luglio - Fabbricazione prodotti in metallo (esclusi macchinari), con 5 partecipanti;
- 10 settembre - Fabbricazione di apparecchiature elettriche, macchinari e NCA, con 7 partecipanti;
- 24 settembre - Industrie alimentari e Industrie delle bevande, con 3 partecipanti;
- 8 ottobre - Industrie tessili, con 4 partecipanti.

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio sensibili ai temi della transizione ambientale delle imprese:

- Il 4 aprile è stato organizzato in collaborazione con Innexa e Unioncamere Lombardia l'evento "**Tra sostenibilità finanziaria e sostenibilità ambientale**", riguardante la correlazione esistente tra percorsi di sostenibilità ambientale, accesso al credito e strumenti di prevenzione crisi di impresa, **con 20 partecipanti**.
- In collaborazione con **Confapi Brescia**, in attuazione alla Convenzione operativa sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese verso la "Doppia Transizione: digitale ed ecologica" negli anni 2023 – 2024, sono stati realizzati **due eventi formativi**, con un numero complessivo di **92 partecipanti**:
 - 30 aprile - "**Imprese ed Istituzioni per il benessere della società**" con 48 partecipanti;
 - 4 luglio - "**Sicurezza sul lavoro**" con 44 partecipanti;
- In collaborazione con **CNA Brescia**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti **5 eventi**, per un numero complessivo di **83 partecipanti**:
 - 1 febbraio - "**Sei pronto per il nuovo paradigma 5.0? Efficienza energetica, autoconsumo, formazione**", con 14 partecipanti
 - 22 febbraio - "**Le PMI di fronte la sfida della sostenibilità**", con 27 partecipanti
 - 11 marzo - "**Istituzione del piano Transizione 5.0**", con 13 partecipanti
 - 4 luglio - "**Sostenibilità in azione, un cammino pratico**", con 21 partecipanti
 - 9 luglio - "**Bozza del Decreto Attuativo del Piano Transizione 5.0**", con 8 partecipanti
- In collaborazione con **ANCE Brescia**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, nel corso del 2024 sono stati realizzati **3 eventi**, con un numero complessivo di **103 partecipanti**:
 - 16 maggio - "**Sostenibilità e ESG: Come individuare e sviluppare i KPI per il proprio percorso di transizione sostenibile**", con 46 partecipanti
 - 3 luglio - "**Le novità del rating ECOVADIS, l'importanza delle Carbon Footprint e un caso studio**", con 20 partecipanti
 - 19 novembre - "**Come le banche valutano la sostenibilità di un'impresa**", con 37 partecipanti.
- Il 18 luglio, in collaborazione con **InnexHub**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegate al progetto nazionale "Doppia Transizione: digitale ed ecologica" negli anni 2023 – 2024, si è svolto il seminario "Piano Nazionale Transizione 5.0 - Aspetti tecnici, vantaggi e criticità", con **130 partecipanti**.
- Il 12 dicembre si è tenuto il webinar dal titolo "**Nuove opportunità per gli Enti dell'Economia Sociale**", organizzato in collaborazione con **Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo**, che ha visto la partecipazione di **40 imprese**.

CENTRO SVILUPPO SOSTENIBILITA'

Nel 2021 sono state avviate le attività del "Centro Sviluppo Sostenibilità" a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Partenariato con UNIBS, Confindustria di Brescia, A2A, UBI Fondazione Cab, il Comune di Brescia e la Provincia di Brescia, per la collaborazione alla definizione e attuazione di una Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile, e per coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e interventi specifici.

Sono organi del CSS il Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti apicali dei Partner dell'Accordo, e il Comitato Operativo, costituito da 2 rappresentanti di ciascun Partner, fino a 3 per la Camera di Brescia, oltre ad un rappresentante designato dal CSMT.

Nel 2024 è stato rinnovato l'Accordo di Partenariato al fine di dare concreta realizzazione alle Azioni di Piano previste dalla Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile elaborata nel 2022 dal Comitato Operativo del CSS.

Al fine di proseguire ed integrare l'attività scientifica svolta dal gruppo di ricerca del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia, nel 2024 è stato approvato un contratto di servizio con il CSMT di Brescia, riguardante la valutazione delle emissioni climalteranti delle imprese aderenti al Patto per Brescia 2050, con l'obiettivo di definire le attività di valutazione delle emissioni di gas a effetto serra/climalteranti per i firmatari del *Patto per Brescia 2050*, e ampliare il campione ad altri soggetti esterni al Patto o al territorio bresciano. Il rapporto finale è stato presentato in occasione della manifestazione Futura EXPO 2025. Tale servizio ha comportato nel 2024 un costo di € 36.600.

Nel 2023 sono stati presentati i risultati dello studio affidato all'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione di un progetto sul turismo sostenibile, unitamente ad una proposta di istituzione di una Organizzazione di Gestione delle Destinazioni (DMO – Destination Management Organization). Alla luce delle risultanze dello Studio commissionato è stato dato un incarico alla società Just Good Tourism Srl di Padova per l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia. La proposta progettuale è stata articolata prevedendo la realizzazione di una serie di interviste con i principali stakeholders della destinazione, nel Benchmark di altri modelli organizzativi e nella formulazione di una proposta con relativo affiancamento nella fase di startup del nuovo modello organizzativo, prevedendo la collaborazione di Visitbrescia Scrl per la sua realizzazione. Nel corso del 2023 è stata realizzata e consegnata una prima relazione riguardante i risultati delle interviste con i principali stakeholders della filiera turistica (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la Camera di Commercio, l'Università, le associazioni di categoria, i consorzi, le imprese chiave, le amministrazioni comunali e i principali gestori delle attrattive territoriali), con l'obiettivo di comprendere le progettualità esistenti e le relazioni tra i diversi soggetti.

Le attività previste dal progetto sono state completate nel 2024, con la presentazione della proposta di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia.

Per tale servizio è stato sostenuto un costo complessivo di € 36.600, di cui € 18.300 sul bilancio 2023 ed € 18.300 sul bilancio 2024.

Sempre nel 2024, in continuità con le attività precedentemente realizzate, la società Just Good Tourism Srl di Padova è stata nuovamente incaricata per la realizzazione del servizio di supporto ai 5 sottoambiti territoriali individuati nelle macroaree di Brescia e Pianura Padana, Lago di Iseo e Franciacorta, Valle Trompia e Valle Sabbia, Lago di Garda, Valle Camonica, nell'evoluzione dei loro modelli di Governance turistica.

Il progetto, con durata triennale 2024-2026 ed un costo triennale complessivo di € 170.556,00, consiste in attività di sostegno agli stakeholders territoriali, mediante la realizzazione di 120 giornate di incontri dedicati alla programmazione turistica, con l'invio di report periodici sull'andamento del progetto.

Tale servizio ha comportato nel 2024 un costo di € 32.689,90

ALTRE INIZIATIVE

ELABORAZIONE LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI EDIFICI DI INTERESSE ARTISTICO, STORICO ED ARCHEOLOGICO.

Al fine di promuovere e sostenere azioni finalizzate alla regolazione del miglioramento energetico degli edifici di interesse artistico, storico ed archeologico, tenuto conto del quadro normativo europeo e nazionale e con riferimento a concrete esperienze di settore

di accompagnamento, la Camera di Commercio di Brescia ha realizzato nel corso del 2024 le seguenti azioni:

- affidamento alla società Cultura e Valore Srl di Milano del servizio per la realizzazione di attività di coordinamento e raccordo tra istituzioni per l'elaborazione e la stesura della "Carta di Brescia" sulla sostenibilità energetica e tutela del patrimonio culturale, con particolare riguardo all'attività di promozione dell'iniziativa e stesura di una bozza di convenzione con il Ministero della Cultura per la ricerca e la sperimentazione finalizzate alla produzione di un "Protocollo di procedura per il miglioramento energetico degli edifici storici";
- approvazione di un Accordo-quadro tra Ministero della Cultura – Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale ed altri soggetti (Politecnico Milano, Politecnico Torino, Cultura Valore Srl, Università degli Studi di Brescia) per la definizione e l'applicazione di metodologie innovative per il miglioramento energetico degli edifici di interesse artistico, storico e paesaggistico;
- approvazione di un Accordo con Regione Lombardia per il cofinanziamento del progetto "Carta di Brescia", mediante lo stanziamento nel 2024 di risorse regionali pari ad € 20.000, nell'ambito dell'Accordo di Programma con il sistema camerale lombardo;
- affidamento al Politecnico di Milano di un servizio di assistenza tecnica per la realizzazione di attività propedeutiche alla stesura di un protocollo di procedura sul miglioramento energetico degli edifici storici", mediante un programma di attività riguardante: la predisposizione della documentazione e realizzazione di 3 workshop interdisciplinari dedicati rispettivamente ad aspetti normativi, digitale e produzione, da realizzare tramite aula virtuale; elaborazione dei risultati dei workshop, sottoforma di report operativi; presentazione dei risultati attraverso la predisposizione di un documento di lavoro per l'individuazione di strumenti di misurazione degli interventi di efficientamento energetico funzionali alla realizzazione della fase per la definizione dei criteri e parametri per la proposta delle linee guida nazionali.
- Per tale progetto è stato sostenuto nel 2024 un costo complessivo di € 39.520.

ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2023 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA.

Con l'intento di valorizzare la funzione di Comunicazione istituzionale, per rafforzare l'immagine dell'Ente e rendere piu' funzionale ed efficace la sua azione verso l'utenza e gli stakeholders del territorio, e considerato che la sostenibilità, intesa nelle sue tre dimensioni – economica, ambientale e sociale – è diventata ormai un paradigma imprescindibile per ogni organizzazione, in particolare per le Camere di Commercio in quanto Enti tenuti a supportare le PMI nella loro fase di transizione verso modelli di economia sostenibile, nel 2024 è stato affidato alla società Netzero srl il servizio per l'elaborazione del Rapporto di Sostenibilità 2023 della Camera di Commercio di Brescia.

Per tale servizio è stato sostenuto un costo di € 6.039,00.

§ LINEA 2 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da più di 25 anni il sostegno all'Internazionalizzazione avviene principalmente attraverso i bandi di concorso per l'erogazione di contributi alle imprese partecipanti alle fiere internazionali all'estero, con l'organizzazione dell'Azienda Speciale Pro Brixia, ed internazionali/nazionali in Italia.

La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando camerale Pro Brixia.

Tabella n. 18

FIERE INTERNAZIONALI ORGANIZZATE DA PRO BRIXIA			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	109	€ 402.203	€ 3.690
2023	123	€ 430.191	€ 3.497
2024	126	€ 462.900	€ 3.674
Variazione 2024/2023	2,40%	7,6%	5,1%

A questa iniziativa si è affiancato il bando per la partecipazione a fiere organizzate in Italia ed in Lombardia, i cui criteri per il 2024 sono stati approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 33 del 26.3.2024, come da tabella seguente:

Tabella n. 19

FIERE ITALIA			
Anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	316	€ 873.791,42	€ 2.765,16
2023	431	€ 1.224.300,00	€ 2.840,60
2024	356	€ 1.044.059,28 (richiesto)	€ 2.932,75 (richiesto)
Variazione 2024/2023	-17,40%	-14,72%	3,24%

Nel corso del 2024 sono state realizzate iniziative specifiche, in collaborazione con altri soggetti. Tra esse si ricordano:

- l'adesione al servizio Lombardia Point e Infoexport di Unioncamere Lombardia, che consente alle imprese di usufruire di risposte consulenziali a quesiti di internazionalizzazione e di momenti formativi qualificati, con una quota di € 28.700,00. Nel corso del 2024, gli Uffici internazionalizzazione e Competitività delle imprese hanno realizzato congiuntamente un percorso formativo dedicato all'internazionalizzazione e rivolto alle imprese che già operano nei mercati esteri e a chi si avvicina per la prima volta a questo tema.

A questo fine, sono stati realizzati 11 eventi formativi, seguiti complessivamente da 300 imprese, suddivisi tra webinar e Assistenze specialistiche:

I 7 webinar hanno toccato i seguenti temi:

1. Creare un brand di successo in Italia e all'estero
2. Lettera di credito e garanzie bancarie
3. Brand, licensing e contratti per lo sviluppo dei marchi aziendali

4. La tutela dei segreti commerciali e la contrattualizzazione degli impegni di riservatezza
5. La tutela del software in Italia e all'estero
6. Novità in materia di dazi ambientali
7. Le ricerche di mercato per l'export

I webinar sono stati integrati da 4 assistenze specialistiche sui temi trattati dai webinar o su richiesta delle imprese:

1. Fiscalità comunitaria ed internazionale
 2. Triangolazioni comunitarie ed extra comunitarie IVA: aspetti operativi
 3. Regole e problematiche doganali
 4. Origine non preferenziale delle merci: come identificarla.
- l'adesione al progetto di Unioncamere Lombardia "Incoming buyers esteri 2024", per il quale la Camera ha stanziato € 60.000,00 affidando a Pro Brixia l'organizzazione dell'attività, che è consistito in 12 incontri regionali effettuati mediante webinar, ai quali si sono iscritte 114 imprese bresciane per un totale di 172 B2B.

Nell'ambito dei rapporti internazionali, è stata rinnovata per un ulteriore quinquennio la convenzione con Unioncamere Nazionale relativa all'accreditamento di questa Camera di Commercio presso la rete costituita dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF). Tale riconoscimento, ottenuto già nel 2017, inserisce la Camera di Commercio di Brescia in una rete che comprende tutte le Camere di Commercio che seguono gli standard internazionali previsti da ICC/WCF per il rilascio dei certificati di origine e costituisce quindi una garanzia di affidabilità e di tutela nei confronti delle imprese.

Infine, si ricorda anche il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane di Brescia, valido fino alla fine del 2025, per l'organizzazione e la realizzazione congiunta di eventi formativi, in particolare sul Carnet Ata digitale, dedicati ai principali aspetti normativi e pratici legati all'internazionalizzazione.

ALTRE ATTIVITA'

- ASSEMBLEA ANNUALE ASSOCAMERESTERO

Dal 23 al 25 giugno 2024, questa Camera di Commercio ha ospitato, in collaborazione con Pro Brixia, Assocamerestero e con il supporto di Unioncamere, l'assemblea annuale di Assocamerestero, che ha visto la partecipazione delle Camere italiane all'estero e di imprese interessate a potenziare la loro presenza sui mercati stranieri. L'intensa agenda dei lavori svoltisi presso la Camera di Commercio bresciana ha visto susseguirsi momenti istituzionali, dagli appuntamenti assembleari annuali ai meeting interni caratterizzati da vivace dibattito, fino a momenti aperti al pubblico e a incontri con rappresentanti di imprese e attori economici e istituzionali del territorio bresciano, oltre a un convegno che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni e del mondo della ricerca internazionale.

Dai tavoli di confronto e in occasione del Convegno organizzato con un focus sulla sostenibilità come strumento di competitività, è emersa la necessità di integrare e comunicare meglio la mission e i servizi del sistema camerale, affinché sia sempre più aderente alle nuove sfide della globalità, dell'ambiente e del digitale, e sulla necessità che la rete camerale in Italia e all'estero sia sempre più coesa e raccordata con le istituzioni governative, per raggiungere un vero risultato "di sistema Paese".

Per tale progetto è stato sostenuto un costo di € 333.897,77

PROGETTO NAZIONALE “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.”

La Camera di Commercio di Brescia ha affidato alla propria Azienda Speciale Pro Brixia la realizzazione del Progetto +20% - punti S.E.I. (estensione a livello nazionale del Progetto SEI lombardo). Pro Brixia ha quindi dato seguito nel 2024 al suo impegno nell'accompagnare e supportare le imprese bresciane nell'affrontare i mercati esteri attraverso servizi di assistenza tecnica, webinar su Paesi/Tematiche di interesse per le aziende del territorio, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali, rafforzare e specializzare l'ormai consolidato network di punti territoriali per sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero.

Obiettivo del progetto è quello di aumentare il numero di imprese esportatrici, far crescere il volume di export territoriale, accompagnare le imprese a vendere all'estero anche attraverso le piattaforme digitali. L'iniziativa è rivolta alle imprese che non esportano o che esportano in maniera occasionale.

Pro Brixia ha previsto nel 2024 il coinvolgimento di aziende bresciane nella partecipazione a fiere all'estero, anche con voucher camerale (rivolto alle piccole e micro-imprese), nel programma Incoming Inbuyers 2024 e a Webinar tematici. Ha promosso inoltre sessioni di assistenza tecnica da 60 minuti via web.

Nello specifico le azioni previste hanno riguardato:

- **Scouting territoriale** - Pro Brixia ha svolto un'azione mirata di promozione in considerazione delle caratteristiche e potenzialità per l'estero grazie alla conoscenza del proprio bacino di imprese territoriali. Inoltre, attraverso un breve sondaggio presso le aziende clienti o prospect, ha valutato l'interesse verso nuovi mercati, nuovi servizi o nuove fiere;
- **Promozione e comunicazione** - Pro Brixia ha diffuso presso le aziende clienti e prospect le attività previste dal Progetto 20% con particolare attenzione all'offerta di servizi tecnici e di assistenza su tematiche specifiche da 60 minuti on line;
- **Attività di orientamento, sensibilizzazione e assistenza tecnica**. Pro Brixia ha promosso programmi di intervento specifici, tenuto conto anche delle strategie di internazionalizzazione e assistenza alle aziende, già definite da parte delle CCIAA;
- **Organizzazione degli “Incoming Buyers 2024”**. Pro Brixia ha collaborato, come negli anni precedenti, alla realizzazione del progetto di incoming di buyer internazionali. Ha supportato l'organizzazione di incontri tra clienti esteri e aziende bresciane appartenenti a diversi settori merceologici. Dal 2020 gli incontri si svolgono via webinar: una metodologia che ha di fatto consentito un incontro virtuale fra buyers e sellers, aumentando le possibilità di incontro;
- **Partecipazione di aziende del territorio bresciano a fiere internazionali**: all'interno del Progetto 20% è stato offerto alle aziende un pacchetto integrato di servizi tra i quali anche la partecipazione a fiere all'estero, anche con l'agevolazione del voucher camerale alle aventi titolo per partecipare al bando di contributi indetto dalla CCIAA di Brescia.

A seguito delle attività svolte sono stati conseguiti i seguenti risultati:

Partecipazione a fiere all'estero con voucher camerale:

Nel corso del 2024 sono state organizzate e realizzate le seguenti manifestazioni fieristiche per un totale di **147 aziende partecipanti** (PMI e micro imprese), **delle quali 126 con voucher camerale**.

1. Shot Show - Las Vegas (USA) : 18 imprese (di cui 8 fuori provincia)
2. Arab Health - Dubai (Emirati Arabi Uniti): 3 imprese
3. Big 5 Saudi - Riyadh (Arabia Saudita): 6 imprese
4. Iwa - Norimberga (Germania): 17 imprese - 712,56 mq.

5. Eisenwarenmesse - Colonia (Germania): 10 imprese
6. Prowein - Düsseldorf (Germania): 17 imprese
7. Global Industrie - Parigi (Francia): 2 imprese
8. Hannover Messe - Hannover (Germania): 4 imprese
9. Index - The Hotel Show - Workspace - Dubai (Emirati Arabi): 7 imprese
10. Bakubuild, Baku (Azerbaijan), 15-17 ottobre: 1 impresa
11. Sial - Parigi (Francia), 19-23 ottobre (biennale): 1 impresa
12. Big 5 Global - Dubai (Emirati Arabi Uniti), 26-29 novembre: 41 imprese
- 13 Automechanika Middle East - Dubai (Emirati Arabi Uniti), 10-12 dicembre: 9 imprese

Organizzazione rassegna di WEBINAR di presentazione di Paesi esteri:

Nel corso del 2024 sono stati organizzati i seguenti webinar, **per un totale di 188 aziende partecipanti:**

6 maggio - Turchia ed Emirati Arabi Uniti

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con le Camere di Commercio di: Istanbul, Izmir e Dubai;

su 71 iscritti si sono collegati in 47

• 15 maggio - Colombia

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con la Camera di Commercio di Bogotá; su 26 iscritti si

sono collegati in 17

• 16 maggio - Polonia e Repubblica Ceca

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con le Camere di Commercio di Varsavia e Praga.: su 56

iscritti si sono collegati in 30

• 22 maggio - Francia e Spagna

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con le Camere di Commercio di: Lione, Marsiglia, Nizza,

Barcellona e Madrid; su 61 iscritti si sono collegati in 24

• 23 maggio - Nord Africa (Marocco, Tunisia, Egitto)

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con le Camere di Commercio di: Casablanca, Tunisi ed Il

Cairo. Su 46 iscritti si sono collegati in 18

• 29 maggio - Argentina

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con le Camere di Commercio di: Buenos Aires,

Mendoza e Rosario. Su 43 iscritti si sono collegati in 18

• 30 maggio - USA

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con le Camere di Commercio di: Chicago, Los Angeles,

Houston, Miami e New York. Su 61 iscritti si sono collegati in 15

• 20 novembre - Singapore

Organizzato in collaborazione ed in collegamento con la Camera di Commercio Italiana di Singapore. Su 39 iscritti si sono collegati in 19.

Assistenze specialistiche:

Dal 15 ottobre al 18 dicembre sono state organizzate **19 assistenze specialistiche online** della durata di 1 ora ciascuna, **con 19 imprese bresciane** tenute da esperti segnalati da Unioncamere Lombardia.

Le tematiche scelte dalle imprese sono state:

- Assistenza Trends e Forme di Comunicazione/Promozione Online per raggiungere nuovi partner commerciali - Strumenti e metodi per la gestione di un export digitale di successo;
- Competitività Internazionale, Sostenibilità, Economia Circolare;

- Dogane e Intrastat: Certificazioni Merceologiche per Paesi Terzi e normative per l'export - Made In Italy e regole di origine delle merci - regole e problematiche doganali;
- Marketing Internazionale - Marketing e scenari digitali per l'export; Assistenza Trends e Forme di Comunicazione/Promozione Online per raggiungere nuovi partner commerciali - Strumenti e metodi per la gestione di un export digitale di successo.

PROGETTO INBUYER

Sono state inoltre realizzate, tramite Unioncamere Lombardia, in collaborazione con i partner del Progetto collettivo InBuyer (le Camere di Commercio lombarde, Promos e Regione Lombardia), le attività di incontri B2B con 281 buyers stranieri realizzate sulla piattaforma Digital InBuyer, di seguito specificati:

Tabella n. 20

DATA	SETTORE	ISCRITTI	PARTECIPANTI	B2B
19 – 20 MARZO	EDILIZIA	19	12	33
20 – 21 MARZO	SUBFORNITURA MECCANICA	16	8	14
17 – 18 APRILE	FASHION	5	4	7
7 – 9 MAGGIO	WINE 1 (BIO)	5	5	15
21 – 23 MAGGIO	FOOD 1	8	8	19
12 – 13 GIUGNO	ARREDO 1	9	5	12
9 – 11 LUGLIO	FOOD 2	3	2	6
25 – 26 SETTEMBRE	COSMETICA	6	5	13
8-10 OTTOBRE	FOOD 3 (BIO)	6	3	4
23 – 24 OTTOBRE	ARREDO 2	9	2	2
5 – 7 NOVEMBRE	WINE 2	25	18	38
26 – 28 NOVEMBRE	TURISMO 2	18	8	32
TOTALE		129	80	195

Complessivamente N. 147 imprese hanno partecipato a fiere all'estero (partecipazioni organizzate da Pro Brixia), n. 188 ai Webinar di presentazione dei paesi esteri, n. 80 al programma Inbuyer, n. 19 al programma di assistenza tecnica (di 60 minuti on line).

Anche in questo caso, l'obiettivo generale previsto dal progetto nazionale, riguardante l'assistenza di almeno 19 imprese in attività di formazione e primo orientamento con riferimento all'export e di 15 imprese in attività di internazionalizzazione attraverso BtoB, Fiere, Incoming, è stato quindi ampiamente superato.

§ LINEA 3 - FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento professionale, tramite bando di concorso rivolto alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici (AGEF 2409), sono stati stanziati € 600.000,00 e richiesti contributi per € 563.804,61. La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando.

Tabella n. 21

FORMAZIONE PROFESSIONALE			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	305	€ 555.706,69	€ 1.821,98
2023	303	€ 628.591,23	€ 2.074,50
2024	248	€ 563.804,61 (richiesto)	€ 2.273,4 (richiesto)
Variazione 2024/2023	-18,15%	-10,30%	9,58%

Allo scopo di patrocinare e cofinanziare azioni ed interventi nel settore della formazione, sono state stipulate le seguenti intese:

- è stata sottoscritta una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per cofinanziare un nuovo corso di laurea magistrale in "Tecnologie per la Transizione Ecologia in Agricoltura", con durata per gli Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024. La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 100.000, suddiviso in due quote annuali sui bilanci 2023 e 2024 di € 50.000 ciascuna;
- è stata sottoscritta una convenzione per l'erogazione di un Contributo alla Fondazione Maddalena di Canossa per borse di studio a studenti dell'Istituto Superiore Agroalimentare Accademia Symposium. Il contributo camerale complessivo di € 28.500 verrà utilizzato per finanziare 36 borse di studio con la seguente cadenza:
 - n. 12 Borse (11 da € 800 ed 1 da € 500), per l'anno scolastico 2023/2024, per un totale € 9.300,00;
 - n. 12 Borse da € 800 per l'anno scolastico 2024/2025, per un totale di € 9.600,00;
 - n. 12 Borse da € 800 per l'anno scolastico 2025/2026, per un totale di € 9.600,00.

Si ricorda l'adesione della Camera quale socio Fondatore alla Fondazione Campus Edilizia Brescia ETS, con il versamento della somma di € 20.000,00 a titolo di quota annuale destinata al Fondo di Gestione. La fondazione si propone lo svolgimento continuato di attività formative e culturali nonché di interventi, servizi e pratiche innovative per la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente, l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano.

Si ricorda anche l'adesione e la partecipazione di questa Camera di Commercio al Comitato d'Indirizzo per la Didattica del DIMI, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università di Brescia.

Nel corso del 2024 la Camera di Commercio ha inoltre continuato ad esercitare, secondo le recenti disposizioni normative regionali, le proprie competenze in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di Agente e rappresentante di commercio, Agente di

affari in mediazione e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nel 2024 sono state organizzate le seguenti sessioni d'esame:

Tabella n. 22

Figura professionale	2024	
	Sessioni d'esame	Idonei
Agenti e Rappresentanti di commercio	6	60
Agenti di affari in mediazione	11	122
Somministrazione di alimenti e bevande	9	97

PROGETTO NAZIONALE “FORMAZIONE LAVORO” E PROGETTO REGIONALE “COMPETENZE PER LE IMPRESE: ORIENTARE E FORMARE I GIOVANI PER IL MONDO DEL LAVORO”

- *PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA*

Il Punto Nuova Impresa della Camera di Commercio di Brescia offre, tramite colloqui individuali e con l'organizzazione di eventi di orientamento e formazione, informazioni a supporto della creazione d'impresa.

Nel 2024 è stata ulteriormente ampliata la platea dei fruitori delle azioni e delle attività realizzate dal servizio, grazie allo sviluppo di un network territoriale, avviato nel precedente biennio 2022/2023, con la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con il Comune di Brescia, Provincia di Brescia e varie Associazioni di Categoria del territorio (ANCE, Associazione Artigiani, Coldiretti, Confapi, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Confcooperative), al fine di programmare iniziative congiunte di formazione e servizi per l'autoimprenditorialità, destinati ad aspiranti e neo-imprenditori nonché a studenti in PCTO.

Nell'ambito delle azioni sopra indicate, vengono individuate aree comuni di collaborazione per la promozione di attività di orientamento e servizi finalizzati alla diffusione della cultura di impresa per diversi target quali neo - imprese, giovani, donne, Neet (Neither in Employment or in Education or Training), disoccupati di lungo corso, coerentemente anche agli obiettivi dettati dalle politiche europee per l'integrazione e l'occupazione, dal PNNR e dai progetti nazionali e regionali del sistema camerale.

Le linee strategiche del Progetto Nazionale 2023/2025 “Formazione e Lavoro” finanziato con risorse 20% del Diritto annuale, e del Progetto Regionale su Fondo di Perequazione 2021/2022 e 2023/2024 “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” hanno contribuito in modo sostanziale al consolidamento delle attività del Punto Nuova Impresa e al rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promosso a livello nazionale dal Sistema camerale.

Per realizzare le finalità previste dal progetto nazionale e dal progetto regionale sono stati erogati i seguenti servizi, con un totale di **394 fruitori**, tra aspiranti e neoimprenditori:

- colloqui di orientamento all'avvio di impresa, erogati direttamente dal Punto Nuova Impresa camerale;
- realizzazione del **“Progetto Next: la tua prossima impresa”**, articolato nei seguenti servizi dedicati ad aspiranti imprenditori e neo imprenditori ed in attività per il consolidamento e il re-start di imprese già costituite:
 - n. 5 Workshop in presenza: *“Il sito web efficace per la start up; come orientarsi nel mondo dei social media”*; *“Piano di comunicazione e di fidelizzazione - Lancio on-line e off-line: messaggi strumenti e budget”*; *“Avvia la tua impresa: primi passi e valutazioni per creare il tuo business”*; *“Dal prodotto all'esperienza – Nuovi percorsi*

per agricoltura e ospitalità” – Focus in collaborazione con l'Associazione Coldiretti Brescia; “Il labirinto dei contratti – Come gestire al meglio il rapporto con i collaboratori” - Focus in collaborazione con Confcooperative Brescia.

- Colloqui di orientamento qualificato con esperti nei settori giuridico/ fiscali, marketing e comunicazione, finanza e agevolazioni;
- Realizzazione di un **Percorso tematico sulla tutela di marchi, software e brevetti**, sviluppato attraverso i seguenti 5 eventi:
 - Seminario *“Creare un brand di successo in Italia e all'estero”*
 - Webinar *“Brand, licensing e contratti per lo sviluppo dei marchi aziendali”*
 - Webinar *“La tutela del software in Italia e all'estero”*
 - Webinar *“La tutela dei segreti commerciali e la contrattualizzazione degli impegni di riservatezza”*
 - Seminario *“Creatività e design: la tutela IP e i riferimenti normativi”*, in collaborazione con Indicam;
- incontri di presentazione da parte del Punto Nuova Impresa, dei servizi camerali per l'avvio di impresa, all'interno dei 4 percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialità realizzati dagli ITS Accademia Symposium e Machina Lonati, beneficiari dell'apposito bando di contributo, previsto all'interno delle azioni camerali per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio;
- partecipazione del Punto Nuova Impresa alla Fiera "Domani Lavoro", tenutasi a Novembre 2024, in collaborazione con il Comitato Imprenditoria Femminile e in coordinamento con altri soggetti operanti nell'ambito dell'orientamento al lavoro, con l'obiettivo di sensibilizzare all'attività di impresa. La Fiera è stata occasione di analisi delle esigenze formative e di orientamento in particolare del pubblico femminile disoccupato o non occupato;
- realizzazione, in collaborazione con la rete degli Operatori dei PNI lombardi, di due cicli di brevi video, al fine di sensibilizzare alla cultura d'impresa tramite una comunicazione efficace, rapida e chiara, che rimandi al servizio PNI per approfondimenti:
 - un percorso di 10 brevi video dal titolo *“10 falsi miti sul mettersi in proprio”*, che rispondono alle domande più frequenti per chi vuole fare impresa ed alle tappe per realizzarla;
 - un ciclo di 10 brevi video intitolato *“La mia impresa vale”*: brevi storie in cui giovani startupper utenti dei vari PNI lombardi, raccontano come si crea valore per sé stessi e per il proprio territorio, narrazioni di relazioni, difficoltà e successi di chi ha creato la propria azienda;
- realizzazione di due guide destinate agli aspiranti imprenditori, di notevole utilità per una formazione off line e in autonomia e messe a disposizione sul sito Camerale, sul sito nazionale Servizio Nuove Imprese e inviato agli utenti post colloquio di orientamento: *“Mi metto in proprio - linee guida per l'aspirante imprenditore”*; *“Il mio business plan”*.

Per tali azioni nel 2024 è stato sostenuto un costo di € 9.556,80

- **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Nell'ambito del Progetto nazionale + 20% “Formazione Lavoro”, sono state pianificate dalla Camera molteplici e variegata attività di sensibilizzazione nei confronti degli istituti scolastici, finalizzate ad incentivare le opportunità di incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità.

Nel 2024 sono stati attivati:

- due bandi per contributi diretti alle imprese che hanno ospitato studenti in alternanza scuola – lavoro, uno relativo all'anno scolastico 2023/2024, l'altro all'anno scolastico 2024/2025. Complessivamente sui due bandi sono pervenute domande di contributo per un totale richiesto di € 218.850.

- tre bandi, dotati di un fondo complessivo di € 100.000, destinati al cofinanziamento di iniziative realizzate da ITS – Istituti tecnici superiori e precisamente:
 - contributi per la realizzazione di attività didattiche e promozionali nell'A.S. 2024/2025;
 - contributi per la realizzazione di percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialità nell'A.S. 2024/2025;
 - contributi per la promozione e l'attrazione dei talenti attraverso l'erogazione di borse di studio premiali per l'A.S. 2024/2025.
- un bando per premi agli istituti scolastici bresciani per la realizzazione di progetti di educazione alla sicurezza ed alla salute realizzati dal 1°/1/2024 al 31/12/2024, dotato di un fondo di € 15.000.
- *INCONTRI FORMATIVI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI - DISSEMINAZIONE DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA*

La Camera propone annualmente rassegne formative su tematiche individuate in stretto raccordo con i docenti delle Scuole, con l'intento di valorizzare, da un lato, il ruolo istituzionale dell'Ente camerale e le sue proprie competenze in materia di export, proprietà industriale e creazione d'impresa, e, dall'altro, di rispondere alle richieste di competenze lavorative specifiche provenienti dal tessuto economico bresciano, che vedono un rafforzamento del binomio di competenze green e digital, ponendo a servizio della formazione e delle imprese le proprie consolidate funzioni e attività per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Un ulteriore focus delle rassegne è costituito dalla presentazione del quadro economico bresciano, dall'approfondimento sulle caratteristiche del Registro delle Imprese (dando valore sia ai dati in esso contenuto sia alla funzione di pubblicità legale), e dalla presentazione dei principali strumenti e servizi offerti agli imprenditori quali, a titolo esemplificativo, il portale registroimprese.it, la firma digitale remota, il portale impresa.italia.it.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati realizzati i seguenti eventi e percorsi, rendicontabili dalle scuole come esperienze di PCTO nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025:

A cura dell'Ufficio Competitività delle Imprese:

- 3 eventi nell'ambito della Rassegna programmata per l'anno scolastico 2023/2024 "Fare bene. Fare sostenibile", ciclo di incontri per parlare di sostenibilità, lavoro, territorio, economia, ma anche di persone, disagio sociale, creatività, futuro, attraverso colloqui e interviste con imprenditori, professionisti, rappresentanti della società civile e delle Forze dell'Ordine, con la partecipazione di 648 studenti e docenti:
 - "Io sto bene, ok, però a volte...", dedicato all'educazione e corretto uso nell'utilizzo dei farmaci tra i giovani, in collaborazione con Federfarma
 - "Tutelare la terra, creare bellezza", sul tema del consumo del suolo, gestione e salvaguardia del territorio
 - "Digitale tra luci e (molte) ombre", sul tema della sicurezza informatica, intelligenza artificiale e sul fenomeno degli attacchi informatici
- 2 eventi nell'ambito della nuova Rassegna di 5 incontri formativi programmata per l'anno scolastico 2024/2025, con la partecipazione di 606 studenti e docenti:
 - "Talk "FATE IL NOSTRO GIOCO", nell'ambito del mese dedicato all'educazione finanziaria in tema di gioco d'azzardo, che ha unito divulgazione matematica e impatto sociale

- Focus “Brescia da scoprire – il sistema turistico bresciano” realizzato con Visit Brescia e con la partecipazione di testimonial del mondo imprenditoriale
- un evento on-line, realizzato in collaborazione con l'Informagiovani di Brescia, dedicato alla presentazione a studenti e docenti degli ITS e IFTS, quale nuova opportunità e scelta formativa.

A cura dell'Area Anagrafica:

- 3 incontri nell'ambito della campagna per l'anno scolastico 2023-2024 dal titolo “L'economia bresciana – il Registro delle Imprese – i servizi digitali”, con la partecipazione di 236 studenti e docenti;
- 2 incontri nell'ambito della campagna di 5 incontri previsti per l'anno scolastico 2024-2025 dal titolo “A scuola in Camera di Commercio”, con la partecipazione di 134 studenti e docenti.

Per tali azioni nel 2024 è stato sostenuto un costo di € 5.526,10

- **PROGETTO SMART FUTURE ACADEMY**

E' stata rinnovata la collaborazione con l'Associazione Smart Future Academy, mediante la sottoscrizione della convenzione per la realizzazione dell'ottava edizione dell'evento “Smart Future Academy”, realizzato presso il Centro PalaLeonessa e Brixia Forum di Brescia, nei giorni 3, 4 e 5 ottobre 2024. L'evento rientra nel progetto nazionale di orientamento “Smart Future Academy”, rivolto agli studenti delle scuole superiori, realizzato in attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto con Unioncamere, in collaborazione con le Camere di Commercio territoriali, le principali associazioni datoriali ed in coordinamento con gli uffici territoriali scolastici.

Oltre 16.000 partecipanti, tra studenti, docenti, ospiti e formatori, hanno preso parte alla manifestazione interamente dedicata all'orientamento e caratterizzata da speech ispiratori, workshop innovativi e momenti di confronto. Le tre giornate della manifestazione hanno visto 25 speaker alternarsi sul palco del Palaleonessa, condividendo storie di vita e rispondendo a una domanda cruciale: “*Quello che stai facendo oggi era quello che sognavi di fare da piccolo?*“. Le loro testimonianze sono state apprezzate dai numerosi giovani per il loro approccio pratico e coinvolgente. Una delle principali novità dell'edizione 2024 sono stati gli oltre 80 Workshop Smart, che hanno visto la partecipazione di aziende, università, istituti superiori e ITS Academy.

Per l'iniziativa è stato sostenuto un costo di € 40.000.

- **CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASTELLO PADERNELLO**

E' stata inoltre rinnovata, per l'anno 2024, la collaborazione - mediante convenzione annuale - con la Fondazione Castello di Padernello per la realizzazione del progetto supportato da Associazione Artigiani di Brescia che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro con imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione stessa, nonché per la realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di Primo Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, con l'intento di aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base.

Per l'iniziativa è stato sostenuto un costo di € 30.000.

- **PROMOZIONE DEL PREMIO STORIE DI ALTERNANZA**

Dall'a.s. 2017/2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza, destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro, di apprendistato o

tirocinio, attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo.

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito a tutte le edizioni, stanziando premi anche a livello provinciale, per un importo annuale pari ad € 10.000,00.

La settima edizione del Premio si è incentrata sulle tematiche della "transizione digitale e dell'intelligenza artificiale, della sostenibilità ambientale, delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale, del turismo e della cultura, dell'agroalimentare, della meccatronica, del sistema moda, del made in Italy, dell'educazione finanziaria e dell'imprenditorialità", con 4 categorie in concorso.

All'edizione 2024 del Premio hanno aderito complessivamente 8 Istituti scolastici, con 13 candidature, di cui 12 premiate in occasione dell'evento organizzato il 2 dicembre 2024.

Per tale progetto è stato sostenuto un costo di € 9.050.

- **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA" PER CORSO TIMA**

è stato previsto uno stanziamento di € 6.500 per il rinnovo della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "C. Beretta", con sede a Gardone V.T., per cofinanziare il corso di specializzazione triennale per "Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere", in sigla T.I.M.A., per l'anno scolastico 2024/2025;

- **PROGETTO FORMATIVO CON ISTITUTI SCOLASTICI DELLE TRE VALLI BRESCIANE**

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 sono state avviate varie collaborazioni con Istituti Scolastici dei distretti economici delle tre valli bresciane per la realizzazione, in collaborazione con Confindustria Brescia e congiuntamente a esponenti di imprese ed Enti pubblici locali, di percorsi di formazione sulle tematiche della comunicazione digitale 4.0, dei processi aziendali per l'export e di elementi di tecnologia abilitanti 4.0. I moduli previsti sono stati concepiti al fine di accostare la tradizionale formazione teorico-didattica a un'attività di carattere laboratoriale, tramite il supporto di testimonial aziendali chiamati a portare la loro esperienza imprenditoriale.

Nel 2024 sono stati organizzati presso gli Istituti Scolastici Carlo Beretta di Gardone V.T, Tassara Ghislandi di Breno e Giacomo Perlasca di Idro, i seguenti percorsi formativi:

- 3 corsi sui processi di internazionalizzazione aziendale, con la partecipazione di 3 classi e di 61 studenti;
- 3 corsi su strategia di comunicazione digitale ed e-commerce, con la partecipazione di 3 classi e di 47 studenti.

Per tale progetto è stato sostenuto un costo di € 20.679,00

- ***BANDO DI CONCORSO PER TESI SETTORE AGROALIMENTARE E MATERIE SCIENTIFICHE O TECNOLOGICHE – EDIZIONE 2024***

Nel 2024 sono stati approvati i consueti due bandi:

1. VII Premio Tesi di Laurea per la valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento ad aspetti legati a coltivazione, produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, oltre che ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico;
2. V Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni straniere, finalizzato alla stesura della tesi stessa.

I premi di Laurea, sono stati così suddivisi:

Bando Filiera agroalimentare riservato a Tesi di Laurea Triennale:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata
- Euro 1.500,00 alla seconda classificata

- Euro 1.000,00 alla terza classificata
- Euro 500,00 alla quarta classificata

Bando Filiera Tesi in materie scientifiche o tecnologiche riservato a Tesi di Laurea Magistrale o Triennale:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata (Tesi Magistrale)
- Euro 1.500,00 alla seconda classificata (Tesi Magistrale)
- Euro 1.000,00 alla terza classificata (Tesi Magistrale)
- Euro 500,00 alla prima classificata (Tesi Triennale)

e sono stati destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2022/2023 una laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100/110.

Il 29 novembre 2024 si è tenuta presso la Sala Consiliare camerale la cerimonia di premiazione delle 8 vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia, dei Consiglieri camerali, delle Componenti CIF di Brescia, di Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalle partecipanti ai Bandi.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 16.492,36.

- *PROGRAMMA DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE "IDEE IN AZIONE"*

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale ideato dall'Associazione no profit Junior Achievement Italia (JA Italia), che avvicina i giovani al mondo del lavoro.

Il programma formativo prevede dei moduli didattici in cui le classi partecipanti formano dei team imprenditoriali che curano la gestione di un'idea imprenditoriale, dal concept alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio, sotto la guida di un docente coordinatore e con l'affiancamento di un imprenditore Coach che porti la propria esperienza professionale e le sue conoscenze tecniche per il successo del progetto.

Tale progetto, realizzato nel mese di gennaio 2024 in collaborazione con le Componenti del Comitato Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Brescia, ha coinvolto 8 classi scolastiche con 140 studenti, guidate da 4 imprenditrici bresciane. Il 19 aprile 2024, presso l'Istituto Sraffa di Brescia, si è tenuto l'incontro conclusivo del percorso, durante il quale sono stati presentati e votati dalla Giuria (composta dalla Dirigente Vairano della Camera di Commercio e dalle componenti del CIF) i video di presentazione dei progetti di business realizzati.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 2.440.

- *PROGETTO MAKING FUTURE BRESCIA – LABORATORI STEM DEDICATI AI BAMBINI DAI 6 AI 12 ANNI*

Making Future Brescia è un progetto promosso da Confindustria Brescia e cofinanziato dalla Camera di Commercio di Brescia, con l'obiettivo di introdurre bambini e ragazzi alle materie STEM, sviluppare capacità di problem-solving, stimolare il ragionamento e l'apprendimento, incentivare la manualità e l'aspetto pratico, suscitare la passione per un particolare tema o approccio

Le attività formative sono state realizzate il 13 e 14 aprile 2024, presso il Mo.Ca. - Palazzo Martinengo di Brescia.

Nel corso dell'evento sono state proposte sei attività laboratoriali, show, talk e altre iniziative allineate al concetto STEM, in sinergie con aziende e sponsor del territorio, che hanno coinvolto 1.077 bambini e ragazzi.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 15.000

- *EVENTO "GRUPPO FOPPA FASHION PERFORMANCE – SERATA DELLA MODA 2024"*

L'evento, realizzato dalla Società Cooperativa Vincenzo Foppa e cofinanziato dalla Camera di Commercio di Brescia, si inserisce in un contesto di promozione e sviluppo di:

- iniziative formative/educative
- percorsi che consentono l'acquisizione di competenze rispondenti al mondo del lavoro, realizzati in collaborazione con le imprese
- politiche attive volte a far incontrare domanda e offerta di lavoro.

Il 24 maggio 2024, presso il Brixia Forum di Brescia, si è svolta la tradizionale Serata della Moda del Gruppo Foppa, dal titolo "*Gruppo Foppa Fashion Performance*", una sfilata di moda che ha portato in passerella il talento degli studenti delle diverse realtà del Gruppo Foppa.

La manifestazione ha presentato le creazioni degli studenti dei corsi di moda del CFP Francesco Lonati, del Liceo Artistico Foppa e dell'ITS Academy Machina Lonati, tutte realtà riconducibili al Gruppo Foppa.

Gli studenti del Liceo Artistico Foppa, del CFP Francesco Lonati e dell'ITS Academy Machina Lonati hanno lavorato per l'intero anno scolastico/formativo alla progettazione e alla realizzazione di più di 200 abiti, che hanno mostrato agli oltre 3.000 ospiti presenti all'evento.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 10.000

- *INIZIATIVE DI ALTA FORMAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE I.S.E.O. - ISTITUTO DI STUDI ECONOMICI E PER L'OCCUPAZIONE*

L'Associazione I.S.E.O. - Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione, ha come principale obiettivo quello di promuovere, attraverso convegni, incontri e Summer School, riflessioni che, partendo dall'economia, offrono strumenti utili a comprendere l'attualità economica, sociale e culturale.

A tal fine, con il cofinanziamento della Camera di Commercio di Brescia, sono state realizzate nel mese di giugno 2024 le seguenti iniziative:

- "Investire in Educazione, Sì ma come?", convegno dedicato all'importanza degli investimenti nel settore dell'educazione e della formazione. Sul palco dei relatori, davanti ad oltre 150 persone, sono saliti il premio Nobel per l'Economia 2021 Joshua Angrist e l'economista dell'Università di Bologna Margherita Fort.
- "Futura Colloquia 2024", conferenza studiata soprattutto per fornire strumenti utili alla comprensione dell'economia internazionale, e non solo, al mondo imprenditoriale lombardo: il focus degli interventi è stato infatti tutto sui temi della sostenibilità, economica e non solo, e sul futuro del lavoro, fra intelligenza artificiale e automazione. Al tavolo dei relatori si sono alternati Robert Engle, Premio Nobel per l'Economia 2003, professore di Finanza (NY University), Riccardo Valentini, Premio Nobel per la Pace 2007 con l'Ipcc e professore di Ecologia Forestale (Università della Tuscia), Elza Bontempi, professoressa di Chimica (Università di Brescia), top Italian Scientist in Natural & Environmental Sciences, Carl Frey, direttore programma "AI&Work" e professore di Economia (Oxford University), Marco Magnani, economista e professore di Economia (Luiss Guido Carli, Università Cattolica), Ettore Prandini, presidente nazionale di Coldiretti, e Elena Verdolini, climate economist e professoressa di Economia (Università di Brescia). Hanno partecipato alla conferenza circa 200 imprenditori bresciani e lombardi.
- Convegno di Assocamere Estero, sui temi della sostenibilità come strumento di competitività, con la relazione del prof. Robert Engle, premio Nobel per l'Economia 2003, forte esperto di mercati e dell'impatto che il cambiamento climatico ha sui mercati finanziari.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 40.000

- *PROGETTO "ANIMA IN ASCOLTO - FARE RETE PER ENTRARE NELLA RETE DELLA CONOSCENZA PER COSTRUIRE IL FUTURO ATTRAVERSO L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"*

Il progetto, realizzato in convenzione con l'Associazione Nazionale Italiana Mestieri e Arti APS, con il cofinanziamento della Camera di Commercio di Brescia, ha riguardato la realizzazione, nel corso dell'anno 2024, delle seguenti azioni:

- Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e Creazione di Luoghi di Ascolto, per permettere ai giovani confrontarsi con il mondo professionale e di acquisire competenze pratiche;
- Creazione della Piattaforma Digitale "ANIMA-IN-APP", un hub digitale in cui i giovani potranno incontrare il mondo del lavoro e dell'arte. Questo spazio offrirà strumenti avanzati, per creare esperienze di apprendimento personalizzate e immersive;
- Avvio dell'Officina per il Recupero delle Auto Storiche, dove i giovani avranno l'opportunità di apprendere tecniche di restauro e manutenzione di veicoli storici, acquisendo competenze tecniche e manuali in un contesto che unisce tradizione e innovazione.

Obiettivo principale del progetto è quello di creare un ambiente sereno e stimolante in cui accogliere i giovani, al fine di prevenire situazioni di disagio grazie allo studio e analisi di strumenti specifici, acquisire competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, essere accompagnati in un percorso di crescita che valorizzi le loro aspirazioni e potenzialità. Ogni esperienza vissuta dai giovani è stata raccolta e documentata attraverso la piattaforma digitale "ANIMA-IN-APP". Le loro esperienze sono state ulteriormente valorizzate attraverso la loro reinterpretazione artistica, che ha dato voce ai giovani, trasformando i loro vissuti in racconti emozionanti e significativi.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 26.000

- *MANIFESTAZIONE DOMANI LAVORO 2024 - ATTIVITA'*

In occasione della Fiera "Domani Lavoro", che si è svolta nelle giornate del 9, 10 e 11 novembre 2024 presso il Brixia Forum, le componenti del Comitato Imprenditorialità Femminile della Camera di Brescia, hanno svolto attività di diffusione della cultura di impresa all'interno dello stand espositivo camerale, per la presentazione delle proprie attività e servizi di natura istituzionale e promozionale.

Nell'ambito delle proprie attività di promozione e sostegno dell'imprenditoria femminile, il Comitato Imprenditorialità Femminile ha inoltre promosso la realizzazione di un evento intervista che ha avuto come focus *"Il mondo del lavoro declinato al femminile, nell'era del digitale e i relativi cambiamenti"*. Nel corso di tale evento, Francesco Oggiano, Digital journalist, ha esplorato le nuove dinamiche del mondo del lavoro per scoprire come le piattaforme digitali stanno rivoluzionando le opportunità professionali.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 4.450.

- *PREMI ALLO STUDIO ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO "POLO UNIMONT – UNIVERSITA' DELLA MONTAGNA"*

E' stato previsto dalla Camera un finanziamento complessivo di € 7.200, finalizzato al sostegno di due borse di studio erogate dal Polo Universitario di Edolo "Unimont" dell'Università degli Studi di Milano:

- una borsa di € 4.000,00 per la partecipazione al master in "Project Management della montagna" per l'anno 2024/2025;
- un premio di € 3.200,00 per la partecipazione al corso di laurea magistrale in lingua inglese dedicato ai territori montani, che verrà assegnato succesivamente per l'anno accademico 2025/2026.

Il costo complessivo del progetto per l'anno 2024 è stato di € 4.000.

Vanno inoltre ricordati i seguenti accordi sottoscritti allo scopo di potenziare il network di collaborazione con i vari soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzati a supportare l'incontro domanda-offerta di lavoro, la progettazione di percorsi e servizi formativi volti a favorire l'inserimento occupazionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, e le attività di orientamento e placement in generale.

- *PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK TESO A FAVORIRE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*

Promosso dall'UST territoriale, nel 2022 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2024/2025 il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito Enti pubblici e privati, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentanti della società civile. Il Protocollo, sottoscritto a partire dal 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

- *CONVENZIONE CON CONFINDUSTRIA BRESCIA E CONFAPI BRESCIA PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI FORMATIVI IN FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI BRESCIANI NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO SCOLASTICI)*

Nel 2024 è stata sottoscritta la convenzione, con durata sino al 31/12/2027, finalizzata a collegare il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio provinciale, con particolare riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO). Nella convenzione è previsto l'impegno a sostenere percorsi formativi da realizzare in favore degli Istituti Scolastici del territorio provinciale che si mostreranno interessati ad aderire a tali iniziative.

I percorsi formativi saranno realizzati in collaborazione con le imprese ed Enti Locali appartenenti al territorio/distretto produttivo degli Istituti Scolastici coinvolti, attraverso il modello formativo laboratoriale e di inserimento in impresa co-progettato dalla Camera di Commercio di Brescia e Confindustria Brescia e già realizzato con gli Istituti Scolastici e le imprese della Valle Trompia, Valle Camonica e Valle Sabbia dall'anno scolastico 2018/2019 e nel corso dei successivi anni scolastici fino al 2023/2024.

- *PROTOCOLLO D'INTESA CON PRO BRIXIA, AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA, E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA UFFICIO IV – AT BRESCIA, PER LO SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI E DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO*

Nel 2024 è stato sottoscritto il protocollo di intesa, con durata sino al 31/12/2027, con l'obiettivo di sviluppare e promuovere un percorso di sensibilizzazione, formazione e orientamento sulla sostenibilità e sui modelli di impresa sociale all'interno delle scuole, nell'ambito del progetto "Futura", promosso dalla Camera di Commercio di Brescia e realizzato dalla sua azienda speciale Pro Brixia.

L'Ufficio Scolastico si impegna a diffondere nelle Istituzioni Scolastiche il progetto per promuovere la partecipazione delle scuole, dei docenti e delle classi alla Manifestazione Futura Expo. Camera di Commercio di Brescia e Pro Brixia, si impegnano a collaborare alla definizione di un progetto formativo e di orientamento, finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze ritenute strategiche per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità.

- *PROTOCOLLI DI INTESA CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA CREAZIONE DI UNE RETE FINALIZZATA ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI IMPRESA*

Nel 2023 sono stati sottoscritti con le associazioni di categoria del territorio - Coldiretti, ANCE, Confartigianato, Confcooperative, Confapi, Associazione Artigiani, CNA, Confesercenti – diversi protocolli di intesa, con durata sino al 31/12/2025, finalizzati a favorire lo sviluppo di azioni sinergiche per la promozione e la valorizzazione di interventi di sistema,

per ampliare la diffusione di una cultura di impresa quale strumento di autoimpiego, attraverso una rete di servizi integrati e flessibili.

Nell'ambito delle azioni sopra indicate, vengono individuate aree comuni di collaborazione per la promozione di attività di orientamento e servizi finalizzati alla diffusione della cultura di impresa per diversi target quali neo - imprese, giovani, donne, Neet (Neither in Employment or in Education or Training), disoccupati di lungo corso, coerentemente anche agli obiettivi dettati dalle politiche europee per l'integrazione e l'occupazione, dal PNNR e dai progetti nazionali e regionali del sistema camerale.

- *PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PROVINCIA DI BRESCIA PER LA CREAZIONE DI UNE RETE FINALIZZATA ALL'ORIENTAMENTO, ALL'AVVIO DI IMPRESA ED AL LAVORO.*

Nel 2024 è stato sottoscritto con la Provincia di Brescia un protocollo di intesa, con durata sino al 31/12/2027, anch'esso finalizzato alla promozione di attività di orientamento e di formazione della cultura di impresa nei confronti di neo-imprese, giovani, donne, Neet (Neither in Employment or in Education or Training), disoccupati di lungo corso.

§ LINEA 4 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Oltre alle iniziative a favore delle imprese, realizzate mediante bandi di concorso, la promozione del territorio avviene anche tramite il cofinanziamento di attività e iniziative varie realizzate da enti, organismi e associazioni, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 2/c del 23.3.2017.

Per l'anno 2024, oltre al contributo erogato all'Azienda Speciale Pro Brixia di € 754.593,01 (dato aggiornato al 31.3.2025) ed alla quota consortile di Visit Brescia Scrl di € 427.941,00, l'Ente camerale ha messo a disposizione altre risorse economiche per cofinanziare diverse iniziative:

1. è stato stanziato l'importo di € 100.000 a seguito della stipulazione nel 2023 della convenzione biennale 2023 – 2024 con la Fondazione Brescia Musei per la progettazione architettonica ed ingegneristica dell'intervento di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione del Teatro Romano di Brescia. Il progetto si caratterizza per una varietà di ambiti di sviluppo, costituiti non soltanto da quello del recupero archeologico, ma anche da quello della rifunzionalizzazione degli antichi edifici e degli spazi museali e la loro destinazione a nuove funzioni, contribuendo all'affermazione della città di Brescia come città culturale e di riferimento per la valorizzazione del patrimonio archeologico monumentale all'interno di un tessuto urbano storico pluristratificato. Per la realizzazione del predetto programma culturale, la Camera di Commercio di Brescia ha inoltre messo a disposizione un importo massimo di € 150.000, suddiviso in due quote annuali quantificate in € 50.000 per l'anno 2023 ed € 100.000 per l'anno 2024;
2. è stato erogato l'importo di € 100.000, quale cofinanziamento 2024 di compartecipazione al Comitato per lo Sviluppo Economico Locale, con durata per gli anni 2024-2025, di cui è capofila il Comune di Brescia, e che vede il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei commercianti e degli artigiani, per la realizzazione delle iniziative di animazione, promozione e marketing di distretto prescelte. A questa iniziativa si è aggiunta l'adesione della Camera di Commercio, senza oneri finanziari a suo carico, al Distretto del Commercio della Valle Trompia;
3. è stato corrisposto un contributo di € 2.000 all'Associazione "in Vino Veritas" per la realizzazione dell'iniziativa "*Premio Nazionale Franciacorta 2024*";
4. è stato corrisposto un contributo di € 1.000 al Consorzio Olio Garda DOP per la realizzazione di varie attività di promozione e valorizzazione dell'olio Garda DOP, previste nel periodo 29.2.2024-31.7.2024:
 - partecipazione alla 13^a edizione di "Olio Officina Festival condimenti per il palato e per la mente", in programma presso la Fabbrica del Vapore di Milano, dal 29 febbraio 2024 al 2 marzo 2024;
 - inserzione promozionale sulla rivista trilingue di cultura, turismo e territorio "Magazine Gardamore";
5. è stato concesso un contributo di € 5.000, all'associazione Casa della Memoria per per l'organizzazione del 50° Anniversario della Strage di Piazza della Loggia, in programma a Brescia dal 1° marzo 2024 al 31 dicembre 2024;
6. è stato concesso un contributo di € 5.000 all'associazione Centro Studi e Documentazione RSI per la realizzazione di un progetto di valorizzazione e di disseminazione delle fonti, dal titolo "*Ai mari, ai monti. Finalmente la vacanza per tutti (inizio '800 - metà '900)*";
7. è stato corrisposto un contributo di € 5.000 alla Fondazione Francesco Soldano, per la realizzazione del *Festival LeXgiornate 2024*, svoltosi dal 1° al 28 settembre 2024;
8. è stato corrisposto un contributo di € 2.500, all'associazione Strada dei Vini e dei Sapori del Garda per per la realizzazione della prima edizione dell'iniziativa "*Calici di Stelle*";

9. è stato concesso un contributo di € 2.000, all'associazione Orchestra da Camera di Brescia per per la realizzazione della rassegna culturale "*UniversoMusica*"
10. è stato concesso un contributo di € 2.000 a Il Telaio soc. coop. Sociale onlus per la realizzazione dell'iniziativa "*Storie in famiglia. Stagione di teatro 2024/25*";
11. è stato concesso un contributo di € 2.500 alla Fondazione Cogeme per la realizzazione della VIII edizione del Premio di Eccellenza "*Verso un'Economia Circolare*";
12. è stato corrisposto un contributo di € 1.700 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna per per la realizzazione dell'evento "*International Symposium*";
13. è stato corrisposto un contributo di € 3.327,45 a Confartigianato per la realizzazione di due giornate formative dal titolo "*Auto d'epoca: a scuola di restauro*";
14. è stata corrisposta a Unioncamere Lombardia la somma di € 100.313 per la partecipazione al "Padiglione Vini di Lombardia" all'interno di Vinitaly 2024, con un finanziamento del sistema camerale lombardo complessivo di € 154.250, da ripartirsi tra le Camere di Commercio in base alla superficie occupata dalle relative aziende, e lo stanziamento di pari importo da parte della Regione Lombardia DG Agricoltura, per un totale complessivo di € 308.500, per attività legate all'organizzazione dell'area Lombardia e gestite da Unioncamere Lombardia;
15. è stato corrisposto un contributo di € 30.000 all'Ente Festival Pianistico per la realizzazione del 61° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, svoltosi dal 23 aprile 2024 al 15 giugno 2024;
16. è stato corrisposto l'importo di € 100.000 alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, quale contributo annuale sulla gestione della Fondazione a carico di questa Camera di Commercio per l'anno 2024;
17. è stato corrisposto l'importo di € 5.000 all'associazione Confraternita Santi Faustino e Giovita quale quota associativa per l'anno 2024;
18. è stato corrisposto l'importo di € 15.000 per il protocollo d'intesa sottoscritto fra Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Camere di Commercio di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova per la promozione dell'enogastronomia della Lombardia orientale "EAST LOMBARDY" per l'anno 2024;
19. è stato corrisposto un contributo di € 20.000, destinato all'Associazione Circolo Culturale Ancos, per la realizzazione della Fiera del Libro denominata "*Librixia*", svoltasi a Brescia dal 28 settembre 2024 al 1° ottobre 2024;
20. è stata stanziata la somma di € 75.000, a seguito approvazione della convenzione per il cofinanziamento delle attività promozionali sostenute nel 2024 dal Consorzio Franciacorta;
21. è stato corrisposto un contributo di € 10.000 all'Associazione Culturale Meccaniche della Meraviglia, per la realizzazione dell'iniziativa denominata "*Meccaniche della Meraviglia 18*", rassegna di mostre monografiche di arte contemporanea svoltasi a Brescia e provincia dal 29 maggio 2024 al 2 novembre 2024;
22. è stato corrisposto l'importo di € 10.000 all'Associazione "The Cheese Valleys - Le Tre Signorie" quale cofinanziamento per la realizzazione dell'iniziativa di promozione del comparto lattiero caseario italiano denominata "*Forme in Italy 2024 – Special Edition*", svoltasi a Bergamo dal 25 settembre 2024 al 20 ottobre 2024;
23. è stato corrisposto l'importo di € 4.000, a seguito assegnazione del Premio Speciale Futura nell'ambito della manifestazione "Made Film Festival", organizzata dalla Camera di Commercio di Bergamo dal 15 al 17 novembre 2024, che vede come destinatari soggetti che hanno realizzato film d'azienda contemporanei, con un focus sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

PROGETTO NAZIONALE TURISMO

Le attività intraprese e sviluppate da Visit Brescia scrl, incaricata di seguire il progetto +20%, sono state varie, come da elenco che segue:

- la realizzazione da parte di Visit Brescia del progetto “**Brescia Excellence 2024**”, per la promozione e la valorizzazione dell’industria turistica della provincia di Brescia sui mercati extra europei, attraverso le seguenti azioni:
 - **Attività B2B in Nord America e Medio Oriente**, realizzata attraverso le seguenti attività promozionali: Workshop; Speed date; Educational Tour per Tour Operator; Road Show; Door to Door; Azioni di co-marketing con i principali vettori che collegano la provincia di Brescia a importanti scali turistici; partecipazione alle più importanti fiere di settore sui mercati di Nord America e Medio Oriente e organizzazione di specifici approfondimenti formativi sui mercati di Nord America e Medio Oriente per gli operatori turistici bresciani;
 - **Attività B2C in Nord America e Medio Oriente: marketing e advertising**, realizzata attraverso un’attività di marketing continuativa nel corso dell’anno, con la creazione e diffusione di contenuti organici rivolti al potenziale turista americano e mediorientale;
 - **Attività B2C in Nord America e Medio Oriente: stampa, educational tour con opinion leader**, realizzata attraverso un’attività stampa in grado di promuovere su importanti canali di rilievo tutta la provincia, valorizzandola in base alla stagionalità delle attrattive, e un’attività di comunicazione in grado di colpire con efficacia i mercati target.

Il costo complessivo del progetto è stato di € 532.000,00.

- la realizzazione da parte di Visit Brescia del progetto “**Una provincia Capitale! Rilancio del turismo culturale 2024**”, attraverso una specifica attività di marketing e comunicazione per cogliere, dopo l’edizione Brescia Bergamo Capitale Italiana della Cultura 2023, le importanti occasioni di sviluppo del turismo culturale per la provincia di Brescia, attraverso un’attività di marketing e comunicazione finalizzata a far emergere i seguenti concetti:
 - **Brescia come destinazione ideale per una fuga** (culturale, divertimento, relax) dalla propria quotidianità e per vivere esperienze nuove che garantiscano un arricchimento personale;
 - **Dinamicità e innovazione**: Brescia provincia dinamica, viva e ricca di servizi (commercio, artigianato, mobilità, eventi, enogastronomia, sport e attività all’aria aperta, attrattive culturali storiche e contemporanee etc.);
 - **Autenticità**: Brescia mantiene i caratteri della sua storia e delle sue tradizioni, che si possono scoprire grazie al contatto con il territorio e i residenti;
 - **Off the beaten paths**: Brescia, da destinazione sconosciuta, può risultare infatti molto attraente per i viaggiatori alla ricerca di una “nuova” destinazione, al di fuori delle mete classiche.

Il costo complessivo del progetto è stato di € 244.000,00.

- la realizzazione da parte di Visit Brescia del progetto “**Visit Brescia 2024**”, con attività finalizzate a mantenere e potenziare il rapporto con il turista, comunicando i valori della destinazione; ispirare, promuovendo e segnalando la destinazione, le sue attrattive e i suoi tesori; perfezionare l’organizzazione, la comunicazione e la distribuzione dei prodotti turistici del territorio attraverso adeguati piani di destination marketing e azioni di promo-commercializzazione; efficientare le performance del settore formando e supportando gli operatori della filiera. Sono state messe in campo le seguenti attività:
 - **Azioni di promozione e commercializzazione: attività online** (*Web & Social Media Marketing e Advertising, Influencer marketing, Community Management*);

- **Azioni di promozione e commercializzazione: attività offline** (*Attività B2B e B2C in Italia e all'estero, partecipazione alla Borsa Internazionale dei Laghi del Nord Italia, Attività di advertising in Italia e all'estero, stampa e press trip*);
- **Rafforzamento dell'attività editoriale**, per offrire al turista contenuti d'interesse, in continuo aggiornamento e multilingua;
- **Monitoraggio sui bandi regionali e comunitari**, per valutazioni circa la costituzione di partenariati e la partecipazione attraverso la definizione di progetti;
- **Raccolta, elaborazione e diffusione di dati** tramite l'analisi del sentiment del territorio e dei suoi prodotti, in modo da fornire indicazioni repentine in merito alla stima degli arrivi e delle presenze turistiche, alle motivazioni del viaggio, ai tipi di turista che visitano il territorio (buyer personas) e alle loro abitudini di consumo;
- **Attività di formazione** rivolta agli operatori turistici con l'obiettivo di aumentare la competitività del settore.

Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 999.220,26.

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE – CIF

Istituito nel 1999 e da allora puntualmente rinnovato ogni tre anni, il Comitato per l'Imprenditorialità Femminile è costituito attualmente da 11 fra imprenditrici e rappresentanti di parti sociali ed associazioni di categoria, nominate nel 2024 dalla Giunta camerale per il triennio 2024-2027.

Il Comitato persegue vari obiettivi, quali lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, la realizzazione di progettualità e servizi per lo start up d'impresa, la rimozione di barriere strutturali e culturali che ostacolano il consolidamento dell'imprenditoria femminile, la formazione nelle scuole e nelle università su temi di genere o legati alla condizione professionale giovanile.

Nel corso del 2024 il CIF ha attivato le seguenti attività in linea con le linee strategiche:

- Promozione dei Bandi “Premio tesi di Laurea” per premi tesi settore agro alimentare e materie scientifiche o tecnologiche, finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia, e promozione delle attività connesse.

Nel 2024 le studentesse premiate sono state 8.

- Attività di coaching per il progetto “Idee in azione”, organizzato da JA Italia. Con 8 classi dell'Istituto Sraffa sono stati realizzati altrettanti percorsi di educazione imprenditoriale durante i quali le Imprenditrici del Comitato, in qualità di tutor, hanno portato la propria esperienza professionale per aiutare gli studenti nell'individuazione di una potenziale idea imprenditoriale.
- “Io sto bene, ok, però a volte...”: 4° evento del ciclo di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori “Fare bene, fare sostenibile”. Il seminario, che ha trattato principalmente il tema di gestione dello stress e dell'ansia negli adolescenti, è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Brescia con la collaborazione del Comitato Imprenditorialità Femminile e il patrocinio di Federfarma.
- Il 2 ottobre 2024 il Comitato, su invito dell'Ateneo di Brescia, ha partecipato alla tavola rotonda dal titolo "Che impresa, essere donna! Imprenditoria femminile tra genealogia familiare ed empowerment", presso la sede storica di Palazzo Tosio. Durante tale evento, tre imprenditrici del CIF hanno portato sul palco le loro testimonianze, parlando delle proprie esperienze imprenditoriali.
- In occasione della Fiera “Domani Lavoro”, che si è svolta nelle giornate del 9, 10 e 11 novembre 2024 presso Brixia Forum, le componenti del Comitato hanno svolto attività di diffusione della cultura di impresa all'interno dello stand espositivo, allestito dalla Ca-

mera di Commercio di Brescia per la presentazione delle proprie attività e servizi di natura istituzionale e promozionale.

Nell'ambito delle proprie attività di promozione e sostegno dell'imprenditoria femminile, il Comitato Imprenditorialità Femminile ha inoltre promosso la realizzazione di un evento intervista, che ha avuto come focus il mondo del lavoro declinato al femminile, nell'era del digitale e i relativi cambiamenti. Nel corso di tale evento, Francesco Oggiano, Digital journalist, ha esplorato le nuove dinamiche del mondo del lavoro per scoprire come le piattaforme digitali stanno rivoluzionando le opportunità professionali.

§ LINEA 5 - CREDITO

In assenza di una misura per sostenere l'accesso al credito condivisa a livello regionale, come negli anni precedenti, la Camera di Commercio ha attivato autonomamente nel 2024 un bando per sostenere le operazioni di liquidità e gli investimenti in beni strumentali delle micro, piccole e medie imprese bresciane.

Tabella n. 23

BANDO ADP FAI CREDITO 2023			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE/ISTRUITE/LIQUIDATE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2023	N. 157	€ 1.300.000	€ 8.280,25

Tabella n. 24

BANDO CAMERALE ACCESSO AL CREDITO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE	TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO MEDIO RICHIESTO
2024	N. 687	€ 6.047.590,17	€ 8.802,89

Oltre all'iniziativa rivolta alle imprese, con provvedimento n. 33 del 26.3.2024 la Giunta camerale ha deliberato di approvare i criteri dei bandi di concorso per Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia, stanziando un fondo di € 500.000.

Successivamente, con determinazione n. 94/PRO del 14.5.2024, è stato approvato il relativo bando di concorso.

Tabella n. 25

BANDO FONDO RISCHI CONFIDI		
anno	DOMANDE PERVENUTE	IMPORTO EROGATO
2022	7	€ 495.364,33
2023	7	€ 395.674,58
2024	6	€ 500.000,00*

* Fondo stanziato.

Tra le altre iniziative a sostegno del credito, si ricorda il progetto Confiducia, sorto per favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, che ha dato vita ad un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31/3/2011 di durata massima di 60 mesi, iniziato nella seconda metà del 2009. Al 31/12/2011 erano state presentate ed accettate complessivamente n. 1.359 pratiche per le imprese bresciane, così articolate:

Tabella n. 26

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato
Misura 1	Finanziamento chirografario di durata fino a 60 mesi	1.156	€ 92.753.901
Misura 2	Castelletti sconto, anticip. fatture, anticip. export, anticip. import	203*	€ 25.670.529

**1 pratica non erogata entro il termine previsto dall'accordo.*

La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione in questo progetto per le imprese che operano nel territorio provinciale 6 milioni di euro che, tenendo conto della quota parte di Unioncamere Lombardia, salgono a 6.611.759 euro. Secondo quanto deliberato dalla Giunta camerale nel provvedimento n. 207 del 16 dicembre 2008, è stata costituita nel Patrimonio netto dell'Ente una riserva vincolata di 6.000.000 di euro. Tale riserva vincolata viene diminuita a favore del patrimonio netto per lo stesso importo delle insolvenze addebitate all'ente camerale, mentre le insolvenze vengono progressivamente imputate tra i costi degli interventi promozionali degli esercizi di competenza in cui vengono rilevate. La riserva vincolata viene eventualmente reintegrata degli stessi importi accreditati all'Ente camerale, a seguito dell'attività di recupero crediti effettuata dai Consorzi fidi, e rilevati tra le sopravvenienze attive degli esercizi di competenza. Nel corso del 2022 sono stati versati ad Unioncamere € 45.198,99 come quota di competenza camerale per la copertura degli insoluti, mentre nel 2023 e nel 2024 non sono stati effettuati versamenti.

Nel 2024 la Camera di Commercio di Brescia ha proceduto ad adeguare la situazione contabile del progetto "CONFIDUCIA", riducendo il "Fondo spese future – progetto Confiducia" di € 899.205,30, in quanto eccedenti le attuali necessità del progetto, quantificabili in € 421.824,13 (pari alle situazioni deteriorate segnalate da Unioncamere Lombardia di € 345.769 al 30.9.2024 + € 76.055,13, pari alle domande ricevute non liquidate) ed azzerando la riserva vincolata di € 2.291.207,63, nell'ambito del patrimonio netto dell'ente.

Inoltre questa Camera, con il provvedimento di Giunta n. 143 del 26.10.2012, ha aderito al progetto Confidi International – Fondo Garanzia Pmi. Il progetto è finalizzato a sostenere le imprese che contraggono finanziamenti per l'internazionalizzazione. Questa Camera di Commercio ha partecipato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012, in attuazione del D.L. 29 novembre 2008, n. 185. La quota complessiva di compartecipazione venne determinata in € 1.200.000, di cui € 240.000 (20% del plafond complessivo) già versati nel 2012 alla sottoscrizione della Convenzione, ed € 192.000 quale quota da versare nei 5 anni successivi (2013-2017) a quello di sottoscrizione della Convenzione. Con la deliberazione n. 105 del 16.9.2014, la Giunta camerale decise di interrompere il versamento delle rate ancora mancanti al Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, a causa della decurtazione del diritto annuale operata con l'art. 28 del D.L. n° 90/2014, oltre che della rallentata operatività dello strumento. Con la deliberazione n. 105 del 26.10.2015, la Giunta camerale ha approvato l'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata a suo tempo fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia. L'atto di risoluzione è stato sottoscritto ed inviato al Ministero dell'economia e delle finanze il 4 novembre 2015 ed il 21 settembre 2016 la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale Spa di Roma ha versato a questa Camera di Commercio la somma di € 16.000, come stabilito dall'art. 3 dell'atto di risoluzione, quale restituzione della somma a suo tempo versata da questo Ente ma non utilizzata. Sulla Sezione speciale risultano in essere tre operazioni, per un importo massimo garantito pari a € 416.000. L'ultimo dei finanziamenti è scaduto in data 11.7.2019, mentre gli Istituti Bancari hanno tre anni di tempo per escutere la garanzia e non sono previste restituzioni parziali nel caso si riduca l'importo garantito da questa Camera per effetto dell'estinzione del debito da parte di una o due imprese. Pertanto, anche se le tre imprese avessero saldato il debito entro la relativa data di scadenza, è comunque necessario attendere i successivi tre anni per poter ottenere la restituzione dell'importo. Quindi, il termine ultimo per ottenere la restituzione delle somme che non sarebbero state utilizzate era per questa Camera il giorno 11.7.2022. Il 30.3.2022, Mediocredito Centrale ha restituito a questa Camera di Commercio la somma di € 352.000,00. La somma residua di € 64.000,00 è stata restituita da Mediocredito Centrale in data 26.9.2024.

COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA

La Composizione negoziata della crisi d'impresa, istituto introdotto nel 2021, ha sostituito integralmente la figura degli Organismi di Composizione della Crisi d'Impresa (OCRI) che, pur previsti dalla legge, non hanno mai iniziato ad operare, e sono poi stati soppressi.

La Composizione negoziata della crisi d'impresa consiste in un percorso volontario che l'imprenditore sceglie di compiere, affiancato da un esperto per trattare con i creditori.

Il 27 settembre 2024 è stato pubblicato, in Gazzetta Ufficiale, il Decreto Legislativo 13 settembre 2024, n. 136, noto, tra gli addetti ai lavori, come Correttivo ter, che introduce rilevanti modifiche al Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII). In particolare, è stata introdotta anche nella Composizione Negoziata della Crisi d'impresa la possibilità di formulare una proposta di accordo transattivo per il pagamento parziale o dilazionato del debito fiscale (a eccezione dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea).

Nell'anno 2024 è inoltre proseguita l'attività dell'Ente in materia educazione finanziaria collegata alla crisi d'impresa, attraverso un ciclo di incontri, intitolato "Dalla prevenzione finanziaria alla compliance ESG – edizione 2024-2025", proposto da Unioncamere Lombardia d'intesa con i funzionari camerale addetti agli uffici per la prevenzione della crisi di impresa, e realizzato in collaborazione con Innexa srl, con la previsione di webinar, dedicati sia al personale camerale che all'utenza, principalmente sulle novità introdotte dal correttivo ter del Codice della Crisi di Impresa (D.Lgs. 14/2019).

Dall'entrata in vigore dell'istituto della Composizione negoziata (15.11.21) ad oggi, si è registrato un progressivo e notevole aumento delle istanze presentate. In particolare, l'incremento - già significativo - di istanze presentate nell'anno 2023, si è ulteriormente accentuato nell'anno 2024, durante il quale sono state presentate il triplo delle istanze rispetto all'anno precedente (n. 33 a fronte di n. 11). Le imprese che hanno fatto ricorso a questo nuovo istituto sono tutte "sopra soglia" (ovvero imprese con requisiti superiori a quelli previsti dall'art. 2 c. 1 lett. D, D.Lgs. 14/2019 relativamente ad attivo patrimoniale, ricavi e debiti), con nomina dell'esperto da parte della commissione regionale insediata presso la Camera di Commercio del capoluogo di regione. Nella maggior parte delle ipotesi, l'istanza di accesso alla procedura è accompagnata dalla richiesta di misure protettive del patrimonio e/o misure sospensive degli obblighi civilistici in caso di perdite. Aumenta inoltre il numero delle procedure definite con un accordo con i creditori. Infine, nell'anno 2024, il competente ufficio ha adottato 16 determinazioni di archiviazione di altrettante procedure.

- SERVIZIO "FINANZA PER LA CRESCITA, LO SVILUPPO E LA PREVENZIONE DELLA CRISI".

Al fine di divulgare una cultura della prevenzione delle situazioni di crisi di impresa, promuovendo servizi utili ad efficientarne la gestione finanziaria, con provvedimento n. 18/AMM del 20/2/2023 è stato affidato a Innexa, per gli anni 2023 e 2024, e successivamente rinnovato per l'anno 2025, il servizio "Finanza per la crescita, lo sviluppo e la prevenzione della crisi".

Il servizio ha messo a disposizione delle imprese n. 200 accessi gratuiti alla Suite Finanziaria Libra, piattaforma sviluppata da Innexa per acquisire conoscenze e usufruire di strumenti necessari a monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario e organizzativo, agevolare i rapporti con Istituti di credito e operatori di finanza complementare. In data 30 maggio 2024 il servizio è stato illustrato alle Associazioni imprenditoriali di categoria per la sua promozione nei confronti delle imprese del territorio, quale valido strumento per eseguire un check-up aziendale, intercettando eventuali fattori di rischio per la stabilità economico finanziaria dell'impresa. Tramite la piattaforma Libra, le imprese possono disporre di un report finale contenente una valutazione del proprio livello di salute economico-finanziaria, così da poter individuare tempestivamente eventuali segnali di allerta che potrebbero sfociare in situazioni di disequilibrio e, nei casi più gravi, di crisi.

Oltre agli accessi alla Suite Finanziaria Libra, sono state previste dal servizio affidato a Innex-
ta ulteriori prestazioni, riguardanti:

- la realizzazione di webinar formativi in materia prevenzione e rilevazione precoce della crisi di impresa, caratteristiche e modalità di funzionamento della suite finanziaria, strumenti e modelli per la valutazione finanziaria e la sostenibilità dell'impresa;
- attività di assistenza help desk, finalizzata a rispondere a quesiti relativi all'utilizzo dei servizi digitali da parte della Camera di Commercio o da altri soggetti di interesse per la Camera.

Nel corso del 2024 stati messi a disposizione dell'utenza un totale di n. 61 accessi alla piattaforma Libra – Suite Finanziaria e sono stati realizzati n. 2 webinar:

- in data 12/11/2024 dal titolo "Gli Adeguati Assetti per la prevenzione della crisi e la crescita dell'Impresa"
- in data 03/12/2024 dal titolo "Accesso al credito e rapporto Banca/Impresa".

Per tale servizio è stato sostenuto nel 2024 un costo di € 7.573.

§ LINEA 6 - REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Sono riconducibili a questa linea di intervento varie azioni trasversali ai diversi settori organizzativi dell'Ente, di cui si riportano i risultati più significativi.

CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Con la deliberazione n. 50 del 22 aprile 2024, la Giunta camerale ha stabilito di sottoscrivere con le Associazioni dei Consumatori apposita convenzione, per l'anno 2024 - attivata mediante bando di concorso approvato con la determinazione dirigenziale n. 85/Pro del 3.5.2024 - relativa alla promozione congiunta dei servizi mirati alla tutela e assistenza dei consumatori nonché per l'utilizzo delle procedure di mediazione e di conciliazione, gestite dall'Organismo di Mediazione e dal Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, dotata, per il 2024, di un fondo di **€ 10.000**, a sua volta articolato in due quote - compensabili fra loro - pari a:

- € 7.000 per l'assistenza prestata al consumatore sia nelle procedure di mediazione e conciliazione portate dalle Associazioni dei consumatori presso questa Camera, sia nelle procedure di conciliazione svolte presso servizi di conciliazione diversi;
- **€ 3.000** per la formazione del personale interno e volontario operante presso le Associazioni dei consumatori, in materie concordate con la Camera e per eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori;

REGOLAZIONE DEL MERCATO

MEDIAZIONE

Il D.Lgs. 149/2022 (cd. Riforma Cartabia) - recentemente modificato dal D. Lgs. n. 216/2024 - in vigore dal 25 gennaio 2025 - recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 10 ottobre 2022 n.149, in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita”*, e il DM 150/2023 *“Regolamento registro organismi mediazione ed enti formazione, indennità spettanti agli organismi, organismi ADR controversie nazionali e transfrontaliere e Codice consumo e abolizione del D.M. 180/2010”* hanno profondamente modificato l'istituto della Mediazione civile e commerciale sia in relazione agli aspetti di procedura (eliminando in modo definitivo l'incontro "filtro" e confemando la mediazione telematica quale strumento per far partecipare le parti personalmente), sia in relazione ai costi del servizio, i quali si sono adeguati alle nuove tariffe previste dal DM. 150/2023.

Le novità normative hanno riguardato anche i requisiti formativi sia dei mediatori che dei responsabili degli Organismi di Mediazione, tanto è vero che, solo a seguito della frequentazione del corso di 80 ore, oltre all'esame abilitante ed al tirocinio in 10 procedure di mediazione, con decorrenza dal 1 dicembre 2024, l'organismo di mediazione n. 104 ha sostituito il precedente Responsabile, il Segretario Generale, con la dirigente dott.ssa Antonella Vairano, già formata mediatore ex DM 180/2010.

Sul fronte degli aspetti fiscali, il D.M. 1.8.2023 (Incentivi Fiscali) ha confermato il credito d'imposta per le parti, commisurato all'indennità corrisposta all'OdM, fino a euro 600, in caso di accordo, e ridotto alla metà in caso di mancato accordo e prevedendo, per tutti i documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione, l'esenzione dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura.

Per gli accordi di conciliazione soggetti alla trascrizione nei pubblici registri, ovvero con l'intervento del notaio, è stata confermata l'esenzione dall'imposta di registro entro il limite di valore di euro 100.000.

Nell'anno 2024, a causa delle nuove tariffe per il servizio, fissate per gli Organismi pubblici dal DM 150/2023, le domande di mediazione sono leggermente diminuite rispetto agli anni precedenti, con un totale di 143 procedure avviate. Aumentano lentamente, ma progressivamente, le procedure delegate dal giudice che nel 2024, su impulso della cd. "Riforma Cartabia", sono state 15.

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA TUTELA DELLA LEGALITA'

Favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscano la tutela del mercato e del prodotto nazionale è da sempre prioritario per la Camera di Commercio, impegno confermato dal D.Lgs. 219/16, che ha disciplinato la riforma degli enti. A questo scopo, nel corso del 2023, sono state formalizzate 2 convenzioni con Unioncamere Nazionale per la realizzazione di una serie di programmi settoriali. In particolare:

- una nell'ambito del settore dei giocattoli. Sulla base di tale convenzione, a seguito di rendicontazione, sono stati rimborsati, nel corso del 2024, € 13.460,86;
- una nell'ambito della metrologia legale, in particolare, sui controlli casuali sugli strumenti di misura. Sulla base di tale convenzione, a seguito di rendicontazione, sono stati rimborsati nel corso del 2024 € 2.922,32.

Grazie al consolidato livello di collaborazione, sviluppato negli anni precedenti, nel corso del 2024 sono stati effettuati 39 interventi congiunti con le Forze dell'Ordine:

- 19 interventi con polizia locale per sorveglianza sui metalli preziosi,
- 7 interventi con la Guardia di Finanza per vigilanza sui distributori di carburante stradali. Questa collaborazione è stata disciplinata da una specifica convenzione (deliberazione della Giunta Camerale n. 54 del 22 aprile 2024),
- 1 intervento con l'Agenzia delle dogane presso un Magazzino Generale,
- 12 interventi con polizia locale presso i mercati comunali.

Nell'ambito del progetto "Made in Italy", nel corso dell'anno, è stata avviata l'attività di controllo presso 10 mercati comunali settimanali:

- nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili, verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sugli stessi, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori;
- in ambito metrologico-legale, con l'effettuazione di controlli sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto.

Sempre nell'ambito del progetto "Made in Italy", l'attività camerale è stata finalizzata non solo al controllo del rispetto delle regole ma anche alla realizzazione di 4 iniziative seminari rivolte alle imprese dei settori interessati, particolarmente apprezzate dai partecipanti.

La Camera di commercio è incaricata della sorveglianza delle quantità, del peso netto, dei prodotti preconfezionati, cioè di quei prodotti contenuti in un imballaggio confezionato in assenza dell'acquirente, garantendo in tal modo sia il consumatore finale che la leale concorrenza tra imprese produttrici. Nel corso del 2024, sono stati effettuati 12 controlli di cui 4 presso le imprese di produzione/confezionamento e 8 presso le imprese della grande distribuzione che hanno dato esito positivo.

A seguito della sorveglianza sulla strada effettuata dalla Polizia stradale, dalla Polizia locale, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, le infrazioni rilevate in merito al corretto uso del tachigrafo - montato a bordo dei veicoli commerciali e industriali per il controllo della velocità, dei tempi di guida e delle distanze percorse - sono trasmesse all'Ente a cui compete verificare che il corretto ripristino dello strumento sia effettuato presso officine autorizzate. Nel corso del 2024 sono stati trasmessi 12 rapporti dagli organi di controllo, in linea con gli anni precedenti.

Dal 2015 la Regione Lombardia ha assegnato la gestione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali alle Camere di Commercio. Questo ha consentito di realizzare sinergie con il

registro delle imprese e di ridurre in modo significativo gli adempimenti a carico delle imprese. Al fine di ridurre le duplicazioni e/o sovrapposizioni nella attività di controllo nei riguardi delle cooperative, le ispezioni in loco si sono progressivamente ridotte, prediligendo la verifica della regolarità della documentazione presente nel fascicolo informatico d'impresa o l'acquisizione dei verbali redatti nel corso dell'anno da parte dei funzionari del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Conseguentemente, nel corso del 2024, sono state effettuate ispezioni presso la sede di 6 Cooperative (15 nel 2023), tutte neo iscritte; è stata inoltre svolta l'istruttoria di 261 istanze (259 nel 2023) presentate al registro delle imprese dalle Cooperative sociali ai fini del mantenimento dell'iscrizione per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella Comunicazione Unica Regionale (CUR). E' stata infine svolta l'istruttoria di 40 istanze ricadute nel controllo documentale a campione (116 nel 2023) sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

§ LINEA 7 - STUDI, RICERCHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI

Nell'ottica di sviluppare ulteriormente i servizi di Comunicazione istituzionale, così come recepiti nel Piano della Performance" per il triennio 2022/2024, sono stati formalizzati alcuni progetti volti al miglioramento della funzione di comunicazione istituzionale, anche attraverso il potenziamento della qualità e della diffusione dell'informazione economica per migliorare la percezione esterna della Camera di Commercio come ente a supporto dell'economia locale.

L'informazione economica ha riguardato i seguenti temi:

1. Le imprese del settore delle costruzioni bresciano – implicazioni del “superbonus”;
2. L'IA nelle imprese bresciane;
3. La concessione del credito alle imprese bresciane;
4. La struttura dell'attività produttiva – sedi di impresa;
5. La struttura dell'attività produttiva – sedi artigiane;
6. Il valore aggiunto nella provincia di Brescia;
7. La provincia di Brescia e la sua economia
8. Il costo dell'energia delle imprese bresciane;
9. Il turismo in Lombardia e nella provincia di Brescia;
10. Rischi e opportunità del settore manifatturiero.

La Camera di Commercio di Brescia, ormai da tre campagne di raccolta, svolge la rilevazione dei prezzi delle uve con il supporto di Borsa Merci Telematica Italiana S.p.A., che provvede ad elaborare i dati raccolti dalle Associazioni di categoria, Coldiretti e Unione Agricoltori, rinvenibili dalle fatture di vendita delle aziende produttrici, in linea con la metodologia adottata a livello nazionale e secondo un criterio di assoluta attendibilità.

I dati, elaborati da Borsa Merci Telematica Italiana S.p.A., vengono poi definitivamente approvati dalla competenti Commissioni camerali.

In particolare, per la campagna vendemmiale 2024, sono stati rilevati i prezzi delle uve Franciacorta, Lugana e uve del Garda.

La rilevazione è stata poi pubblicata sul sito web dalla Camera di Commercio, con particolare interesse per i produttori, in quanto i prezzi delle uve vengono assunti quale punto di riferimento in vista della stipula dei contratti relativi alla successiva campagna vendemmiale.

Nel 2024 l'Ente camerale ha inoltre messo a disposizione altre risorse economiche per cofinanziare le seguenti iniziative:

- è stato corrisposto un contributo di € 20.000, destinato a Confindustria Brescia, per il cofinanziamento delle attività di analisi economico-finanziaria e divulgative relative all'iniziativa “Scenari & Tendenze”, realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Tale iniziativa prevede incontri seminariali volti ad approfondire le dinamiche dei mercati finanziari e le loro ripercussioni sull'economia locale;
- è stato corrisposto un contributo di € 10.000 all'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Brescia per cofinanziare la realizzazione del progetto di sviluppo dell'analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane nel periodo 31 maggio 2024 – 31 dicembre 2024. Per la realizzazione del progetto sono stati analizzati tutti i bilanci della filiera dell'edilizia bresciana, al fine di eseguire l'analisi “demografica” delle imprese del settore edile, evidenziando il *trend* economico del settore, la natalità e mortalità delle imprese, l'analisi socioeconomica sistematica e continuativa del settore. Lo studio può essere utilizzato dagli stakeholders del comparto, in primis gli Istituti di credito, che possono così disporre di un ulteriore strumento di valutazione delle aziende appartenenti al settore.

§ LINEA 8 – INFRASTRUTTURE

§ Immobiliare Fiera di Brescia

In attuazione dell'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci nel 2019, sono in corso di esecuzione gli interventi strutturali in tema di efficienza energetica, adeguamento strutturale, attività di logistica, impiantistica informatica, necessari per la conservazione del bene, per evitare obsolescenza e degrado oltre che per adeguare l'immobile ad una migliore funzionalità e fruibilità per l'attività fieristica, così da poter garantire e fornire servizi di primaria qualità a tutti gli operatori che intendono usufruire della struttura.

Nel corso del 2024 la società ha proseguito i lavori programmati rendicontandoli alla Camera di Commercio come da accordi assunti in sede di aumento del capitale sociale.

§ Aeroporto Brescia Montichiari

Il CdA di ABEM nominato nel 2023 ha continuato a svolgere la propria attività finalizzata a dar vita ad accordi ed alleanze con soggetti già operanti nell'ambito della gestione di infrastrutture aeroportuali, per ricreare le condizioni di un rilancio dello scalo monteclarese in ragione delle sue potenzialità, delle prospettive del mercato del cargo aereo nonché del riconoscimento del livello di rilevanza nazionale.

Nel corso del 2024 sono proseguite, da parte del CdA di ABEM e del suo Presidente, le azioni volte a rivendicare, nelle opportune sedi istituzionali, le potenzialità dell'aeroporto D'Annunzio che può ambire a diventare un rilevante hub merci italiano.

In precedenza, nel mese di ottobre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha approntato la bozza del Piano Nazionale Aeroporti (PNA), elaborato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), che disegna il perimetro d'interesse dell'aviazione civile riguardando il 2035.

Il Piano ricomprende - tra i 40 aeroporti di interesse nazionale - quello di Brescia Montichiari, inserendolo nella Rete del Nord Est. Specifica inoltre che l'aeroporto di Brescia Montichiari è ricompreso tra quelli classificati di rilevanza nazionale per il trasporto air cargo, qualificato come aeroporto cargo di riferimento.

§ LINEA 9 - E-GOVERNMENT E SERVIZI ALLE IMPRESE

SERVIZIO DI EMISSIONE DOCUMENTI PER L'EXPORT RICHIESTI TELEMATICAMENTE

La Camera di Commercio di Brescia si occupa del rilascio di certificati di origine, visti e attestati per l'esportazione. I certificati di origine attestano l'origine non preferenziale della merce, i visti vengono rilasciati su fatture o documenti per l'export presentati dalle imprese mentre gli attestati certificano la commercializzazione delle merci in Unione europea.

La Camera di Commercio di Brescia ha adottato dal 2013 la procedura telematica per la richiesta di rilascio di tutti i documenti per l'export, anticipando le indicazioni del 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico e di Unioncamere Nazionale. Questa procedura ha permesso alle imprese di trasmettere telematicamente la documentazione richiesta.

Nel 2021 la Camera di Commercio di Brescia ha aderito al software Cert'O per la richiesta dei documenti per l'export realizzato da Infocamere.

I dati dei rilasci relativi ai documenti per l'export confermano l'orientamento delle imprese bresciane all'export:

Tabella n. 27

	2022	2023	2024
Certificati di origine	20.599	19.738	20.643
Visti e attestati di libera vendita	1.997	2.084	1.841

Dal 2021 la Camera di Commercio di Brescia ha sperimentato il servizio di stampa in azienda dei certificati di origine con il quale le imprese possono stampare presso la propria sede il documento, sui formulari che hanno precedentemente ritirato dalla Camera di Commercio, senza dover incaricare un corriere per il ritiro della documentazione, con un notevole risparmio di tempi e di costi. Nel 2022 l'incremento della diffusione di tale modalità di richiesta è stata l'obiettivo di uno specifico progetto che ha portato all'adozione di una nuova modalità di rilascio: la stampa in azienda del certificato di origine su foglio bianco. L'impresa che utilizza questa modalità può stampare a colori presso la propria sede i certificati su un foglio formato A4 sul quale viene riprodotto il formulario ufficiale. Ai vantaggi della tradizionale modalità della stampa in azienda se ne aggiunge uno molto significativo in termini logistici, di sostenibilità ambientale e di risparmio di risorse: l'impresa infatti non deve più ritirare i formulari presso la Camera di Commercio, che a sua volta beneficia di minori costi legati all'approvvigionamento dei formulari medesimi.

La stampa in azienda si è gradualmente affermata come modalità di rilascio prevalente registrando un incremento del 15% nell'ultimo triennio.

Percentuale dei certificati stampati in azienda sul totale dei certificati

Tabella n. 28

	2022	2023	2024
	66,17%	75,74%	81,74%

La stampa dei certificati su foglio bianco ha ottenuto subito un significativo gradimento, diventando la modalità prevalente di rilascio dei certificati stampati in azienda, come si evince dalla tabella:

Tabella n. 29

	2022	2023	2024
	66,68%	86,65%	88,92%

Considerata l'alta adesione delle imprese alla modalità di stampa su foglio bianco, la Camera di Commercio nel 2024 ha deciso di adottarla dal 1.1.2025 come unica modalità di rilascio, invitando tutte le imprese ad aderire al servizio.

La Camera di Commercio rilascia anche un'altra tipologia di documentazione per l'export, ovvero il Carnet Ata.

Il Carnet Ata è un documento doganale internazionale che consente l'esportazione di merci nei Paesi non comunitari aderenti alla convenzione ATA, utilizzando una procedura amministrativa più snella e senza dover depositare in dogana estera i relativi dazi doganali (come previsto, invece, dalla procedura ordinaria doganale).

Tabella n. 30

	2022	2023	2024
Carnet Ata	65	91	77

REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE

Nel 2024 sono state realizzate iniziative specifiche per promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte delle imprese, contribuendo così alla diffusione della cultura del digitale e a migliorare la fruibilità dei servizi camerale da parte degli utenti, realizzando, ove possibile, modalità di gestione da remoto dei servizi. Tali obiettivi, previsti da tempo nel piano di attività della Camera, sono coerenti anche con i principi e con le linee programmatiche previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - *MISSIONE 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo*).

Al fine di migliorare ulteriormente il servizio reso dallo "sportello di consulenza digitale" dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e finalizzato alla attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione.

Sono stati promossi, anche con iniziative seminariali (4 nel 2024 e 7 nel 2023) i seguenti servizi, e proposti, a titolo gratuito::

- firma digitale (CNS, token) e remota,
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- fatturazione elettronica,
- cassetto digitale dell'impresa,
- libri digitali,
- servizio ViViVIR (Vidimazione Virtuale Formulario Rifiuti),
- cassetto digitale di impresa (ora portale Impresa.Italia).

Sono altresì stati organizzati 6 corner per la promozione dei servizi digitali:

- 1 durante l'evento "Il credito sostenibile" (2 febbraio),
- 1 durante l'evento "L'investimento sostenibile" (9 febbraio),
- 1 durante l'evento "Creare un brand di successo in Italia e all'estero" (12 marzo),
- 2 durante l'evento la Convention Mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero (24 e 25 giugno),

- 1 durante l'iniziativa formativa “La sicurezza prodotti – i prodotti tessili” (25 novembre).

Complessivamente nel 2024 la spesa per il rilascio dei dispositivi di firma digitale ammonta a € 79.931.93.

Sono state realizzate anche 4 pillole formative monotematiche sempre sui dispositivi digitali, sviluppate in stile “podcast” da personale interno, che hanno avuto un riscontro molto positivo.

Grazie alla campagna di comunicazione avviata, l'incremento delle adesioni al cassetto digitale (ora portale Impresa.Italia) ha superato le aspettative inizialmente previste, con un aumento del 25% rispetto all'anno precedente, e si è passati da una percentuale di adesione del 41% a fine 2023 a una percentuale di adesione pari al 51% a fine 2024. I documenti estratti sono stati pari a 278.268 (186.883 nel 2023). Inoltre, a fine 2024, sono 2.578 gli imprenditori che hanno scaricato l'App Impresa Italia promossa dal 2024.

Il cassetto digitale (ora portale Impresa.Italia) ha inoltre acquisito un ulteriore ruolo con l'entrata in vigore dell'art. 37 del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazione), convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che, oltre a ribadire l'obbligo, per le imprese, di comunicare il proprio domicilio digitale (p.e.c.), ha altresì stabilito che, in caso di mancata comunicazione della p.e.c., l'ufficio del registro delle imprese debba irrogare una sanzione e assegnare d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale. Tale assegnazione avviene proprio attraverso il cassetto digitale dell'imprenditore, disponibile per ogni impresa all'indirizzo impresa.italia.it, valido solamente per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, e accessibile tramite identità digitale. Dal 20 settembre 2022, la Camera di Brescia, tra le prime Camere in Lombardia, ha avviato l'assegnazione d'ufficio alle imprese che non avevano indicato il proprio domicilio digitale o il cui domicilio digitale fosse stato cancellato d'ufficio (poiché non valido, non attivo o revocato). E' proseguita l'attività di assegnazione dei domicilio digitale alle 1.744 imprese, al netto delle potenzialmente cancellabili, risultanti prive di pec a gennaio 2024.

Nel 2024 sono state inoltre emesse 4.850 firme digitali, delle quali 1.164 mediante la nuova piattaforma per il rilascio attraverso il riconoscimento da remoto, con una spesa complessiva di € 79.931.93.

L'adesione al programma denominato “TACI - Carte tachigrafiche online”, destinato alla gestione telematica delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente, come previsto dall'ufficio, ha subito una flessione motivata dalla diversa domanda dei rinnovi delle due annualità. Sono state stipulate 8 nuove convenzioni con intermediari (9 nel 2023) per l'utilizzo dell'applicativo per un totale di 81 convenzioni al 31/12/24 (73 nel 2023). Sono stati spesi complessivamente € 98.661,98. Di seguito i volumi di firme digitali e carte tachigrafiche:

Tabella n. 31

	2023		2024		Scostamento 2024-2023	
	emesse	di cui tramite gestione remota *	emesse	di cui tramite gestione remota *	emesse	gestione remota
Firme digitali	3.772	1.013	4.850	1.164	1.078	151
Carte tachigrafiche	4.578	3.274	4.214	2.741	-364	-533

* le firme digitali tramite riconoscimento da remoto, per le carte tachigrafiche tramite l'applicativo TACI

Il servizio ViViFIR, per la validazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti, ha

visto l'adesione di 674 imprese (495 nel 2023) per la gestione telematica di 465.081 (301.797 nel 2023) formulari di identificazione rifiuti (FIR) di cui 397.545 (256.320 nel 2023) in interoperabilità.

L'aumento dell'adesione agli strumenti digitali forniti dalla Camera è stato reso possibile anche grazie ad iniziative specifiche di comunicazione nell'ambito della campagna *“Entra in Camera di commercio dalla tua azienda”*. In particolare è stato rinnovato il materiale di comunicazione (pieghevoli, comunicati stampa, avvisi sui social, video informativi,...), focalizzando l'attenzione sulla facilità d'uso degli strumenti più innovativi, ad esempio del cassetto digitale e dei libri digitali.

E' continuato il supporto alle start up innovative, in particolare con la promozione del circuito *“Wake up Start-up”* e promuovendo la digitalizzazione e la diffusione della cultura del digitale fra le stesse anche attraverso la realizzazione di una pillola monotematica pubblicata su YouTube. Nonostante il processo di adesione alla rete sia divenuto più complesso, dal momento che non è più contestuale alla costituzione in Camera di Commercio, la rete continua a raccogliere adesioni grazie sia ad azioni informative e promozionali sia alla promozione effettuata nel corso degli eventi seminariali.

Nel mese di novembre 2024 è stata implementata la piattaforma ServiziOnline, senza ulteriori costi per l'Ente, con il rilascio di due funzionalità che consentono la trasmissione telematica delle domande di iscrizione, modifica e cancellazione indirizzate al ruolo dei periti e degli esperti e al ruolo dei conducenti di veicoli e di natanti. Il nuovo portale semplifica notevolmente la procedura di predisposizione delle istanze in quanto coniuga una maggiore fruibilità di navigazione con una grafica pregevole e particolarmente intuitiva. Consente altresì il pagamento di diritti e bolli con il sistema PagoPa.

Nei mesi di novembre e dicembre sono state gestite con il nuovo portale 16 istanze di iscrizione tra ruolo conducenti, periti ed esperti.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

Sono continuate le attività finalizzate a migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale, anche facendo leva sulle opportunità nate dalle recenti evoluzioni normative (artt. 37 e 40 del Decreto Semplificazioni). Ove necessario sono state inoltre riorganizzate le procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo ufficio-impresa e sono stati realizzati 4 appositi interventi formativi a supporto della loro applicazione.

Lo sviluppo del progetto *“Quality check”* è stato realizzato integrandolo ancor più nel progetto RI-VENTI, in particolare per quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente a distanza.

Le azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei dati hanno previsto anche il supporto all'integrazione delle piattaforme in uso attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e all'avvio, a livello nazionale, della piattaforma web DIRE - **D**epositi e **I**stanza **R**egistro Imprese, strumento sviluppato per agevolare la compilazione delle pratiche da parte degli utenti del Registro Imprese.

Nel 2024 le cancellazioni d'ufficio, il cui procedimento è stato semplificato a seguito dell'art.40 del Decreto Semplificazioni, hanno coinvolto 5.830 imprese (2.049 nel 2023), rafforzando il compito del registro delle imprese di fornire una pubblicità adeguata e veritiera dell'effettiva consistenza delle imprese operanti sul territorio. Tale lavoro consente

anche di ridurre i costi amministrativi e finanziari per la gestione del registro delle imprese grazie alla pulizia di posizioni individuali e societarie di fatto inesistenti.

L'art. 21 del c.d. "Decreto Antiriciclaggio" ha istituito il registro dei titolari effettivi prevedendo, per le imprese dotate di personalità giuridica, per le persone giuridiche private nonché per i trust e gli istituti giuridici affini ai trust, l'obbligo di presentare un'apposita comunicazione all'Ufficio del registro delle imprese territorialmente competente contenente i dati e le informazioni relativi al titolare effettivo. Con il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023 ha preso avvio, in data 10 ottobre 2023, la campagna di popolamento del nuovo registro dei titolari effettivi che doveva concludersi l'11 dicembre 2023.

Il Consiglio di Stato prima con ordinanza n. 03532/2024 del 17/05/2024 ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR del Lazio n. 06839/2024 del 9/04/24, per effetto della quale era stata dichiarata la piena operatività della sezione dei "titolari effettivi", poi con ordinanza n. 08248/2024 del 15/10/24 ha sospeso il giudizio avente ad oggetto i ricorsi presentati avverso la sentenza del TAR del Lazio, rimettendo alcune questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia Europea.

A seguito di tali ordinanze sono stati sospesi l'accreditamento dei soggetti obbligati all'adeguata verifica e la consultazione e l'accesso alle informazioni del registro da parte dei soggetti autorizzati o portatori di legittimo interesse, mentre è rimasto operativo il relativo portale consentendo l'inoltro facoltativo delle istanze di prima comunicazione, di variazione e di conferma annuale.

Nel corso dell'anno l'Ufficio "Formazione e Abilitazioni per le Imprese" ha condotto la verifica dinamica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività di spedizioniere. La revisione, prevista dalla norma di legge, ha interessato complessivamente 42 imprese attive al registro delle imprese. Per le 2 imprese che non hanno presentato la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti si è proceduto con l'inibizione dell'attività, come previsto dalla norma di legge.

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO

Lo Sportello unico per le attività produttive è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Alle Camere di Commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i SUAP che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti. I Comuni forniti della piattaforma camerale impresainungiorno (I1G) sono dotati di uno strumento informatico per consentire a tutte le imprese di adempiere agli obblighi amministrativi, facilitando l'implementazione del fascicolo informatico d'impresa, del fascicolo dell'immobile e del servizio del "cassetto digitale" dell'imprenditore, rendendo così meglio percepibili i benefici della semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Per estendere ulteriormente la rete dei SUAP camerale (I1G), in un processo di semplificazione degli adempimenti SUAP che possa essere sempre più a vantaggio di un maggior numero di imprese, la Giunta camerale, con proprio atto di Giunta n. 9/2023, ha deliberato di rinnovare, anche per il triennio 2023/2025, l'offerta gratuita della fornitura ai Comuni bresciani del servizio telematico del SUAP attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, alle condizioni generali del servizio previste dalla Camera di Commercio. Il costo annuo per l'Ente è di € 42.700.

Presso tutti i 205 Comuni bresciani risulta attivato il SUAP e quelli che utilizzano il portale impresainungiorno, a fine 2024, coprono oltre il 55% delle imprese attive in provincia. La

Camera di Commercio di Brescia ha svolto diversi incontri dimostrativi sul territorio per rispondere all'interesse dei Comuni al portale impresainungiorno, offrendo altresì supporto amministrativo, formativo e organizzativo. A seguito di questi incontri sei nuovi Comuni hanno aderito alla proposta camerale, deliberando il passaggio a I1G: Toscolano-Maderno, Gardone Riviera, Orzinuovi, Orzivecchi, Longhena e Villachiara. Il passaggio al nuovo applicativo ha comportato una revisione dei processi organizzativi interni, supportata da iniziative di formazione e affiancamento sul campo da parte del personale camerale.

Nel corso dell'anno sono ripresi in presenza gli incontri del Tavolo di lavoro "Procedure SUAP", che vedono la partecipazione attiva di funzionari dei principali SUAP della provincia e dei referenti per i SUAP associati che hanno la possibilità di confrontarsi su aggiornamenti normativi e prassi di lavoro con i colleghi e con il personale camerale. Riveste particolare attenzione e importanza la presenza ai Tavoli di referenti degli enti terzi quali Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Provincia con i quali stabilire o riprendere relazioni utili per una proficua collaborazione sui procedimenti in cui sono coinvolti.

Significativo è stato l'impegno rivolto alla promozione di SUAP associati che ha portato, a febbraio 2024, alla costituzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive della Comunità Montana della Valle Sabbia, un servizio reso in forma associata per 25 Comuni, coprendo un territorio in cui sono insediate circa 8.000 imprese e dove risiedono oltre 80.000 abitanti. La proposta fatta dalla Comunità Montana è stata supportata dalla Camera di Commercio e coperta finanziariamente, per i Comuni aderenti, dai fondi del PNRR, misura 1.3.1.

Dal 2024, la Camera è stata inoltre impegnata nella presentazione ai SUAP e agli Enti terzi della nuova architettura logica SUAP, denominata Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU), novità introdotta con la modifica dell'Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010 e delle nuove specifiche tecniche approvate in Conferenza Unificata il 7 settembre 2023. Gli interventi, svolti presso Comuni ed Enti terzi, si sono tenuti in collaborazione con InfoCamere e hanno avuto l'obiettivo di illustrare le radicali modifiche nella gestione del flusso delle pratiche SUAP. Dal 25 luglio 2025, infatti, tutte le comunicazioni e la trasmissione di dati tra Enti e SUAP dovranno avvenire in interoperabilità, tramite un adeguamento delle componenti informatiche e la pubblicazione di una modulistica unificata.

§ LINEA 10 - GESTIONE DELLE RISORSE INTERNE

AZIONI DI SVILUPPO E RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA

Il processo di cambiamento previsto dal piano di sviluppo organizzativo dell'Ente, progettato su base triennale (2021-2023), prevedeva l'adeguamento del modello generale di organizzazione alla evoluzione del ruolo e delle competenze dell'Ente, in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte delle imprese.

Nel corso del 2024 l'Ente ha adottato un nuovo modello organizzativo, caratterizzato da una maggiore integrazione, destrutturazione, flessibilità e integrazione tra Aree e Servizi di Staff, Unità di Staff, Servizi e Uffici, per raggiungere nel modo più efficace ed efficiente agli obiettivi strategici di mandato. La definizione di una struttura maggiormente integrata risulta di fondamentale importanza per poter garantire il coinvolgimento delle diverse unità e individuare soluzioni organizzative appropriate alle strategie ed ai concreti e specifici obiettivi di attività, consentendo di stabilire un miglior collegamento tra strategia e struttura.

PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per aggiungere valore al processo di reclutamento e selezione di risorse dall'esterno e promuovere la valorizzazione delle competenze delle risorse interne si è proceduto ad una progettazione:

- del piano dei fabbisogni 2024-2026, con la definizione strategica dei fabbisogni di personale per l'individuazione di nuove competenze e professionalità;
- di percorsi selettivi, interni ed esterni, con prove pratiche per verificare le conoscenze del candidato e valutarne le competenze trasversali;
- di percorsi di inserimento, accompagnamento e formazione dei neoassunti, selezionati affinché il valore di ciascun candidato si possa poi dispiegare nell'organizzazione.

Nel 2024, in coerenza con le previsioni del piano dei fabbisogni, l'organico camerale si è modificato con:

- n. 5 assunzioni di personale nell'Area degli Istruttori;
- n. 2 passaggi dall'area degli Operatori all'area degli Operatori esperti;
- n. 3 passaggi dall'area degli Operatori Esperti all'area degli Istruttori;
- n. 3 passaggi dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;
- n. 3 trasformazioni di contratti di formazione lavoro in contratti a tempo indeterminato.

NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

Nel 2024 l'Ente ha mantenuto la possibilità di svolgere lavoro a distanza, secondo le modalità Regolate nel corso dell'anno 2023 in seguito alla nuova configurazione dell'istituto, ridisegnato dal CCNL 16.11.2022, ovvero nelle forme del lavoro agile e lavoro da remoto, intesi come fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario che contribuisce a valorizzare l'autonomia dei dipendenti nella gestione del tempo e dell'attività lavorativa. Alla data del 31.12.2024, n. 119 dipendenti hanno sottoscritto un accordo individuale per l'esecuzione della prestazione in lavoro agile e n. 4 dipendenti in lavoro da remoto.

GESTIONE STRATEGICA E ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo adottato, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane lo strumento essenziale per continuare a fornire nel modo migliore i servizi alle imprese.

L'organizzazione dell'ente è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi, che ha reso necessario l'incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto nel perseguimento dei risultati.

Nel 2024 sono state realizzate diverse iniziative indirizzate verso il miglioramento dell'organizzazione:

- iniziative di miglioramento dei servizi: con determinazione n. 23/SG del 13.2.2024 sono stati approvati progetti di miglioramento dei servizi, richiedendo la disponibilità del personale a svolgere una delle attività previste;
- iniziative di trasparenza organizzativa: con ordine di servizio n. 12 del 30.9.2024 è stata approvata la nuova struttura organizzativa, illustrata a tutti i dipendenti nel corso di un incontro tenutosi il 19 settembre 2024;
- iniziative di flessibilità organizzativa: sono stati sottoscritti i contratti di lavoro a distanza (nelle due forme del lavoro agile e lavoro da remoto);
- iniziative di valorizzazione del personale: con determinazione n. 89/SG del 23.5.2024, a seguito di positivo accertamento selettivo, n. 3 contratti di formazione lavoro sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato; con determinazioni n. 108/SG del 7.6.2024 e n. 127/SG del 25.7.2024 sono state approvate, rispettivamente, le graduatorie di merito delle selezioni interne finalizzate al passaggio dei dipendenti dall'area degli operatori a quella degli operatori esperti e dall'area degli istruttori all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- iniziative di efficientamento organizzativo: con ordine di servizio n. 6 del 28.3.2024 sono state riorganizzate le presenze in sede, in modo da ridurre l'attività lavorativa in presenza in alcuni periodi dell'anno e contenere i consumi energetici, e con ordine di servizio n. 10 del 25.7.2024 si è disposta la riorganizzazione dei servizi ausiliari e di supporto;
- iniziative di sviluppo formativo: sono stati attivati percorsi formativi differenziati per target di riferimento, al fine di colmare lacune di competenze rispetto a settori strategici o ad ambiti comuni a tutti i dipendenti, anche in relazione al monitoraggio della performance individuale.

FORMAZIONE SPECIFICA PER IL PERSONALE INTERNO

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale sono considerati essenziali dall'Ente e attuati come metodo permanente di valorizzazione delle risorse umane.

L'investimento in formazione per l'anno 2024 ha consentito di mettere in atto un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali e delle soft skills dei dipendenti e iniziative di formazione trasversale per dirigenti e dipendenti.

Le risorse utilizzate nell'anno 2024 per la formazione del personale sono risultate complessivamente pari a € 27.152,68.

Nel quadro complessivo degli interventi formativi, l'Ente ha potuto fruire delle iniziative di formazione professionale proposte:

- 1) dagli istituti del sistema camerale per le iniziative di formazione nei diversi ambiti dei servizi camerali;
- 2) da altri istituti di formazione tecnica per l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze in ambito tecnico specialistico;
- 3) dagli istituti preposti alla formazione ed all'aggiornamento obbligatorio, in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- 4) dal Ministero per la Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma Syllabus, attivata a seguito della Direttiva sulla formazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che punta a sviluppare le competenze da investire nell'era della transizione digitale.

Accanto alle metodologie formative tradizionali, sopra indicate, nel 2024 è stato avviato un percorso di formazione interna, erogata da dipendenti camerali, con il duplice obiettivo

di mappare e valorizzare le competenze presenti nell'organizzazione e creare una comunità di conoscenza intesa come gruppo di persone che singolarmente detengono conoscenze differenti ma che, se integrate, ibridate, potenziate e condivise, aprono a tutti i membri l'accesso ad un patrimonio di conoscenze in grado di potenziare la capacità amministrativa e istituzionale. La formazione interna ha avuto ad oggetto gli applicativi Open office Calc e Microsoft Excel, che sono stati affrontati con un taglio pratico operativo, direttamente connesso alle attività svolte dai discenti, ed ha coinvolto 58 dipendenti per complessive 174 ore di formazione.

WELFARE INTEGRATIVO

Il "welfare contrattuale", introdotto per la prima volta nell'ordinamento della contrattazione nazionale per le Camere di Commercio dall'art. 72 del C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018 e confermato dall'art. 82 del vigente C.C.N.L. 16.11.2022, indica l'insieme degli strumenti, espressione della contrattazione e dei sistemi di bilateralità, con i quali si mobilitano risorse aggiuntive per rispondere a bisogni ed aspettative crescenti dei dipendenti, in conseguenza di una serie di fattori demografici, sociali ed economici. L'assegnazione di benefici di natura assistenziale e sociale, per il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli e per attività culturali, ricreative e con finalità sociale, oltre ad anticipazioni e prestiti per i dipendenti che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, sono disposte secondo quanto definito nel regolamento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 13/c del 13.5.2019, da ultimo modificato con deliberazione n. 15/C del 3.11.2022.

Anche il C.C.N.L. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 22.7.2024 per il triennio 2019-2021, ha confermato il "welfare integrativo" già previsto dal precedente C.C.N.L. per la concessione di benefici in favore dei dirigenti, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nei limiti del 2,5% delle complessive disponibilità.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE

Al fine di garantire un'efficace integrazione tra gli strumenti del ciclo di gestione della performance, l'Ente ha inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance, con specifici indicatori. In questo modo l'attuazione della trasparenza e dell'integrità costituisce una responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione organizzativa ed individuale. Secondo il disposto dell'art.1 comma 8 della Legge n.190/2012, l'organo di indirizzo politico annualmente entro il 31 gennaio su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (dal 2023 integrato nel PIAO), prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. La Giunta della Camera di Commercio di Brescia, con deliberazione n. 2 del 29.1.2024, ha approvato il PIAO 2024-2026, con la relativa sezione "prevenzione della corruzione e della trasparenza" tramite la quale si è inteso prevenire qualsiasi malfunzionamento dell'Ente, intendendo il concetto di corruzione come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Con OdS n. 27/SG del 18/12/2023 sono state, inoltre, approvate le linee guida di istituzione e gestione dei canali di segnalazione interna ai sensi dell'art. 4 del d.lgs 24/2023 (c.d. normativa in tema di whistleblowing).

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso del 2024 si è gestita in presenza ed in modalità ordinaria ogni attività camerale. Nel corso dell'anno le principali azioni di prevenzione del rischio sono state:

- l'aggiornamento della Valutazione del rischio molestie e violenze negli ambienti di lavoro, che ha rilevato la necessità di attuare una procedura per la gestione degli accessi di utenti ostili in fase di definizione;
- il ripristino della tinteggiatura, con prodotto intumescente, del controsoffitto della sala Ridotto dell'auditorium della sede camerale per € 33.560,00 per ammaloramento e distacco della vernice intumescente precedente;
- la fornitura e posa di un impianto antintrusione per la sede per € 25.090,00 – con la sostituzione dell'impianto esistente obsoleto che, nei negli ultimi anni, ha subito guasti ripetuti;
- l'integrazione degli impianti di rilevazione incendi della sede camerale nel sottotetto dell'edificio per € 10.702,98;
- il consolidamento antisismico sede Con determina n. 219/SG/2024 si è deciso l'intervento che prevede un adeguamento strutturale volto a migliorare la capacità dell'edificio di resistere a sollecitazioni di tipo sismico, attraverso interventi che includono:
 - il ringrosso di alcune pareti dei vani ascensori per aumentare la capacità portante verticale, aumentare la resistenza a flessione e/o taglio, aumentare la capacità in termini di deformazione e migliorare l'efficienza delle giunzioni per sovrapposizione;
 - il sistema di rinforzo strutturale composto da tessuto unidirezionale in fibra di carbonio ad alta resistenza con elevato modulo elastico e resine epossidiche di impregnazione e incollaggio (FRP) con l'obiettivo di aumentare la resistenza a flessione e/o taglio;
 - la posa di controventi di piano in acciaio per limitare la deformazione dell'impalcato e migliorare la trasmissione degli sforzi sulle pareti durante l'azione sismica.

Gli interventi sono stati previsti all'interno dell'edificio, mentre solo una minima parte interesserà parzialmente una facciata esterna, che peraltro insiste sul cortile interno.

Nel progetto esecutivo si sono colte soluzioni di dettaglio, che consentono di raggiungere valori dei parametri significativi della resistenza antisismica dell'edificio, maggiori di quelli inizialmente previsti, che sono:

- **PAM:** perdita annuale media attesa che tiene in considerazione le perdite economiche associate ai danni agli elementi strutturali e non, riferite al costo di costruzione dell'edificio privo del suo contenuto;
- **IS-V:** indice di sicurezza della struttura definito come il rapporto tra l'accelerazione di picco al suolo (PGA, Peak Ground Acceleration) che determina il raggiungimento dello Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV), capacità in PGA-PGAC, e la PGA che la norma indica come il riferimento per la progettazione di un nuovo edificio,

	Valore attuale	Valore raggiunto studio di <u>fattibilità tecnico economica</u>	Valore raggiunto <u>progetto esecutivo</u>
PAM	Pam: 8,215	Pam: 0,952	Pam: 0,627
Classe PAM	Classe G	Classe A	Classe A
IS-V	IS-V: 11,877	IS-V: 60,222	IS-V: 83,182
Classe IS-V	Classe F	Classe B	Classe A

- Il progetto esecutivo migliora i parametri di resistenza indicati nello studio di fattibilità già approvato dalla Giunta con deliberazione n. 116/G/2024, pur rimanendo nel medesimo quadro economico di € 4.000.000,00 (lordi).

CERTIFICAZIONE LEED

In concomitanza con la progettazione definitiva del consolidamento antisismico si è deciso di richiedere la certificazione LEED, affidando l'istruttoria ad una società specializzata per € 25.106,56. La domanda di certificazione LEED dell'edificio (Leadership in Energy and Environmental Design) è orientata alla sostenibilità e riconosce le prestazioni dell'edificio riguardo otto categorie: trasporto e ubicazione, sostenibilità del sito, efficienza risorse idriche, energia e atmosfera, materiali e risorse, qualità degli ambienti interni, innovazione, priorità regionale. Tale decisione consente di certificare i continui interventi già effettuati negli anni per una maggior efficienza energetica dell'edificio e di sviluppare le scelte progettuali per il consolidamento antisismico considerando anche le altre finalità LEED per un intervento di miglioramento complessivo dell'edificio. L'Ente camerale bresciano sarà il primo tra gli Enti pubblici di Brescia a conseguire la certificazione LEED per la propria sede.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici, le segnalazioni degli uffici e la conseguente regolazione dell'impianto domotico di riscaldamento, raffrescamento, trattamento aria ed illuminazione, si è confermato il percorso di miglioramento del comfort negli uffici. L'attività per l'efficienza energetica si è concretizzata nel 2024 in una serie di azioni tra cui:

- la fornitura e posa di pompa gemellare impianto di condizionamento della sede per € 7.462,10 – per la sostituzione del gruppo guasto per il ricircolo dei fluidi caldi nell'impianto di riscaldamento della sede camerale, garantendo in questo modo il funzionamento automatico della climatizzazione dell'Auditorium anche in caso di guasto di una delle due pompe e consumi contenuti rispetto a quelli per la climatizzazione complessiva dell'edificio;
- la fornitura e posa di una nuova unità di trattamento dell'aria (UTA) dedicata al nuovo locale sportelli del piano terra e ammezzato della sede camerale per € 173.711,14. La nuova UTA, ipotizzata inizialmente di portata minore per la climatizzazione del solo nuovo ambiente sportelli del piano terra, è stata poi dimensionata con una portata pari a 6/7.000 mc/h per poter climatizzare anche gli ambienti dell'open space del piano ammezzato nord e consentire il completo spegnimento della preesistente UTA n. 4, che ha una portata complessiva sovradimensionata pari a 35.000 mc/h. La collocazione dell'impianto, prima pensata in centrale termica, è stata poi individuata sul terrazzo del secondo piano, in questo modo l'UTA preesistente che si trova nella centrale termica non viene dismessa ma rimane funzionante con la possibilità di accenderla solo in occasione di utilizzo dell'ambiente sud.

L'affinamento della configurazione delle logiche di domotica, che intervengono in modo automatico sulla regolazione dell'impianto di climatizzazione hanno consentito adeguamenti alle temperature esterne in tempo reale. Peraltro la ripresa delle sale convegni in periodi centrali ed in particolari periodi di forte caldo nella stagione estiva ha comportato un incremento dei consumi energetici per il raffrescamento della sede, registrando quindi un leggero incremento per l'energia elettrica e comunque una diminuzione per il riscaldamento con i seguenti dati:

Energia elettrica: KWh 448.968 (+4,71% rispetto al 2023 e +6,92% rispetto a 2022)
Energia termica: KWh 591.895 (+24,33% rispetto al 2023 e +10,41% rispetto a 2022)

TRANSIZIONE DIGITALE

La transizione digitale sviluppata con azioni organizzative e con il perfezionamento dei servizi digitali erogati da anni alle imprese secondo le linee guida del piano triennale per la transizione digitale Agid si è concretizzata nel 2024 in una serie di azioni di ammodernamento delle dotazioni hardware e software tra cui:

- il rinnovo degli impianti multimediali della sala regia dell'Auditorium della sede camerale con attrezzature ora totalmente digitali.oltre alla'acquisto di pc portatili, monitor, switch e altri accessori hardware per € 22.827,00. L'implementazione multimediale prosegue l'ammodernamento degli impianti per fasi, pur contenendo i costi che si sarebbero affrontati con un totale rifacimento dell'intero impianto multimediale dell'Auditorium;
- La sostituzione dei server per i servizi ICT per € 42.196,20: su questi tre server fisici sono virtualizzate oltre 50 macchine, tra server e personal computer per la gestione dei servizi ICT interni, quali firewall, proxy, centralino, intranet ecc);
- la fornitura e installazione nuovo centro stella rete ethernet della sede per € 28.797,00 in sostituzione del precedente ormai obsoleto;
- lo sviluppo di un nuovo software per l'archiviazione documenti cartacei della Camera di Commercio di Brescia per € 10.000,00 per la razionalizzazione delle modalità di ricerca e del carico e scarico della documentazione con il recupero dei dati gestiti dal precedente software.

SPESE DI POSTALIZZAZIONE

Da tempo gli uffici camerali puntano sulla modalità di spedizione telematica delle comunicazioni alle imprese, nel rispetto delle norme, quale modalità più efficiente e meno onerosa di spedizione. Per le 5.892 spedizioni (4.727 nel 2023) il servizio telematico ha determinato un risparmio per l'Ente di euro 63.928,20 (€ 51.287,95 nel 2023) rispetto all'invio delle stesse con la formula degli atti giudiziari, oltre alla riduzione delle ore lavoro per la redazione e la compilazione di atti e modulistica in modalità cartacea.

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

La gestione trasparente delle risorse riguarda anche i pagamenti a favore delle imprese fornitrici, nella visione generale delle azioni da porre in atto per consolidare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. Inoltre, il mantenimento dei target di precisione e velocità nella liquidazione delle fatture favorisce la riduzione della situazione debitoria complessiva della Camera di Commercio.

La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni (di seguito P.A.) è inserita tra le riforme abilitanti del PNRR - Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Infatti le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da riforme strategiche che vogliono potenziare equità, efficienza e competitività del Paese. La riforma abilitante costituisce un intervento funzionale a garantire l'attuazione del Piano e a migliorare la competitività, è stato quindi inserito nel Piano della Performance 2024 l'obiettivo strategico – Pagamento delle fatture (art. 4 bis D.L. n. 13/2023 convertito dalla Legge n. 41/2023)-PIRA 032-003-013 – PIAO 3.3.

Nel tempo si sono succedute una serie di misure finalizzate a generare un effetto favorevole sul rilancio dell'attività economica del Paese, attraverso una maggiore celerità dei pagamenti della pubblica amministrazione.

Nel 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la

data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tecnicamente l'indicatore assume valore negativo quando i tempi medi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso. A decorrere dal 2015 l'indicatore viene calcolato e pubblicato con cadenza annuale e trimestrale, nella piattaforma dei crediti commerciali confluiscono tutti i pagamenti relativi alle fatture elettroniche, dalla piattaforma si possono estrarre diversi indicatori, tra cui l'indicatore di tempestività dei pagamenti, i risultati dell'anno 2024 sono i seguenti:

- I° trim. -21,40 giorni
- II° trim. -27,32 giorni
- III° trim. -24,37 giorni
- IV° trim. -22,26 giorni
- **anno 2024: -23,91 giorni**

Le varie fasi lavorative si sono svolte nel rispetto dei termini contrattuali e delle normative vigenti, aggravati per effetto di ulteriori controlli relativi alla regolarità contributiva, alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla verifica di eventuali inadempienze ai sensi del D.M. 40/2008 per i pagamenti superiori a € 5.000. Secondo la legge di Bilancio 2019 (Legge 145-2018 art. 1 comma 867) a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la piattaforma dei crediti commerciali, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che per la Camera di Commercio sono pari a zero. Nel 2024 si è pagata una fattura oltre la data di scadenza contrattualmente prevista, per il protrarsi dei tempi relativi alla richiesta del Durc presso Inps e Inail (Durc richiesto il giorno 3/5/2024 ed arrivato il 18/6/2024)

Nella piattaforma vi sono altri due indicatori che fotografano i tempi di pagamento dell'ente per l'anno 2024:

- Tempo medio ponderato di pagamento: **8,89 gg.**
- Tempo medio ponderato di ritardo: **-23,91 gg.**

Questi due ultimi indicatori vengono utilizzati per l'eventuale riduzione percentuale dei costi di competenza per consumi intermedi e l'eventuale riduzione in misura non inferiore al 30% della retribuzione di risultato ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali (Art. 1, comma 859, lettera b), della Legge n. 145/2018 e art. 4 bis del D.L. 24.2.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41).

CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta qui di seguito il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti relativamente alle 4 funzioni istituzionali, secondo quanto indicato dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/05.

Tabella n. 32

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale		14.304.636		2.629.419	16.934.055
2 Diritti di Segreteria		6	7.463.311	220.097	7.683.414
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	37.609	21.095	321.145	183.244	563.093
4 Proventi da gestione di beni e servizi	31	6.296	131.587	7.869	145.783
5 Variazione delle rimanenze	-2	-7	-10.230	-975	-11.214
Totale Proventi Correnti A	37.638	14.332.026	7.905.813	3.039.654	25.315.131
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-546.575	-1.700.516	-2.958.821	-1.090.694	-6.296.606
7 Funzionamento	-556.439	-536.234	-691.439	-1.501.879	-3.285.991
8 Interventi Economici			-514.599	-12.212.849	-12.727.448
9 Ammortamenti e accantonamenti	-242.941	-3.461.957	-633.840	-633.848	-4.972.586
Totale Oneri Correnti B	-1.345.955	-5.698.707	-4.798.699	-15.439.270	-27.282.631
Risultato della gestione corrente A-B	-1.308.317	8.633.319	3.107.114	-12.399.616	-1.967.500
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi Finanziari	1.533.874	63.352	5.212	67	1.602.505
11 Oneri Finanziari	-1.037	-2.075	-4.148	-3.111	-10.371
Risultato della gestione finanziaria (C)	1.532.837	61.277	1.064	-3.044	1.592.134
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	160.969	2.105.529	280.474	1.717.187	4.264.159
13 Oneri Straordinari	-6.373	-375.371	-26.486	-31.091	-439.321
Risultato della gestione straordinaria (D)	154.596	1.730.158	253.988	1.686.096	3.824.838
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0				0
Differenze rettifiche attività finanziarie	0				0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	379.116	10.424.754	3.362.166	-10.716.564	3.449.472
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	763	3.647	4.295	1.272	9.977
F Immobilizzazioni Materiali	44.992	293.368	285.779	103.281	727.421
G Immobilizzazioni Finanziarie					
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	45.755	297.015	290.075	104.553	737.398

Cap. 2
QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE

§ L'indice di autonomia finanziaria

Si conferma l'effettiva e sostanziale autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia: un Ente che opera sulle sole risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La tabella sottostante mostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia. Il dato 2024 è stato determinato tenendo conto dell'ammontare del rimborso ricevuto dal F.do perequativo per progetti di € 137.101.

Tabella n. 33

	Formula	Bilancio di esercizio 2022	Bilancio di esercizio 2023	Bilancio di esercizio 2024	Preventivo 2025
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	99,92%	99,71%	99,46%	100%

§ Il risultato economico dell'esercizio

IN BREVE:

Il Bilancio di esercizio 2024 evidenzia un avanzo economico contabile di + € 3.449.472, di segno opposto rispetto alla previsione iniziale (-€ 1.942.775), ed in ulteriore miglioramento rispetto a quanto già evidenziato nella previsione di pre consuntivo (+ € 1.056.775), effettuata in occasione della redazione del Bilancio Preventivo 2025.

Il miglioramento rispetto al dato di pre-consuntivo (+ € 2.392.697) è frutto:

- del miglioramento del saldo della gestione corrente, dovuto essenzialmente alle contabilizzazioni delle entrate da diritto annuale conseguenti alle elaborazioni Infocamere di marzo 2025 per un netto di € 275.879 ed alle economie di spesa, tra cui la più rilevante è quella che si registra agli interventi di promozione economica, che assorbono l'aumento alla voce ammortamenti ed accantonamenti;*
- del miglioramento del saldo della gestione straordinaria, dovuto essenzialmente alle contabilizzazioni delle entrate da diritto annuale conseguenti alle elaborazioni Infocamere di marzo 2025, compresa la contabilizzazione del Ruolo da diritto annuale sanzioni e interessi 2022 ed alla chiusura del progetto di riconciliazione dei crediti e dei debiti da diritto annuale degli anni 20211/2013 (det. n. 116/sg/2024), concluso ad aprile 2025 (det. n. 78/sg/2025), con un aumento complessivo netto di € 872.423, cui si aggiungono i maggiori incassi registrati sui ruoli sempre per Diritto annuale, sanzioni e interessi per € 113.242.*

Si fornisce nella tabella seguente la comparazione della previsione iniziale 2024 con il dato di pre-consuntivo, ufficializzato con il Bilancio Preventivo 2025, il dato di consuntivo 2023, con una sintesi delle motivazioni degli scostamenti più rilevanti rimandando al proseguo della Relazione le spiegazioni più dettagliate.

Tabella n. 34

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2024	PRE CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2023	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
A) Proventi correnti					
1) Diritto annuale	€ 15.837.014	€ 16.353.119	€ 16.934.055	€ 17.221.767	Questa voce dell'entrata presenta usualmente la dinamica per cui in sede di pre consuntivo si registra un aumento rispetto alla previsione iniziale (+ € 425k netti) che in sede di consuntivo aumenta ulteriormente (+ € 275K netti). Ogni fase di previsione e contabilizzazione è basata sull'elaborazione effettuata da Infocamere da ultimo nel mese di marzo 2025.
2) Diritti di segreteria	€ 7.065.938	€ 7.655.413	€ 7.683.414	€ 8.100.689	Sull'andamento ha inciso anche l'entrata di € 405k per le pratiche del titolare effettivo adempimento in vigore da ottobre 2023 sul quale hanno pesato e pesano alcuni ricorsi giurisdizionali che rendono difficile quantificare la stima delle domande presentate dagli utenti (dato 2023 €928).
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 222.243	€ 526.512	€ 563.093	€ 443.445	Nel 2024 si sono verificate maggiori entrate di €137k da Fondo Perequativo, 61K di rimborsi per varie attività svolte, 21K per rimborsi per attività di regolazione del mercato svolte in convenzione con Unioncamere nazionale, cui si aggiunge una maggior entrata da sanzioni e relativi rimborsi per 57K, da attività di mediazione per 40K e 35K per quale credito per il recupero delle indennità versate ai componenti degli organi camerali in pensione.
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 105.155	€ 139.947	€ 145.783	€ 121.414	
5) variazione delle rimanenze	-€ 9.549	-€ 14.012	-€ 11.214	-€ 9.957	
Totale Proventi correnti (A)	€ 23.220.801	€ 24.660.979	€ 25.315.131	€ 25.877.358	
B) Oneri correnti					
6) Personale	€ 6.673.871	€ 6.326.375	€ 6.296.606	€ 6.202.630	L'andamento 2024 è stato caratterizzato da maggiori cessazioni in corso d'anno rispetto a quelle previste, per le mancate richieste di trasformazione a tempo pieno da parte dei dipendenti attualmente con contratto di orario part time. La voce "Accantonamenti T.F.R." evidenzia importanti differenze in diminuzione dovute alla variazione della base di calcolo degli accantonamenti che, come da indicazioni di Unioncamere, è stata diminuita dell'importo dell'indennità di vacanza contrattuale vigente, prevista invece nei conteggi inseriti nel Bilancio
7) Funzionamento	€ 3.874.488	€ 3.447.060	€ 3.285.991	€ 3.114.432	L'economia di spesa (-588K) deriva da varie voci tra cui 365k per prestazione di servizi tra cui -€ 159k per automazione dei servizi anche per effetto delle politiche di sconto comunicate da Infocamere al termine dell'anno; - 84k per riscaldamento, energia elettrica e carburante, i cui stanziamenti effettuati a ottobre 2023 risentivano della necessaria prudenza; quasi -55K per le economie di spesa relative al call center del RI e alle spese postali. Si aggiungono inoltre economie di spesa alla voce quote associative (-126k) e organi istituzionali (-124k). Si registra una maggior spesa agli oneri diversi di gestione (+29K) per l'IRES dovuta per i dividendi e interessi attivi.
B) Oneri correnti					
8) Interventi economici	€ 11.664.100	€ 13.744.342	€ 12.727.448	€ 11.721.446	Sul dato ha inciso il risultato 2024 dell'azienda speciale Pro Brixia che ha chiesto un contributo di € 754k euro a fronte del 1,28 M stanziati.
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.124.023	€ 4.551.972	€ 4.972.586	€ 4.844.148	L'andamento è influenzato dai maggiori accantonamenti a F.do svalutazione crediti del DA (+€ 395K), per la prudente svalutazione del credito verso componenti pensionati degli organi (+€148K) e dall'accantonamento per rinnovi contrattuali (+€305k)
Totale Oneri correnti (B)	€ 26.336.482	€ 28.069.749	€ 27.282.631	€ 25.882.656	
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 3.115.681	-€ 3.408.769	-€ 1.967.500	-€ 5.298	
C) Gestione finanziaria					
10) Proventi finanziari	€ 1.272.087	€ 1.600.899	€ 1.602.505	€ 956.377	Si rilevano i dividendi della società A4 holding secondo la loro comunicazione del 2 maggio 2024 (+€ 271k) e interessi su rateizzazioni concesse dall'AdE Riscossione spa.
11) Oneri finanziari	€ 11.000	€ 10.376	€ 10.371	€ 10.828	
Risultato della gestione finanziaria	€ 1.261.087	€ 1.590.523	€ 1.592.134	€ 945.549	
D) Gestione straordinaria					
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 2.988.170	€ 4.264.159	€ 3.731.003	Le sopravvenienze riguardano principalmente iniziative di promozione economica realizzate con minori risorse rispetto a quelle a debito 1,55 M, da versamento allo Stato 2018 478K restituito dal MiMIT a ottobre 2024, da 112K derivante dal recupero per compensi 2022/23 agli organi camerali e 62K da sanzione erelativo rimborso spese. Cui si aggiungono quelle relative al DA (2 M complessivi), dovuto a incassi da Diritto annuale, sanzioni e interessi per i quali il credito ha pareggiato il relativo F.do Svalutazione (797K). A marzo 2025 si sono recepite le elaborazioni Infocamere (231K), si è definito il credito e il relativo Fondo del Ruolo DA 2022 (366K) e si è chiuso il progetto di riconciliazione dei crediti e debiti del triennio 2011/2013 (605K).
13) Oneri straordinari	€ 88.161	€ 113.148	€ 439.321	€ 504.094	La maggior parte delle sopravvenienze passive riguarda il DA in relazione alle operazioni descritte alla voce 12)
Risultato della gestione straordinaria	-€ 88.161	€ 2.875.022	€ 3.824.838	€ 3.226.909	
MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI					
Risultato ante svalutazioni	-1.942.755	1.056.776	3.449.472	4.167.160	
Differenze rettifiche attività finanziaria	0	0	0	1.944.573	
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	-1.942.755	1.056.776	3.449.472	6.111.733	

Nella successiva tabella si evidenziano gli scostamenti rispetto alla previsione iniziale aggregati per macro voci così da meglio sintetizzare la costruzione del risultato di esercizio 2024.

Tabella n. 35

CAUSALE	IMPORTO	
Risultato di esercizio del Bilancio preventivo 2024 approvato a dicembre 2023	-€ 1.942.755,00	
aumento DA secondo i dati elaborati a marzo 2025	€ 1.097.041,00	La chiusura 2024 è basata su elaborazione Infocamere di marzo 2025
aumento dei diritti di segreteria	€ 617.476,00	Il dato vede un aumento legato essenzialmente alle pratiche del R.l. Dell'anno con particolare riferimento a quelle relative al titolare effettivo .
aumento altre entrate correnti	€ 379.813,00	Nel 2024 si sono verificate maggiori entrate di €137k da Fondo Perequativo, 61K di rimborsi per varie attività svolte, 21K per rimborsi per attività di regolazione del mercato svolte in convenzione con Unioncamere nazionale, cui si aggiunge una maggior entrata da sanzioni e relativi rimborsi per 57K, da attività di mediazione per 40K e 35K per quale credito per il recupero delle indennità versate ai componenti degli organi camerali in pensione..
minori spese di personale, funzionamento	€ 965.762,00	Il personale cala alla voce 6 di 377K (che si riducono a € 54 k tenuto anche conto degli accantonamenti e sopravvenienze passive) per la prudenza dello stanziamento, il funzionamento cala come totale algebrico di voci di segno opposto calano le prestazioni di servizi (-365K) per l'oculata gestione, le quote associative (-126k) per il minor costo del f.do perequativo e le spese per organi istituzionali (-124K). Si registrano maggiori oneri vari di gestione (+29K) per l'IRES in relazione ai maggiori dividendi e interessi attivi su rateizzazioni di ruoli esattoriali
aumento della promozione	-€ 1.063.348,00	Variazioni di maggio e settembre 2024
minori spese per ammortamenti	€ 27.350,00	
maggiori spese per svalutazione crediti	-€ 563.329,00	€ 395K voce correlata all'aumento del DA, €148K per la prudente svalutazione del credito verso componenti pensionati degli organi e 18K in relazione ad altri crediti
maggiori spese per accantonamenti	-€ 312.584,00	Accantonamenti in vista dei CCNL scaduti dipendenti e dirigenti € 305K
gestione finanziaria	€ 331.047,00	Dividendi A4 Holding (€ 271k) e interessi su rateizzazioni concesse dall'ADE Riscossione spa
sopravvenienze attive	€ 4.264.159,00	Sopravvenienze da Diritto annuale 2 M; da iniziative di promozione economica realizzate con minori risorse rispetto a quelle a debito 1,55 M; da versamento allo Stato 2018 478K restituito dal MiMIT a ottobre 2024; da recupero compensi amministratori pensionati € 112K; da ruoli sanzioni e altri crediti € 65K
sopravvenienze passive	-€ 351.160,00	aumentano in relazione all'entrata da DA.
RISULTATO DI ESERCIZIO 2024	€ 3.449.472,00	

Si fornisce qui di seguito anche una lettura di sintesi del confronto con l'esercizio precedente, rimandando per i maggiori dettagli alla Nota Integrativa.

Dal confronto con il 2023 si evidenzia un peggioramento del saldo della gestione corrente (- € 1.962.202), dovuto alle minori entrate e alle maggiori spese.

Le minori entrate si registrano alla voce dei diritti di segreteria (- € 417.275, più che altro per le pratiche della procedura del titolare effettivo, che da solo ha pesato per € 928.260 nel 2023, contro € 405.810 nel 2024) che non sono compensate né dal lieve aumento dell'entrata netta da diritto annuale, (+ € 61.135), né della voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" (+ € 119.648, in parte per maggiori entrate da sanzioni e rimborso sanzioni e contributi dal f.do perequativo per progetti) e nemmeno dall'aumento delle entrate commerciali (+ € 24.369, da attribuire all'attività di conciliazione mediazione).

Le maggiori spese correnti (+€ 1.399.975) coinvolgono tutte le voci. L'aumento più consistente è quello delle spese per interventi promozionali (+ € 1.006.002). Le spese per il personale, considerati anche i costi imputati tra gli accantonamenti, aumentano di + € 379.313, essenzialmente per gli accantonamenti per incrementi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva (€ 305.969 nel 2024 (€ 20.632 nel 2023), che, a partire dall'anno in commento, vengono accantonati anche in relazione agli effetti sul ricalcolo dell'indennità di anzianità) ed all'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale. Le spese di funzionamento aumentano per tutte le voci, tranne che per quella dei compensi agli organi istituzionali (-€ 63.549), per il venir meno del pagamento delle indennità ai componenti pensionati. La maggiore spesa di € 44.901 alla voce prestazione di servizi è dovuta a scostamenti di segno opposto. Tra gli aumenti più significativi si ricorda la spesa per la difesa in giudizio (+€ 29.077) e l'aumento della spesa energetica (€ 16.869). Rimangono sostanzialmente confermate quelle per godimento di beni, mentre aumentano gli oneri diversi di gestione, sostanzialmente per l'aumento delle imposte dovute in relazione ai dividendi percepiti.

Aumenta anche la voce delle quote associative (+€ 75.793) per i maggiori importi versati al F.do perequativo e all'Unione nazionale.

L'aumento alla voce "ammortamenti ed accantonamenti" è dovuta a variazioni di segno opposto e principalmente:

- diminuisce l'accantonamento a F.do svalutazione crediti da Diritto annuale, sanzioni e interessi (-€ 348.847) in relazione alla riduzione della voce di entrata corrente;*
- aumenta per l'accantonamento a F.do svalutazione crediti di € 148.401 relativo al credito iscritto relativo al rimborso dei compensi versati ai componenti degli organi in pensione;*
- aumenta per l'accantonamento a F.do svalutazione crediti di € 18.793 per la svalutazione prudenziale di crediti iscritti a seguito sentenza (determinazione n. 21/sg/2025)*
- aumenta l'accantonamento a spese future di € 285.337 relativo agli accantonamenti contrattuali.*

Aumenta il saldo della gestione finanziaria, perché nel 2024 si sono percepiti dividendi per € 1.533.850 a fronte di € 921.739 nel 2023.

Aumenta il saldo della gestione straordinaria essenzialmente:

- per il miglioramento del saldo di tutta la contabilizzazione relativa all'entrata del diritto annuale (+€ 391.137) legata sia agli incassi delle annualità per le quali il credito è stato pareggiato dal F.do svalutazione, sia alla contabilizzazione del Diritto annuale a seguito dell'elaborazione Infocamere e della chiusura del progetto di riconciliazione dei crediti e debiti relativi alle annualità 2011/2013 ;*
- per la rilevazione di € 112.819 relative ai compensi ai componenti degli organi camerali in pensione versati nell'anno 2023;*

- per l'aumento, rispetto al 2023, delle sopravvenienze attive da riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività (+ € 89.347)

Nel 2023 si è proceduto alla chiusura del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa e alla relativa contabilizzazione.

Come evidenziato dalla precedente tabella, sulla chiusura influisce anche la valutazione delle partecipazioni camerali, che rivestono una grande importanza nelle scelte strategiche dell'Ente, nelle dinamiche della gestione annuale e nel patrimonio camerale come risulta anche dalla sottostante tabella.

Tabella n. 36

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Immobilizzazioni finanziarie				
PN (senza riserva di Confiducia e con riserva per il progetto antisismico)	66,32%	62,72%	65,29%	58,98%

Si ritiene opportuno ricordare che i principi contabili hanno chiarito, in via definitiva, che le immobilizzazioni finanziarie non controllate né collegate, possedute prima del 2007, devono essere valutate con il metodo del costo. Il metodo del costo, a differenza di quello del patrimonio netto, comporta che si proceda a svalutare la partecipazione solo nel caso sussista una perdita durevole di valore. Poiché interpretazioni diverse di tale espressione possono condurre a svalutare - o meno - il valore di carico di una partecipazione, considerata l'esigenza che i criteri di valutazione non siano arbitrari e siano al tempo stesso di uniforme applicazione nel tempo, l'ufficio competente, alla luce dei principi contabili nazionali, ha utilizzato tutte le informazioni a disposizione. Si è stilato un elenco delle società partecipate, il cui Bilancio di esercizio evidenziava una perdita e, per ciascuna di esse, si è esaminato l'andamento degli ultimi 3 anni, con particolare riguardo al risultato della gestione caratteristica e, quando possibile, si è esaminato anche il *business plan* della società. Nel 2024, sulla base dei criteri descritti innanzi, non si è operata alcuna svalutazione di partecipazioni, mentre si registra una diminuzione del F.do adeguamento partecipazioni per complessivi € 14.113 a seguito di contabilizzazioni di segno algebrico opposto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa. Qui di seguito una tabella illustrativa delle partecipazioni camerali e dei risultati di esercizio degli ultimi tre anni secondo i bilanci in possesso dell'Ente.

Tabella n. 37

PARTECIPAZIONI CONTROLLATE						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2023	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2024	Risultato economico
Aeroporto Brescia e Montichiari	2021	€ 1.568,00	2022	€ 27.261,00	2023	€ 83.634,00
Brescia Tourism Soc. cons. a r. l. dal 24 maggio 2022 Visit Brescia Soc. cons. a r. l.	2022	€ 789,00	2022	€ 789,00	2023	€ 1.343,00
Spa Immobiliare Fiera di Brescia (atto fusione con Brixia Expo 1°.9.14) ex Immobiliare Fiera BS spa	2021	€ 4.035,00	2022	€ 4.829,00	2023	€ 7.526,00
PARTECIPAZIONI COLLEGATE						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2023	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2024	Risultato economico
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	2021	€ 153.281,00	2022	€ 12.214,00	2023	€ 6.230,00
S.I.A.V. s.p.a.	2022	€ 1.078,00	2023	€ 1.059,00	2023	€ 1.059,00
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2023	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2024	Risultato economico
A.Q.M. S.r.L.	2021	€ 106.026,00	2022	€ 41.522,00	2023	€ 331.080,00
A4 Holding S.p.A. Ex Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	2021	-€ 9.147.423,00	2022	€ 50.637.226,00	2023	€ 56.883.266,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	2021	-€ 604.801,00	2022	-€ 8.983.996,00	2023	-€ 684.902,00
Autostrade Lombarde Spa ex BRE BE MI	2021	€ 12.646.591,00	2022	€ 7.892.242,00	2023	€ 1.703.583,00
Baradello 2000 s.p.a.	2022	€ 639.383,00	2023	€ 272.459,00	2024	€ 31.027,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. Ex Meteora s.p.a.	2021	€ 561.866,00	2022	€ 406.783,00	2023	€ 495.382,00
C.S.M.T. Gestione s.c.a.r.l.	2021	€ 52.719,00	2022	-€ 79.109,00	2023	-€ 246.220,00
I.C. Outsourcing scrl	2021	€ 243.150,00	2022	€ 275.164,00	2023	€ 314.966,00
Infocamere Soc. Cons. per Azioni	2021	€ 123.729,00	2022	€ 256.521,00	2023	€ 378.504,00
Innexta scrl da trasformazione nel 2021 del Consorzio camerale per il credito e la finanza	2021	€ 108.213,00	2022	€ 93.926,00	2023	€ 107.924,00
Retecamere s.c.r.l. In liquidazione 12.9.2013	2021	€ 33.602,00	2022	-€ 125.339,00	2023	€ 71.371,00
SI-CAMERA scrl	2021	€ 107.653,00	2022	€ 4.016.472,00	2023	€ 6.679.810,00
S.I.T. Società Impianti Turistici S.p.A.	2021	-€ 3.811.984,00	2022	€ 4.649.277,00	2023	€ 968.388,00

Cap. 3 I PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ Diritto annuale

I proventi da diritto annuale sono attribuiti per convenzione alla funzione istituzionale B "servizi di supporto".

IN BREVE:

L'entrata da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, rilevata al 31.12.2024, al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti, è stata di € 13.535.828 ed è aumentata, rispetto alla previsione iniziale, di € 701.861. L'ammontare del credito da diritto annuale, interessi e sanzioni è stato determinato secondo i principi camerali e sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere.

Tabella n. 38

	Stima iniziale nel Bilancio Preventivo 2024	Stima di Pre- consuntivo 2024 nel Bilancio Pre- ventivo 2025	Bilancio di Eserci- zio al 31/12/2024
Diritto annuale, inte- ressi e sanzioni <u>al netto</u> dei relativi fondi sva- lutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti	€ 12.833.967	€ 13.259.949	€ 13.535.828

Si registra un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale, al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 701.861. La rilevazione del provento e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stata effettuata secondo quanto dettato dai principi contabili camerali e, in particolare, sulla base delle rilevazioni contabili, effettuate direttamente dalla società Infocamere, che cura la gestione del diritto annuale che, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Brescia, interessa 128.725 posizioni nell'apposito software Diana. In particolare, i principi contabili, relativamente alla materia del diritto annuale - entrate a regime proprio per la redazione del Bilancio di esercizio 2009 - richiedono la rilevazione per singola impresa dell'importo dovuto e di quello effettivamente versato: ciò ha comportato la realizzazione di uno specifico sistema informativo da parte della società Infocamere. Oltre alla predetta rilevazione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio, il sistema automatizzato in argomento rileva le modifiche intervenute in corso d'anno, relativamente ai crediti ed ai debiti del diritto annuale, interessi e sanzioni a partire dall'anno 2011 (informazioni di pagamento; pagamenti per ravvedimento; accertamenti per iter sanzionatorio), per cui il dato della tabella n. 38, riferito al Bilancio di esercizio 2024, comprende il ricalcolo degli interessi relativi al diritto annuale degli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 pari, rispettivamente, a € 9.588,90, € 5.364,79, € 4.960,16, € 5.068,18, € 5.034,34, € 4.847,99, € 4.733,10, € 5.053,54, € 77.441,42, € 65.778,81. Tenuto conto che l'archivio DIANA comprende posizioni mai andate a ruolo (inibite, prive di codice fiscale, regolarizzate ma con problematiche tecniche, ecc.), per le quali il credito è ancora aperto e continuano a generare interessi, si è proceduto ad una loro prudente svalutazione. Al proposito si precisa che con determinazione n. 59/sg/2025 si è proceduto al ricalcolo dei fondi svalutazione dei crediti da interessi del diritto annuale dal 2014 al 2021 e 2023, per un tota-

le di € 110.430. Il documento n. 3 punto 1.2.3 dei principi contabili stabilisce, tra l'altro, che "... gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo" mentre l'archivio DIANA comprende posizioni mai andate a ruolo (inibite, prive di codice fiscale, regolarizzate ma con problematiche tecniche, ecc.), per le quali il credito è ancora aperto, continuando a generare interessi, determinando la situazione per cui, nonostante i ruoli esattoriali siano già stati emessi per le annualità fino al 2022, in sede di importazione in contabilità delle movimentazioni caricate in Diana, si rilevano scritture automatiche di ricalcolo degli interessi. Il sistema contabile, al momento dell'importazione delle scritture automatiche, rileva quindi crediti per interessi che si incrementano annualmente senza certezza del titolo, mentre il fondo svalutazione non viene adeguato. Con questa operazione si è ristabilita la situazione che sarebbe in essere tenuto conto delle risultanze dei Ruoli emessi e dei successivi incassi.

In particolare, il diritto annuale, le sanzioni e gli interessi di competenza sono determinati a partire dalle somme incassate nel 2024, maggiorate di un credito presunto, secondo precisi parametri dettati dai principi contabili, ed il relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti è calcolato, nella sua misura minima, alla percentuale media di diritto annuale, interessi e sanzioni, non riscosso, con riferimento alle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Si precisa che i dati - forniti da Infocamere per procedere secondo le modalità sopra illustrate e ricevuti dall'Agenzia delle Entrate - sono basati sui fatturati delle dichiarazioni dei redditi delle imprese negli anni 2021/2022/2023, relativi agli esercizi 2020/2021/2022, e considerano inadempienti tutte le imprese che hanno omesso il versamento, oltre a quelle che, tenute a versare un importo fisso, risulta abbiano versato una somma inferiore. La sottostante tabella illustra in dettaglio le risultanze del diritto annuale, interessi e sanzioni del 2024:

Tabella n. 39

Totale diritto annuale 2024	Totale interessi diritto annuale 2024	Totale sanzioni diritto annuale 2024
€ 15.821.071	€ 33.142	€ 891.970

Al fondo svalutazione crediti, relativamente ai crediti dell'anno 2024, risultano accantonati per la quota stimata come inesigibile per un totale di € 3.287.797:

Tabella n. 40

	Accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale 2024	Accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale 2024	Accantonamento a fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale 2024
% applicata al credito	86,51%	89,16%	86,65%
	€ 2.491.686	€ 770.368	€ 25.743

I principi contabili stabiliscono una percentuale minima da applicare per calcolare i predetti accantonamenti, che è desunta dalla media dei dati del primo anno di incasso delle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo (per la Camera di Commercio di Brescia gli anni 2020 e 2021). Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, relativo al diritto annuale ed agli interessi, è stata utilizzata la sopra riportata percentuale perché, alla luce dei

dati attualmente disponibili (serie storica degli incassi), la somma da accantonare risulta stimata con sufficiente prudenza, anche in considerazione dei procedimenti in corso per la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società non operative o inesistenti, come previsto nel D.P.R. n. 247/2004.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni da diritto annuale 2023, come già per le annualità precedenti, si è ritenuto opportuno aumentare del 10% la percentuale di soglia minima risultante dalle indicazioni dei principi contabili, con conseguente aumento della somma da accantonare per prudenza, in considerazione dei seguenti motivi:

- il provento da sanzioni diritto annuale 2024, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta;
- dall'analisi degli incassi dei Ruoli, a partire da quello del 2008 (primo anno di applicazione dei principi contabili alla rilevazione dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, emesso a fine 2011), si rileva l'opportunità di mantenere l'incremento della percentuale di accantonamento a fondo svalutazione crediti da sanzioni del diritto annuale;
- il credito contabile stimato in sede di elaborazione Infocamere risulta sempre maggiore rispetto a quello successivamente determinato con l'emissione del relativo Ruolo.

PROGETTO DI RICONCILIAZIONE CREDITI E DEBITI DIRITTO ANNUALE, SANZIONI ED INTERESSI ANNI 2011/2012/2013.

Negli anni si è riscontrato un sistematico disallineamento tra le poste a credito iscritte in contabilità, risultanti dall'importazione automatica elaborata da Infocamere S.c.p.a., e gli importi quantificati con l'emissione del ruolo esattoriale: per tale motivo si procede puntualmente ad un'operazione di allineamento mediante un intervento successivo all'importazione automatica (si veda da ultimo la determinazione n. 58/SG/2025). Da un'analisi di Infocamere S.c.p.a., la presenza di disallineamenti interessa anche le poste di debito. Al fine di risolvere questi disallineamenti, Infocamere S.c.p.a. ha proposto, a titolo oneroso, un servizio centralizzato di riconciliazione, che ha portato all'avvio di uno specifico progetto, che nel 2024 ha interessato le annualità 2011, 2012 e 2013, ed ha visto il coinvolgimento fattivo dei competenti uffici camerali. Il progetto, conclusosi come da determinazione n. 78 /SG/2025, è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei conti come da verbale n. 7 /2025, e delle sue risultanze si è tenuto conto nella redazione del bilancio di esercizio 2024.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL DIRITTO ANNUALE

Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd "rottamazione delle cartelle esattoriali". Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori, che hanno esercitato la facoltà di definizione, e dei codici tributo, per i quali è stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il D.L. 119 del 23 ottobre 2018, convertito con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136, prevede la cosiddetta "rottamazione ter", che riapre i termini per l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, oltre a stabilire, all'art. 4, "lo stralcio" dei debiti di importo fino a € 1.000. In particolare, è disposto l'annullamento automatico (senza alcuna richiesta da parte del contribuente) dei singoli debiti, affidati all'Agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo residuo fino a 1.000 euro. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Per quanto riguarda l'Ente camerale, lo stralcio delle cartelle comprende le posizioni iscritte sino al ruolo esattoriale relativo all'annualità 2006, emesso con determinazione n. 112/ANA del 14 dicembre 2009.

L'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 introduce una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia. Inoltre, prevede l'annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, senza alcuna richiesta da parte del contribuente, dei singoli debiti affidati all'Agente della riscossione dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a 1.000 euro. La Legge prevede, inoltre, che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, possano stabilire di non applicare lo "Stralcio" (cd. annullamento parziale) e, quindi, di evitare l'annullamento automatico previsto, adottando uno specifico provvedimento. Si ricorda che la Giunta camerale, con provvedimento n. 8 del 30 gennaio 2023, ha deliberato di non applicare lo "stralcio".

Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino all'esame dei dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che sono stati trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

Per favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese ed evitare così la riscossione coatta nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di pagamento del diritto annuale e l'emissione del ruolo esattoriale, la Camera di Commercio ha l'opportunità di effettuare una serie di azioni. In particolare, nel 2024, oltre alle consuete azioni preventive:

- informativa sull'assolvimento del diritto annuale prima della scadenza di versamento;
- invio in posta elettronica di promemoria agli utenti iscritti alla mailing list dell'Area Anagrafica;
- costante aggiornamento delle pagine dedicate del sito camerale; servizio gratuito di "richieste on line" accessibile dal sito camerale;

è stata riproposta l'iniziativa, utilizzando il servizio gratuito "modulo web massivo p.e.c.", fornito da Infocamere, per contattare le 17.780 imprese che, da un'estrazione, risultavano non aver versato il diritto annuale riferito all'anno 2024, in mancanza di un abbinamento di un corrispondente pagamento. Le imprese sono state invitate ad una puntuale verifica della loro posizione. Nel caso di omissione, per quantificare il dovuto è stato messo a disposizione un file di calcolo in una pagina dedicata del sito camerale. Tale iniziativa, da una parte, evita alle imprese di vedersi notificata una cartella esattoriale e, dall'altra, consente all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario del diritto annuale, considerato che determina un incremento del livello di riscossione e consente un contenimento dei costi di riscossione esattoriale.

Sulla base dei principi e delle linee deliberate in merito alle sanzioni amministrative, nel corso del 2024 l'Ufficio "Attività Giuridica per le Imprese" ha approntato quanto necessario per elaborare e rendere esecutivo, nel rispetto dei tempi prescrizionali, il ruolo esattoriale relativo ai mancati versamenti di 30.199 imprese, concernenti il diritto annuale anno 2022.

Come già precisato, una serie di azioni è stata adottata in via preventiva dall'ufficio, consentendo altresì di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Corte di Giustizia Tributaria, avverso la cartella esattoriale. Nei confronti di tutti i ruoli emessi fino a fine anno sono stati proposti 58 ricorsi. La difesa è stata svolta, viste le specifiche competenze professionali, dal funzionario del Servizio "Attività Giuridiche e Qualità dell'Informazione", consentendo così la rappresentanza dell'Ente in giudizio senza oneri a carico dello stesso. Risultano già definiti in primo grado 50 controversie, di cui 43 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti di segreteria riguardano, per la maggior parte, le somme che sono versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono, quindi, attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. L'importo dei diritti di segreteria, secondo quanto disposto dall'art. 18, 2° comma, della Legge n. 580/93, è stato da ultimo fissato con Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 20 aprile 2023 "Approvazione degli importi dei diritti di segreteria di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto 11 marzo 2022, n. 55". Per i Bilanci è stata prevista la maggiorazione dell'importo stabilita con Decreto del 16 febbraio 2023.

IN BREVE:

I diritti di segreteria nel corso del 2024 sono stati rilevati per € 7.683.414 (€ 8.100.689 nel 2023), in aumento di € 617.476 rispetto alla prudente previsione iniziale, e in aumento di € 28.001 rispetto a quella di pre-consuntivo, principalmente per effetto dell'andamento dei diritti di segreteria derivanti dalle domande/denunce presentate al Registro delle imprese/REA. In particolare la previsione iniziale teneva conto degli effetti del nuovo adempimento relativo al Titolare effettivo in misura residuale, stante l'incertezza che ancora persiste su questa tipologia di pratiche.

Tabella n. 41

Diritti di segreteria					
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D Studio, Formazione, informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 6.854.438,00	€ 7.437.579,00	€ 7.463.311,00	€ 211.500,00	€ 217.828,00	€ 220.097,00

La tabella sovrastante non indica i proventi da diritti di segreteria della funzione istituzionale B "Servizi di supporto", perché di importo trascurabile.

La successiva tabella illustra l'andamento dei protocolli delle pratiche al Registro delle Imprese, cui si deve la maggior parte dei diritti di segreteria. Non c'è una correlazione univoca tra numero delle pratiche ed ammontare dei diritti di segreteria. A tal proposito si noti che nel 2024 sono stati istruiti 160.718 protocolli, che corrispondono (compresi i rinvii) a un totale di 173.082 pratiche. I procedimenti d'ufficio sono stati, in totale, 48.994, ai quali vanno sommati tutti gli altri procedimenti che non si sono conclusi con protocollo d'ufficio, per un totale complessivo di 55.292

L'ufficio ha seguito, inoltre, n. 30.656 protocolli d'ufficio per l'alimentazione del fascicolo informatico di impresa.

Visto il numero rilevante di procedimenti d'ufficio, si ritiene opportuno precisare come essi mirino soprattutto alla qualità dei dati contenuti nel registro delle imprese e riguardino le procedure richieste dalla Procura della Repubblica o da altri provvedimenti giudiziari, le procedure richieste dal Ministero della tutela del Made in Italy (cooperative e altre tipologie di imprese), le procedure di cancellazione d'ufficio di imprese non più esistenti, le procedure su segnalazione degli uffici interni e di enti pubblici in generale (di solito relative a notizie REA), le procedure relative alle verifiche sulla validità delle PEC, le procedure relative alle modificazioni d'ufficio dei cambi di residenza, la gestione degli esiti Suap e, infine, le procedure relative all'esecuzione di provvedimenti del Conservatore.

Tabella n. 42

	2021	2022	2023	2024
Pratiche presentate al Registro imprese e Albo imprese artigiane	127.577	139.218	172.338	160.718

La seguente tabella confronta l'andamento dei diritti di segreteria degli ultimi 5 anni, sempre al netto degli oneri per la restituzione delle somme erroneamente versate.

Tabella n. 43

	Dato rilevato a consuntivo	Differenza assoluta sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
2020	€ 6.826.319	-€ 232.271	-3,29%
2021	€ 7.062.746	€ 236.427	3,46%
2022	€ 7.037.923	-€ 24.823	-0,04%
2023	€ 8.100.689	€ 1.076.766	15,10%
2024	€ 7.683.414	-€ 417.275	-5,15%

Numerosi sono i progetti del Piano della performance 2024 riconducibili alle attività anagrafiche quali:

- l'obiettivo strategico – Digitalizzazione dei processi e promozione della cultura digitale presso le imprese - PIRA 011-005-011 – PIAO 2.2;
- l'obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi -PIRA 011-005-012 – PIAO 2.2.1;
- l'obiettivo operativo – Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese -PIRA 011-005-013 – PIAO 2.2.2.

La tabella sottostante riclassifica i proventi da diritti di segreteria, sulla base delle principali attività camerali.

Tabella n. 44

ATTIVITA'	PROVENTI 2021	PROVENTI 2022	PROVENTI 2023	PROVENTI 2024
1. servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) compreso il rilascio di visure e certifi-	€ 6.726.595 (di cui € 6.570.498 con modalità telematiche)	€ 6.701.644 (di cui € 6.372.935 con modalità telematiche)	€ 7.584.172 (di cui € 7.301.742 con modalità telematiche)	€ 7.159.032 (di cui € 6.875.543 con modalità telematiche)

cati e la bollatura dei libri 2. Albi, ruoli ed elenchi abilitanti allo svolgimento delle diverse attività 3. rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi, della Business Key (Certificato C.N.S. su dispositivo USB)				
4. ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali per le quali risulta versata la somma	€ 15.670 (senza avvalersi delle modalità telematiche)	€ 15.787 (senza avvalersi delle modalità telematiche)	€ 13.954 (senza avvalersi delle modalità telematiche)	€ 14.583 (senza avvalersi delle modalità telematiche)
5. Mud	€ 100.323 (con modalità telematiche)	€ 101.675 (con modalità telematiche)	€ 103.003 (con modalità telematiche)	€ 104.110 (con modalità telematiche)
6. rilascio di visure e certificati per protesti, la domanda di cancellazione dal registro informatico dei protesti	€ 12.623 (di cui € 11.291 con modalità telematiche)	€ 11.735 (di cui € 11.176 con modalità telematiche)	€ 7.171 (di cui € 6.503 con modalità telematiche)	€ 8.263 (di cui € 7.679 con modalità telematiche)
7. diritti di segreteria del commercio estero	€ 206.918	€ 206.176	€ 208.838	€ 220.097

§ Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente.

Le entrate a questo titolo ammontano a € 563.093 (€ 443.445 nel 2023), in aumento rispetto alla previsione iniziale di € 340.850, per effetto di alcune entrate impreviste, quali € 137.101 da Fondo Perequativo, € 61.495 da rimborsi vari per attività svolte, € 21.624 per attività nel campo della metrologia e regolazione del mercato, cui si aggiunge una maggior entrata da sanzioni e relativi rimborsi per circa € 57.409 e € 35.654 relativi al rimborso per compensi versati a componenti in pensione degli organi camerali.

Tabella n. 45

Contributi trasferimenti ed altre entrate					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 1.283	€ 28.405	€ 37.609	€ 9.120	€ 10.348	€ 21.095

Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 208.640	€ 288.249	€ 321.145	€ 3.200	€ 178.157	€ 183.244

I dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 21.353

L'entrata in commento si ripartisce tra le 4 funzioni istituzionali.

Alla funzione istituzionale A *“Organi istituzionali e segreteria generale”* € 35.654 relativi al rimborso per compensi versati a componenti in pensione degli organi camerale.

Alla funzione istituzionale C *“Anagrafe e regolazione del mercato”* l'entrata principale è quella per sanzioni amministrative e per rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione. Gli introiti per sanzioni amministrative da denunce omesse o tardive, inizialmente previste per € 55.000, ammontano a € 85.319 (€ 61.779 nel 2023), di cui € 36.436 versati a seguito della procedura di contestazione, € 48.883 a seguito di ordinanza ingiunzione, mentre l'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 19.644 (€ 19.857 nel 2023) è imputato a sopravvenienze attive. L'entrata da rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione, inizialmente stimata in € 140.090 (€ 100.060 nel 2023), è pari a € 167.180 (€ 191.413 nel 2023). L'introito è maggiore rispetto a quello delle sanzioni essenzialmente perché la Camera contesta anche sanzioni il cui importo è da versare allo Stato. Come per le sanzioni, anche l'incasso, relativo al rimborso delle spese a seguito di riscossione esattoriale, di € 42.499 (€ 39.478 nel 2023) è imputato a sopravvenienze attive. Collegato a questa attività è l'obiettivo operativo – Dematerializzazione e semplificazione del procedimento sanzionatorio -PIRA 012-004-001 – PIAO 2.2.4.

Si segnala inoltre l'importo complessivo di € 21.624, quale rimborso complessivo per le attività di metrologia legale e regolazione del mercato (obiettivo strategico – Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi -PIRA 012-004-005 – PIAO 2.4 e obiettivo operativo – Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato -PIRA 012-004-006 – PIAO 2.4.1) e € 20.595 quale rimborso per la tenuta dell'Albo regionale delle cooperative sociali.

L'entrata alla funzione istituzionale D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* è principalmente costituita dal rimborso di contributi per progetti del fondo perequativo per un totale di € 137.101 (€ 74.987 nel 2023) e complessivi € 40.900 per varie attività quali la Carta dei servizi (delibera della Giunta n. 120/2024 € 20.000) e il rimborso ricevuto da Unioncamere Nazionale per l'organizzazione della Convention mondiale delle Camere italiane all'estero di € 20.000 - obiettivo operativo – Organizzazione 33° Convention CCIE -PIRA 011-005-006 – PIAO 1.1.4.

Al centro di costo dei proventi e oneri comuni vengono invece imputati i rimborsi dei costi di gestione di Bresciatourism (€ 8.336) e Azienda speciale (€ 5.565) che rimborsa anche le spese di climatizzazione delle sale del centro congressi (€ 5.835).

§ Proventi da gestione di servizi

IN BREVE:

L'entrata in argomento, rilevata per € 145.783 (€ 121.414 nel 2023), aumenta di € 40.628 rispetto alla previsione iniziale e di € 5.836 rispetto alla previsione di preconsuntivo, essenzialmente per l'andamento dei ricavi da servizi di arbitrato e conciliazione.

Tabella n. 46

Proventi da gestione di servizi					
Funzione B servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 7.183	€ 5.842	€ 6.296	€ 91.750	€ 125.305	€ 131.587
Funzione D studio formazione informazione e promozione economica					
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024			
€ 6.187	€ 8.200	€ 7.869			

I dati di pre-consuntivo non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 600

La precedente tabella non indica le entrate alla funzione istituzionale A "Organi istituzionali e segreteria generale" perché insussistenti.

L'entrata principale alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto" è di natura commerciale per la concessione in uso di sale riunioni, la maggior parte dei quali relativi alla convenzione in essere con l'Azienda Speciale Pro Brixia (deliberazione della Giunta camerale n. 105/2022 per il triennio 2023/2025), la quale versa all'Ente camerale il 10% dei ricavi conseguiti per l'attività di affitto delle strutture convegnistiche pari a € 5.539 (€ 7.043 nel 2023).

Si commentano qui di seguito le principali entrate della funzione istituzionale C "Anagrafe e regolazione del mercato":

§ € 116.533 per l'attività commerciale di arbitrato, conciliazione e mediazione.

Tabella n. 47

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi Conciliaz.mediaz.arbitrato	€ 89.182	€ 85.411	€ 88.458	€ 116.533

Nel 2024 con deliberazione n. 122 del 18.11.2024 si è nominata la d.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, mediatore ex DM 180/2010 ed ex DM 150/2023, quale Responsabile dell'Organismo di Mediazione, in sostituzione del Segretario Generale dr Massimo Ziletti, con decorrenza dal 1.12.2024. Sempre con il medesimo provvedimento si è dato mandato alla d.ssa Vairano di procedere nel mese di dicembre 2024 all'invio della conferma di iscrizione al ROM dell'Organismo di Mediazione di questa Camera. Tra gli adempimenti per ottenere l'iscrizione presso il Registro degli Organismi di Mediazione (R.O.M.) si è proceduto nel corso del 2024 alla creazione di un budget direzionale specifico dove vengono imputate tutte le entrate e le spese relative alle attività di conciliazione e mediazione (deliberazione della Giunta n. 78 del 23 luglio 2024). Al proposito si veda l'obiettivo operativo – Aggiornamento Organismo di mediazione camerale -PIRA 011-005-004 – PIAO 1.1.3.

§ € 1.067 per servizi svolti nel campo della metrologia legale, attività classificata come commerciale a partire dal 2007. La continua riduzione delle entrate, come già preannunciato nella Relazione del 2014, è dovuta al fatto che le funzioni della Camera di Commercio, per effetto della legislazione vigente, si sono spostate progressivamente dalla

verifica diretta sugli strumenti (attività per le quali è previsto un introito) all'attività di sorveglianza sull'operato dei laboratori, che a loro volta eseguono le verifiche (attività senza introito).

Tabella n. 48

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi metrologia legale	€ 500	€ 630	€ 841	€ 1.067

§ € 12.210 per l'attività svolta nei concorsi a premi. La presenza dei funzionari camerati nel concorsi a premio è del tutto assimilabile a quella notarile ed è tesa a garantire la fede pubblica, a tutelare i consumatori, per evitare iniziative ingannevoli, ed a tutelare le imprese, che potrebbero subire la concorrenza sleale di chi attua iniziative premiali in modo non conforme alla vigente normativa. Il ruolo del Garante della Fede Pubblica è dunque quello di garantire la parità di trattamento o di opportunità per tutti i partecipanti, evitando partecipazioni illusorie in operazioni, ove sia impossibile aggiudicarsi il premio, nonché garantire il regolare svolgimento e la legittimità delle operazioni senza che possa verificarsi alcuna turbativa della concorrenza o del mercato.

Tabella n. 49

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi concorsi a premio	€ 8.635	€ 6.840	€ 14.400	€ 12.210

§ L'entrata riconducibile alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"*, fa riferimento al ricavo per la vendita di carnet TIR e altri modelli per l'esportazione di € 7.792. Collegato a questa attività è l'obiettivo operativo – Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export -PIRA 016-005-001 – PIAO 2.2.3.

Tabella n. 50

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi vendita carnet TIR e altri modelli	€ 3.689	€ 5.475	€ 7.948	€ 7.792

§ Magazzino

Le rimanenze di magazzino riguardano varie tipologie di giacenza (business key e dispositivi digitali, carta e cancelleria e carnet ATA).

Cap. 4 GLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ L'applicazione dei limiti di spesa

La redazione e la successiva gestione del Bilancio Preventivo 2024 è stata effettuata nel rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica, stabilite in diverse norme e da successive interpretazioni ministeriali, che vengono qui di seguito illustrate, unitamente al versamento allo Stato, secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 597 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020), che dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

La legge di Bilancio per l'anno 2020, all'art.1 commi 590 e ss. ridisegna i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate, ai sensi del comma 592 lettera b), nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce b6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente.

La voce b7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. L'applicazione letterale della norma avrebbe comportato un limite per le spese di promozione economica, tipiche delle azioni camerali di sostegno all'economia del territorio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 25 marzo 2020, ha fornito le prime indicazioni operative relative all'art. 1, commi da 590 a 600 Legge 27.12.2019, n. 160, precisando, tra l'altro, che “... si ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di bene e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018...”.

Con riferimento alle altre voci di spesa (b7 (lettere b), c) e d)) e b8)) Unioncamere Nazionale, con nota prot. 993 del 10 gennaio 2020, aveva comunicato di aver avviato una fase di confronto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e Finanze, per definire il quadro delle regole che, alla luce delle nuove disposizioni, doveva essere applicato ai preventivi economici 2020 approvati dalle Camere di

Commercio e che avrebbero potuto confluire nell'emanazione di direttive specifiche per il sistema camerale, comportando eventuali variazioni al Bilancio Preventivo 2020.

Alla luce delle precisazioni intervenute (circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con determinazione n. 68/sg del 26 giugno 2020, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso nel verbale n. 9 del 19 giugno 2020, si è perfezionata la rideterminazione del computo del limite di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020, espungendo le spese correttamente imputate agli interventi economici del bilancio 2020 dalla base di calcolo dei costi della voce B7) lettere b), c) e d) e B8) dei bilanci di esercizio riferiti al triennio 2016/2018, come riclassificati ex DM MEF 27 marzo 2013 e rideterminando il limite di spesa in € 1.369.333,62, con conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa.

L'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, è stata confermata anche per il 2024 con Circolare n. 29 del 3 novembre 2023 per cui, per il 2024, vale il limite di € 1.083.523,20 definito, con determinazione n. 39/sg del 7 marzo 2023.

Consumi energetici

La già citata circolare conferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento della spesa per consumi energetici. A questo proposito si rimanda alla scheda PIRA 2024 032-003-010 "Obiettivo operativo – Efficientamento antincendio ed energetico della sede camerale PIAO 3.2.1", illustrativa delle iniziative progettuali poste in essere nel 2024. Sempre in quest'ottica, anche nel 2023, con O.d.S. n. 6 del 28 marzo 2024 "Modalità organizzative interne per la pianificazione delle ferie e per la funzionalità della struttura", rilevata la necessità di adottare misure organizzative e gestionali volte ad armonizzare lo svolgimento dei servizi camerali con le esigenze di risparmio energetico, si sono indicati i giorni/periodi in cui la sede è aperta parzialmente e quindi raffrescata/riscaldata illuminata/pulita solo nelle aree in uso.

La successiva tabella illustra il consumo in Kw/h del periodo gennaio – dicembre 2024 della sede camerale, confrontandolo con il consumo 2023/2022/2021 e 2019 (ultimo anno in assenza di Covid) e rende immediato l'effetto sui consumi delle misure di contenimento adottate in questi anni, con l'avvertenza che dall'analisi si è escluso l'anno 2020 in quanto il suo andamento è stato eccezionale, in considerazione della pandemia da Covid 19.

Tabella n. 51

ENERGIA ELETTRICA

Anno	kWh
2019	599.299
2021	538.368
2022	419.925
2023	428.788
2024	448.968

scostamenti	kWh	%
2024/2019	-150.331	-25,08%
2024/2021	-89.400	-16,61%
2024/2022	29.043	6,92%
2024/2023	20.180	4,71%

ENERGIA TERMICA

Anno	kWh
2019	722.489,67
2021	744.587,20
2022	536.099,43
2023	476.057,82
2024	591.895,06

scostamenti	kWh	%
2024/2019	-130.594,61	-18,08%
2024/2021	-152.692,14	-20,51%
2024/2022	55.795,63	10,41%
2024/2023	115.837,24	24,33%

Il contratto per la fornitura di energia elettrica in Consip prevede esclusivamente una tariffa variabile, molto meno vantaggiosa per l'Ente. Nonostante le condizioni tariffarie non di favore, le politiche di organizzazione degli spazi della sede, la gestione temporale dei sistemi di condizionamento e l'installazione di dispositivi e di impianti di risparmio energetico hanno consentito di assorbire l'onere economico.

Tabella n. 52

Spesa energetica		Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Preventivo 2025
Conto 325002	energia elettrica	€ 179.650,00	€ 131.775,97	€ 122.821,00	€ 156.550,00
Conto 325006	riscaldamento	€ 100.000,00	€ 63.422,06	€ 55.585,00	€ 70.000,00
Conto 325058	carburante	€ 750,00	€ 652,18	€ 575,00	€ 900,00
totale spesa energetica		€ 280.400,00	€ 195.850,21	€ 178.981,00	€ 227.450,00

L'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, è stata confermata anche per il 2025 con circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025.

Compensi agli organi amministrativi

Nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. Con la deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre 2023 si sono definiti i compensi spettanti ai componenti dei diversi organi amministrativi della Camera di commercio e con la deliberazione n. 16/c del 14 dicembre 2023 il Consiglio camerale ha deciso la liquidazione dei compensi anche ai componenti degli organi amministrativi che risultano pensionati pubblici o privati.

Nel corso del 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto al quesito presentato dalla Camera di Commercio di Como Lecco (prot. camerale n. 74243/2024), affermando l'applicabilità alle Camere di Commercio dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che prevede, in prima battuta, il divieto di conferire incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni pubbliche a pensionati, già lavoratori pubblici o privati e consente di superare tale divieto solo con il conferimento di tali incarichi o cariche a titolo gratuito (Comunicazione alla Giunta camerale lett.E) del 24 ottobre 2024.

Su istanza del MIMIT del 18.9.2025 il Consiglio di Stato – Sez Prima nella seduta del 16.10.2025 ha confermato l'indirizzo espresso dal MEF, ritenendo che il divieto previsto dall'art. 5 del D.L. 95/2012 debba essere applicato anche alle Camere di Commercio.

Su questa base nel corso del 2024 si sono sospesi i pagamenti e nel bilancio di esercizio 2024 si è iscritto il credito per quanto pagato agli interessati ed effettuato, prudentemente, un accantonamento a F.do svalutazione crediti di pari importo in attesa di possibili azioni di sistema o di eventuali ricorsi giurisdizionali.

Lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2024 è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n. 48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza, per cui:

- *“gli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall’articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”*
- *“anche gli emolumenti di cui al comma 2 del DM 13 marzo 2023 sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali. Qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – con relativa quantificazione - dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione – per il relativo importo - delle spese di funzionamento”.*

Il limite massimo indicato nel DM del 13 marzo 2023 per la Camera di commercio di Brescia nel 2024 ammonta a 280.000 euro.

Si forniscono qui di seguito le tabelle che illustrano nel dettaglio le spese per organi amministrativi comprese nel limite, in coerenza con gli anni precedenti e quelle non comprese secondo le recenti indicazioni sopra citate:

Tabelle n. 53 e 54

Conti soggetti a limite di spesa	Consuntivo 2024
329009 – Compensi indennità Collegio revisori dei conti	€ 33.838,40
329013 – Incontri e relazioni istituzionali	€ 290,50
329015 – Compensi OIV	€ 6.344,00
329018 – Missioni organi istituzionali	€ 6.139,38
TOTALE	€ 46.612,28

Conti non soggetti a limite di spesa	Consuntivo 2024
329001 - Compensi indennità Consiglio camerale	€ 9.828,00
329003 - Compensi indennità Giunta camerale	€ 50.188,84
329006 - Compensi indennità Presidente	€ 40.000,00
329016 – INPS su redditi assimilati- organi istituzionali	€ 6.595,12
329017 – IRAP organi istituzionali	€ 8.501,43
TOTALE	€ 115.113,39

Limite di spesa

Il limite di spesa, calcolato con la deroga prevista per i consumi energetici e tenuto conto delle indicazioni ricevute per le spese per organi istituzionali, è pari a € 1.083.523,20 e i costi complessivi ammontano a € 782.095,34

Il limite di spesa calcolato senza la deroga prevista per i consumi energetici sarebbe pari a € 1.263.500,24: l'attenta gestione ha consentito di chiudere l'esercizio non solo senza fruire della deroga del limite per i consumi energetici, ma anche comprendendovi per intero la spesa per organi istituzionali, in quanto il totale complessivo della spesa soggetta a limite, compresi gli stessi consumi energetici e la spesa complessiva totale per organi amministrativi, ammonta a €. 977.945,55

Maggiori entrate ai sensi dell'art. 1, comma 593, della legge 27 dicembre 2019, n.160.

Nel 2024 sarebbe stato possibile il superamento del limite di spesa per l'ulteriore importo di € 1.214.378, ai sensi dell'art. 1, comma 593, della legge 27 dicembre 2019 n.160, ma non è stato necessario ricorrervi come già sopra evidenziato.

Versamento allo Stato

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da versare entro il termine del 30 giugno di ogni anno. Nel corso del 2024 è stata spedita la scheda di monitoraggio del versamenti per l'anno 2024, esaminata ed approvata dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 11 del 18 giugno 2024.

Al proposito si ricorda che a giugno 2023, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune norme in tema di versamento allo Stato per gli anni 2017/2019, la Giunta con provvedimento n. 50/2023 ha deliberato di non procedere al versamento allo Stato alla scadenza del 30 giugno della somma di € 526.378,15, provvedendo nel contempo al suo accantonamento per la successiva assunzione del debito a fondo rischi, fino a quando non venga accertata la legittimità costituzionale o meno della norma che stabilisce e determina il versamento allo Stato, a carico di questo Ente, a partire dal 2020.

Sempre la Giunta, con provvedimento n. 71 del 6 settembre 2023, ha aderito all'azione giudiziale innanzi al Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte costituzionale - per tutelare i diritti e gli interessi di questa Camera di commercio, richiedendo la restituzione delle somme versate e la non debenza di quelle accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, assieme ad altre Camere di commercio e Unioni regionali.

Per il 2024 la Giunta con deliberazione n. 68 del 27 giugno u.s. ha inizialmente confermato quanto deliberato per il 2023; poi, con deliberazione n. 114 del 18 novembre u.s., tenuto conto delle indicazioni ricevute dal Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) - prot. camerale n. 80905 del 3 ottobre u.s.- ha deliberato:

- di procedere al versamento della somma quantificata per l'anno 2024 in € 526.378,15, con imputazione al conto dell'attivo patrimoniale 121104 "Credito v/o lo Stato per versamenti ex art. 1- c. 594, della Legge n. 160/2019", in forza del principio del *solve et repete*, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio r.g. n. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. Il civile, risul-

tando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra pp.aa. desumibile dall'art. 97 della Costituzione (mandati nn. 3752/3753 del 2024);

- di confermare quanto deliberato nel provvedimento n. 68 del 27 giugno 2024 e accantonare prudenzialmente a F.do rischi la somma di € 526.378,15, stanziata al conto 343009 "Altri accantonamenti" del budget direzionale D099 "Oneri comuni" del Bilancio Preventivo 2024.

Per quanto riguarda i versamenti interessati dalla sentenza della Corte costituzionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente:

- nell'anno 2017 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 5817 del 29 settembre 2023 (determinazione n. 146/sg/2023);
- nell'anno 2018 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 6696 del 17 ottobre 2024 (determinazione n. 176/sg/2024).

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020, risultano in vigore ancora i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norme in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2024 è pari a € 2.396,36. Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021), le soluzioni organizzative adottate a partire dall'anno in corso, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.

Tenendo quindi conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *“Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)”*
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *“servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*, per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti
- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che *“la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le “auto blu” quanto le “autogrigie”, i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale”*,

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C) in tema di classificazione ad uso speciale. Il primo automezzo, Renault Kangoo express E tech, a trazione elettrica, è arrivato il 23 febbraio 2022 e, conseguentemente, il 14 marzo 2022 è stato reso il Fiat Doblò Cargo 1.4 T Jet fino ad allora in uso presso la Camera. In data 8 settembre 2022 è arrivato il Fiat Fiorino 1.3 Multijet 80Cv a trazione diesel e, conseguentemente, la Fiat Panda 0,9 80 Cv a trazione metano è stata restituita il 19 settembre 2022.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ri-

pianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a fini conoscitivi.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008), contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, 2024-2026 adottato nel dicembre 2024 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in continuità con i piani precedenti, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati acquisiti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti di transizione digitale della pubblica amministrazione. Punta all'integrazione effettiva dei processi e al ridisegno dei servizi pubblici delineato dalle norme vigenti prevedendo percorsi e strumenti che portino ogni pubblica amministrazione ad essere in grado di erogare ed utilizzare gli e-service all'interno di domini di interoperabilità e di permettere scambi di dati e informazioni attraverso interfacce API con le altre pubbliche amministrazioni e con gli attori privati interessati.

- **Spese per il personale**

I limiti di spesa annua relativi alle spese di personale hanno accompagnato i bilanci di previsione e di esercizio degli ultimi 10 anni.

Dal 2019 sono venuti meno alcuni vincoli in materia di contenimento e di riduzione della spesa di personale, che hanno garantito una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi:

- introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, che ha permesso alle Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- disapplicazione delle norme previste dal Decreto Legge n. 78/2010 riguardanti la riduzione del 50% delle spese per missioni e la riduzione del 50% delle spese per la formazione, disapplicati dall'art. 1 c. 590 della L. 160/2019.

- **Spesa potenziale massima per assunzioni**

Per definire correttamente il fabbisogno di personale è necessario partire dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruire il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione secondo l'ordinamento professionale dell'Ente, in oneri finanziari teorici di ciascun posto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale annualizzato (anche per i part-time), al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP, secondo gli indirizzi del decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018.

L'importo complessivo di € 4.401.508,92, in relazione al CCN vigente, costituisce la "spesa potenziale massima" sostenibile da questo Ente. Nel rispetto di tale indicatore di spesa potenziale massima, l'Ente ha definito, nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la propria consistenza di personale, sia quantitativa che qualitativa, procedendo all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis del D.Lgs. n. 219/2016.

- Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). Dal 1.5.2018 l'Ente ha aderito alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 5 comma 8 - Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie***

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, salvo cause oggettive non imputabili al dipendente.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 8 comma 3 - Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

La norma, insieme al decreto ministeriale 6.7.2012, ha introdotto specifici parametri costo/qualità da rispettarsi nell'affidamento dei servizi stipendiali, al fine di abbattere i costi almeno del 15%. Dal 1.1.2014 i costi sono tenuti allineati alle tariffe applicate dal MEF, così come definite dal citato decreto ministeriale (attualmente determinate in 2,80/2,50 € a cedolino/mese, a seconda del numero dei dipendenti gestiti).

La circolare AgID n. 2 del 24.6.2016 prevede un piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, che avrà riflessi sui servizi a supporto della gestione amministrativa del personale – retribuzioni e presenze - secondo un modello che Unioncamere sta definendo con il MEF.

Con determinazione n. 11/AMM del 6.2.2024, dopo un'attenta e puntuale valutazione delle caratteristiche tecnico/funzionali e dei relativi costi, è stato affidato ad Infocamere il servizio di elaborazione delle paghe che, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla norma, possiede anche alcune peculiarità che possono esse-

re utilizzate per rispondere maggiormente alle esigenze di questa Camera di Commercio.

▪ **Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 471 - Disposizioni in materia di trattamenti economici**

A decorrere dal 1° gennaio 2014, i limiti in materia di trattamenti economici si applicano a chiunque riceva incarichi che prevedono, a carico delle finanze pubbliche, retribuzioni o emolumenti comunque denominati.

▪ **Decreto Legge n. 66/2014 - art. 13 - Limite massimo dei trattamenti retributivi**

Il Decreto Legge ha fissato, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse ed accessorie, al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore ed al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). L'art. 1 comma 68 della Legge n. 234/2021 ha successivamente previsto che, dall'anno 2022, il tetto di cui sopra sia soggetto a rideterminazione sulla base della percentuale dell'adeguamento annuali degli emolumenti del personale non contrattualizzato, stabilita con apposito D.P.C.M. , sulla scorta degli incrementi medi conseguiti dai lavoratori pubblici contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT. Attualmente l'importo è pari a € 255.127,83 annui lordi.

▪ **Decreto Legislativo n. 75/2017 - art. 23 comma 2 – Limite del fondo per il trattamento economico accessorio**

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

Per l'anno 2024 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate relativo al personale non dirigente, al netto delle risorse non soggette al limite, è pari a € 765.957,44, che, sommato alle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a € 173.133,00, determina l'importo di 939.090,44, rientrante nel limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari a € 944.090,44.

A seguito della sottoscrizione del contratto integrativo 2024, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione sono state incrementate di € 15.000, con una contestuale riduzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente, e una quota parte pari a € 15.000,00 è stata destinata ai benefici di natura sociale e culturale a favore dei dipendenti e/o iniziative di sostegno al reddito della famiglia, ad integrazione delle risorse già rese disponibili dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 47 del 30.5.2023.

Le risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale rientrano nel limite dell'importo determinato per l'anno 2016, pari a € 249.480,00, cui si aggiunge l'incremento disposto dal C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 17.12.2020, pari a € 6.031,43.

Nel limite delle risorse disponibili, una somma pari a € 2.500,00 è stata assegnata al welfare integrativo per i dirigenti, diminuendo di pari importo il Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

▪ **Legge 30 dicembre 2021, n. 234 , art. 1, comma 330, 332 e 610 –
Trattamento economico del personale**

Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale, sono posti a carico dei rispettivi bilanci.

Per l'anno 2024, è stato riconosciuto nello stipendio un incremento dell'importo dell'indennità di vacanza contrattuale, pari a 6,7 volte il valore annuale della predetta indennità, a titolo di anticipazione del beneficio complessivo che sarà attribuito all'atto del rinnovo del contratto collettivo nazionale, come previsto dall'art. 1, comma 28 della Legge n. 213/2023.

Con determinazione nr. 61/sg del 25.03.2025, si è provveduto ad un ulteriore accantonamento pari a € 117.560,64 oltre a € 38.586,04 per oneri riflessi e irap.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi. Inoltre, i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i successivi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego. Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 6.218.777,35, la tabella sottostante riassume la situazione alla data attuale:

Tabella n. 55

Versati allo Stato (comprendo anno 2024)	€ 6.218.777,35
Ricevuti ex sentenza della Corte Costituzionale n.210/2022 (annualità 2017 e 2018)	€ 957.355,56
Accantonati (annualità 2023)	€ 526.378,15
Stanziate anno 2025	€ 526.379,00

Sez. 1 Spese per il personale

IN BREVE:

Le spese per il personale alla voce 6) complessivamente ammontano a € 6.296.606, in diminuzione di € 377.265 rispetto al valore di preventivo (la diminuzione si attesta a € 54.245 se si considera il costo del personale riclassificato, comprensivo delle sopravvenienze passive per il pagamento degli arretrati del contratto 2019/2021 dei dirigenti e degli accantonamenti sempre per il prossimo rinnovo contrattuale dirigenti e dipendenti det. nn. 61 e 66/sg/2025). Questa posta del bilancio comprende le competenze al personale (stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori), oneri sociali, previdenziali e assistenziali, accantonamento del T.F.R. ed altri costi (formazione del personale, interventi assistenziali a favore del personale e acquisto di buoni pasto), in conformità al costo delle retribuzioni ed alle contribuzioni obbligatorie previste dai contratti collettivi e dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

Tabella n. 56

	Costi del personale stimati nel Bilancio preventivo 2024	Costi del personale stimati nel pre-consuntivo	Costi del personale rilevati al 31.12.2024	Scostamento tra costo stimato nel Bilancio Preventivo 2024 e costo rilevato al 31.12.2024
Competenze al personale	€ 4.766.408	€ 4.606.780	€ 4.597.773	€ 168.635
Oneri sociali	€ 1.161.309	€ 1.136.304	€ 1.126.213	€ 35.096
Accantonamenti TFR	€ 503.865	€ 347.818	€ 355.207	€ 148.658
Altri costi	€ 242.289	€ 235.474	€ 217.413	€ 24.876
Totale costi voce 6	€ 6.673.871	€ 6.326.376	€ 6.296.606	€ 377.265
Fondi spese future	€ 0	€ 218.816	€ 305.969	-€ 305.969
Oneri straordinari		€ 13.432	€ 17.051	-€ 17.051
Totale costi del personale	€ 6.673.871	€ 6.558.624	€ 6.619.626	€ 54.245

Le spese per il personale sono state imputate direttamente alle 4 funzioni istituzionali, salvo alcune voci, come le spese per i buoni pasto, gli interventi assistenziali etc., che sono stati ribaltati secondo driver prefissati (per es. n. tot. dipendenti per centro di costo).

Le spese per le competenze al personale hanno comportato oneri complessivi per € 4.597.773, comprensivi di stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori. Connessi alle spese per il personale vi sono gli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, per un ammontare di € 1.126.213. Si noti che relativamente agli oneri previdenziali e fiscali connessi alle spese del personale, a partire dal l'esercizio 2023 si è ritenuto di procedere non più secondo un criterio di cassa, ma di imputare la relativa somma a carico del bilancio 2023, secondo il principio contabile di competenza, quale principio preminente nella redazione del bilancio e migliorare così la qualità del dato contabile. Per effetto di questa scelta, sul bilancio di esercizio 2023 sono gravati gli oneri previdenziali e fiscali connessi al pagamento del premio di produttività 2022 e 2023; nel

2024 si è tornati all'imputazione degli oneri relativi al solo premio produttività dell'anno 2024 (determinazione n. 62/sg/2025). Si aggiungono, poi, l'accantonamento del T.F.R. per € 355.207 e gli altri costi per il personale per € 217.413, tra cui rilevano € 27.153 (€ 20.970 nel 2023) destinati alla formazione del personale, € 47.915 (€ 47.977 nel 2023) a titolo di interventi assistenziali (welfare aziendale) a favore del personale e € 97.696 (€ 81.383 nel 2023) per acquisto di buoni pasto per il personale dipendente; al proposito si ricorda che per effetto dell'ordine di servizio nr. 4/sg del 30/1/2023, in recepimento dell'orientamento interpretativo dell'Aran n. 204 del 16 gennaio 2023, si riconosce, a partire dal 01/2/2023, il buono pasto solo nel caso di lavoro presso la sede camerale e da remoto, con esclusione del lavoro agile (smart work).

La voce "Competenze al personale" registra una diminuzione, rispetto alla previsione iniziale, per il minor costo relativo a due assunzioni nell'area dei Funzionari ed Elevata qualificazione, alle cessazioni avvenute in corso d'anno non prevedibili in fase di stanziamento e alle mancate richieste di trasformazione a tempo pieno da parte dei dipendenti attualmente con contratto di orario part time, previste in via precauzionale. Di conseguenza, anche la voce di costo "Oneri sociali" registra una differenza in diminuzione rispetto allo stanziamento.

La voce "Accantonamenti T.F.R." evidenzia importanti differenze in diminuzione dovute alla variazione della base di calcolo degli accantonamenti che, come da indicazioni di Unioncamere, è stata diminuita dell'importo dell'indennità di vacanza contrattuale vigente, prevista invece nei conteggi inseriti nel Bilancio Preventivo.

La tabella seguente compara il costo riclassificato del personale nell'ultimo triennio, tenuto conto che:

- gli oneri per i rinnovi contrattuali previsti per il triennio 2022-2024 e quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici devono essere posti a carico dei rispettivi bilanci, secondo quanto dispone il comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001.;
- si è ritenuto opportuno imputare nell'anno 2024 parte dell'onere relativo agli accantonamenti di fine rapporto stimato per i futuri aumenti contrattuali, in modo da non imputare l'intera quota a carico del bilancio dell'anno in cui verranno siglati i contratti collettivi, secondo il principio contabile di competenza, ritenuto preminente nella redazione del bilancio, migliorando così la qualità del dato contabile.

Ciò ha portato a tener conto:

- nel 2022 di € 18.291 imputati a sopravvenienze passive - determinazioni n. 166/sg/2022 e nn. da 10/sg a 21/sg del 2023;
- nel 2023 di € 9.070,00 imputati a sopravvenienze passive, € 13.290,00 accantonati per aumenti contrattuali oltre a € 7.342,00 accantonati per oneri riflessi (determinazione n. 42/SG del 25.3.2024);
- nel 2024 di € 117.560,64 accantonati per aumenti contrattuali oltre a € 38.586,04 accantonati per oneri riflessi e irap (determinazione n. 61/sg/2025) e di € 149.822,51 accantonati per trattamento di fine rapporto, fondo di previdenza complementare e indennità di anzianità (determinazione 66/sg/2025).

Tabella n. 57

	Costi del personale rilevati al 31.12.2022	Costi del personale rilevati al 31.12.2023	Costi del personale rilevati al 31.12.2024
Competenze al personale	€ 4.331.606	€ 4.466.745	€ 4.597.773
Oneri sociali	€ 1.057.913	€ 1.227.002	€ 1.126.213
Accantonamenti TFR	€ 580.996	€ 324.070	€ 355.207
Altri costi	€ 219.391	€ 184.813	€ 217.413
Totale costi voce 6	€ 6.189.906	€ 6.202.630	€ 6.296.606
Fondi spese future		€ 20.632	€ 305.969
Oneri straordinari	€ 18.291	€ 9.070	€ 17.051
Totale costi del personale	€ 6.208.197	€ 6.232.332	€ 6.619.626

Gli elementi che hanno portato ad un aumento dei costi del personale sono riferibili agli incrementi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva, all'aumento del personale in termini di full-time equivalent o F.T.E, oltre al riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio 2024, di un incremento dell'importo dell'indennità di vacanza contrattuale, pari a 6,7 volte il valore annuale della predetta indennità, a titolo di anticipazione del beneficio complessivo che sarà attribuito all'atto del rinnovo del contratto collettivo nazionale, come previsto dall'art. 1, comma 28 della Legge n. 213/2023.

La tabella seguente riporta i vari rapporti di incidenza delle spese per il personale sulla gestione complessiva dell'Ente.

Tabella n. 58

Indice	Formula	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Preventivo 2025
Rigidità del costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,73%	24,08%	26,15%	29,27%
Incidenza del costo personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	23,80%	24,08%	24,26%	24,28%
Incidenza del costo personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N°. Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 52,10	€ 52,53	€ 55,93	€ 56,43

Alla data del 31.12.2024, la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato risulta pari a 133 unità, invariata rispetto all'anno precedente. Nell'anno, i rapporti di lavoro a tempo parziale sono passati da 21 a 18 unità, pari al 14% del totale del personale in servizio. Per effetto della combinazione tra la riduzione del numero dei contratti di part-time e dell'incremento complessivo del personale, la loro incidenza si è ridotta, portando la dotazione complessiva di personale dai 128 dipendenti a tempo pieno (full-time equivalent o F.T.E.) del 2023 ai 129 nel 2024.

Nel 2024, in coerenza con le previsioni del piano dei fabbisogni, l'organico camerale si è modificato con:

- n. 5 assunzioni di personale nell'Area degli Istruttori;
- n. 2 passaggi dall'area degli Operatori all'area degli Operatori esperti;
- n. 3 passaggi dall'area degli Operatori Esperti all'area degli Istruttori;

- n. 3 passaggi dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;
- n. 3 trasformazioni di contratti di formazione lavoro in contratti a tempo indeterminato.

La tabella seguente riporta l'andamento e le variazioni della dotazione di personale nel corso del 2024.

Tabella n. 59

Aree	Dotazione organica	Personale al 31.12.2023	Movimenti di personale		Personale al 31.12.2024	Differenza assoluta
Dirigenti	4	3			3	--
Funzionari ed EQ	23	23	-1	+6	28	5
Istruttori	68	71	-7	+7	74	3
Operatori esperti	41	30	-3	+3	27	-3
Operatori	5	3	-2		1	-2
CFL		3	-3			-3
Totale	141	133	-16	+16	133	0

Sono collegati alla gestione delle risorse umane l'obiettivo operativo – Analisi del benessere organizzativo e pianificazione della azioni di miglioramento continuo-PIRA 032-003-004 – PIAO 3.1.1 e l'obiettivo operativo – Iniziative di promozione della salute come forma di sviluppo del Welfare-PIRA 032-003-005 – PIAO 3.1.2.

Sez. 2 Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a € 3.285.991 e comprendono:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 874.605;
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 17.457;
- gli oneri diversi di gestione per € 932.692;
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.299.511, delle quali il solo Fondo Perequativo pesa per un importo di € 508.573. Si precisa che questo stanziamento non è riferito alle quote associative degli organismi, la cui finalità è connessa allo sviluppo economico territoriale, che è invece previsto tra gli interventi di promozione economica;
- le spese per organi istituzionali per € 161.726.

IN BREVE:

Le spese effettive di funzionamento ammontano a € 3.285.991, con una riduzione di € 588.497 rispetto alla previsione iniziale. Al netto delle imposte, i risparmi relativi agli stanziamenti per il funzionamento della “macchina camerale” ammontano a € 375.741, di cui € 84.550 relativi ai consumi energetici i cui stanziamenti sono stati formulati a ottobre 2023, dovendo tener conto della variabilità delle tariffe e €159.090 relativi alle spese per automazione di servizi voce molto condizionata dalle politiche in corso d'anno della società Infocamere..

Tabella n. 60

	Costi di funzionamento stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Costi di funzionamento stimati nel pre-consuntivo	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2024	Scostamento tra Bilancio Preventivo e costo rilevato al 31.12.2024
Prestazione di servizi	€ 1.239.825	€ 1.003.872	€ 874.605	-€ 365.220
Godimento di beni di terzi	€ 19.515	€ 18.057	€ 17.457	-€ 2.058
Oneri diversi di gestione	€ 903.533	€ 940.712	€ 932.692	€ 29.159
Quote associative	€ 1.425.642	€ 1.299.511	€ 1.299.511	-€ 126.131
Organi istituzionali	€ 285.973	€ 184.907	€ 161.726	-€ 124.247
Totale Oneri di funzionamento	€ 3.874.488	€ 3.447.059	€ 3.285.991	-€ 588.497

I rigidi parametri dei limiti di spesa obbligano a una gestione estremamente prudente in corso d'anno, per cui le economie emergenti vengono innanzitutto riservate all'eventuale copertura dei costi meno “controllabili”, quali le utenze - il cui consumo dipende da fattori variabili, come il clima, e le cui tariffe sono soggette a rilevanti fluttuazioni di mercato; solo verso la fine dell'anno le risorse dedicate possono essere destinate ad altre attività. In considerazione dello scostamento tra la spesa programmata e quella effettuata, si ritiene opportuno commentare brevemente le maggiori variazioni tra la previsione di spesa ed il costo effettivamente sostenuto delle voci sopra dettagliate.

Relativamente alla spesa per prestazione di servizi, gli scostamenti maggiori tra la previsione ed il costo effettivamente sostenuto riguardano:

- le spese per i consumi energetici (energia elettrica, riscaldamento e carburante) hanno evidenziato un'economia di spesa complessiva di € 84.550 dovuta alla prudenza della stima iniziale in considerazione della variabilità delle tariffe;
- il costo effettivo per l'automazione dei servizi presenta una disponibilità residua complessiva di € 159.090, dovuta in parte all'incertezza, ancora sussistente al momento della redazione del Bilancio Preventivo, relativa ai prezzi dei servizi informatici per il 2024, visto che il listino di Infocamere, principale fornitore dei servizi informatici della Camera di Commercio, viene pubblicato nei primi giorni dell'anno oggetto di previsione. Inoltre, a fine 2024 la società Infocamere ha comunicato l'azzeramento o la diminuzione dei canoni di alcuni servizi (nota Infocamere del 13 dicembre 2024) per il valore di € 50.830; per di più, ha inciso anche la scelta organizzativa effettuata in corso d'anno di non avvalersi del servizio Infocamere disponibile per le pratiche del titolare effettivo, per cui si era stimata una spesa di € 40.000. Da ultimo rileva la diminuzione del contributo consortile da € 103.856,16 (prot. n. 94909/2023) a € 72.014,16 (prot. n. 104085 del 16 dicembre 2024 poi calato con ulteriore N.C. A € 71.803,10);
- per oneri vari di funzionamento che riguardano una miriade di servizi diversi, che presentano un'economia di spesa complessiva di € 49.938, per effetto di scostamenti di segno opposto anche di lieve entità; il risparmio di spesa più consistente, pari a € 30.640, si consegue per i minori costi dei servizi di Call center e del Supporto specialistico dell'area anagrafica rispetto alle previsioni di consumo da parte dell'utenza;
- le spese per oneri postali presentano un'economia rispetto allo stanziamento di € 24.328, dovuta essenzialmente al minor volume di spedizioni relative alla notifica delle ordinanze ingiunzioni effettuate nell'anno a favore dell'invio tramite pec;
- le rimanenti economie di spesa riguardano importi meno rilevanti per vigilanza, manutenzioni, oneri per prestazioni professionali e oneri per la riscossione delle entrate.

Relativamente alla spesa per godimento di beni di terzi, vi sono vari scostamenti di lievissima entità relativamente ai diversi contratti con pagamento a consumo.

Relativamente agli oneri diversi di gestione, il maggior costo rispetto alla previsione iniziale è dovuto alle maggiori imposte e tasse; infatti, rispetto alla previsione iniziale complessiva di € 825.073, si registra un costo di 862.615, di cui € 286.180 (€ 171.974 nel 2023) quale IRES in relazione ai dividendi percepiti da Autostrade Centropadane spa e A4Holding spa.

La spesa per le quote associative risulta inferiore rispetto alle previsioni, perché lo stanziamento per il versamento al Fondo Perequativo è stato determinato con prudenza, tenendo conto del fatto che la definizione di quanto è effettivamente dovuto viene comunicata in corso d'anno, come già ricordato in precedenza nella presente Relazione. A ciò si è aggiunto lo sconto sulla quota associativa dell'Unione regionale di € 37.105 comunicato con lettera prot. n. 98733 del 4 dicembre 2024.

La spesa per organi istituzionali riguarda i compensi al Collegio dei revisori dei conti, al Organo Indipendente di Valutazione ed i rimborsi spese. La spesa relativa al 2024 è stata definita sulla base di quanto determinato dal Consiglio Camerale con deliberazioni n. 8/c del 21.9.2023 e n. 16/c del 13.12.2023, l'economia di spesa è dovuta sia alla sospensione dei pagamenti ai componenti degli organi in pensione sia alla iniziale prudenza dello stanziamento.

Tabella n. 61

	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2022	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2023	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2023
Prestazione di servizi	€ 848.527	€ 829.704	€ 874.605
Godimento di beni di terzi	€ 19.812	€ 17.214	€ 17.457
Oneri diversi di gestione	€ 1.270.413	€ 818.521	€ 932.692
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.138.752	€ 1.665.439	€ 1.824.754
Quote associative	€ 1.192.337	€ 1.223.718	€ 1.299.511
Organi istituzionali	€ 44.953	€ 225.275	€ 161.726
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.237.290	€ 1.448.993	€ 1.461.237
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 3.376.042	€ 3.114.432	€ 3.285.991

I dati esposti alla tabella n. 61 illustrano l'andamento delle spese in commento. Il dato più rilevante da un punto di vista gestionale riguarda le prime tre voci, riferite alle spese di gestione, che fanno riferimento a tutte le spese di struttura dell'Ente, governate dalla dirigenza camerale. Le spese di gestione comprendono le imposte e tasse, per cui il loro effettivo andamento è meglio rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella n. 62

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
SPESE DI GESTIONE	€ 2.138.752	€ 1.665.439	€ 1.824.754
di cui:			
a) imposte e tasse	€ 683.102	€ 757.758	€ 862.615
b) versamento allo Stato	€ 526.378	€ 0	€ 0
c) spese di struttura	€ 929.272	€ 907.681	€ 962.139

Come già detto innanzi, le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono state limitate dalla Legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018. Considerato che la Camera di Commercio ha negli anni perseguito una politica di razionalizzazione delle spese, ciò ha comportato la necessità di programmare prudentemente l'assegnazione delle risorse secondo criteri di priorità, a partire dalle utenze e dai servizi basilari per il funzionamento, senza avere altre disponibilità per nuovi e più qualificati servizi. La rigidità di assegnazione ha anche irrigidito la gestione, per cui solo negli ultimi mesi dell'anno si è parzialmente potuto destinare alcune economie di spesa, senza però trovare la disponibilità per contratti di servizio annuali e pluriennali. Le spese di struttura aumentano rispetto al 2023 invertendo una tendenza costante essenzialmente per l'incremento della spesa per consumi energetici (+ € 16.869), della spesa per oneri per la difesa in giudizio (+€ 29.077) e della spesa per automazione di servizi (+€ 13.729).

Questa mancanza di flessibilità si rivela molto penalizzante per le prospettive future dell'Ente, chiamato a sfide sempre più decisive sul fronte della digitalizzazione dei processi interni nonché a far fronte alle rilevanti variazioni di prezzo .

§ Spese per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

I dati riassumono i costi complessivi da sostenere per il funzionamento della "macchina camerale", che ammontano a € 962.139 e comprendono - a puro titolo esemplificativo - le utenze, le manutenzioni, le spese per consulenze, gli oneri per la difesa in giudizio, la spe-

sa per la pubblicità, per la riscossione delle entrate, le spese postali, l'automazione dei servizi, le imposte e tasse, le spese per la cancelleria ed altro materiale di consumo. Al proposito si ricorda che nella programmazione 2024, diventando sempre più forte la spinta alla digitalizzazione delle imprese, è emersa l'esigenza di dare corretta visibilità ed imputazione alle iniziative camerali, sempre più numerose anche nell'ambito dell'Area Anagrafica, volte a favorire la digitalizzazione delle imprese, inserendole in una linea programmatica specifica nell'ambito delle iniziative di promozione economica relativa all'e-government. Allo stesso modo si è operato nei riguardi di altre iniziative che, nel tempo, hanno assunto un carattere spiccatamente promozionale, come l'attività svolta a tutela della concorrenza, dei consumatori e del Made in Italy.

In via preliminare, si ricorda che sono state attribuite alle 4 funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e "ribaltate" secondo i diversi criteri disponibili, valutati come singolarmente idonei a dare la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, secondo la logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti, aggiornato al 31.12.2024; quelle di cancelleria secondo gli acquisti dell'anno, effettuati dai vari uffici; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie piana dei locali assegnati; le spese postali secondo l'andamento dell'anno; le imposte e tasse - al netto delle ritenute fiscali su interessi attivi, che sono imputate direttamente - in maniera equivalente sui vari centri di costo etc. Nelle sottostanti tabelle si mette a confronto l'andamento 2024 di alcune delle spese più significative con quelle del 2023 e del 2022.

Tabella n. 63

Oneri per prestazioni di servizi	2022	differenza 2022 rispetto al 2021	2023	differenza 2023 rispetto al 2022	2024	differenza 2024 rispetto al 2023
Oneri telefonici	17.688	-1,02%	16.433	-7,10%	13.287	-19,14%
Oneri per il consumo di acqua	10.627	44,74%	6.864	-35,41%	8.352	21,67%
Oneri per l'energia elettrica e condizionamento	88.323	-11,65%	122.821	39,06%	131.776	7,29%
Oneri per il riscaldamento	88.867	23,09%	55.585	-37,45%	63.422	14,10%
Oneri per le pulizie	69.849	-17,83%	71.586	2,49%	69.294	-3,20%
Oneri per servizi di vigilanza	4.013	-21,00%	5.651	40,82%	7.003	23,92%
Oneri per manutenzione	104.683	18,28%	93.363	-10,81%	103.962	11,35%
Oneri per assicurazioni	33.587	-15,46%	28.812	-14,22%	28.183	-2,18%
Oneri per altre prestazioni professionali	10.526	1206,83%	3.943	-62,54%	5.856	48,52%
Oneri per difesa in giudizio	14.049	-43,75%	7.607	-45,85%	36.684	382,23%
Oneri per l'automazione dei servizi	132.850	-18,22%	136.508	2,75%	150.238	10,06%
Oneri postali e di recapito	56.049	2,60%	57.186	2,03%	40.672	-28,88%
Oneri per la riscossione delle entrate	73.637	2,69%	72.183	-1,97%	67.711	-6,20%
Oneri per la stampa di pubblicazioni	4.021		2.322	-42,25%	5.990	157,96%
Oneri per facchinaggio	4.462	410,94%	1.624	-63,59%	2.636	62,26%
Oneri vari di funzionamento	108.212	-3,54%	122.953	13,62%	117.698	-4,27%

Le spese per il **servizio telefonico** (€ 13.827) confermano la tendenza ad un utilizzo della fonia IP, che per le telefonate tra numeri interni non comporta alcun costo anche se

avvengono da una postazione nella sede e da una postazione dall'abitazione un dipendente in smart work. Inoltre l'adesione all'ultima Convenzione Consip per il servizio di fonia per la telefonia mobile è avvenuta a prezzi molto più convenienti.

La spesa per il **servizio idrico** (€ 8.352) aumenta per la riduzione del lavoro da remoto, che nel 2024 ha visto il lavoro in sede aumentare generalmente con una presenza media di 90 persone rispetto alle 60 degli anni precedenti. Sul consumo hanno inoltre influito gli eventi con grande afflusso di ospiti esterni come ad esempio la Convention Mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero tenuto per una settimana presso la sede camerale o gli eventi svolti nella sede collegati all'evento Futura. Si è inoltre registrato un maggior consumo a partire da metà novembre fino agli inizi di gennaio 2025 per un intervento manutentivo non completato correttamente per il quale si è presentata domanda di ristoro del danno subito.

Nel 2022 un guasto alla torre di raffreddamento aveva comportato una perdita d'acqua che, nonostante ripetuti tentativi nel corso della stagione estiva, non si è potuto riparare se non con un intervento di sostituzione dell'elemento guasto, effettuato ad impianto fermo solo ad autunno inoltrato.

Cresce ancora (+7,29%) la spesa per il **consumo di energia elettrica** (€ 131.776) che, oltre alla sede di Brescia, comprende anche quella della sede di Breno. L'incremento è dovuto all'aumento delle tariffe elettriche, nella seconda parte dell'anno, ed all'incremento dei convegni/eventi per cui si è garantita la climatizzazione nelle sale che non vengono climatizzate quando non utilizzate.

L'aumento 2023 era dovuto più che al maggior consumo (+8.863 Kwh, pari a +2,11% rispetto al 2022), all'aumento del prezzo medio della componente energia della tariffa nelle tre fasce F1, F2, F3 rispetto all'anno precedente.

E' aumentata (+14,10%) la spesa per il **riscaldamento** (€ 63.422), per un aumento del consumo dovuto all'incremento dei convegni/eventi, per cui si è garantita la climatizzazione nelle sale e una presenza maggiore negli uffici. Si sono registrate inoltre temperature più fredde nei mesi invernali 2024 rispetto al 2023. Nel 2023 si era registrata sia una riduzione dei consumi della sede, che una diminuzione delle tariffe nei mesi più freddi (da gennaio a marzo e da ottobre a dicembre). Il minor consumo era dovuto, oltre alle temperature meno rigide nei mesi di gennaio (+2,9°C rispetto al 2022) e marzo (+3°C rispetto al 2022) anche alla maggior efficienza nella chiusura delle nuove valvole Siemens, che hanno azzerato il trafileamento nelle serpentine dei mobiletti ventilconvettori quando il sistema comanda la loro chiusura.

Diminuisce leggermente la spesa per gli oneri **per pulizie**, che ammonta a € 69.294 (-3,20%), per la gestione dell'anno.

I costi per **vigilanza** aumentano in termini percentuali (+23,92%), perché per il servizio di presidio per l'apertura della sede da giugno 2023 è stato affidato il nuovo contratto con adesione a Convenzione Consip con tariffe superiori rispetto al passato. Si precisa che il servizio di vigilanza della portineria negli orari di presidio dalle 7,45 alle 18,00 viene poi garantito con personale interno e che i costi per la vigilanza notturna della sede, appaltata ad aziende esterne, sono rimasti invariati.

E' aumentata, riportandosi ai valori del 2022 quando si erano sostenute alcune spese a tantum, la spesa per gli **oneri per manutenzione**, che passano da € 93.363 a € 103.962; riguardo all'incremento di spesa nel 2024 si registra l'intervento di sostituzione di un gruppo pompe dell'impianto di climatizzazione della sede, realizzato nel 2006, che si era guastato (det. 54/AMM/2024) per € 9.104,13

Si conferma la spesa per **assicurazioni** (€ 28.183).

La spesa per "**altre prestazioni professionali**" (€ 5.856) aumenta in termini percentuali, perché nel 2024 si è sostenuta la spesa per la perizia asseverata attestante il rinnovo della conformità antincendio e relazione tecnica asseverata attestante l'idoneità dei locali al rinnovo della licenza di pubblico spettacolo delle sale convegni della sede camerale.

Aumenta notevolmente (+382,23%) la spesa per gli oneri per la **difesa in giudizio**, che ammonta a € 36.684. La voce, evidentemente, è variabile di anno in anno, anche se va

considerato che sempre più nei giudizi in cui la Camera è citata, gli uffici camerale si costituiscono con propri funzionari, senza l'assistenza di un legale esterno, con conseguente risparmio di spesa. In particolare, oltre a quanto già indicato per i ricorsi in Commissione Tributaria relativamente al diritto annuale, vengono anche seguiti i giudizi in opposizione a sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tutela del mercato.

La spesa per l'**automazione dei servizi** (€ 150.238), imputata direttamente alle 4 funzioni istituzionali, aumenta rispetto al 2023, per l'andamento dell'anno. Il contributo consortile di € 71.803 (IVA compresa) (€ 72.172 nel 2023) è stato imputato proporzionalmente alla spesa per l'automazione dei servizi istituzionale e promozionale.

Le spese postali (€ 40.672) diminuiscono (-28,88%), nonostante gli aumenti tariffari per il minor volume di atti cartacei spediti a favore di quelli inviati con PEC.

Diminuiscono (-6,20%) gli oneri complessivi per la **riscossione delle entrate** (€ 67.711), essenzialmente perchè la spesa per la riscossione delle sanzioni con F23 si è quasi azzerata a seguito dell'obbligo di notifica via Pec da luglio 2023. Qui di seguito si riporta l'andamento del rimborso all'Agenzia delle Entrate, operato da Unioncamere Nazionale, per i servizi resi per la riscossione del diritto annuale mediante il modello F24.

Tabella n. 64

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Costo riscossione DA con mod. F24	€ 34.283	€ 35.439	€ 34.312	€ 36.641

Si conferma sostanzialmente il costo del Servizio di mailing del diritto annuale (€ 3.621) (comunicazione obbligatoria antecedente la prima scadenza del diritto annuale) a seguito dell'utilizzo dal 2014 di una nuova modalità di invio tramite casella PEC (posta elettronica certificata) a quelle imprese dotate di PEC iscritta nel registro delle imprese, dopo la continua riduzione registrata negli anni precedenti.

A questa spesa si aggiunge la spesa di € 26.847 (€ 28.266 nel 2023) per la gestione informatica e l'elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni e interessi 2021. Da ultimo si cita il costo di € 441 (€ 908 nel 2023) relativo al servizio facoltativo di sollecito al pagamento delle imprese che risultano morose, per evitare l'emissione della cartella esattoriale, come più compiutamente illustrato nel precedente cap. 3 al paragrafo relativo al diritto annuale.

Nel 2022, completata la chiusura del centro stampa interno (det. 37/amm/2021 e det. 17/amm/2022) e non rinnovato il noleggio della fotocopiatrice da alte tirature di € 19.613,94 (IVA al 22% compresa), si è affidato il contratto a consumo per il servizio di stampa esterno delle principali tipologie di volumi. Nel 2024 il costo è stato di € 5.990, più che raddoppiando la spesa dell'anno precedente.

Aumentano, più che altro in termini percentuali (+62,26%), gli oneri per il **facchinaggio** (€ 2.636) per l'avvio dei lavori di riordino di parte della documentazione della biblioteca con il trasferimento di tutti i registri cartacei del registro ditte (det. 209/SG/2024 e 213/SG/2024) e una movimentazione di arredi negli ambienti di rappresentanza della sede in preparazione della convention mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero tenuta nel 2024 in collaborazione con Unioncamere Nazionale.

A questo proposito si ricorda che nel 2022 si erano effettuati gli spostamenti di tutte le postazioni di sportello e retrospostello dal piano terra al piano ammezzato in seguito alla risistemazione dell'open space del piano terra ed anche per lo svuotamento dello spazio del piano terra lato sud.

Le spese varie di funzionamento (€ 117.698) diminuiscono leggermente (-4,27%) nel 2024 e comprendono diverse tipologie di servizi, in particolare a titolo non esaustivo, imputati direttamente:

- alla funzione istituzionale A “*Organi istituzionali e segreteria generale*” si ricordano la rilegatura di registri e rubriche, l'hosting del sito Internet camerale, i servizi di supporto forniti dall'Unione regionale per la gestione della privacy;
- alla funzione istituzionale B “*Servizi di supporto*” il servizio di deposito e fruibilità fondo librario presso fondazione civiltà Bresciana per € 16.226; i servizi in materia contabile e fiscale per € 19.888; il servizio paghe e redditi assimilati per € 20.022 e la nuova spesa per il servizio Infocamere per l'analisi del credito e debito da DA-anni 2011/2013 (determinazione n. 116/sg/2024) per € 4.392;
- alla funzione istituzionale C “*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*”, la spesa per il rimborso ai Comuni per la notificazione degli atti, il *call center* del Registro Imprese, il servizio di deposito dei libri sociali al RI delle società di capitali, il rimborso al comune di Sarezzo per le attività svolte etc. Il *call center* del servizio anagrafe (€ 22.089), collega strategicamente i servizi di front office e di back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Il servizio offre infatti informazioni per la compilazione delle istanze telematiche e per l'utilizzo dei programmi, nonché ogni altra informazione sui servizi dell'Area.

Nel 2024 al centro di costo dei proventi e oneri comuni è stata anche imputata la spesa di € 10.150 per il servizio di assessment dell'attuazione del Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia (determinazione n. 147/SG/2023) per il quale nel 2023 si erano spesi € 20.301.

§ Godimento di beni di terzi

Tabella n. 65

Oneri per godimento di beni di terzi	2022	differenza 2022 rispetto al 2021	2023	differenza 2023 rispetto al 2022	2024	differenza 2024 rispetto al 2023
Noleggi	19.812	-27,60%	17.214	-13,11%	17.457	1,41%

Le spese per il **noleggio** sostanzialmente si confermano a € 17.457 e riguardano il noleggio di una macchina camerale e delle fotocopiatrici di piano.

§ Oneri diversi di gestione

Tabella n. 66

Oneri diversi di gestione	2022	differenza 2022 rispetto al 2021	2023	differenza 2023 rispetto al 2022	2024	differenza 2024 rispetto al 2023
Oneri per abbonamento/acquisto libri quotidiani e riviste	4.014	0,97%	3.772	-6,03%	4.069	7,89%
Oneri per acquisto cancelleria	736	-30,81%	1.121	52,28%	982	-12,44%
Altro materiale di consumo	54.917	-3,75%	54.955	0,07%	64.102	16,65%
Imposte e tasse	683.102	27,21%	757.758	10,93%	862.615	13,84%

La spesa per acquisto di **libri, quotidiani e riviste** aumenta leggermente (€ 4.069); ogni ufficio annualmente rivede le proprie necessità sulla base di una valutazione costantemente aggiornata. Cala leggermente la spesa per **cancelleria** (€ 982) mentre aumenta la spesa per **altro materiale di consumo**, (€ 64.102) sostanzialmente per l'aumento della spesa di materiale necessario alle manutenzioni.

Sono comprese negli oneri diversi di gestione le spese per **imposte e tasse**, che ammontano complessivamente a € 862.615 (€ 757.758 nel 2023), come illustrato in

precedenza. In particolare l'IRES ammonta a € 333.243 di cui € 286.180 in ragione dei dividendi percepiti da Autostrade Centropadane spa e A4Holding spa.

§ Quote associative organismi sistema camerale

Sono stati imputati i costi complessivi alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* per € 1.299.511, ripartiti per quote associative ai diversi organismi del sistema camerale, in aumento come evidenziato nella sottostante tabella. L'Unione Nazionale e l'Unione Regionale hanno fissato rispettivamente al 2,3% e al 2,1% l'aliquota applicata sulle entrate da diritto annuale e diritti di segreteria. Come già anticipato l'Unione Regionale ha comunicato una riduzione della quota 2024 di € 37.105 con lettera prot. n. 98733 del 4 dicembre 2024. Si aggiungono per completezza i costi per quote associative ad alcune Camere italiane all'estero per € 2.302 (€ 1.882 nel 2023).

Tabella n. 67

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
F.do Perequativo	€ 449.531	€ 482.691	€ 508.573
Quota Unioncamere Nazionale	€ 381.902	€ 380.933	€ 454.695
Quota Unioncamere Regionale	€ 359.022	€ 358.212	€ 333.941
TOTALE	€ 1.190.455	€ 1.221.836	€ 1.297.209

§ Organi

Le spese per gli organi istituzionali ammontano a € 161.726 (€ 225.275 nel 2023 e € 44.953 nel 2022) e sono imputate alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e segreteria generale"*. La spesa comprende i compensi ai componenti degli organi per effetto del decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. Nel 2024 si sono rinnovati gli organi camerali come da obiettivo operativo –Rinnovo degli organi camerali-PIRA 032-003-006 – PIAO 3.1.3.

Come già riferito, nel corso del 2024, prima il MEF poi il Consiglio di Stato hanno affermato l'applicabilità alle Camere di Commercio dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95. Su questa base nel corso del 2024 si sono sospesi i pagamenti e nel bilancio di esercizio 2024 si è iscritto il credito per quanto pagato agli interessati ed effettuato, prudentemente un accantonamento a F.do svalutazione crediti di pari importo in attesa di possibili azioni di sistema e/o eventuali ricorsi giurisdizionali.

Si ricorda inoltre che nel corso del 2020, con deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7 maggio 2020, è stato approvato il *Regolamento per le indennità dei componenti dei Collegi dei Revisori della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali* sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, e tenendo conto delle indicazioni della successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per ulteriori dettagli si vedano le tabelle dell'andamento dei costi già inserite nell'apposita sezione dedicata ai limiti di spesa all'inizio del presente capitolo.

Sez. 3

Interventi di promozione economica

Per gli interventi di promozione economica, imputati direttamente alla funzione istituzionale *D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, si rimanda alla parte iniziale della presente Relazione, dove sono stati compiutamente illustrati anche i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale e programmatica del 2024 e nel successivo Piano della Performance 2024.

Sez. 4

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti ammontano a € 567.247 (€ 548.970 nel 2023), in diminuzione rispetto alla previsione iniziale in base all'andamento dell'anno.

Gli ammortamenti sono suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 23.430 ed immobilizzazioni materiali per € 543.817. Sono imputati al budget dei proventi ed oneri comuni e sono “ribaltati” oggettivamente sulle funzioni istituzionali, secondo i mq occupati dai singoli uffici e l'attrezzatura loro assegnata. Per i criteri di valutazione dei costi si rimanda a quanto specificato al proposito nella Nota integrativa.

Per l'accantonamento da svalutazione crediti, imputata direttamente alla funzione istituzionale *A “Organi istituzionali e segreteria generale”*, di € 148.400 relativo al credito per i compensi pagati ai componenti degli organi in pensione si rimanda a quanto detto innanzi. Per l'accantonamento da svalutazione crediti, che fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale, imputata direttamente alla funzione istituzionale *B “Servizi di supporto”* di € 3.398.227, si rimanda all'ampia e dettagliata sezione dei proventi correnti, dedicata all'illustrazione ed all'analisi tecnica dell'andamento delle entrate da diritto annuale e a quanto ulteriormente dettagliato nella Nota integrativa. E' imputato direttamente alla funzione istituzionale B anche l'accantonamento da svalutazione crediti di € 18.793 relativo ad il credito per il rimborso di spese legali e risarcimento del danno riconosciuto in via giudiziale e stimato inesigibile (determinazione n. 21/sg/2025).

L'accantonamento a spese future fa riferimento per € 6.615 agli oneri per la difesa in giudizio, per € 305.969 ad aumenti contrattuali come ampiamente illustrato nella sezione 1 “Personale” e per € 526.378 al versamento allo Stato per l'anno 2024, come più ampiamente illustrato nell'apposita sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa pubblica del presente capitolo.

Cap. 5 LA GESTIONE FINANZIARIA

IN BREVE:

La gestione finanziaria ha registrato:

- *entrate per € 1.602.505 (€ 956.377 nel 2023), con un aumento di € 646.128 rispetto all'anno precedente, essenzialmente per l'ammontare dei dividendi da distribuzione di riserve patrimonializzate della società Autostrade centropadane per € 1.262.750 e della A4 Holding, pari a € 271.100 (€ 921.739 nel 2023 e € 821.273).*
- *spese per € 10.371 essenzialmente per lo svolgimento del servizio di cassa.*

Tabella n. 68

Proventi finanziari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 1.262.745	€ 1.533.850	€ 1.533.874	€ 8.287	€ 61.788	€ 63.352

Nella tabella non si evidenzia l'andamento delle altre funzioni perché di importo trascurabile.

§ I proventi finanziari

I proventi finanziari della funzione istituzionale A *“Organi istituzionali Segreteria generale”* fanno essenzialmente riferimento ai dividendi da partecipazioni azionarie. L'andamento dei proventi mobiliari negli ultimi anni è descritto nella sottostante tabella: i dati del 2021, 2022 e 2023 fanno riferimento alla distribuzione di riserve straordinarie da A4 Holding spa mentre il 2024 riguarda anche quanto percepito da Autostrade Centropadane s.p.a. Come sopra dettagliato.

Tabella n. 69

	2021	2022	2023	2024
Proventi da partecipazioni	€ 180.915	€ 821.273	€ 921.739	€ 1.533.850

I proventi finanziari della funzione istituzionale B *“Servizi di supporto”* fanno riferimento agli interessi su prestiti al personale (€ 7.852) e agli interessi percepiti per la giacenza in Tesoreria unica, che assommano a € 478, secondo il tasso di interesse dello 0,001% lordo, fissato con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9.6.2016 a valere dal 1.1.2016. Si ricorda che le Camere di Commercio sono entrate nel sistema di Tesoreria Unica dal 1 febbraio 2015, con obbligo di disinvestimento di tutte le somme entro il 30 giugno 2015 (art 1, commi 391 e ss. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015)). a questi si aggiungono anche gli interessi attivi da ruoli esattoriali sulle rateizzazioni concesse dal Concessionario della riscossione per € 59.741.

La tabella seguente riporta l'andamento degli interessi incassati, con riferimento alla giacenza presso la Tesoreria provinciale e presso l'istituto Tesoriere.

Tabella n. 70

	2021	2022	2023	2024
Interessi c/c di tesoreria c/o Banca d'Italia	€ 449	€ 421	€ 440	€ 478

Per il dettaglio degli altri proventi finanziari si rimanda alla Nota Integrativa.

§ Gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni e "ribaltati" sui vari centri di costo e fanno riferimento al servizio di cassa svolto dall'istituto cassiere. Con determinazione n. 63/amm/2022 è stato affidato il servizio per il periodo 1/7/2022 – 31/12/2024, prorogato di ulteriori 3 anni come da clausola contrattuale inizialmente prevista, ad € 10.370 annui (determinazione n. 55/amm del 28 maggio 2024).

Cap. 6
LA GESTIONE STRAORDINARIA

IN BREVE:

La gestione straordinaria ha evidenziato:

- *proventi per € 4.264.159, dovuti per 1.565.315 alla riduzione dei Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relativi ad iniziative promozionali (€ 1.552.859); € 62.143 relativi a sanzioni e rimborso sanzioni; € 112.819 per recupero compensi amministratori in quiescenza anni 2022/2023; € 478.678 per rimborso versamento allo Stato dei risparmi di spesa anno 2018; € 44.822 per entrate varie e € 2.000.381 a sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi di cui:*
 - *incassato in corso di esercizio o relativo ad annualità per le quali si è esaurito il credito netto (€ 797.269);*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 231.200);*
 - *per la rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2022 elaborato da Infocamere (€ 366.626);*
 - *per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e debiti per incassi da regolarizzare anni 2011-2012 e 2013 (€ 605.286 - determinazione n. 78/sg/2025).*

- *oneri per € 439.321, principalmente dovuti alla contabilizzazione dei dati relativi al diritto annuale, sanzioni e interessi (€ 349.930), di cui:*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 23.860);*
 - *per la rettifica dei fondi svalutazione relativi al Ruolo del diritto annuale 2022 elaborato da Infocamere (€ 306.697);*
 - *per i rimborsi o compensazioni tramite modello F24 per diritto annuale di anni precedenti e rimborso di somme iscritte a Ruolo e riconosciute indebite (€ 19.240);*
 - *per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e debiti per incassi da regolarizzare anni 2011-2012 e 2013 (€ 133).**oltre a spese a vario titolo legate all'incasso del diritto annuale sanzioni e interessi , € 19.758 per il pagamento di un'iniziativa promozionale di competenza di anni precedenti, € 27.832 per aumenti contrattuali relativi al periodo 2019/2021 (determinazione n. 141/sg/2024 e 178/sg/2024), € 23.837 per una minusvalenza da dismissione di un cespite in corso di ammortamento e € 6.074 di spese varie.*

Proventi straordinari

Tabella n. 71

Proventi straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 0	€ 119.996	€ 160.969	€ 0	€ 721.552	€ 2.105.529
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		

Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 0	€ 87.589	€ 280.474	€ 0	€ 1.571.798	€ 1.717.187

Il dato di pre consuntivo non tiene conto di € 487.235 imputati ai proventi comuni

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale A *“Organi istituzionali e Segreteria generale”* fanno riferimento a pagamenti effettuati per compensi ai componenti in pensione degli organi per il periodo 1.3.2022-31.12.2023 che devono essere restituiti (€ 112.819).

I proventi straordinari alla funzione istituzionale B *“Servizi di supporto”*, fanno principalmente riferimento:

- € 797.269 relativi agli incassi da diritto annuale delle annualità come meglio dettagliato in Nota Integrativa;
- € 605.286 per riconciliazione debiti per versamenti non attribuiti e debiti per incassi da regolarizzare anni 2010, 2011, 2012 e 2013 a seguito del progetto di riconciliazione dei crediti e debiti concluso ad aprile 2025;
- € 231.200 per la contabilizzazione dei dati Infocamere elaborati a marzo 2025 relativi al diritto annuale come illustrato nell'apposita sezione del capitolo n. 3;
- € 366.626 alla rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2022, elaborato da Infocamere a marzo 2025.

In relazione a quest'ultima operazione, si ritiene opportuno fornire in questa sede maggiori e puntuali dettagli. Il sistema per la gestione e la fornitura dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato messo a disposizione da Infocamere a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità di CON2, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica dei crediti. Tali scritture automatiche hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 231.200 e sopravvenienze passive per € 23.860.

Con la determinazione n. 129/ana del 25 novembre 2024 è stato emesso il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2022, che definisce il corretto importo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi all'annualità in parola. Valutato che l'importo dei crediti 2022, risultanti dopo le scritture automatiche, è superiore a quello del ruolo emesso, si è ritenuto opportuno e corretto procedere alla rettifica contabile dei crediti stessi ed all'adeguamento dei corrispondenti fondi svalutazione, applicando la percentuale di mancata riscossione, così come specificato nella determinazione n. 58/sg/2025. Le scritture manuali sopra descritte hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 366.626 e passive per € 306.697.

Il progetto di riconciliazione del credito/debito da diritto annuale, per le annualità dal 2011 al 2013, per cui è stato emesso il ruolo per la riscossione coattiva, si è svolto nel corso del 2024 ed è terminato ad aprile 2025; ha comportato l'affidamento di un servizio specifico ad Infocamere che:

- ha fornito i dati all'ufficio *“Attività Giuridiche per le Imprese”* per procedere all'analisi della natura delle posizioni che ricadono nel cosiddetto credito *“rilevato”*, le cui risultanze sono state formalizzate da Infocamere in una specifica Relazione finale sull'attività svolta (art. 5 del contratto);
- ha fornito specifici file e la relativa sintesi nella Relazione finale sull'attività svolta (art. 5 del contratto), in conseguenza all'analisi fatta dal Consulente Professionale, all'ufficio *“Ragioneria e Controllo di Gestione”* per la valutazione

delle posizioni debitorie che hanno portato alla contabilizzazione di sopravvenienze attive per € 605.286.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale C *“Anagrafe e regolazione del mercato”*, fanno principalmente riferimento:

- al rimborso 2023 relativo alla tenuta dell'albo regionale cooperative sociali (€ 9.168)
- all'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 19.644 e del rimborso delle spese di € 42.499.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, fanno principalmente riferimento alle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dei Debiti e Fondi, iscritti tra le passività e relativi ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse.

Nel corso del 2024 si sono versati alle imprese e a soggetti terzi € 4.444.046 per iniziative promozionali degli anni precedenti, diminuendo i relativi debiti e fondi iscritti dal 31.12.2023, secondo quanto illustrato nella seguente tabella. L'attività è oggetto di specifico obiettivo operativo (cfr P.I.R.A. 2024 – 011-005-003 *“Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e ADP – PIAO 1.1.2”*).

Tabella n. 72

Debiti	
Debiti per iniziative promozionali al 31/12/2023	€ 5.812.102
Pagamenti effettuati alle imprese e soggetti terzi nel corso del 2024	€ 4.444.046
Sopravvenienze attive rilevate nel corso del 2024	€ 653.654

A quanto sopra si aggiungono € 899.205,30 relativi al progetto *“CONFIDUCIA”*, per un totale di € 1.552.859; infatti nella seduta del 18 novembre 2024 la Giunta, con provvedimento n. 115, ha adeguato la situazione contabile del progetto *“CONFIDUCIA”* (fondo di garanzia promosso dal sistema camerale lombardo e da regione Lombardia a partire da dicembre 2008) al suo attuale andamento, anche in considerazione del tempo trascorso dall'inizio dello stesso:

- riducendo il Fondo al conto 261000 *“Fondo spese future – progetto Confiducia”* di € 899.205,30, in quanto esuberanti rispetto alle attuali necessità del progetto, attualmente quantificabili in € 421.824,13 (pari alle situazioni deteriorate segnalate da Union-camere Lombardia di € 345.769 al 30.9.2024 + € 76.055,13 pari alle domande ricevute non liquidate), con rilevazione di sopravvenienze attive al conto 360007 *“Sopravvenienze attive da eliminazione debiti”* del budget direzionale B002 *“Promozione economica”*;
- azzerando la riserva vincolata di € 2.291.207,63, nell'ambito del patrimonio netto dell'ente camerale, iscritta al conto 204002 *“Riserva di garanzia ai confidi lombardi – progetto Confiducia”*, a favore del conto 201010 *“Avanzo esercizi precedenti”*, in quanto non più necessaria visto l'attuale andamento del progetto.

Tabella n. 73

Pagamenti in relazione ai debiti al 31/12 di ogni anno per interventi economici	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	€ 8.403.913	€ 5.899.553	€ 4.444.046

Si segnala che nell'anno 2024, oltre ai dati sopra esposti, sono stati erogati alle imprese bresciane ulteriori € 2.209.565 di risorse messe a disposizione da Regione Lombardia in relazione a n. 11 bandi attivati in Accordo di programma, dei quali n. 8 cofinanziati anche con fondi camerali e n. 3 finanziati interamente con risorse regionali.

§ Gli oneri straordinari

Tabella n. 74

Oneri straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 2.222	€ 4.287	€ 6.373	€ 63.994	€ 61.623	€ 375.371
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024	Stimati nel Bilancio Preventivo 2024	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2024
€ 15.279	€ 12.851	€ 26.486	€ 6.666	€ 25.831	€ 31.091

I dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni stimate in € 8.556 relative a varie tipologia di spese di competenza di anni precedenti.

Le sopravvenienze passive comprendono anche € 17.051 e € 10.781, rispettivamente per competenze e IRAP, derivanti dall'applicazione del CCNL dei dirigenti anni 2019/2021 sottoscritto a luglio 2024 (det 141/sg/2024 e det 178/sg/2024) non coperte dagli accantonamenti degli anni precedenti.

Lo stanziamento iniziale, direttamente imputato alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto", senza tener conto degli oneri imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni, era dovuto per complessivi € 39.000, prudentemente stimati per la riscossione dei ruoli da diritto annuale e per i rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativi agli esercizi precedenti. A consuntivo, oltre a quanto detto innanzi, il costo effettivo è stato pari a € 20.135, senza tenere conto delle sopravvenienze passive relative alla contabilizzazione del diritto annuale, come innanzi illustrate.

Lo stanziamento ed il costo rilevato alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" fanno usualmente riferimento a spese di competenza degli anni precedenti quali, ad esempio, rimborsi su istanza per somme versate in eccesso da utenti e relativi ad anni precedenti, spese per notifiche comunali o rimborsi ad Equitalia per i ruoli relativi alle sanzioni.

Alla funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" fanno per lo più riferimento a spese per iniziative di anni precedenti come accennato in precedenza (€ 19.758).

Cap. 7 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

§ Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2024 non sono stati effettuati investimenti di carattere finanziario.

§ Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso del 2024 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 737.398 imputati al budget dei proventi ed oneri comuni, ribaltati sulle funzioni istituzionali e così destinati:

- € 9.977 relativo alle immobilizzazioni immateriali di cui € 9.200 per la fornitura di un software di archiviazione dei documenti cartacei della Camera di Commercio.
- € 598.048 per vari lavori inerenti l'immobile, tra cui:
 - € 239.100 alla Comunità montana della Valle Trompia per le spese di progettazione relative all'intervento di consolidamento antisismico dell'edificio camerale. Infatti nella seduta del 18 novembre 2024, la Giunta con provvedimento n. 116 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per il consolidamento antisismico della sede camerale con il seguente quadro economico:

Tabella n. 75

	2024	2025	2026	totale
Progettazione e DL	190.300,00 €	380.600,00 €	190.300,00 €	761.200,00 €
Lavori	48.800,00 €	1.914.000,00 €	1.276.000,00 €	3.238.800,00 €
Totale	239.100,00 €	2.294.600,00 €	1.466.300,00 €	4.000.000,00 €

assicurandone a fini programmatici la copertura finanziaria mediante aumento della riserva vincolata istituita nell'ambito del Patrimonio Netto a valere sul 31.12.2023 di € 840.000, al conto 204003 "Riserva progetto antisismico". Con provvedimento n. 117 ha aggiornato con il nuovo quadro economico il protocollo tra la Camera di Commercio e la Comunità Montana della Val Trompia disciplinante i rapporti e la suddivisione di compiti e responsabilità delle parti nell'ambito della progettazione e realizzazione dell'opera di "Consolidamento antisismico della sede camerale". Maggiori informazioni sono state fornite nel cap. 1 "I risultati conseguiti" e descritti nel P.I.R.A. 2024 032-003-010 "Consolidamento antisismico della sede camerale – PIAO 3.2.1" della sezione seconda, informazioni ulteriori sulla contabilizzazione sono rinvenibili invece in Nota Integrativa .

- € 23.269 per l'istruttoria effettuata nel 2024 per la presentazione della domanda per la certificazione LEED dell'edificio avviata contestualmente alla progettazione definitiva dell'intervento antisismico. Tale servizio, che si concluderà nel 2025, comporta la spesa complessiva di € 30.630. La certificazione dell'immobile LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) non è un adempimento obbligatorio ma è un'opzione con adesione volontaria, orientata alla sostenibilità che riconosce le prestazioni dell'edificio riguardo: il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto. La LEED è stata sviluppata dallo U.S. Green Building Council (USGBC), il sistema si basa sull'attribuzione di "crediti" per ciascun requisito. La somma dei crediti costituisce i 4 livelli di certificazione: base, oro, argento, platino. La certificazione dell'edificio nell'ultima versione del protocollo americano, si basa su una checklist suddivisa in otto categorie: Trasporto e Ubicazione (LT), Sostenibilità del sito (SS), Efficienza risorse idriche (WE),

Energia e Atmosfera (EA), Materiali e Risorse (MR), Qualità degli ambienti interni (IEQ), Innovazione (I), Priorità Regionale (PR).

- € 213.181 per la fornitura e posa di una unità di trattamento aria (UTA), dedicata alla zona nord del piano terra e del piano ammezzato della sede (det. 29/amm/2024) Per maggiori dettagli si veda la sezione seconda cap. 1 “I risultati conseguiti” della presente Relazione.
 - € 40.943 per il ripristino della tinteggiatura con vernice intumescente del controsoffitto della sala Ridotto dell'Auditorium della sede camerale a seguito del rilevato ammaloramento (det. 30/amm/2024) con conseguente rilevazione di una minusvalenza di € 23.837;
 - € 30.867 per il nuovo impianto anti intrusione (det. 43/amm/2024);
 - € 20.740 per la riparazione del tetto della sede con ricerca della perdita , smontaggio dell'impianto fotovoltaico soprastante, ripristino delle falde del tetto, rimontaggio e cablaggio dei pannelli dell'impianto fotovoltaico rimossi per la riparazione (det. 96/AMM/2024)
 - € 13.057 integrazione impianti di rilevazione incendi della sede nella zona sottotetto su prescrizione dei Vigili del Fuoco (det. 63/AMM/2024).
- € 125.434 per acquisto di computer ed altre attrezzature informatiche in dotazione agli uffici camerale, tra cui si ricordano € 54.800 per la sostituzione dei server acquistati nel 2016 (det. 24/amm/2024) e € 35.870 per la sostituzione del "centro stella" della rete dati Ethernet della sede acquistato nel 2015 (det. 31/amm/2024) e € 27.848 per l'acquisto di personal computer portatili ed altre attrezzature multimediali e informatiche per gli uffici. Le attività sono collegate all'obiettivo operativo – Transizione digitale: rinnovo dell'attrezzatura informatica della sede camerale-PIRA 032-003-012 – PIAO 3.2.3;
- € 2.310 per varie attrezzature non informatiche;
- € 1.629 alla voce mobili e arredi.

Nella tabella che segue si evidenzia quanto ritorna alle imprese in termini di investimenti infrastrutturali.

Tabella n. 76

Indice	Formula	2022 Consuntivo	2023 Consuntivo	2024 Consuntivo	2025 Preventivo
Incidenza investimenti pro –capite	<u>Spese investimenti</u> n. imprese iscritte al 31.12	€ 4,85	€ 3,58	€ 6,23	€ 37,23

Cap. 8 IL RITORNO ALLE IMPRESE

Con la seguente tabella si indica il ritorno economico delle politiche camerali a ciascuna impresa, calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

Tabella n. 77

	2021	2022	2023	2024
Totale progetti promozione economica + investimenti per impresa	€ 121,98	€ 106,59	€ 102,47	€ 113,92
Media del diritto annuale versato per impresa	€ 100,84	€ 107,14	€ 113,58	€ 114,36

PROSPETTI DELLE SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si integra l'illustrazione delle attività e dei risultati più rilevanti rispetto alla programmazione 2024 riportando qui di seguito i prospetti dei flussi finanziari in uscita articolati per missioni e programmi mutuati dal Bilancio dello Stato definiti fino al COFOG di II livello secondo quanto indicato dal DM 27 marzo 2013 come illustrato nella nota metodologica. Si ricorda brevemente che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite. I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello. Il M.I.S.E., con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali. La classificazione è mutata nel corso del 2015 per effetto della Circolare n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

I prospetti quindi sono riconducibili solo in parte ai centri di costo, definiti in base al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, in base ai quali viene effettuata la programmazione per la successiva gestione secondo la contabilità economico aziendale.

Ogni tabella riporta i flussi di spesa, secondo le missioni e i programmi che sono descritti nell'intestazione di ciascun prospetto che nell'ultima casella riporta anche la funzione istituzionale camerale di riferimento secondo il DPR n. 254/2005; i flussi sono suddivisi secondo la classificazione dei codici Siope. Per ogni tabella verrà fornito un commento relativamente agli scostamenti più rilevanti dei codici Siope che caratterizzano la missione e programma in esame.

Si evidenzia che per tutte le missioni e programmi vi sono tre codici Siope che hanno evidenziato uno scostamento rilevante, in particolare:

- Codice 3101 "Contributi e trasferimenti correnti allo stato", in sede di previsione non è stata inserita l'uscita di cassa relativa ai versamenti allo Stato, la complessa vicenda è stata spiegata innanzi;
- Codice 4402 "Ires", vi è stata un'uscita di cassa maggiore rispetto alle previsioni per i dividendi percepiti da A4Holding.

Il primo prospetto che si riporta qui di seguito riguarda le uscite di cassa relative a tutta l'attività promozionale eccezion fatta la linea dell'internazionalizzazione che ha una specifica missione/programma di imputazione. Si precisa che la spesa per interventi economici è in gran parte rappresentata dai codici n. 2109, 2111, 3116, 3202, 3203 e 3205.

Lo scostamento più rilevante si registra:

- al codice 2298 – la differenza dei pagamenti effettuati rispetto alla previsione è dovuta sostanzialmente ai pagamenti dei servizi pagati alla società in house Visit Brescia;
- al codice 3202 per una diminuzione rispetto alla previsione del contributo all'azienda speciale;
- al codice 3203 per una diminuzione dei pagamenti di contributi alle imprese su bandi rispetto a quelli prudentemente previsti;

Missione 11	Programma 5	Divisione 4	Gruppo1	DPR n. 254/05	
competitività e sviluppo	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	AFFARI ECONOMICI	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D" Studio formazione informazione promozione economica	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 390.317,00	€ 404.845,06	€ 14.528,06	4%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.950,00	€ 1.530,51	-€ 419,49	-22%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 150.534,00	€ 135.381,65	-€ 15.152,35	-10%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 377,00	€ 486,79	€ 109,79	29%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.760,00	€ 0,00	-€ 1.760,00	-100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 2.629,00	€ 6.954,79	€ 4.325,79	165%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 607,00	€ 1.482,27	€ 875,27	144%
1599	Altri oneri per il personale	€ 814,00	€ 265,07	-€ 548,93	-67%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 166,00	€ 91,00	-€ 75,00	-45%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 335,00	€ 397,11	€ 62,11	19%
2104	Altri materiali di consumo	€ 7.557,00	€ 6.082,80	-€ 1.474,20	-20%
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	€ 0,00	€ 80,00	€ 80,00	100%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 3.852,00	€ 1.073,84	-€ 2.778,16	-72%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 22.490,00	€ 49.728,00	€ 27.238,00	121%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 5.000,00	€ 13.612,20	€ 8.612,20	172%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 10.093,00	€ 6.987,76	-€ 3.105,24	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 12.423,00	€ 10.113,06	-€ 2.309,94	-19%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.833,00	€ 1.307,27	-€ 525,73	-29%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 21.192,00	€ 12.503,46	-€ 8.688,54	-41%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 44,00	€ 45,03	€ 1,03	2%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 15.695,00	€ 5.285,35	-€ 10.409,65	-66%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 469,00	€ 540,10	€ 71,10	15%
2121	Spese postali e di recapito	€ 7.150,00	€ 4.669,60	-€ 2.480,40	-35%
2122	Assicurazioni	€ 4.015,00	€ 2.929,45	-€ 1.085,55	-27%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 26.373,00	€ 23.526,74	-€ 2.846,26	-11%

2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 10.324,00	€ 6.952,84	-€ 3.371,16	-33%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.066,00	€ 1.262,98	-€ 803,02	-39%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 1.778.796,00	€ 2.124.619,38	€ 345.823,38	19%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 50,00	€ 79,66	€ 29,66	59%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 0,00	€ 52.637,82	€ 52.637,82	100%
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	€ 598.000,00	€ 508.572,98	-€ 89.427,02	-15%
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	€ 454.696,00	€ 454.695,09	-€ 0,91	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 448.902,00	€ 504.648,37	€ 55.746,37	12%
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	€ 95.287,00	€ 29.500,00	-€ 65.787,00	-69%
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	€ 0,00	€ 28.123,79	€ 28.123,79	100%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 1.280.000,00	€ 624.000,00	-€ 656.000,00	-51%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 6.452.357,00	€ 3.151.507,92	-€ 3.300.849,08	-51%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 750.000,00	€ 889.807,29	€ 139.807,29	19%
4201	Noleggi	€ 1.580,00	€ 1.246,55	-€ 333,45	-21%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.210,00	€ 935,15	-€ 274,85	-23%
4401	IRAP	€ 41.686,00	€ 46.073,90	€ 4.387,90	11%
4402	IRES	€ 2.420,00	€ 24.592,28	€ 22.172,28	916%
4403	I.V.A.	€ 64.513,00	€ 84.359,96	€ 19.846,96	31%
4405	ICI	€ 10.325,00	€ 11.358,05	€ 1.033,05	10%
4499	Altri tributi	€ 8.935,00	€ 5.743,97	-€ 3.191,03	-36%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 0,00	€ 3.777,29	€ 3.777,29	100%
5102	Fabbricati	€ 35.640,00	€ 39.767,11	€ 4.127,11	12%
5103	Impianti e macchinari	€ 11.550,00	€ 25.985,55	€ 14.435,55	125%
5104	Mobili e arredi	€ 2.200,00	€ 16,59	-€ 2.183,41	-99%
5149	Altri beni materiali	€ 3.080,00	€ 255,64	-€ 2.824,36	-92%
5152	Hardware	€ 14.300,00	€ 11.893,78	-€ 2.406,22	-17%
5157	licenze d'uso	€ 5.600,00	€ 3.822,17	-€ 1.777,83	-32%
totale		€ 12.761.192,00	€ 9.326.155,02	-€ 3.435.036,98	-27%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività della Regolazione del mercato, cui fa capo, a solo titolo esemplificativo, l'attività dell'organismo di mediazione, lo sportello ambiente, la vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore e la sicurezza sul prodotto, la ricezione delle domande di deposito di brevetti e marchi, il Registro informatico dei protesti, le violazioni delle norme in materia di comunicazione al RI o al REA etc.

Lo scostamento più rilevante riguarda si registra al codice 2123 per le minori spese sostenute rispetto a quelle previste.

Missione 12	Programma 4	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	servizi generali	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc. Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.172.621,00	1.147.635,42	-24.985,58	-2%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.255,00	3.895,83	-1.359,17	-26%
1301	Contributi obbligatori per il personale	452.164,00	383.572,67	-68.591,33	-15%
1302	Contributi aggiuntivi	1.069,00	1.388,36	319,36	30%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.480,00	,00	-4.480,00	-100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.948,00	19.456,81	11.508,81	145%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.822,00	4.199,72	2.377,72	131%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	39.700,00	62.123,67	22.423,67	56%
1599	Altri oneri per il personale	2.072,00	674,70	-1.397,30	-67%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.633,00	731,50	-901,50	-55%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.144,00	1.883,95	-260,05	-12%
2104	Altri materiali di consumo	19.236,00	15.009,94	-4.226,06	-22%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.571,00	6.519,96	-8.051,04	-55%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	8.000,00	8.666,66	666,66	8%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.690,00	17.787,24	-7.902,76	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	31.623,00	25.742,36	-5.880,64	-19%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.665,00	3.349,11	-1.315,89	-28%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	50.302,00	31.826,96	-18.475,04	-37%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	118,00	114,62	-3,38	-3%
2118	Riscaldamento e condizionamento	28.000,00	13.279,05	-14.720,95	-53%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.194,00	1.374,80	180,80	15%
2121	Spese postali e di recapito	18.200,00	11.118,92	-7.081,08	-39%
2122	Assicurazioni	10.220,00	7.456,74	-2.763,26	-27%

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	420.653,00	237.291,77	-183.361,23	-44%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	26.279,00	17.758,98	-8.520,02	-32%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.258,00	3.214,68	-2.043,32	-39%
2126	Spese legali	16.000,00	15.954,18	-45,82	0%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	120.488,00	106.524,50	-13.963,50	-12%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	561,00	202,78	-358,22	-64%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	,00	147.385,88	147.385,88	100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	,00	36.564,56	36.564,56	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.305,00	622,78	-1.682,22	-73%
4201	Noleggi	4.024,00	3.173,06	-850,94	-21%
4399	Altri oneri finanziari	3.080,00	2.380,35	-699,65	-23%
4401	IRAP	106.109,00	127.595,19	21.486,19	20%
4402	IRES	6.160,00	84.563,20	78.403,20	1273%
4403	I.V.A.	186.126,00	236.207,83	50.081,83	27%
4405	ICI	28.912,00	28.911,40	-,60	0%
4499	Altri tributi	22.746,00	14.762,87	-7.983,13	-35%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	,00	4.391,47	4.391,47	100%
5102	Fabbricati	90.720,00	101.225,38	10.505,38	12%
5103	Impianti e macchinari	29.400,00	66.175,19	36.775,19	125%
5104	Mobili e arredi	5.600,00	42,21	-5.557,79	-99%
5149	Altri beni materiali	7.840,00	650,72	-7.189,28	-92%
5152	Hardware	36.400,00	30.275,05	-6.124,95	-17%
5157	licenze d' uso	2.800,00	10.070,91	7.270,91	260%
TOTALE		€ 3.024.188,00	€ 3.043.753,93	€ 19.565,93	1%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività del Registro Imprese compresa attività come la bollatura dei libri, il rilascio di certificati e visure, di elenchi di imprese. Non si rilevano particolari scostamenti tra le previsioni e il risultato rendicontato per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 12	Programma 4	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc. Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 488.035,00	€ 438.582,14	-€ 49.452,86	-10%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 3.003,00	€ 2.087,06	-€ 915,94	-31%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 188.354,00	€ 146.671,85	-€ 41.682,15	-22%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 409,00	€ 537,69	€ 128,69	31%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 2.560,00	€ 0,00	-€ 2.560,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 3.339,00	€ 8.439,23	€ 5.100,23	100%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 759,00	€ 1.605,78	€ 846,78	112%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 60.000,00	€ 46.140,96	-€ 13.859,04	100%
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.110,00	€ 361,46	-€ 748,54	-67%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 124.762,00	€ 85.963,88	-€ 38.798,12	-31%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 458,00	€ 364,25	-€ 93,75	-20%
2104	Altri materiali di consumo	€ 10.515,00	€ 9.165,52	-€ 1.349,48	-13%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 4.845,00	€ 4.023,28	-€ 821,72	-17%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 0,00	€ 534,40	€ 534,40	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 13.823,00	€ 9.528,79	-€ 4.294,21	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 16.940,00	€ 13.790,54	-€ 3.149,46	-19%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 2.499,00	€ 1.802,59	-€ 696,41	-28%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 28.897,00	€ 17.050,15	-€ 11.846,85	-41%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 63,00	€ 61,40	-€ 1,60	-3%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 15.000,00	€ 7.334,33	-€ 7.665,67	-51%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 640,00	€ 736,50	€ 96,50	100%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 3.500,00	€ 173,60	-€ 3.326,40	-95%
2121	Spese postali e di recapito	€ 9.750,00	€ 6.411,72	-€ 3.338,28	-34%
2122	Assicurazioni	€ 6.975,00	€ 5.217,20	-€ 1.757,80	-25%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 48.266,00	€ 12.819,17	-€ 35.446,83	-73%

2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 14.078,00	€ 9.537,78	-€ 4.540,22	-32%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.817,00	€ 1.722,24	-€ 1.094,76	-39%
2126	Spese legali	€ 10.000,00	€ 15.227,65	€ 5.227,65	52%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 53.675,00	€ 58.032,25	€ 4.357,25	8%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 8.130,00	€ 3.316,88	-€ 4.813,12	-59%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 0,00	€ 84.220,50	€ 84.220,50	100%
2112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	€ 0,00	€ 723,00	€ 723,00	100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 2.112,84	€ 2.112,84	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 248,00	€ 336,00	€ 88,00	35%
4201	Noleggi	€ 6.649,00	€ 6.598,72	-€ 50,28	-1%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.650,00	€ 1.275,19	-€ 374,81	-23%
4401	IRAP	€ 56.844,00	€ 52.868,17	-€ 3.975,83	-7%
4402	IRES	€ 7.480,00	€ 17.642,70	€ 10.162,70	136%
4403	I.V.A.	€ 97.731,00	€ 134.975,90	€ 37.244,90	38%
4405	ICI	€ 16.524,00	€ 15.488,25	-€ 1.035,75	-6%
4499	Altri tributi	€ 12.185,00	€ 7.694,50	-€ 4.490,50	-37%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 0,00	€ 5.754,41	€ 5.754,41	100%
5102	Fabbricati	€ 48.600,00	€ 54.227,88	€ 5.627,88	12%
5103	Impianti e macchinari	€ 15.750,00	€ 35.462,84	€ 19.712,84	125%
5104	Mobili e arredi	€ 3.000,00	€ 22,62	-€ 2.977,38	-99%
5149	Altri beni materiali	€ 4.200,00	€ 348,60	-€ 3.851,40	-92%
5152	Hardware	€ 19.500,00	€ 16.218,79	-€ 3.281,21	-17%
5157	licenze d' uso	€ 1.500,00	€ 5.529,40	€ 4.029,40	269%
TOTALI		€ 1.415.063,00	€ 1.348.740,60	-€ 66.322,40	-5%

Il prospetto successivo fa riferimento all'attività di internazionalizzazione.

Lo scostamento più rilevante si registra al codice 3203 per i maggiori pagamenti effettuati a favore delle imprese, relativamente ai contributi su bandi, e al codice 2111 per le maggiori spese non previste, dovute alla convention mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero organizzata dalla Camera di Brescia a giugno 2023.

Missione 16	Programma 5	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D"	Studio formazione e promozione economica
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 202.225,00	€ 202.422,49	€ 197,49	0%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.126,00	€ 695,69	-€ 430,31	-38%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 78.035,00	€ 67.689,44	-€ 10.345,56	-13%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 189,00	€ 245,88	€ 56,88	30%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 800,00	€ 0,00	-€ 800,00	-100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.404,00	€ 3.582,29	€ 2.178,29	155%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 315,00	€ 741,13	€ 426,13	135%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 33.203,77	€ 33.203,77	100%
1599	Altri oneri per il personale	€ 350,00	€ 120,49	-€ 229,51	-66%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 6.076,00	€ 8.136,39	€ 2.060,39	34%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 152,00	€ 121,41	-€ 30,59	-20%
2104	Altri materiali di consumo	€ 3.435,00	€ 2.977,43	-€ 457,57	-13%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 2.332,00	€ 1.046,63	-€ 1.285,37	-55%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 0,00	€ 280.884,58	€ 280.884,58	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 4.607,00	€ 3.176,22	-€ 1.430,78	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 5.647,00	€ 4.596,85	-€ 1.050,15	-19%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 833,00	€ 606,50	-€ 226,50	-27%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 8.982,00	€ 5.683,37	-€ 3.298,63	-37%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 21,00	€ 20,47	-€ 0,53	-3%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 5.000,00	€ 2.365,54	-€ 2.634,46	-53%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 213,00	€ 245,50	€ 32,50	15%
2121	Spese postali e di recapito	€ 3.602,00	€ 1.985,57	-€ 1.616,43	-45%
2122	Assicurazioni	€ 1.825,00	€ 1.331,56	-€ 493,44	-27%

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 4.219,00	€ 954,23	-€ 3.264,77	-77%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 4.693,00	€ 3.195,23	-€ 1.497,77	-32%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 939,00	€ 574,10	-€ 364,90	-39%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 1.625,00	€ 3.947,57	€ 2.322,57	143%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 20,00	€ 36,21	€ 16,21	81%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 0,00	€ 31.582,68	€ 31.582,68	100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 82.000,00	€ 81.470,03	-€ 529,97	-1%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 1.177.640,00	€ 1.682.656,25	€ 505.016,25	43%
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	€ 1.900,00	€ 2.302,00	€ 402,00	21%
4201	Noleggi	€ 719,00	€ 566,60	-€ 152,40	-21%
4399	Altri oneri finanziari	€ 550,00	€ 425,06	-€ 124,94	-23%
4401	IRAP	€ 18.948,00	€ 22.576,09	€ 3.628,09	19%
4402	IRES	€ 1.100,00	€ 12.978,44	€ 11.878,44	1080%
4403	I.V.A.	€ 38.708,00	€ 50.615,97	€ 11.907,97	31%
4405	ICI	€ 6.196,00	€ 5.162,75	-€ 1.033,25	-17%
4499	Altri tributi	€ 4.061,00	€ 2.633,28	-€ 1.427,72	-35%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 0,00	€ 482,41	€ 482,41	100%
5102	Fabbricati	€ 16.200,00	€ 18.075,96	€ 1.875,96	12%
5103	Impianti e macchinari	€ 5.250,00	€ 11.828,85	€ 6.578,85	125%
5104	Mobili e arredi	€ 1.000,00	€ 7,54	-€ 992,46	-99%
5149	Altri beni materiali	€ 1.400,00	€ 116,20	-€ 1.283,80	-92%
5152	Hardware	€ 6.500,00	€ 5.406,27	-€ 1.093,73	-17%
5157	licenze d' uso	€ 500,00	€ 1.932,64	€ 1.432,64	287%
TOTALE		€ 1.701.337,00	€ 2.561.405,56	€ 860.068,56	51%

Il prospetto successivo riguarda tutta l'attività di supporto agli organi camerali e quindi all'attività di indirizzo politico.

Gli scostamenti più rilevanti si registrano al codice 5201 relativo alle partecipazioni, per la previsione prudenziale iniziale e al codice 4504 per i minori pagamenti ai componenti pensionati degli organi.

Missione 32	Programma 2	Divisione 1	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Funzione istituzionale "A" Organi istituzionali e SS.GG.	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 321.020,00	€ 303.633,80	-€ 17.386,20	-5%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.314,00	€ 973,96	-€ 340,04	-26%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 123.801,00	€ 101.532,77	-€ 22.268,23	-18%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 283,00	€ 368,83	€ 85,83	30%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.120,00	€ 0,00	-€ 1.120,00	-100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 2.148,00	€ 5.204,50	€ 3.056,50	142%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 382,00	€ 1.111,67	€ 729,67	191%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 25.400,00	€ 75.425,49	€ 50.025,49	197%
1599	Altri oneri per il personale	€ 490,00	€ 168,68	-€ 321,32	-66%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 106,00	€ 57,91	-€ 48,09	-45%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 213,00	€ 169,99	-€ 43,01	-20%
2104	Altri materiali di consumo	€ 5.309,00	€ 4.316,20	-€ 992,80	-19%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 2.756,00	€ 1.950,56	-€ 805,44	-29%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 5.000,00	€ 3.172,00	-€ 1.828,00	-37%
2112	Spese per pubblicità	€ 0,00	€ 1.043,35	€ 1.043,35	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 6.541,00	€ 4.446,73	-€ 2.094,27	-32%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 7.906,00	€ 6.435,61	-€ 1.470,39	-19%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.166,00	€ 845,73	-€ 320,27	-27%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 13.486,00	€ 7.956,76	-€ 5.529,24	-41%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 30,00	€ 28,65	-€ 1,35	-5%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 7.000,00	€ 3.288,90	-€ 3.711,10	-53%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 298,00	€ 343,70	€ 45,70	15%
2121	Spese postali e di recapito	€ 4.550,00	€ 2.779,79	-€ 1.770,21	-39%
2122	Assicurazioni	€ 2.555,00	€ 1.864,20	-€ 690,80	-27%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 7.967,00	€ 7.852,91	-€ 114,09	-1%

2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 6.570,00	€ 4.463,76	-€ 2.106,24	-32%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.315,00	€ 803,72	-€ 511,28	-39%
2126	Spese legali	€ 0,00	€ 1.843,68	€ 1.843,68	100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 8.275,00	€ 4.263,16	-€ 4.011,84	-48%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 20,00	€ 50,70	€ 30,70	154%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 0,00	€ 42.110,26	€ 42.110,26	100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 1.155,05	€ 1.155,05	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.006,00	€ 0,00	-€ 1.006,00	-100%
4201	Noleggi	€ 0,00	€ 793,26	€ 793,26	100%
4399	Altri oneri finanziari	€ 770,00	€ 595,08	-€ 174,92	-23%
4401	IRAP	€ 26.527,00	€ 41.615,04	€ 15.088,04	57%
4402	IRES	€ 1.540,00	€ 17.674,78	€ 16.134,78	1048%
4403	I.V.A.	€ 51.610,00	€ 67.487,97	€ 15.877,97	31%
4405	ICI	€ 8.260,00	€ 7.227,85	-€ 1.032,15	-12%
4499	Altri tributi	€ 5.686,00	€ 3.711,28	-€ 1.974,72	-35%
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	€ 20.090,00	€ 14.041,99	-€ 6.048,01	-30%
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	€ 81.967,00	€ 32.139,37	-€ 49.827,63	-61%
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	€ 152.667,00	€ 34.188,32	-€ 118.478,68	-78%
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	€ 36.839,00	€ 30.840,69	-€ 5.998,31	-16%
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	€ 6.344,00	€ 5.344,00	-€ 1.000,00	-16%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 0,00	€ 19.280,02	€ 19.280,02	100%
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 39.684,00	€ 11.357,44	-€ 28.326,56	-71%
5102	Fabbricati	€ 22.680,00	€ 25.306,34	€ 2.626,34	12%
5103	Impianti e macchinari	€ 7.350,00	€ 16.555,64	€ 9.205,64	125%
5104	Mobili e arredi	€ 1.400,00	€ 10,55	-€ 1.389,45	-99%
5149	Altri beni materiali	€ 1.960,00	€ 162,68	-€ 1.797,32	-92%
5152	Hardware	€ 9.100,00	€ 7.568,75	-€ 1.531,25	-17%
5157	licenze d'uso	€ 700,00	€ 2.651,99	€ 1.951,99	279%
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	€ 1.000.000,00	€ 0,00	-€ 1.000.000,00	-100%
5203	Conferimenti di capitale	€ 100.000,00	€ 0,00	-€ 100.000,00	-100%
TOTALE		€ 2.133.201,00	€ 928.216,06	-€ 1.204.984,94	-56%

Il prospetto seguente fa riferimento alla spesa sostenuta per tutte le attività di supporto quali, a titolo esemplificativo, le attività dell'ufficio personale, protocollo, provveditorato, ragioneria e controllo di gestione e diritto annuale.

Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 3	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	Funzione istituzionale "B"	Servizi di supporto
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 907.561,00	€ 879.192,56	-€ 28.368,44	-3%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 6.382,00	€ 4.730,67	-€ 1.651,33	-26%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 349.105,00	€ 293.354,75	-€ 55.750,25	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 821,00	€ 1.070,53	€ 249,53	30%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 5.440,00	€ 0,00	-€ 5.440,00	-100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 7.826,00	€ 17.134,57	€ 9.308,57	119%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.406,00	€ 3.214,93	€ 1.808,93	129%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 45.719,66	€ 45.719,66	100%
1599	Altri oneri per il personale	€ 3.580,00	€ 11.947,63	€ 8.367,63	234%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 514,00	€ 281,18	-€ 232,82	-45%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	€ 800,00	€ 480,49	-€ 319,51	-40%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.617,00	€ 1.205,36	-€ 411,64	-25%
2104	Altri materiali di consumo	€ 23.358,00	€ 18.226,59	-€ 5.131,41	-22%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 11.384,00	€ 11.269,56	-€ 114,44	-1%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 31.332,00	€ 21.598,68	-€ 9.733,32	-31%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 38.399,00	€ 31.258,57	-€ 7.140,43	-19%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 5.644,00	€ 4.049,83	-€ 1.594,17	-28%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 65.501,00	€ 38.647,02	-€ 26.853,98	-41%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 143,00	€ 139,18	-€ 3,82	-3%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 34.000,00	€ 16.814,84	-€ 17.185,16	-51%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 1.450,00	€ 1.669,40	€ 219,40	15%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 68.403,00	€ 60.180,39	-€ 8.222,61	-12%
2121	Spese postali e di recapito	€ 22.100,00	€ 13.501,67	-€ 8.598,33	-39%
2122	Assicurazioni	€ 12.410,00	€ 9.054,64	-€ 3.355,36	-27%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 133.591,00	€ 57.872,94	-€ 75.718,06	-57%

2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 31.910,00	€ 21.516,69	-€ 10.393,31	-33%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 6.385,00	€ 3.903,68	-€ 2.481,32	-39%
2126	Spese legali	€ 1.000,00	€ 0,00	-€ 1.000,00	-100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 60.978,00	€ 59.733,04	-€ 1.244,96	-2%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 21.060,00	€ 24.168,55	€ 3.108,55	15%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 0,00	€ 168.441,01	€ 168.441,01	100%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 3.336,82	€ 3.336,82	100%
4101	Rimborso diritto annuale	€ 60.283,00	€ 49.202,84	-€ 11.080,16	-18%
4201	Noleggi	€ 9.730,00	€ 7.331,81	-€ 2.398,19	-25%
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,23	€ 0,23	100%
4399	Altri oneri finanziari	€ 3.740,00	€ 2.890,43	-€ 849,57	-23%
4401	IRAP	€ 128.847,00	€ 109.465,59	-€ 19.381,41	-15%
4402	IRES	€ 7.480,00	€ 77.365,60	€ 69.885,60	934%
4403	I.V.A.	€ 206.411,00	€ 269.951,81	€ 63.540,81	31%
4405	ICI	€ 33.042,00	€ 35.106,70	€ 2.064,70	6%
4499	Altri tributi	€ 27.620,00	€ 17.412,80	-€ 10.207,20	-37%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 0,00	€ 6.477,86	€ 6.477,86	100%
5102	Fabbricati	€ 110.160,00	€ 122.916,53	€ 12.756,53	12%
5103	Impianti e macchinari	€ 35.700,00	€ 80.331,90	€ 44.631,90	125%
5104	Mobili e arredi	€ 6.800,00	€ 51,27	-€ 6.748,73	-99%
5149	Altri beni materiali	€ 9.520,00	€ 790,16	-€ 8.729,84	-92%
5152	Hardware	€ 44.200,00	€ 36.762,59	-€ 7.437,41	-17%
5157	licenze d' uso	€ 3.400,00	€ 11.960,43	€ 8.560,43	252%
	TOTALE	€ 2.541.033,00	€ 2.651.733,98	€ 110.700,98	4%

Il prospetto seguente riguarda le c.d. Partite di giro ovvero le movimentazioni effettuate per conto di terzi. Lo scostamento più rilevante riguarda:

- il codice 7500 per un diminuzione dei pagamenti effettuati alle imprese relativamente ai bandi regionali.

Missione 90	Programma 1	Divisione 1	Gruppo 3		
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	partite di giro	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 261.280,00	€ 350.511,38	€ 89.231,38	34%
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 450.636,00	€ 261.736,07	-€ 188.899,93	-42%
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 1.141.270,00	€ 885.007,53	-€ 256.262,47	-22%
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 53.823,00	€ 50.591,07	-€ 3.231,93	-6%
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	€ 0,00	€ 40,00		
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 2.211,00	€ 3.647,16	€ 1.436,16	65%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 51.200,00	€ 26.000,00	-€ 25.200,00	-49%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 304.000,00	€ 208.977,83	-€ 95.022,17	-31%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 16.868,00	€ 13.230,82	-€ 3.637,18	-22%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	€ 0,00	€ 32,00		
4403	I.V.A.	€ 0,00	€ 21.667,78	€ 21.667,78	100%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 62.262,00	€ 82.496,52	€ 20.234,52	32%
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	€ 19.841,00	€ 5.678,72	-€ 14.162,28	-71%
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	€ 60.000,00	€ 42.000,00	-€ 18.000,00	-30%
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	0%
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	€ 0,00	€ 149.760,00	€ 149.760,00	
7405	Concessione di crediti a famiglie	€ 20.000,00	€ 38.049,00	€ 18.049,00	90%
7500	Altre operazioni finanziarie	€ 9.081.366,00	€ 6.688.903,33	-€ 2.392.462,67	-26%
TOTALE		€ 11.539.757,00	€ 8.843.329,21	-€ 2.696.427,79	-23%

P.I.R.A. 2024

Sezione terza

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DEL BILANCIO 2024 (P.I.R.A. 2024)

Come indicato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2024 gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A. sono stati impostati coerentemente con la Relazione previsionale e programmatica dell'anno e più ampiamente illustrati successivamente nel Piano della Performance 2024, divenuto parte integrante del P.I.A.O. 2024, che ha modificato il P.I.R.A.. Si precisa che alcuni degli obiettivi inizialmente approvati nel P.I.R.A. e allegati al preventivo iniziale sono cambiati in particolare sono stati aggiunti, con la delibera n. 84 del 23 luglio 2024 (controllo semestrale performance 2024):

1. l'obiettivo operativo – Organizzazione 33° Convention CCIE – PIAO 1.1.4
2. l'obiettivo operativo – Inclusione e fruibilità dei servizi da parte di utenti con disabilità – PIAO 3.1.5.
3. l'obiettivo strategico – Pagamento delle fatture (art.4 bis D.L. n. 13/2023 convertito dalla L. n. 41/2023) – PIAO 3.3.

I progetti operativi contenuti nel P.I.R.A. oggetto della rendicontazione della presente sezione sono già stati più ampiamente rendicontati e sottoposti all'approvazione della Giunta camerale nel mese di marzo (deliberazione della Giunta camerale n. 34 del 27 Febbraio 2025) cui si rimanda per maggiori informazioni.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Progetto strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - Definizione e promozione di iniziative di sistema - PIAO 1.1	012-004-001	Obiettivo operativo- Dematerializzazione e semplificazione del procedimento sanzionatorio – PIAO 2.2.4	016-005-001	Obiettivo operativo – Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export – PIAO 2.2.3	032-003-001	Obiettivo Strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese – approccio a nuove modalità di comunicazione – PIAO 1.2
	011-005-002	Obiettivo operativo – Iniziative per la sensibilizzazione ambientale - PIAO 1.1.1	012-004-002	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese – PIAO 2.3			032-003-002	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione – PIAO 1.2.1
	011-005-003	Obiettivo operativo – Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese mediante bandi camerali, ADP ed Organismo intermedio– PIAO 1.1.2	012-004-003	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo – PIAO 2.3.1			032-003-003	Obiettivo strategico – Benessere organizzativo, sviluppo delle competenze e responsabilizzazione delle risorse umane - PIAO 3.1
	011-005-004	Obiettivo operativo – Aggiornamento Organismo di mediazione camerale – PIAO 1.1.3	012-004-004	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi – PIAO 2.3.2			032-003-004	Obiettivo operativo -Analisi del benessere organizzativo e pianificazione azioni di miglioramento continuo– PIAO 3.1.1
	011-005-005	Obiettivo operativo – Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali – PIAO 1.2.2	012-004-005	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi – PIAO 2.4			032-003-005	Obiettivo operativo -Iniziative di promozione della salute come forma di sviluppo del Welfare aziendale PIAO 3.1.2
	011-005-006	Obiettivo operativo – Organizzazione 33° Convention CCIE – PIAO 1.1.4	012-004-006	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato – PIAO 2.4.1			032-003-006	Obiettivo operativo Rinnovo degli organi camerali PIAO 3.1.3
	011-005-007	Obiettivo strategico - Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa – PIAO 2.1					032-003-007	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anticorruzione – PIAO 3.1.4
	011-005-008	Obiettivo operativo – Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa – PIAO 2.1.1					032-003-008	Obiettivo operativo – Inclusione e fruibilità dei servizi da parte di utenti con disabilità– PIAO 3.1.5
	011-005-009	Obiettivo operativo – Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative – PIAO 2.1.2					032-003-009	Obiettivo strategico – Consolidamento antisismico, efficientamento energetico, antincendio della sede camerale e transizione digitale – PIAO 3.2
OBIETTIVI	011-005-010	Obiettivo operativo- Disseminazione presso gli istituti scolastici superiori del ruolo e delle competenze della Camera di Commercio – PIAO 2.1.3					032-003-010	Obiettivo operativo – Consolidamento antisismico della sede camerale – PIAO 3.2.1
	011-005-011	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei processi e promozione della cultura digitale presso le imprese – PIAO 2.2					032-003-011	Obiettivo operativo – Efficientamento antincendio ed energetico della sede camerale – PIAO 3.2.2
	011-005-012	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi – PIAO 2.2.1					032-003-012	Obiettivo operativo – Transizione digitale: rinnovo attrezzatura informatica sede camerale- PIAO 3.2.3
	011-005-013	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese – PIAO 2.2.2					032-003-013	Obiettivo strategico – Pagamento delle fatture (art. 4 bis D.L. 13/2023 convertito dalla L. 41/2023)– PIAO 3.3

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E PROMOZIONE INIZIATIVE DI SISTEMA	Peso 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	

Bilancio – PIRA 011-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024 - 2026
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter. Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato e dell'Area Amministrativa.
Risorse finanziarie	<p>Indicatore 1:</p> <p>€ 5.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 4 "Centro Sviluppo Sostenibilità"</p> <p>€ 36.600,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 10 "Patto per Brescia"</p> <p>€ 18.300,00 al Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 18 "Studio DMO per la provincia di Brescia"</p> <p>€ 35.567,50 al Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 22 "Servizio di supporto dei 5 sottoambiti territoriali nella evoluzione dei loro odelli di governance".</p> <p>Indicatore 2:</p> <p>€ 69.600 al Conto 330007 - Linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali", punto 1 progetto 5 "Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO – Tirandi - Università degli Studi di Brescia"</p> <p>Indicatore 3: € 14.000 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 5 "Convenzione con Ordine dei Commercialisti per la finanza d'impresa e l'accesso al credito, nella logica della prevenzione della crisi d'impresa"</p>

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.

Sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale. Nel 2024 sono state effettuate le seguenti azioni:

1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo

Con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 22 aprile 2024 è stato approvato il rinnovo dell'accordo di

partenariato per il “Centro Sviluppo Sostenibilità”, con validità dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024 e con un impegno economico di € 5.000 per l'anno 2024. I soggetti Sostenitori del Centro Sviluppo Sostenibilità sono:

- Università degli Studi di Brescia
- Camera di Commercio di Brescia
- Confindustria Brescia
- UBI Fondazione CAB

mentre i soggetti Patrocinatori sono:

- Comune di Brescia
- Provincia di Brescia.

La finalità dell'accordo è quella di dare concreta realizzazione alle Azioni di Piano previste dalla Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile elaborata nel 2022 dal Comitato Operativo del CSS, con l'obiettivo di accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione di quest'ultima le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio da parte dei sottoscrittori, ponendo le basi perché il territorio bresciano possa essere riconosciuto a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.

Nell'ambito di tale attività, con determinazione n. 128/SG del 7 agosto 2023, è stato dato un incarico alla società JUST GOOD TOURISM Srl di Padova per l'elaborazione nei successivi 12 mesi di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia. La proposta progettuale è stata articolata prevedendo la realizzazione di una serie di interviste con i principali stakeholders della destinazione, nel Benchmark di altri modelli organizzativi e nella successiva formulazione di una proposta con relativo affiancamento nella fase di startup del nuovo modello organizzativo, prevedendo la collaborazione di VISITBRESCIA Srl per la sua realizzazione.

Nel corso del 2023 è stata realizzata e consegnata al Presidente una prima relazione riguardante i risultati delle interviste con i principali stakeholders della filiera turistica (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la Camera di Commercio, l'Università, le associazioni di categoria, i consorzi, le imprese chiave, le amministrazioni comunali e i principali gestori delle attrattive territoriali), con l'obiettivo di comprendere le progettualità esistenti e le relazioni tra i diversi soggetti.

Le ulteriori attività previste dal progetto sono state completate nel 2024, con la presentazione della proposta di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia.

Con deliberazione n. 71 del 27/6/2024, la Giunta camerale, in continuità con le attività descritte al precedente progetto riguardante “Studio DMO per la provincia di Brescia” ha formulato l'indirizzo di incaricare nuovamente la società Just Good Tourism Srl di Padova per la realizzazione del servizio di supporto ai 5 sottoambiti territoriali individuati nelle macroaree di Brescia e Pianura Padana, Lago di Iseo e Franciacorta, Valle Trompia e Valle Sabbia, Lago di Garda, Valle Camonica, nell'evoluzione dei loro modelli di Governance turistica.

Il progetto, con durata triennale 2024-2026 ha un costo complessivo di € 170.556,00 (IVA compresa) e la spesa a carico di questa Camera di Commercio è così ripartita:

- anno 2024: € 35.567,50;
- anno 2025: € 99.491,00;
- anno 2026: € 35.532,50.

Il contratto contenente l'affidamento del servizio, è stato successivamente approvato con determinazione n. 136/SG/2024, con durata dal 1 settembre 2024 al 30 aprile 2026.

Il servizio affidato consiste in attività di sostegno agli stakeholders territoriali, mediante la realizzazione di 120 giornate di incontri dedicati alla programmazione turistica e l'invio di report periodici sull'andamento del progetto.

Con determinazione 122/SG/2024 è stato approvato il contratto di servizio con il CSMT relativo alla valutazione delle emissioni climalteranti delle imprese aderenti al Patto per Brescia 2050, con l'obiettivo di definire le attività di valutazione delle emissioni di gas a effetto serra/climalteranti per i firmatari del *Patto per Brescia 2050*, e ampliare il campione ad altri soggetti esterni al Patto o al territorio bresciano. Il progetto intende proseguire ed integrare la attività scientifica svolta nella prima fase dal gruppo di ricerca del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia nel 2023.

Il rapporto finale sarà prossimamente consegnato alla Camera di Commercio per la sua presentazione in occasione di Futura EXPO 2025.

Nel corso del 2024 non sono state organizzate nuove riunioni del Comitato di Indirizzo e del Comitato Operativo del CSS, in considerazione del fatto che le attività operative erano già state pianificate fin dagli anni precedenti, secondo gli indirizzi indicati nella Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile.

2. Collaborazione con Fondazione EULO - Tirandi – Università di Brescia per attività dell'Osservatorio economico provinciale

Il Regolamento sull'industria a zero emissioni è un'iniziativa derivante dal piano del Green Deal, che mira ad aumentare la produzione di tecnologie pulite nell'UE, nell'intento di incrementare la capacità produttiva di tecnologie che sostengono la transizione verso l'energia pulita e rilasciano emissioni di gas a effetto serra estremamente basse, nulle o negative quando vengono utilizzate.

Il 6 febbraio 2024 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sul regolamento sull'industria a zero emissioni nette, che individua 10 tecnologie-chiave

La Camera di Commercio ha attivato con UNIBS un progetto di ricerca e mappatura della realtà esistente, ritenendo importante per il sistema imprenditoriale bresciano conoscere sin da ora i cluster e le dimensioni delle imprese localmente già attive in tali otto settori indicati.

Il 20 marzo 2024 si è tenuto un incontro presso la Camera di Commercio per illustrare alle Associazioni di categoria il contenuto del progetto e il percorso operativo della ricerca.

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre si sono poi svolti ulteriori incontri tra il personale camerale incaricato del progetto, coordinato dal Segretario Generale, e i ricercatori di UNIBS operanti nell'ambito dell'Osservatorio economico, al fine della predisposizione di uno specifico questionario da sottoporre a una platea selezionata di aziende. Contestualmente si è svolta una campagna informativa (tramite sito web, social media e newsletter) circa le finalità del progetto.

A seguito della predisposizione e del questionario, e di una campagna di comunicazione per la sua diffusione e somministrazione, svolta tramite specifica newsletter e i social media, è iniziata la raccolta dei dati che verranno elaborati in un report dal quale sarà possibile trarre un quadro circa lo stato dell'arte attuale in merito all'utilizzo, da parte delle aziende bresciane, delle tecnologie chiave individuate dalla UE.

Nell'ambito della Collaborazione con Fondazione EULO – Tirandi - Università degli Studi di Brescia per l'attività dell'Osservatorio economico provinciale è stato inoltre elaborato, in occasione della Convention di Assocamerestero tenutasi dal 22 al 25 giugno presso la Camera di Commercio di Brescia, un rapporto presentato nel corso del Convegno “Sostenibilità È Competitività” del 24 giugno, a cura del Prof. Teodori di UNIBS, dal titolo “Brescia verso il mondo: gli scambi internazionali e gli investimenti all'estero”.

3. Nuova fase applicativa della Composizione Negoziata della crisi d'impresa (istituto varato a fine 2021, che ha sostituito l'OCRI), legata alla diffusione dei sistemi di allerta da parte dei creditori qualificati (Inps/Inail/Agenzia delle Entrate) nei confronti delle imprese. Consolidamento dell'attività di diffusione della cultura di finanza d'impresa, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa. Promozione delle ADR quale conseguenza dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia in materia di mediazione civile e commerciale, ai fini deflattivi del contenzioso commerciale

Con determinazione 145/PRO/2024 questa Camera ha aderito alla nuova edizione del progetto di Prevenzione della crisi di impresa denominato “Dalla prevenzione finanziaria alla compliance ESG – edizione 2024-2025”, proposto da Unioncamere Lombardia d'intesa con i funzionari camerale addetti agli uffici per la prevenzione della crisi di impresa, e da realizzare in collaborazione con Innexa scrl. In data 9.12.2024 e 16.01.2025 si sono svolti i webinar per la formazione dei funzionari camerale principalmente sulle novità introdotte dal correttivo *ter* del D.Lgs. 14/2019 del 28.9.2024 e sulle necessarie implementazioni della piattaforma nazionale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate

Con la sottoscrizione del rinnovo dell'Accordo, i Partner intendono mantenere il rapporto di collaborazione finalizzato al costante aggiornamento e al monitoraggio dell'attuazione della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile, già definita, precisando che l'attuazione della Strategia stessa è in capo a ciascun partner, in coerenza con le proprie finalità e strategie. A tale scopo, i Partner concordano di confermare la costituzione del Centro Sviluppo Sostenibilità, incaricandolo di:

- aggiornare la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile;
- monitorare l'attuazione della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile, avvalendosi del CRA2030 di UNIBS;
- condividere i Progetti di Sistema e gli Interventi Specifici previsti dalla Strategia e attuati da ciascun partner in coerenza con le proprie finalità e strategie.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra elencati, alcuni dei quali richiedono l'impegno di un team di ricercatori ed esperti, i Partner si impegnano a sostenere le attività del CRA2030 con l'impegno economico-finanziario annuale pari a € 5.000,00 cadauno.

La società JUST GOOD TOURISM Srl di Padova ha completato le attività previste dall'incarico affidato nel 2023, con la presentazione della proposta di un nuovo modello organizzativo turistico per la provincia di Brescia, elaborato in collaborazione con VISIT BRESCIA. Ha inoltre avviato, in continuità con tali attività, la realizzazione del servizio di supporto ai 5 sottoambiti territoriali individuati nelle macroaree di Brescia e Pianura Padana, Lago di Iseo e Franciacorta, Valle Trompia e Valle Sabbia, Lago di Garda, Valle Camonica, nell'evoluzione dei loro modelli di Governance turistica, che si svilupperà nel corso del triennio 2024-2026.

E' stata svolta dal CSMT di Brescia la valutazione delle emissioni climalteranti delle imprese aderenti al Patto per Brescia 2050, con l'obiettivo di definire le attività di valutazione delle emissioni di gas a effetto serra/climalteranti per i firmatari del *Patto per Brescia 2050*, ampliando il campione ad altri soggetti esterni al Patto o al territorio bresciano. Tale rapporto sarà prossimamente consegnato alla Camera di Commercio per la sua presentazione in occasione di Futura EXPO 2025.

Indicatore 2: Collaborazione con Fondazione EULO – Tirandi - Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente

- realizzazione campagna di comunicazione volta alla raccolta dati presso le imprese bresciane su attuazione Regolamento sull'industria a zero emissioni;
- realizzazione del report: "Brescia verso il mondo: gli scambi internazionali e gli investimenti all'estero".

Indicatore 3: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa

La Camera ha aderito al progetto Prevenzione della crisi di impresa proposto da Unioncamere Lombardia -edizione 2024/2025 - in collaborazione con Innexa Scarl - denominato "Dalla sostenibilità finanziaria alla compliance ESG – edizione 2024-2025", il quale prevede un pacchetto di servizi in favore della Camera di Brescia. Nelle date del 19.12.2024 e 16.01.2025 si sono già tenuti 2 dei 3 incontri formativi dedicati ai funzionari camerale in materia di prevenzione crisi di impresa e novità normative sulla composizione negoziata.

Inoltre, in relazione al servizio "Finanza per la Crescita, lo Sviluppo e la Prevenzione della Crisi", sono stati messi a disposizione dell'utenza, nell'anno 2024, un totale di n. 66 accessi alla piattaforma Libra – Suite Finanziaria e sono stati realizzati n. 2 webinar:

- in data 12/11/2024 dal titolo "Gli Adeguate Assetti per la prevenzione della crisi e la crescita dell'Impresa"
- in data 03/12/2024 dal titolo "Accesso al credito e rapporto Banca/Impresa".

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo:	40%	SI	SI	//	100%

	SI/NO - fonte dei dati: elenco riunioni ed attività di supporto al CSS)					
2	Collaborazione con Fondazione EULO – Tirandi - Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti camerali)	30%	SI	SI	//	100%
3	Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report attività realizzate)	30%	SI	SI	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1	100%
--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-002	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter
Risorse finanziarie	<p><u>Indicatore 1:</u> € 723,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 3 "Realizzazione seminario webinar sul modello unico di dichiarazione ambientale MUD 2024"; € 2.748,99 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale"; € 52.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 4 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHUB"; € 90.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 8 "Convenzioni con Enti e Associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica"; € 112.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 2 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"; € 9.150,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 6 "Servizio Portale PID"</p> <p><u>Indicatore 2:</u> € 300.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità ambientale per le imprese".</p> <p><u>Indicatore 3:</u> fondi regionali PON – FESR di Regione Lombardia per le azioni di sostenibilità realizzate con un bando gestito dall'Organismo Intermedio</p>

Breve descrizione delle azioni intraprese
La Camera di Brescia ha realizzato nel corso del 2024 azioni promozionali di carattere formativo/informativo per

favorire il cambiamento culturale del sistema imprenditoriale bresciano, con l'obiettivo di rendere la provincia di Brescia ed il proprio tessuto economico e produttivo un modello sostenibile di sviluppo e innovazione.

Dal 2023, tali attività rientrano appieno nelle linee strategiche di azione previste dal Progetto nazionale 2023-2025 "La doppia transizione: digitale ed ecologica", finanziato con risorse 20% del diritto annuale, che ha l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green.

Contestualmente, a seguito dell'adesione al progetto sul Fondo di Perequazione 2021-2022 "La sostenibilità ambientale: transizione energetica", sono state realizzate specifiche azioni di formazione/informazione per le imprese, con l'obiettivo di diffondere principi e concetti di sviluppo sostenibile sotto vari punti di vista: introduzione ai concetti ESG, sostenibilità nei rapporti bancari e finanziari, risparmio ed efficienza energetica, costituzione ed avvio CER, presentazione di casi d'uso per supportare la transizione delle imprese verso modelli di business sostenibili e migliorare il loro posizionamento sui mercati.

Lo sviluppo di tali azioni formative/informative è stato effettuato direttamente dall'ufficio Competitività, all'interno del quale sono collocati i servizi PID e PSS camerale, nonché attraverso varie collaborazioni con Banca Intesa, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Contabili di Brescia, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia, le società Innexa e CSMT, Unioncamere Lombardia, Associazioni di Categoria interessate e InnexHUB.

Inoltre, con riferimento alle pratiche amministrative ambientali, in collaborazione con Ecocerved, Dintec, le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, Sondrio, e l'Azienda speciale Bergamo Sviluppo, è stata organizzata una rassegna formativa di 4 webinar in materia di ambiente, rifiuti e sostenibilità.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

1. Il 4 aprile è stato organizzato in collaborazione con Innexa e Unioncamere Lombardia l'evento "**Tra sostenibilità finanziaria e sostenibilità ambientale**", riguardante la correlazione esistente tra percorsi di sostenibilità ambientale, accesso al credito e strumenti di prevenzione crisi di impresa, **con 20 partecipanti**.

2. In collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center, nell'ambito delle attività previste dal progetto camerale "Laboratorio ESG – Environmental Social Governance", finalizzato ad informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile attraverso eventi, incontri, corsi di formazione sulle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance, sono stati organizzati i seguenti **3 eventi con complessivi 62 partecipanti**:

- 8 aprile - "**L'economia circolare e le piattaforme digitali: la circularity platform**", con 29 partecipanti;
- 10 giugno - "**La Circular Economy in ambito Agrifood**", con 18 partecipanti;
- 31 ottobre - "**Edilizia Sostenibile per un futuro più responsabile e consapevole**", con 15 partecipanti.

Sempre nell'ambito delle attività del Laboratorio ESG, avvalendosi del supporto tecnico di CSMT, è stata organizzata la rassegna "**Realizzare la Transizione 5.0 – opportunità e soluzioni**", ciclo di **6 incontri** con le imprese bresciane con avvio a partire dal 27 giugno, per un totale complessivo di **28 partecipanti**.

Ciascun incontro aveva un focus su uno specifico settore economico, secondo il seguente calendario:

- 27 giugno - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, con 4 partecipanti;
- 4 luglio - Metallurgia, con 5 partecipanti;
- 25 luglio - Fabbricazione prodotti in metallo (esclusi macchinari), con 5 partecipanti;
- 10 settembre - Fabbricazione di apparecchiature elettriche, macchinari e NCA, con 7 partecipanti;
- 24 settembre - Industrie alimentari e Industrie delle bevande, con 3 partecipanti;
- 8 ottobre - Industrie tessili, con 4 partecipanti.

3. In collaborazione con Ecocerved, Dintec, le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, Sondrio, e l'Azienda speciale Bergamo Sviluppo è stata organizzata la rassegna formativa "**Ambiente e Sostenibilità**" ciclo di 4 webinar in materia di ambiente, rifiuti e sostenibilità.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti **4 eventi, con complessivi 181 partecipanti**:

- 18 aprile - **“Guida alla compilazione e alla presentazione del MUD 2024”**, con 107 partecipanti;
- 23 maggio - **“Il mondo dei RAEE: dalla responsabilità estesa del produttore all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali”**, con 23 partecipanti;
- 4 giugno - **“Approfondimento sul Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti”**, con 36 partecipanti; a seguito dell'ampia partecipazione all'evento, che non ha consentito l'ammissione di tutte le 153 imprese bresciane iscritte, è stato inviato a tutti soggetti che si erano prenotati il materiale formativo presentato e il link alle registrazioni del webinar;
- 27 settembre - **“Emissioni in atmosfera: la nuova direttiva ETS e il meccanismo CBAM”**, con 15 partecipanti.

4. In collaborazione con Confapi Brescia, in attuazione alla Convenzione operativa sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese verso la **“Doppia Transizione: digitale ed ecologica”** negli anni 2023 – 2024, sono stati realizzati due eventi formativi, con un numero complessivo di **92 partecipanti**:

- 30 aprile - **“Imprese ed Istituzioni per il benessere della società”** con 48 partecipanti;
- 4 luglio - **“Sicurezza sul lavoro”** con 44 partecipanti;

5. Nell'ambito del progetto **“La Sostenibilità ambientale: transizione energetica”** sul Fondo di Perequazione 2021-2022, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, sono stati organizzati nei mesi di febbraio/marzo 2024 i seguenti **6 eventi con complessivi 255 partecipanti**:

- Rassegna **“La sostenibilità nei rapporti bancari”**, ciclo di 2 incontri dedicato ad approfondire i benefici derivanti dall'adozione e dall'allineamento delle imprese ai criteri ESG ed alle pratiche di sostenibilità, quali condizioni sempre più rilevanti per cogliere le opportunità di accesso al credito e di miglioramento dei rapporti tra impresa ed istituti finanziari. Gli eventi si sono tenuti nelle seguenti date:
 - 2 febbraio - **“Il Credito sostenibile”**, con 36 partecipanti;
 - 9 febbraio - **“L'investimento sostenibile”**, con 30 partecipanti.
- Rassegna **“Efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili”**, ciclo di 3 Desk tematici di confronto con imprese, Associazioni di categoria, Enti locali e vari soggetti del territorio, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle opportunità previste dall'attuale quadro di approvvigionamento energetico, attraverso soluzioni innovative quali la costituzione di CER, in favore della condivisione di progettualità volte alla riduzione dell'impatto ambientale e dei costi d'impresa e in un'ottica di circolarità produttiva ed economica. I Desk tematici si sono tenuti nelle seguenti date:
 - 23 febbraio - **“Cos'è la transizione energetica”**; con 36 partecipanti;
 - 1 marzo - **“Azioni per la Transizione Energetica”**; con 37 partecipanti;
 - 8 marzo - **“Dettagli delle Comunità Energetiche Rinnovabili”**, con 42 partecipanti.
- Realizzazione in data 22 marzo dell'evento **“CER Working Day”**, tavolo di confronto territoriale sulle Comunità Energetiche Rinnovabili e sulle possibili alternative di approvvigionamento energetico attualmente disponibili, rivolto al sistema produttivo locale, alle Pubbliche Amministrazioni e agli altri stakeholder territoriali, **con 74 partecipanti**.

6. In collaborazione con **CNA Brescia**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti 6 eventi, per un numero complessivo di **83 partecipanti**:

- 1 febbraio - **“Sei pronto per il nuovo paradigma 5.0? Efficienza energetica, autoconsumo, formazione”**, con 14 partecipanti
- 22 febbraio - **“Le PMI di fronte la sfida della sostenibilità”**, con 27 partecipanti
- 11 marzo - **“Istituzione del piano Transizione 5.0”**, con 13 partecipanti
- 4 luglio - **“Sostenibilità in azione, un cammino pratico”**, con 21 partecipanti
- 9 luglio - **“Bozza del Decreto Attuativo del Piano Transizione 5.0”**, con 8 partecipanti

7. In collaborazione con **ANCE Brescia**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la realizzazione di attività

di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, nel corso del 2024 sono stati realizzati 3 eventi, con un numero complessivo di **103 partecipanti**:

- 16 maggio - **“Sostenibilità e ESG: Come individuare e sviluppare i KPI per il proprio percorso di transizione sostenibile”**, con 46 partecipanti
- 3 luglio - **“Le novità del rating ECOVADIS, l'importanza delle Carbon Footprint e un caso studio”**, con 20 partecipanti
- 19 novembre - **“Come le banche valutano la sostenibilità di un'impresa”**, con 37 partecipanti.

8. Il 18 luglio, in collaborazione con **InnexHub**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegate al progetto nazionale “Doppia Transizione: digitale ed ecologica” negli anni 2023 – 2024, si è svolto il seminario “Piano Nazionale Transizione 5.0 - Aspetti tecnici, vantaggi e criticità”, con **130 partecipanti**.

9. Il 12 dicembre si è tenuto il webinar dal titolo **“Nuove opportunità per gli Enti dell'Economia Sociale”**, organizzato in collaborazione con **Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo**, che ha visto la partecipazione **di 40 imprese**.

Complessivamente sono stati realizzati 28 eventi con 887 partecipanti (di cui 4 eventi con 181 partecipanti per la rassegna formativa **“Ambiente e Sostenibilità”** realizzata in collaborazione con le Camere Lombarde, Bergamo Sviluppo, Dintec ed Ecocerved, in materia di adempimenti ambientali).

Per le attività formative/informative realizzate direttamente dalla Camera, è stata condotta una rilevazione di gradimento, con alti riscontri positivi da parte dei partecipanti alla rilevazione: sono stati complessivamente soddisfatti l'86,6 % dei partecipanti; hanno giudicato utili o molto utili i vari incontri il 94% dei partecipanti; hanno giudicato rispetto alle conoscenze pregresse, informativi o molto informativi i vari incontri l'88% dei partecipanti.

E' stato inoltre rilasciato da Dintec il nuovo strumento di Assessment denominato **“SUSTAINability”** riguardante il loro livello di sostenibilità in relazione ai criteri ESG. Il questionario, reso disponibile on-line, è stato compilato da n. **20 imprese**.

Indicatore 2: Avvio di un bando camerale per la sostenibilità destinato alle imprese bresciane

Con determinazione dirigenziale n. 149/PRO/2024 è stato approvato il bando di concorso per “Contributi per l'acquisizione di servizi e consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale” (AGEF 2406), dotato inizialmente di un fondo di € 150.000, successivamente incrementato ad € 300.000. Il bando prevede la presentazione delle domande di contributo fino al 31.1.2025. Al 31.12.2024 sono pervenute n. 88 domande di contributo per un totale di € 342.320, superando il fondo stanziato. Con provvedimento dirigenziale n. 149/PRO/2024 è stata effettuata una prima erogazione di € 198.575 a favore di n. 49 imprese richiedenti.

Indicatore 3: Istruttoria e concessione - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – del bando per progetti di economia circolare e sostenibilità, che verrà avviato nel 2024

Nel secondo semestre 2024, nell'ambito dell'Accordo di programma con Regione e Unioncamere Lombardia il bando economia circolare proposto, programmato e gestito in Organismo Intermedio, il cui avvio era inizialmente previsto nel mese di novembre 2024, al 31.12.2024 non è stato attivato, con rinvio al 2025. Nel mese di settembre 2024 è stato avviato un nuovo bando, sempre gestito in Organismo Intermedio, dotato di un fondo di € 20.000.000, con l'obiettivo di sostenere, fra gli altri, gli investimenti per la transizione green delle PMI, con una specifica premialità per le azioni di sostenibilità ambientale. Alla chiusura dei termini di presentazione del 12.11.2024 sono pervenute, dalle imprese bresciane, n. 193 domande di contributo, la cui istruttoria, come da indicazioni di Unioncamere Lombardia, è iniziata dalla secondo metà del mese di dicembre 2024.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - numero iniziative realizzate - fonte dei dati: Report attività/eventi)	50%	100%	100%	//	100%
2	Avvio di un bando camerale per la sostenibilità destinato alle imprese bresciane (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: provvedimenti camerale di concessione contributi)	25%	100%	100% bando avviato	//	100%
3	Istruttoria e concessione - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - del bando per progetti di economia circolare e sostenibilità, che verrà avviato nel 2024 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report attività)	25%	100%	100%	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.1	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI CAMERALI, ADP ED ORGANISMO INTERMEDIO	Peso 40%
Peso dell'obiettivo operativo	Peso 10%

Bilancio – PIRA 011-005-003	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione
Impegno richiesto: (unità personale)	Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 8 dipendenti), per un totale di 10 persone. Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone. Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa.
Risorse finanziarie	<p>Indicatore 1 e 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 177.727,68 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico" (risorse 2023); • € 64.437,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 11 "Premio imprese sicurezza lavoro" (risorse 2023); • € 227.452,63 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità ambientale per le imprese" (risorse 2023); • € 17.500,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1 progetto 7 "Premio imprese sicurezza scuole" (risorse 2023); • € 376.300,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1 progetto 8 "Bando per favorire l'alternanza scuola - lavoro" (risorse 2023). <p>Indicatore 2 e Indicatore 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 792.443,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 2 progetto 7 "Bando ADP SI 4.0 2023" (risorse 2023); • €100.000,00 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1 progetto 3 "Bando ADP sostegno all'export" (risorse 2023); • € 6.800,00 Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 24 "Bando ADP turismo" (risorse 2023). <p>Indicatore 5:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • € 500.000,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1 progetto 1 "Contributi per la formazione delle imprese" (risorse 2023); • € 500.000,00 Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 1 "Contributi agli organismi di garanzia fidi" (risorse 2023). <p>Indicatore 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 530.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 3 – anno 2024 Progetto +20% La doppia transizione: digitale ed ecologica – progetto 13 "Bando ADP voucher digitali 4.0 – anno 2024"; • fondi regionali e comunitari.
--	--

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2024 è proseguito il progetto di concessione ed erogazione dei bandi camerali ed Adp. Si è confermato il coordinamento fra le Aree coinvolte. Ai bandi camerali ed Adp inizialmente previsti si è aggiunto il bando gestito in Organismo Intermedio relativo alle Fiere internazionali in Lombardia, finanziato interamente con risorse FESR, che ha visto la presentazione di n. 118 domande di contributo, tutte istruite al 31.12.2024.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha inoltre provveduto all'istruttoria delle domande di contributo di n. 2 bandi Adp, attivati nella seconda metà del 2024, e precisamente:

- n. 44 domande di contributo, di cui n. 24 ammesse alla rendicontazione entro il 30.6.2025, n. 19 non ammesse, relative al Bando Export 2024, finanziato con risorse camerali e regionali;
- n. 63 domande, di cui n. 11 ammesse e finanziabili, n. 15 ammesse e non finanziabili e n. 37 non ammesse, relative al bando SI 4.0 2024, finanziato esclusivamente con risorse camerali

Sono state, inoltre, istruite:

- n. 8 rendicontazioni pervenute sul bando SI 4.0 2023, tutte erogate;
- n. 6 rendicontazioni pervenute sul bando export 2023, tutte erogate.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2023, pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire, ovvero n. 448 domande totali

I valori dell'indicatore da raggiungere entro il 30.6.2024 sono stati rendicontati in sede di monitoraggio semestrale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 84 del 23.7.2024.

Per comodità si riportano i dati: sono state istruite n. 448 domande di contributo, delle quali n. 415 liquidate e n. 33 non ammesse, con appositi provvedimenti. L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, grazie alla partecipazione di n. 4 dipendenti al progetto per il miglioramento dei servizi – bandi camerali, ed all'inserimento di una nuova dipendente da aprile 2024, ha proceduto all'istruttoria ed erogazione delle domande presentate su tutti i bandi camerali 2023 inquadrati nel Regolamento 1407/2013 (scaduto il 30.6.2024), pervenute anche successivamente al 15.11.2023, ovvero ulteriori n. 693 domande, delle quali n. 603 liquidate e n. 90 non ammesse, con appositi provvedimenti.

Indicatore 2: istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2023 pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire, ovvero 75 domande pervenute e massimo n. 44 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2023 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2024

I valori dell'indicatore da raggiungere entro il 30.6.2024 sono stati rendicontati in sede di monitoraggio semestrale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 84 del 23.7.2024.

Per comodità si riportano i dati: le n. 75 domande pervenute, e ancora da istruire al 15.11.2023, sono state oggetto di istruttoria completa, con l'esito di n. 68 contributi erogati e n. 7 istanze non ammesse. L'Ufficio ha inoltre istruito n. 23 rendicontazioni presentate dalle imprese, relative alle n. 44 domande ammesse a contributo nel 2023; delle 23 rendicontazioni, n. 14 sono state ammesse alla concessione, e sono in attesa del trasferimento

delle risorse regionali per l'erogazione, n. 7 sono state liquidate con provvedimento e n. 2 non sono state ammesse al contributo. L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha, poi, proceduto all'istruttoria e concessione delle n. 107 domande di contributo relative al bando nuova impresa 2023, pervenute successivamente al 15.11.2023, delle quali n. 90 erogate e n. 17 non ammesse.

Indicatore 3: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2023 al 30 novembre 2024

Le determinazioni dirigenziali nel periodo considerato hanno disposto la liquidazione di contributi a favore di 1491 imprese beneficiarie. I contributi sono stati erogati.

Indicatore 4: Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2023 al 15 novembre 2024

Le determinazioni dirigenziali nel periodo considerato hanno disposto la liquidazione di contributi a favore di 527 imprese beneficiarie. I contributi sono stati erogati.

Indicatore 5: Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2023, pervenute entro il 15.2.2024 ancora da istruire, ovvero n. 436 domande totali

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha provveduto ad istruire ed a concedere i contributi relativi alle domande sui bandi camerali pervenute entro il 15.2.2024, per un totale di n. 436 domande di contributo, ovvero n. 44 domande in più rispetto al valore atteso di n. 392.

Indicatore 6: Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi AdP imprese storiche (n. 118), nuova impresa 2024 (n. 108), voucher digitali (n. 45), per un totale di n. 271

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha provveduto ad istruire tutte le n. 271 domande pervenute relativamente ai bandi AdP Imprese storiche, Nuove imprese 2024, Voucher digitali. Per il bando imprese storiche, si resta in attesa delle relative rendicontazioni che dovranno pervenire entro il 31.12.2025. Per il bando Nuova impresa 2024 tutte le n. 118 domande istruite sono state liquidate. Per il bando Voucher digitali si ricorda che la Giunta Camerale, con deliberazione n. 109 del 24.10.2024, ha deciso il rifinanziamento di n. 16 domande in lista d'attesa: pertanto il n. complessivo delle domande istruite dall'Ufficio è salito a n. 61, portando il totale complessivo delle domande istruite a n. 287.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2023, pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire, ovvero n. 448 domande totali (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2024, e relativi alle domande pervenute sui bandi 2023 entro il 15.11.2023)	30%	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi 2023	448	//	100%
2 istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2023 pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire, ovvero 75 domande pervenute e massimo n. 44 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2023 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2024 (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di	30%	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi AdP 2023	98	//	100%

	calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2024, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2023)					
3	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2023 al 30 novembre 2024 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2023/2024 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	10%	100%	100%	0	100%
4	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2023 al 15 novembre 2024. (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2023/2024 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	10%	100%	100%	0	100%
5	Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2023, pervenute entro il 15.2.2024 ancora da istruire, ovvero n. 436 domande totali (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati)	10%	90%	436	+44	100%
6	Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi AdP imprese storiche (n. 118), nuova impresa 2024 (n. 108), voucher digitali (n. 45), per un totale di n. 271 (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati)	10%	100%	271	16	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.2						100%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 30%

Bilancio – PIRA 011-005-004	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2 e Indicatore 3 nessuno stanziamento

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso dell'anno 2024 sono state intraprese tutte le azioni necessarie, ed anche di più, per procedere con il deposito dell'istanza di rinnovo di iscrizioni dell'Organismo di Mediazione n. 104 della Camera di Brescia nel Registro degli Organismi del Ministero di Giustizia.

Dato che il termine per la conferma dell'iscrizione era fissato al 15.8.2024, e che era richiesto al dott. Ziletti o alla d.ssa Vairano la qualifica di mediatore con corso di 84 ore, la Giunta, con deliberazione n. 75 del 7 giugno 2024, ha nominato la dirigente d.ssa Elena Spagna, mediatore ex DM 180/2010 e già Responsabile dell'Organismo di Mediazione della Camera di Mantova, quale Responsabile dell'Organismo di Mediazione n. 104 della CCIAA di Brescia, in sostituzione del Segretario Generale dr Massimo Ziletti, con decorrenza dal 1 agosto 2024 e fino alla fine di marzo 2025, fatte salve eventuali proroghe legate unicamente al conseguimento della qualifica da parte della d.ssa Vairano. Successivamente, con delibera n. 122 del 18 novembre 2024 la Giunta ha preso atto della proroga al 31.1.2025 del termine per l'adeguamento dell'iscrizione, nel Registro del Ministero della Giustizia, degli Organismi di Mediazione e degli Enti di Formazione, proroga disposta con D.M. 9 agosto 2024, "Modifica dei termini previsti dagli artt. 42, comma 1 e 43, comma 1, del D.M. 150/2023".

Grazie al differimento del termine al 31 gennaio 2025, è stata risolta, con determinazione 140/SG/2024, la Convenzione con la Camera di Mantova, cosa che ha comportato il mantenimento in capo al medesimo Segretario Generale del ruolo di Responsabile dell'Organismo di Mediazione. Tale differimento ha quindi permesso all'Organismo di Mediazione di questa Camera di attendere ad inviare l'istanza di rinnovo, al fine del completo adeguamento ai requisiti di legge, ed in particolare di consentire alla d.ssa Vairano di frequentare il corso abilitante per mediatore di 84 ore, che la dirigente ha concluso positivamente. E' stato quindi possibile procedere alla nomina della d.ssa Vairano quale Responsabile dell'Organismo di Mediazione di questa Camera, in sostituzione del Segretario Generale, con decorrenza dal 1.12.2024, per poi inviare il 13.12.2024 la conferma dell'iscrizione dell'Organismo camerale al ROM.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione

Con deliberazione n. 122 del 18.11.2024, la Giunta Camerale ha nominato la d.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, e mediatore ex DM 180/2010 ed ex DM 150/2023, quale Responsabile dell'Organismo di Mediazione, in sostituzione del Segretario Generale dr Massimo Ziletti, con decorrenza dal 1.12.2024, e dando mandato alla medesima di procedere nel mese di dicembre 2024 all'invio della conferma di iscrizione al ROM dell'Organismo di Mediazione di questa Camera, anche adottando gli opportuni provvedimenti utili.

Con determinazione 177/PRO del 13.12.2024 è stato conseguentemente approvato il Regolamento di Mediazione aggiornato, e nella medesima data è stata depositata l'istanza di rinnovo iscrizione di cui si attende l'esito da parte del Responsabile del ROM tenuto dal Ministero di Giustizia.

Indicatore 2: Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale

Nel 2024 il personale della segreteria dell'Organismo di Mediazione ha partecipato a molti incontri formativi su "La mediazione: novità e prospettive future alla luce della riforma della giustizia civile" tenuti dal Centro Didattico Telematico, su impulso di Unioncamere Nazionale, nelle seguenti date:

- FOCUS 1 - La riforma e il ruolo delle Camere di commercio (18.7.2024)
- FOCUS 2 – Mediazione on line (20.9.2024)
- FOCUS 3 – Mediazione e giustizia ordinaria (26.9.2024)
- FOCUS 4 – Gestione dell'organismo: economicità, riservatezza, privacy, incentivi fiscali e il patrocinio a spese dello Stato (12.10.2024)
- FOCUS 5 – Fasi della procedura e redazione dei verbali (19.10.2024).

Inoltre, in data 26/10/2024, la dott.ssa Antonella Vairano ha conseguito presso "Associazione equilibrio & R.C." di Bologna (BO), attestato di frequenza e superamento del "Corso di formazione per mediatori in ambito civile e commerciale ex DM 150/2023" della durata di n. 84 ore, e nei mesi di novembre e dicembre ha partecipato alle 10 procedure di mediazione richieste per completare il conseguimento della qualifica.

Indicatore 3: Verifica requisiti e revisione elenco mediatori

Al fine del deposito dell'istanza di rinnovo dell'iscrizione dell'Organismo di Mediazione al R.O.M., sono stati nuovamente verificati i requisiti dei mediatori che sono rimasti iscritti nell'elenco dell'Organismo, ivi compresa la frequenza obbligatoria del corso di aggiornamento richiesto dal DM 150/2023.

Con provvedimento 176/PRO in data 11.12.2024 è stato approvato il nuovo elenco dei mediatori, costituito da n. 46 professionisti, trasmesso al Ministero di Giustizia con l'invio dell'istanza di rinnovo iscrizione al ROM.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: provvedimenti adottati di adeguamento alla normativa)	40%	100%	100%	//	100%
2	Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report formazione personale)	30%	100%	100%	//	100%

3	Verifica requisiti e revisione elenco mediatori (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte per formazione elenchi)	30%	100%	100%	//	100%
---	---	-----	------	------	----	------

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.3						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE Approccio a nuove modalità di comunicazione Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	Peso 50%
---	-----------------

Bilancio – PIRA 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024-2026
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e personale del Servizio per un totale di 6 unità con il coinvolgimento del personale degli Uffici interessati allo svolgimento delle indagini di customer satisfaction
Risorse finanziarie	Indicatore 1: costo 0 – attività a totale carico del personale interno

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un'indagine di customer satisfaction relativa ai servizi “Carnet ATA”, e “Sportello Utenza Professionale”, tramite la predisposizione e somministrazione dei relativi questionari ai fini della elaborazione di un report finale.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA e Sportello utenza professionale I dati raccolti sono stati elaborati in un report finale che ha evidenziato il gradimento generale da parte dell'utenza.</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA e Sportello utenza professionale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report ufficio)	100%	Indagine su alcuni servizi	Indagine su 2 servizi con pubblicazione di report risultati	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.2	100%
--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE	Peso 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-002	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 1.775 – canone piattaforma di gestione Indicatore 2: € 4.880 – canone piattaforma di gestione Indicatore 3: € 6.711 – predisposizione bilancio sostenibilità Indicatore 4: // attività a totale carico del personale interno Indicatore 5: € 25.000,00 – per attività rilevazione dei dati Indicatore 6: // attività a totale carico del personale interno Indicatore 7: realizzazione 100 copie pubblicazione € 2.405,00

Breve descrizione delle azioni intraprese
Nel corso dell'anno sono state realizzate azioni per il miglioramento della comunicazione istituzionale e per l'incremento dell'utilizzo dei social media.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Consolidamento uso dei social media camerali – Incremento followers Sia pur in un contesto generale che continua a registrare un calo degli utenti dei social media tradizionali, la Camera di Commercio di Brescia ha registrato, per i suoi social media (facebook, linkedin, X) un aumento dell'utenza (follower) che passa da 2.036 a 2.449 unità, con un incremento medio del 20,28%.</p> <p>Indicatore 2: Aggiornamento del sito web camerale Il nuovo codice dei contratti pubblici ha imposto una completa e articolata revisione della struttura della relativa sezione di “Amministrazione trasparente” sul sito web camerale. Si è pertanto provveduto alla revisione di tale sezione in attuazione delle disposizioni dettate da ANAC. In corso d'anno si è poi proceduto ad effettuare n. 1037 aggiornamenti delle pagine del sito web istituzionale, nonché all'attuazione di 10 interventi di manutenzione tecnica svolti con l'assistenza di Infocamere</p> <p>Indicatore 3: Predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità E' stato realizzato il bilancio di sostenibilità, presentato al Consiglio camerale e successivamente diffuso agli stakeholders della Camera di Commercio in modalità online e tramite la predisposizione e invio di 30 copie cartacee. E' stato poi realizzato apposito video illustrativo del bilancio stesso, pubblicato sul canale Youtube.</p> <p>Indicatore 4: Pubblicazione e invio newsletter camerale Sono state predisposte e inviate mensilmente, ad una mailing list di circa 7.500 imprese, newsletter camerali,</p>

riportanti tutte le principali iniziative dell'Ente. Tramite la newsletter è stata inoltre svolta la campagna informativa sul questionario “green deal”, con invito alle imprese alla sua compilazione.

Indicatore 5: Realizzazione di “focus” economico/statistici

Sono stati realizzati 10 focus economico/statistici, con pubblicazione sui media camerale, resi disponibili sul sito web camerale nella sezione “Informazione economica”.

- Le imprese del settore delle costruzioni bresciano – implicazioni del “superbonus”;
- L'IA nelle imprese bresciane;
- La concessione del credito alle imprese bresciane;
- La struttura dell'attività produttiva – sedi di impresa;
- La struttura dell'attività produttiva – sedi artigiane;
- Il valore aggiunto nella provincia di Brescia;
- La provincia di Brescia e la sua economia;
- Il costo dell'energia delle imprese bresciane;
- Il turismo in Lombardia e nella provincia di Brescia;
- Rischi e opportunità del settore manifatturiero.

Indicatore 6: Aggiornamento canale per servizi video

Sono stati pubblicati 16 video, tra i quali quello di presentazione della Camera di Commercio, sulla congiuntura economica bresciana, sul bilancio di sostenibilità e sul bilancio di mandato.

Indicatore 7: Predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di fine mandato

E' stato realizzato un “bilancio di fine mandato” 2019/2024, a rendicontazione finale dell'attività svolta nel quinquennio dalla Giunta camerale. Il bilancio è stato. Successivamente diffuso agli stakeholders della Camera di Commercio in modalità online e tramite 100 copie realizzate in versione cartacea.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Consolidamento uso dei social media camerale – Incremento followers (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforme operative dei social media)	10%	Minimo un post al giorno per ciascuno dei tre social media (incremento ipotizzato: 5% dei followers rispetto al 2023)	20,28%	+ 15,28	100%
2	Aggiornamento del sito web camerale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforma di gestione del sito web)	10%	100%	100%	//	100%
3	Predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: redazione di un bilancio di sostenibilità - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: sito web)	20%	Pubblicazione Bilancio sostenibilità 2023	1	//	100%
4	Pubblicazione e invio newsletter camerale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero newsletter inviate - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: piattaforma di gestione della newsletter)	10%	12	13	+ 1	100%

5	Realizzazione di "focus" economico/statistici (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero focus realizzati - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: report attività svolte)	20%	10	10	//	100%
6	Aggiornamento canale per servizi video (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero video inseriti nel canale - algoritmo di calcolo: conteggio - stato avanzamento attività - fonte dei dati: piattaforma youtube)	10%	10	16	+6	100%
7	Predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di fine mandato (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - stato avanzamento attività - fonte dei dati: uffici camerali)	20%	Realizzazione e diffusione del bilancio di fine mandato	1	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2.1						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-005	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Personale Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Innovazione per l'impresa e 31 unità Area Anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Nel corso dell'anno tutto il materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali a supporto della campagna di comunicazione 2024 (flyer, locandine, poster e video situato all'ingresso dell'Ente), che aveva necessità di aggiornamento, è stato revisionato.</p> <p>E' stata ulteriormente rafforzata la campagna specifica sulla firma digitale e sul portale Impresa.Italia quale modalità di consultazione digitale dei documenti della propria impresa.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna portale IMPRESA.ITALIA (già cassetto digitale dell'imprenditore)</p> <p>Tutto il materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali (flyer, locandine, poster e video situato all'ingresso dell'Ente), è stato aggiornato.</p> <p>Per quanto riguarda la campagna di comunicazione per il <u>portale Impresa.Italia</u>, si specifica che sono state effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11 pubblicazioni sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn), - 7 informative all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese" - 1 pubblicazione di un apposito banner nella sezione "news e avvisi" del sito camerale - 1 mailing massivo per pubblicizzare il servizio, trasmesso esclusivamente agli imprenditori che non hanno ancora aderito al servizio (che ha raggiunto n. 56.453 imprese) - 1 mailing massivo per pubblicizzare la nuova APP Impresa.Italia, trasmesso esclusivamente agli imprenditori che già hanno aderito al servizio (che ha raggiunto n. 48.300 imprese). <p>Inoltre, è stato creato uno specifico volantino ed è stata preparata una pillola formativa, da destinare ai canali di comunicazione digitale della camera, dal titolo "Impresa Italia: come richiedere gratuitamente i documenti ufficiali della tua impresa".</p> <p>Per quanto riguarda la campagna di comunicazione sulla <u>firma digitale</u>, si specifica che sono state effettuate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di un banner dedicato nella homepage del sito camerale, - 2 pubblicazioni sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn),

- 1 informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese".

Inoltre sono state preparate 2 pillole formative dai titoli: "Firma4ng" e "Firma remota" da destinare ai canali di comunicazione digitale della camera.

E' stata altresì aggiornata e svolta anche la seguente campagna informativa su:

portale registroimprese.it:

- 2 pubblicazioni sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn)
- 1 informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese"

fatturazione elettronica:

- 2 pubblicazioni sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn)

libri digitali:

- 2 pubblicazioni sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn)
- 1 informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese"

Supporto Specialistico Registro Imprese (SSRI):

- 2 pubblicazioni sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn)
- 1 informativa all'utenza tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese".

altri servizi:

- piattaforma TACI - 1 pubblicazione sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn)
- elenchi merceologici a portata di click - 1 pubblicazione sui social camerali (Facebook, X e LinkedIn).

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna portale IMPRESA.ITALIA (già cassetto digitale dell'imprenditore) (tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: materiale di comunicazione prodotto)	100%	100%	100%	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Peso 30%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 011-005-007	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024 - 2026
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio dei Servizi Giuridici per le imprese e 4 unità dell'area Anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2: € 8.356,80 al conto 330003 - Linea 3 - “Azioni e interventi per la formazione” - Punto 1, Anno 2024 - Progetto 3 “Fondo di perequazione 2021/2022 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” € 45.308,00 al conto 330003 – Linea 3 – “Azioni e interventi per la formazione” - Punto 3 Anno 2024 – “Progetto +20% Formazione Lavoro” – Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici” Indicatore 3: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

L'attuazione delle attività indicate nell'obiettivo strategico ha portato ad esiti molto positivi in termini di presenze e di apprezzamento degli utenti, fornendo nel contempo alcuni importanti spunti per l'evoluzione del servizio. L'analisi delle attività, i feedback raccolti dai partecipanti e il rapidissimo evolvere della situazione economico sociale hanno determinato una ulteriore evoluzione del servizio nei confronti di alcuni target di riferimento – studenti, aspiranti imprenditori e imprese in fase di consolidamento – con l'ampliamento la platea dei fruitori e il network territoriale.

Sul versante della sensibilizzazione e orientamento all'impresa degli studenti, sono state realizzate varie iniziative, quali la rassegna “Fare bene. Fare sostenibile”, in attuazione del protocollo di intesa per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa sottoscritto con alcune Associazioni di categoria: la rassegna si è focalizzata sui valori connessi alla sostenibilità ambientale e al mondo imprenditoriale, con interventi di rappresentanti del mondo imprenditoriale. Gli eventi realizzati evidenziano un cambiamento di approccio dei giovani al mondo del lavoro, e sarà quindi opportuna una riflessione per indirizzare questi incontri a una diversa interazione con il mondo dell'impresa, finalizzata alla riduzione del disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro.

Di grande interesse i percorsi di Impresa Formativa Simulata realizzati in collaborazione con le imprenditrici del Comitato per l'Imprenditoria Femminile e JA Italia, verticalizzati sull'avvio di impresa, e l'avvio dei percorsi di orientamento all'autoimprenditorialità, finanziati con apposito bando camerale, presso gli ITS Symposium e ITS Machina Lonati. In particolare, questi ultimi percorsi hanno intercettato studenti con alto profilo professionale e – in larga misura – orientati all'autoimprenditorialità, target che più difficilmente si rivolge, per gap culturale e conoscitivo, ai servizi camerali: la presenza di personale del Punto Nuova Impresa all'interno dei percorsi, con la presentazione ha dato una testimonianza significativa per la promozione dei servizi camerali finalizzati al supporto dell'avvio di impresa.

Nel secondo semestre, il programma per l'anno scolastico 2024/2025, che ha visto iniziare le sue attività nell'autunno 2024, è stato strutturato affrontando temi generali, innovativi e di ampio respiro ben integrati con proposte laboratoriali dedicate all'inserimento nel mondo del lavoro, focus tematici sull'economia bresciana in collaborazione con Visitbrescia e con la presenza di figure del mondo imprenditoriale, e l'implementazione di percorsi di Impresa Formativa Simulata realizzati in collaborazione con le imprenditrici del Comitato per l'Imprenditoria Femminile e JA Italia, verticalizzati sull'avvio di impresa e già avviato nel precedente A.S. 2023/2024.

Per quanto riguarda le attività per gli aspiranti imprenditori, si sono concluse le attività del progetto NEXT – la tua prossima impresa, confermando l'apprezzamento del pubblico rispetto ai temi trattati e nei confronti degli eventi in presenza: si è confermata la fidelizzazione degli utenti e un grado di soddisfazione elevato per le attività di orientamento – rilevato dai questionari di feedback – e per l'adesione ad attività più specialistiche, quali colloqui di orientamento con professionisti e l'interesse per i pacchetti per il business plan e, a conclusione delle attività previste dal protocollo di intesa per la diffusione sottoscritto con alcune Associazioni di categoria, sono stati integrati nel progetto NEXT due Focus tematici per aspiranti imprenditori e imprese.

La partecipazione del Punto Nuova Impresa alla Fiera Domani Lavoro, tenutasi a Novembre 2024, con un ruolo di coordinamento con il Comitato Imprenditoria Femminile, di networking con altri soggetti operanti nell'ambito dell'orientamento al lavoro e con l'obiettivo di sensibilizzare all'attività di impresa ha portato ad alcuni positivi contatti istituzionali e ad alcuni elementi di analisi: se da un lato le persone che hanno approcciato il Punto Nuova Impresa erano in minima parte interessate allo start up mentre le prevalenti richieste riguardavano le modalità di assunzione dell'Ente, la Fiera è stata occasione di analisi delle esigenze formative e di orientamento in particolare del pubblico femminile disoccupato o non occupato.

Queste azioni, in continuità con le linee strategiche del Progetto Nazionale 2023/2025 “Formazione e Lavoro” finanziato con risorse 20% del Diritto annuale e del progetto Fondo di Perequazione 2021/2022 “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” hanno contribuito in modo sostanziale al consolidamento delle attività del Punto Nuova Impresa, e costituiscono la base per il rafforzamento dei servizi: l'adesione al nuovo Fondo di Perequazione 2023 – 2024 “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” e la definizione di attività da inserire nel nuovo “Protocollo di intesa la creazione di una rete finalizzata all'orientamento all'avvio di impresa ed al lavoro” con il Centro per l'Impiego provinciale – in fase di perfezionamento - costituiscono una base per l'ulteriore evoluzione del servizio.

Nel corso degli anni 2024 L'Ufficio Registro delle Imprese ha svolto azioni proattive di informazione e promozione della rete wake up start up anche attraverso la preparazione e pubblicazione sul canale YOUTUBE di una pillola rivolta alle Start up innovative che approfondisce il tema relativo agli adempimenti verso il registro delle imprese e i servizi previsti nel “kit dell'imprenditore digitale”.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Diffusione della cultura di impresa sul territorio attraverso strumenti informativi e comunicativi (guide informative e video)

Nell'ambito del progetto di Fondo di Perequazione, con contenuti in collaborazione tra la rete degli Operatori dei PNI lombardi, sono stati realizzati due cicli di brevi video, al fine di sensibilizzare alla cultura d'impresa tramite una comunicazione efficace, rapida e chiara, che rimandi al servizio PNI per approfondimenti:

- un percorso di 10 brevi video dal titolo “10 falsi miti sul mettersi in proprio”, che rispondono alle domande più frequenti per chi vuole fare impresa ed alle tappe per realizzarla;
- un ciclo di 10 brevi video intitolato “La mia impresa vale”: brevi storie in cui giovani startupper utenti dei vari PNI lombardi, raccontano come si crea valore per sé stessi e per il proprio territorio, narrazioni di relazioni, difficoltà e successi di chi ha creato la propria azienda.

Questi video sono stati poi messi a disposizione dell'utenza creando due playlist pubblicate sul canale youtube della Camera di Commercio di Brescia.

Nell'ambito del progetto di Fondo di Perequazione, con contenuti in collaborazione tra la rete degli Operatori dei PNI lombardi, sono state commissionate due guide destinate agli aspiranti imprenditori:

- “Mi metto in proprio - linee guida per l'aspirante imprenditore” ,

- “Il mio business plan”,

di notevole utilità per una formazione off line e in autonomia e messe a disposizione sul sito Camerale, sul sito nazionale Servizio Nuove Imprese e inviato agli utenti post colloquio di orientamento.

Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa

In attuazione del Protocollo di intesa per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione di impresa, nel primo semestre 2024 sono state avviate attività operative per la creazione di focus tematici in accordo con le Associazioni di categoria, che si sono concretizzate nei due seguenti eventi realizzati nel secondo semestre 2024:

- “Dal prodotto all'esperienza – Nuovi percorsi per agricoltura e ospitalità” – Focus in collaborazione con l'Associazione Coldiretti Brescia, il 18/10/2024
- “Il labirinto dei contratti – Come gestire al meglio il rapporto con i collaboratori” - Focus in collaborazione con Confcooperative Brescia, il 15/11/2024.

La definizione delle attività è stata complessa, per la difficoltà di identificare argomenti di secondo livello di interesse trasversale che non fossero già inserite in attività programmate: le attività del protocollo inoltre, per il periodo di riferimento, si sono concentrate nella realizzazione di eventi di orientamento all'impresa sostenibile per gli studenti delle scuole superiori.

Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up

E' stata inviata una specifica nota via p.e.c. a tutte le 45 imprese neo iscritte che sono state contattate e invitate all'iscrizione alla rete. A seguito del sollecito, sempre via p.e.c, e il contatto telefonico, sono risultate solo 8 le imprese raggiungibili e di queste 2 hanno provveduto all'iscrizione. La cessata possibilità di costituire una start up con il supporto camerale, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29.03.2021, ha reso difficile il contatto con queste realtà che è diventato molto complesso intercettare soprattutto nella fase di neocostituzione. Inoltre, mancando il primo contatto, sempre più spesso l'andamento delle iscrizioni alla rete è influenzato dall'andamento delle iscrizioni alla sezione speciale: l'impresa generalmente si cancella dalla rete wake up start up nel momento in cui si cancella dalla sezione speciale o per decorso del termine massimo di permanenza nella stessa o in caso di perdita dei requisiti di start up innovativa. Per recuperare il contatto, ci si sta indirizzando, in modo crescente, verso l'erogazione di iniziative specifiche dirette alle start up innovative, anche in collaborazione con altri soggetti (es associazioni di categoria).

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Diffusione della cultura di impresa sul territorio attraverso strumenti informativi e comunicativi. (guide informative e video) (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte)	25%	4	4	//	100%
2 Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa (tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte)	25%	SI	SI	//	100%
3 Mantenimento rete wake up start up (tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%) - fonte dei dati: fogli firme relativi alla privacy)	50%	Incremento adesione delle start up innovative (almeno il 20%)	25%	5%	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.1**100%****OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1****INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA****Peso dell'obiettivo operativo****Peso 50%**

Bilancio – PIRA 011-005-008	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
Risorse finanziarie	Indicatore 1 e Indicatore 2: € 8.356,80 al conto 330003 - Linea 3 - "Azioni e interventi per la formazione" - Punto 1, Anno 2024 - Progetto 3 "Fondo di perequazione 2021/2022 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" € 45.308,00 al conto 330003 – Linea 3 – "Azioni e interventi per la formazione" - Punto 3 Anno 2024 – "Progetto +20% Formazione Lavoro" – Progetto 2 "Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici"

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito al Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, ed ai progetti del Fondo di Perequazione 2021 – 2022 e 2023 – 2024 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", che propongono un piano di sviluppo, integrato con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, per promuovere attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità e la maturazione di competenze manageriali e imprenditive connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché un maggiore raccordo tra il mondo della scuola, compresi gli ITS, e il mondo delle imprese, in collaborazione con i principali stakeholder nazionali e territoriali istituzionali, associativi e formativi.

Per realizzare le finalità di tali progetti, il Punto Nuova Impresa - a partire dal 2023 - ha progettato e gestisce "**Il Progetto Next: la tua prossima impresa**", avvalendosi di personale proprio e con il supporto di soggetti esterni, quali Associazioni di Categoria ed il Comune di Brescia, sulla base di appositi Protocolli d'intesa.

Il progetto ha offerto in maniera continuativa, nell'arco di tutto l'anno 2024, servizi dedicati ad aspiranti imprenditori ed attività per il consolidamento e il re-start di imprese già costituite, articolati in colloqui di orientamento del Punto Nuova Impresa, seminari di formazione, focus di approfondimento tematico in collaborazione con le Associazioni di categoria, formazione per il business plan e assistenza personalizzata con esperti, al fine di far acquisire la piena consapevolezza delle opportunità e criticità che comporta l'esercizio di impresa nelle diverse fasi di realizzazione del business. Nel primo semestre è stato, altresì, realizzato un **Percorso tematico dedicato alla tutela di marchi, software e brevetti**, con l'obiettivo di approfondire i temi della valorizzazione della proprietà e del know how industriale attraverso 4 incontri che hanno illustrato temi strategici e giuridici relativi al mercato italiano e ai mercati internazionali.

Con l'obiettivo di assecondare bisogni e aspettative emersi dalle rilevazioni di gradimento somministrate agli utenti, nel secondo semestre è stato programmato un ulteriore incontro formativo dedicato alla tematica della Proprietà Intellettuale, che risulta un asset strategico nella gestione aziendale, in collaborazione con Indicam, Associazione nazionale per la tutela della proprietà intellettuale.

Nell'ambito delle azioni di networking e di diffusione della cultura imprenditoriale alle fasce giovanili, il personale del Punto Nuova Impresa è, inoltre, intervenuto direttamente, con incontri di presentazione dei servizi camerali per l'avvio di impresa, all'interno dei **4 percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialità realizzati dagli ITS Accademia Symposium e Machina Lonati**, beneficiari dell'apposito bando di contributo, previsto all'interno delle azioni camerali per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio, definite dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 62/2023 e 75/2023 e del Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale.

Le attività hanno evidenziato come la strada del consolidamento di proposte continuative ed incrementali di servizi, che la Camera di Commercio di Brescia sta da diversi anni sperimentando a favore di nuova imprenditorialità, determina esiti positivi sia in termini numerici sempre crescenti di partecipazione e fruizione dei servizi, che di apprezzamento dell'offerta, come rilevato dalla somministrazione di questionari di feedback, andando ad intercettare un bisogno crescente di supporto del tessuto socio-economico bresciano.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività in relazione alle differenti esigenze rilevate in fase di start up e re-start aziendale, **con un totale di 394 fruitori dei servizi:**

- **Colloqui di orientamento** del Punto Nuova Impresa con n. **126 beneficiari**
- **n. 5 Workshop in presenza del Progetto Next** con complessivamente **120 partecipanti:**
 - "Il sito web efficace per la start up; come orientarsi nel mondo dei social media", il 24/1/2024
 - "Piano di comunicazione e di fidelizzazione - Lancio on-line e off-line: messaggi strumenti e budget", il 28/2/2024
 - "Avvia la tua impresa: primi passi e valutazioni per creare il tuo business", il 2/10/2024
 - "Dal prodotto all'esperienza – Nuovi percorsi per agricoltura e ospitalità" – Focus in collaborazione con l'Associazione Coldiretti Brescia, il 18/10/2024
 - "Il labirinto dei contratti – Come gestire al meglio il rapporto con i collaboratori" - Focus in collaborazione con Confcooperative Brescia, il 15/11/2024;
- **Colloqui con l'esperto del Progetto Next** con n. **19 beneficiari;**
- **Percorso tematico sulla tutela di marchi, software e brevetti**, con complessivamente **129 partecipanti:**
 - Seminario "Creare un brand di successo in Italia e all'estero", il 12/1/2024
 - Webinar "Brand, licensing e contratti per lo sviluppo dei marchi aziendali", il 12/4/2024
 - Webinar "La tutela del software in Italia e all'estero", l'8/5/2024
 - Webinar "La tutela dei segreti commerciali e la contrattualizzazione degli impegni di riservatezza", il 23/5/2024
 - Seminario "Creatività e design: la tutela IP e i riferimenti normativi", in collaborazione con Indicam, il 19/11/2024;

Indicatore 2: % gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa

Le tre rilevazioni sono state realizzate in modo da comprendere diverse tipologie di tematiche proposte, dalle basi per l'avvio di impresa ad aspetti di marketing e di gestione aziendale, e da valutare la tenuta di gradimento della partecipazione nel corso dell'anno, durante i seguenti seminari:

1. "Piano di comunicazione e di fidelizzazione - Lancio on-line e off-line: messaggi strumenti e budget", del 28 febbraio 2024
2. "Avvia la tua impresa: primi passi e valutazioni per creare il tuo business", del 2 ottobre 2024
3. "Il labirinto dei contratti – Come gestire al meglio il rapporto con i collaboratori", del 15 novembre 2024.

Le valutazioni, con un tasso di risposta dell'84% dei partecipanti, evidenziano risultati decisamente positivi in termini di apprezzamento di qualità e utilità dei contenuti proposti, nonché della possibilità di interazione in

presenza con i formatori, con il 100% dei voti superiori alla media, e di questi il 66,7% esprimono un gradimento complessivo superiore al 90% .

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero soggetti entrati in contatto - fonte dei dati: report azioni di orientamento e percorsi di formazione)	70%	Almeno 280	394	114	100%
2	% gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa (tipologia: qualità - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale di gradimento di almeno tre iniziative di formazione - fonte dei dati: report rilevazioni dei questionari di gradimento)	30%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	100% dei voti oltre la media	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.1	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE	Peso: 30%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-009	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e 5 unità dell'area anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Nel corso del 2024 sono stati avviati contatti con le imprese raggiungibili al fine di promuovere il kit e consentirne la diffusione ma la gran parte delle imprese è risultata già dotata di dispositivi digitali di utilizzo più diffuso. Ora, infatti, l'adesione al Kit dell'imprenditore può avvenire solo dopo la costituzione attraverso azioni specifiche di contatto rivolte alle neoiscritte raggiungibili. Si è dunque deciso di puntare su servizi di più recente introduzioni, avviando una campagna specifica sul servizio Impresa.Italia e sulla relativa app.</p> <p>Inoltre, è stata predisposta, e pubblicata sul canale You tube del sito camerale, una pillola informativa del titolo "Start up innovative - Le idee diventano Impresa":</p> <ul style="list-style-type: none"> che rammenta tempi e modalità relativi agli adempimenti verso il registro delle imprese; che presente le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, servizio Impresa Italia, fatturazione elettronica, libri digitali).

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Incremento % start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale" (sulle neoiscritte raggiungibili)</p> <p>La azione di promozione dei dispositivi digitali tra le start up innovative è più difficoltosa poiché è venuta meno la possibilità del primo contatto con la Camera per la costituzione societaria, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29.03.2021.</p> <p>L'attenzione è stata concentrata soprattutto sulla diffusione degli strumenti più innovativi (in particolare la app impresa.italia), considerato che la gran parte delle imprese risulta già dotata di dispositivi digitali di utilizzo più diffuso (firme digitali). 29 delle 45 imprese neo iscritte risultano aver attivato il servizio impresa.italia (risultando così raggiunto il 46% delle attivazioni in corso 2024); e 5 (11%) imprese hanno anche scaricato l'app, modalità che consente la consultazione del servizio impresa.italia da dispositivo mobile. A fine 2024 le imprese iscritte in sezione speciale che hanno attivato il servizio Impresa.Italia raggiungono l' 82% (185 su 226) e di queste il 6% (16 su 226) ha scaricato l'app.</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Incremento % start up innovative al "kit	100%	10%	11%	1%	100%

<p>dell'imprenditore digitale" (sulle neoscritte raggiungibili) (tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: start up innovative con kit digitale (app impresa.italia)/totale delle start up neoiscritte raggiungibili - fonte dei dati: report soci aderenti)</p>					
--	--	--	--	--	--

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3

**DISSEMINAZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL RUOLO E DELLE
COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA**

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 10%

Bilancio – PIRA 011-005-010	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Ufficio Supporto alle Imprese, ufficio Qualità dell'Informazione per il Mercato, ufficio Impresa in un giorno
Risorse finanziarie	Indicatore 1 e Indicatore 2: € 45.308,00 al conto 330003 – Linea 3 – “Azioni e interventi per la formazione” - Punto 3 Anno 2024 – “Progetto +20% Formazione Lavoro” – Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”

Breve descrizione delle azioni intraprese

In piena coerenza con gli obiettivi dettati dai progetti nazionali del sistema camerale e con la missione di sostegno alla competitività delle imprese, che prevedono l'impegno in azioni mirate a sviluppare attitudini e mentalità imprenditoriali in contesti educativi e formativi, in particolare nell'ambito della sostenibilità, l'Ufficio Competitività delle Imprese e gli uffici dell'Area Anagrafica hanno organizzato due rassegne di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori, che possono essere utilizzati come esperienze di PCTO nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024.

La prima rassegna dal titolo "**Fare bene. Fare sostenibile**", a cura dell'Ufficio Competitività delle Imprese, è stata avviata nel 2023, con la realizzazione dei primi 2 eventi, e si è conclusa nel corso del primo semestre 2024 con l'organizzazione di altri 3 eventi, focalizzati sui temi della sostenibilità e dell'innovazione e declinando tematiche ad alto valore educativo e sociale nel rapporto con le imprese e il territorio: è stata sperimentata la collaborazione con le Associazioni di categoria aderenti al Protocollo di Intesa per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa, che si è concretizzata nella individuazione di relatori e testimonial appartenenti al mondo imprenditoriale bresciano. La rassegna è stata completata entro il mese di Aprile 2024, in chiusura dell'A.S.2023/2024.

Accogliendo i feedback dei docenti e valutato le tematiche di maggior interesse per gli studenti, si è ravvisata opportunità di realizzare per l'anno scolastico 2024/2025 una **nuova rassegna** di 5 incontri formativi, sviluppati in coerenza con gli obiettivi del progetto nazionale “Formazione Lavoro” declinati anche in rapporto al contesto socio-economico locale, e articolata in:

- 2 eventi dedicati al tema delle eccellenze agroalimentari e al turismo bresciano, con il supporto gratuito di Visit Brescia e con la partecipazione di testimonial del mondo imprenditoriale e delle Associazioni di categoria aderenti al protocollo d'intesa per lo start up d'impresa
- 3 eventi in tema di educazione finanziaria, intelligenza artificiale, sensibilizzazione alle materie STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arti, matematica) anche in ottica di genere, che si avvalgano nei contenuti e nella metodologia di formule divulgative innovative.

Il programma degli incontri è stato strutturato affrontando temi generali, innovativi e di ampio respiro ben

integrati in un programma più ampio di **incontri dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro** e l'implementazione di **percorsi di educazione imprenditoriale**, realizzati in collaborazione con le imprenditrici del Comitato per l'Imprenditoria Femminile e JA Italia.

Infine, in collaborazione con Confindustria Brescia e alcuni istituti scolastici e imprese delle Valli Bresciane, è stato realizzato un **progetto formativo finalizzato a fornire agli studenti competenze spendibili sul mercato del lavoro**, accrescendone le competenze professionali richieste dal mercato del lavoro territoriale.

All'interno del piano per l'anno scolastico 2023-2024, a cura degli uffici dell'Area Anagrafica è stata realizzata una campagna dal titolo **“L'economia bresciana – il Registro delle Imprese – i servizi digitali”** che ha previsto la realizzazione, nel 2024, di 3 incontri con gli studenti.

Per l'anno scolastico 2024-2025, è attiva la campagna dal titolo **“A scuola in Camera di Commercio”** che ha previsto la realizzazione, nel 2024, di 2 dei 5 incontri pianificati (i 3 incontri restanti verranno realizzati nel corso del 2025).

Oltre alla presentazione del quadro economico bresciano sono state approfondite le caratteristiche del Registro delle Imprese (dando valore sia ai dati in esso contenuto sia alla funzione di pubblicità legale). E' stata altresì l'occasione per presentare i principali strumenti e servizi offerti agli imprenditori quali, a titolo esemplificativo, il portale registroimprese.it, la firma digitale remota, il portale impresa.italia.it. Le iniziative sono state molto apprezzate e hanno visto la partecipazione di 339 studenti e di 31 docenti.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro Imprese

Sono stati effettuati n. 5 incontri con gli istituti scolastici per presentare “L'economia bresciana, il Registro Imprese e i servizi digitali della Camera di Commercio per l'impresa”, così come di seguito indicato:

- 20 febbraio 2024 (partecipazione di 77 studenti e 7 docenti)
- 20 marzo 2024 (partecipazione di 76 studenti e 6 docenti)
- 19 aprile 2024 (partecipazione di 64 studenti e 6 docenti)
- 22 ottobre 2024 (partecipazione di 27 studenti e 3 docenti)
- 20 novembre 2024 (partecipazione di 95 studenti e 9 docenti).

A fine 2024, lo stile degli eventi è stato rivisitato, con l'obiettivo di renderli più “appealing” per gli adolescenti anche utilizzando strumenti per la didattica digitale e quiz on line, di utilizzo diffuso anche presso le scuole per coinvolgere i ragazzi e rendere gli incontri interattivi.

Indicatore 2: Incontri con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa e per lo sviluppo di attitudini imprenditoriali

Nel corso del primo semestre 2024 è stata portata a compimento, con la realizzazione di **3 eventi**, la Rassegna "Fare bene. Fare sostenibile", ciclo di incontri per parlare di sostenibilità, lavoro, territorio, economia, ma anche di persone, disagio sociale, creatività, futuro, attraverso colloqui e interviste con imprenditori, professionisti, rappresentanti della società civile e delle Forze dell'Ordine.

Agli incontri c'è stata un'ottima partecipazione, in particolare su alcune tematiche, dato che costituisce una base di riflessione per le future attività. Le presenze rilevate sono le seguenti:

- “Io sto bene, ok...però a volte”, il 6 febbraio 2024, con 362 studenti e 27 docenti partecipanti,
- “Tutelare la terra, creare bellezza”, il 26 marzo 2024, con 94 studenti e 8 docenti partecipanti.
- “Digitale tra luci e (molte) ombre”, 23 aprile 2024, con 176 studenti e 11 docenti partecipanti,

con un dato complessivo di **648 presenze** e 37 classi coinvolte.

La collaborazione con le Associazioni di Categoria ha portato all'organizzazione di eventi con speaker del mondo imprenditoriale, che hanno portato la visione del mondo delle imprese, utile per l'orientamento degli studenti: il format rinnovato, con la presenza di un conduttore che ha gestito gli incontri, ha reso maggiormente dinamiche le attività.

La necessità di definire con largo anticipo i programmi degli eventi ha generato alcune criticità: la necessità per le scuole di acquisire già all'inizio dell'anno scolastico programmi dettagliati degli eventi al fine di valutarne, nei

primi consigli di classe di inizio anno, l'effettiva coerenza con le azioni di orientamento e/o educazione civica e di conseguenza iscrivere gli studenti alle attività, confliggeva con la difficoltà di individuare gli speaker in anticipo da parte delle Associazioni.

Accogliendo i feedback dei docenti e valutato le tematiche di maggior interesse per gli studenti, si è ravvisata opportunità di realizzare per l'anno scolastico 2024/2025 una rassegna di 5 incontri formativi,

I primi **due incontri** formativi sono stati realizzati, con grande successo, a partire da Novembre 2025:

1. **5 Novembre 2024, Talk "FATE IL NOSTRO GIOCO"**, nell'abito del mese dedicato all'educazione finanziaria in tema di gioco d'azzardo, che ha unito divulgazione matematica e impatto sociale. All'incontro, particolarmente apprezzato anche per la modalità molto dinamica e coinvolgente della proposta, hanno partecipato **305 presenti**, tra docenti e studenti;
2. **11 Dicembre 2024: Focus "Brescia da scoprire – il sistema turistico bresciano"** realizzato con Visit Brescia e con la partecipazione di testimonial del mondo imprenditoriale, al quale hanno partecipato **301 presenti** tra docenti e studenti.

Le attività proseguiranno e verranno portate a conclusione nel 2025, con la realizzazioni di 3 ulteriori eventi già programmati.

In collaborazione con le Componenti del Comitato Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Brescia e JA Italia, Associazione no profit dedicata all'educazione imprenditoriale e finanziaria degli studenti, è stato realizzato il progetto "Idee in azione", basato sulla metodologia della costruzione di una mini-impresa da parte di team di studenti chiamati a curarne la gestione, dal concepimento dell'idea alla realizzazione del modello di business, sotto la guida di un docente coordinatore e con l'affiancamento di un'imprenditrice nel ruolo di coach. Tale progetto ha coinvolto, nel mese di gennaio 2024, 8 classi scolastiche guidate da 4 imprenditrici bresciane. Il 19 aprile 2024, presso l'istituto Sraffa di Brescia, si è tenuto l'incontro conclusivo del percorso, durante il quale sono stati presentati e votati dalla Giuria (composta dalla Dirigente della Camera di Commercio e dalle componenti del CIF) i video di presentazione dei progetti di business. **140 presenze** e 8 classi coinvolte.

Nell'ambito del progetto formativo co-progettato con Confindustria Brescia, sono state coinvolte 6 classi scolastiche di alcuni istituti delle Valli Bresciane all'interno di un percorso riguardante l'internazionalizzazione aziendale e le strategie di comunicazione digitale. In tale contesto, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare alcuni rappresentanti del mondo delle imprese, chiamati a portare di fronte ai giovani la loro testimonianza professionale, analizzando insieme a loro specifici casi aziendali. **108 presenze** e 6 classi coinvolte.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro Imprese (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)	50%	5	5	//	100%
2	Incontri con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa e per lo sviluppo di attitudini imprenditoriali (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)	50%	7	7	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.3	100%
---	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 011-005-011	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione	2024-2026
Centro di responsabilità	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica Dirigente e personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, più due Digital Promoter
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C003: conto 330010 linea “attività commerciale” - progetto 6: “vari servizi commerciali” € 175; conto 330009 linea 009 - “iniziative per l'e-government” - “progetto 7: carte tachigrafiche” € 123.830. Budget C002: conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-governement” - “progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa” € 150.621,056 Indicatore 2: Budget C002 - conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” - “progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa” € 0,00

Breve descrizione delle azioni intraprese

Si sono concluse specifiche iniziative mirate alla semplificazione di procedimenti amministrativi in particolare relativi al procedimento sanzionatorio. Particolare attenzione è stata data alla diffusione del cassetto digitale (ora denominato Impresa Italia) che consente la consultazione, da parte dell'imprenditore, dei dati identificativi della propria impresa, la consultazione del domicilio digitale, in caso di attribuzione d'ufficio, e delle proprie pratiche inviate al S.u.a.p. e/o al registro delle imprese.

Nel mese di settembre il MiMit ha emanato Decreto n. 159/2024 : "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 6 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, relativo alla formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa". Le disposizioni del nuovo regolamento entreranno tuttavia in vigore operativamente entro novembre 2025 con l'obiettivo di armonizzare il funzionamento degli sportelli unici e garantire che siano interoperabili con il fascicolo informatico. E' dunque atteso un ulteriore provvedimento ministeriale che definisca le specifiche tecniche sulle modalità di alimentazione e gestione dei documenti nel fascicolo da parte dei Suap e delle altre amministrazioni pubbliche per renderlo operativo. Dalla data di emanazione di quel decreto partiranno infatti i termini di adeguamento di tutti i SUAP e delle altre amministrazioni per condividere e centralizzare le informazioni documentali amministrative delle imprese tramite i servizi resi disponibili dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: % incremento delle adesioni al portale Impresa.Italia

È stata effettuata una campagna di comunicazione per permettere la conoscenza, presso le imprese, delle potenzialità del portale Impresa.Italia, servizio attivo da luglio 2017.

L'incremento percentuale delle adesioni al portale Impresa.Italia rispetto al 2023 è pari al 25%, si è passati da una percentuale di adesione del 40,92% al 31 dicembre 2023 a una percentuale di adesione pari al 51,06% al 31 dicembre 2024. I documenti estratti sono stati pari a 278.268.

Inoltre, si sottolinea che, a seguito di tale campagna, al 31 dicembre 2024 sono 2.578 gli imprenditori che hanno scaricato la nuova APP Impresa Italia, promossa a partire da luglio 2024.

Indicatore 2: Iniziative per l'integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa o PDND

Attività sospesa perché subordinata all'emanazione del decreto ministeriale sulle specifiche tecniche di alimentazione e gestione dei documenti del fascicolo informatico di impresa (vedi nota sopra).

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 % incremento delle adesioni al cassetto digitale (tipologia: efficacia ed efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: $n. imprese\ neo\ aderenti\ al\ cassetto\ nel\ corso\ del\ 2023 * 100 / n. Imprese\ aderenti\ al\ 31/12/22$ - fonte dei dati: report Infocamere)	80%	25%	25,00%	//	100%
2 Iniziative per l'integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa o PDND (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: organizzazione incontri)	20%	Monitoraggio iniziative	Attività sospesa	//	0

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.2	80%
--	------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 011-005-012	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese e Formazione e Abilitazione alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio del Servizio Innovazione per l'impresa e il personale dei due servizi per un totale di 18 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C002: conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” – progetto 6 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa” € 8.205,72

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>E' stato valorizzato lo sportello virtuale dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e promossa, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>Nel corso dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none">• è stato fornito il supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale;• sono stati addestrati 2 nuovi r.a.o.;• sono state svolte attività di promozione e rilascio di dispositivi digitali di ultima generazione: firma digitale remota, Carta Nazionale dei servizi, Token wireless digital DNA, SPID, portale Impresa.Italia, portale “libri digitali”, fatturazione elettronica:<ul style="list-style-type: none">➤ o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese,➤ o allo sportello di “consulenza prodotti digitali” presso la sede camerale;➤ o in modalità remota;• sono stati tenuti eventi informativi sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese mediante “corner”. <p>Sono state realizzate 3 pillole formative sui servizi digitali e pubblicati sul canale You Tube camerale.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: N. eventi e pillole informative dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali</p> <p>Sono stati effettuati i seguenti eventi e pillole informative dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali:</p> <ul style="list-style-type: none">– 2 febbraio 2024: corner servizi digitali durante l'evento "Il credito sostenibile", tenuto in presenza, con la partecipazione di 36 utenti, di cui 23 imprese e 13 dottori commercialisti– 9 febbraio 2024: corner servizi digitali durante l'evento "L'Investimento Sostenibile", tenuto in presenza, con la partecipazione di 30 utenti, di cui 14 imprese e 16 dottori commercialisti

- 28 febbraio 2024: webinar "Il nuovo portale TACI – Carte tachigrafiche on line" relativo alla presentazione del portale TACI per la trasmissione delle carte tachigrafiche online, al quale hanno partecipato 3 utenti
- 12 marzo 2024: corner servizi digitali durante l'evento "Creare un brand di successo in Italia e all'estero", tenuto in presenza, al quale hanno partecipato 29 utenti
- 24 giugno 2024: corner informativo sui servizi offerti dall'Area Anagrafica, presso la Convention Mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero
- 25 giugno 2024: corner informativo sui servizi offerti dall'Area Anagrafica, presso la Convention Mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero
- 20 settembre 2024: pubblicazione della pillola "Impresa Italia: come richiedere gratuitamente i documenti ufficiali della tua impresa" sul canale Youtube camerale
- 25 novembre 2024: pubblicazione della pillola "Firma4ng" sul canale Youtube camerale
- 25 novembre 2024: corner servizi digitali durante l'iniziativa formativa "La sicurezza prodotti - I prodotti tessili", tenuta in presenza, alla quale hanno partecipato 15 utenti
- 9 dicembre 2024: pubblicazione della pillola "Firma remota" sul canale Youtube camerale.

L'utilizzo del canale Youtube per la diffusione di specifiche pillole formative monotematiche, sviluppate in stile "podcast", ha avuto un riscontro molto positivo; la pillola sul servizio impresa.italia ha avuto, in pochi mesi, 1.645 visualizzazioni (dato al 17 gennaio 2025).

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	N. eventi e pillole informative dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali (tipologia: efficienza: esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero eventi/pillole informative - fonte dei dati: locandina eventi)	100%	10 eventi/pillole informative	10	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.1	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Bilancio – PIRA 011-005-013	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due Digital Promoter
Risorse finanziarie	<p>Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3:</p> <p>€ 2.748,99 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale";</p> <p>€ 52.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 4 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHUB";</p> <p>€ 90.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 8 "Convenzioni con Enti e Associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica"</p> <p>€ 112.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 2 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale";</p> <p>€ 9.150,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 6 "Servizio Portale PID"</p>

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nell'ambito degli obiettivi e delle linee strategiche previste nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La Doppia transizione: digitale ed ecologica", finanziato con risorse 20% del diritto annuale, nel corso del 2024 si è previsto di potenziare ulteriormente le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie al consolidamento ed all'ampliamento della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e potenziata nel triennio 2020/2022 con gli stakeholder del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società a partecipazione camerale impegnate nel campo dell'innovazione, quali il CSMT, Sistema camerale e Camere di Commercio lombarde, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione).

Ulteriori attività formative hanno riguardato la presentazione del Piano Transizione 5.0 e delle opportunità finanziarie disponibili per investimenti in beni e attività tecnologicamente innovativi che favoriscano attraverso la transizione digitale anche il risparmio e l'efficienza energetica in favore della transizione ecologica delle imprese.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: N. partecipanti agli eventi formativi/informativi

1. Il 10 aprile è stato realizzato in collaborazione con CSMT e con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia l'evento **“Piano Transizione 5.0”** dedicato agli incentivi finanziari messi a disposizione delle imprese dal nuovo piano nazionale per investimenti in beni e attività tecnologicamente innovativi che favoriscano attraverso la transizione digitale anche il risparmio e l'efficienza energetica in favore della transizione ecologica delle imprese, **con 113 partecipanti**.

2. Nell'ambito del progetto coordinato da Unioncamere Nazionale con il sostegno tecnico-specialistico di Google, è proseguito il percorso formativo **“Eccellenze in digitale”** avviato nel 2023, con la realizzazione di un **ciclo di 3 incontri formativi** finalizzato a fornire competenze, skill e strategie competitive alle imprese e all'economia locale, **con complessivi 118 partecipanti**:

- 15 aprile - **“La SEO, fondamenti, aggiornamenti e novità - tech e content”**, con 37 partecipanti;
- 22 aprile - **“ADS e sponsorizzazioni: concetti base, strumenti principali”** con 38 partecipanti;
- 29 aprile - **“I dati per il WEB: fondamenti, analisi e restituzione”**, con 43 partecipanti.

3. E' stata organizzata la Rassegna **“Incentivi Green Oriented”**, ciclo di **2 incontri** di approfondimento sugli incentivi e le agevolazioni pubbliche volte a favorire il processo di transizione digitale ed ecologica delle imprese, **con complessivi 130 partecipanti**:

- 14 maggio - **“Il nuovo piano di transizione 5.0 e gli incentivi green”**, con 64 partecipanti;
- 28 maggio - **“Le agevolazioni per l'innovazione a servizio dell'ambiente”**, con 66 partecipanti.

4. In collaborazione con Confapi Brescia, a seguito della sottoscrizione della convenzione operativa per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese verso la **“Doppia Transizione: digitale ed ecologica”** negli anni 2023 – 2024, sono stati realizzati i seguenti **6 eventi con 440 partecipanti complessivi**:

- 23 gennaio - **“Intelligenza Artificiale Generativa”**, con 134 partecipanti;
- 17/21/28 maggio e 4 giugno - **4 Corsi di Formazione** in tema di **“Intelligenza Artificiale Generativa”**, con complessivi 282 partecipanti;
- 27 novembre - **“Il fenomeno della contraffazione”**, con 24 partecipanti.

5. In collaborazione con InnexHUB, a seguito della sottoscrizione della convenzione operativa per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegate al progetto nazionale **“Doppia Transizione: digitale ed ecologica”** negli anni 2023 – 2024, sono stati realizzati i seguenti **7 eventi con 328 partecipanti**:

- 14 marzo - **“Cybersecurity – la nuova direttiva NIS 2 e le implicazioni per il settore industriale italiano”**, con 18 partecipanti;
- 13 giugno, **“Transizione digitale: un inaspettato viaggio intergenerazionale”**, con 106 partecipanti;
- 11 ottobre - **“Intelligenza Artificiale: Nuova normativa UE e impatto per le imprese”**, con 46 partecipanti;
- 22 ottobre - **“NIS2: Istruzioni per l'uso”**, con 40 partecipanti;
- 31 ottobre - **“L'uso dell'AI nell'imaging senologico”**, con 27 partecipanti;
- 26 novembre - **“Soluzioni digitali per la gestione della compliance e delle performance doganali”**, con 84 partecipanti;
- 28 novembre - **“Intelligenza Artificiale: nuovi orizzonti nella gestione del paziente”**, con 7 partecipanti.

6. In collaborazione con CSMT, a seguito della sottoscrizione della convenzione operativa per la realizzazione di attività di formazione e comunicazione collegate al piano nazionale Transizione 4.0 negli anni 2023 – 2025, sono stati realizzati i seguenti **8 Corsi di Formazione con 79 partecipanti**:

- 4 corsi **“CPNE Certified Profinet Engineering”**, 35 partecipanti complessivi;
- **“Open Innovation Lab”**, con 5 partecipanti;
- **“Maxe manager per l'eccellenza”**, con 9 partecipanti;

- “HPDC School”, con 16 partecipanti;
- “LPDC School”, con 14 partecipanti.

Inoltre, sempre in collaborazione con CSMT, sono stati realizzati i seguenti **2 eventi con 22 partecipanti complessivi**:

- 25 novembre - “**Le 5S per ottimizzare il posto di lavoro**”, con 11 partecipanti;
- 1 luglio - “**Final Event Open Innovation Lab**”, con 11 partecipanti.

7. In data 26 giugno è stato organizzato in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere= Lombardia il “**TOUR PR FESR 2021-2027 Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027**”, incontro di presentazione delle nuove iniziative a sostegno della crescita economica e sociale del tessuto produttivo lombardo, finanziate a valere sulla programmazione europea, per promuovere la competitività delle imprese, lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e sostenibile del territorio, con **n. 61 partecipanti**.

8. In collaborazione con **CNA Brescia**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, sono stati realizzati **2 eventi con 27 partecipanti complessivi**:

- 23 gennaio - “**Brevetti, marchi e disegni: opportunità di finanziamento per PMI lombarde**”, con 9 partecipanti;
- 11 settembre - “**Presentazione M.I.A Lombardia**”, con 18 partecipanti.

9. In collaborazione con **Confesercenti Brescia** sono stati realizzati **3 Corsi di Formazione** nell'ambito della rassegna **Revenue Management**, per un totale complessivo di **20 partecipanti**:

- 25 marzo - “**Strategia di tariffazione dinamica**”, con 7 partecipanti;
- 8 aprile - “**Tecniche inedite di disintermediazione**”, con 6 partecipanti;
- 22 aprile - “**La Revenue per palati fini**”, con 7 partecipanti.

Sempre in collaborazione con **Confesercenti Brescia** si sono tenuti i seguenti **7 eventi**, per un totale complessivo di **210 partecipanti**:

- 8 aprile - “**Franchising, digitalizzazione e sostenibilità un mix di successo per le PMI**”, con 50 partecipanti;
- 22 maggio - “**McDonald's: una case-history sui modelli organizzativi di successo**”, con 18 partecipanti;
- 17 settembre - “**Commercio online in sicurezza**”, con 50 partecipanti;
- 8 ottobre - “**Local Shop24**”, con 20 partecipanti;
- 21 ottobre - “**Moda e Innovazione**”, con 12 partecipanti;
- 4 novembre - “**Digitalizzazione e Tradizione**”, con 25 partecipanti;
- 18 novembre - “**Vinted**”, con 35 partecipanti.

10. In collaborazione con **ANCE Brescia**, in attuazione alla Convenzione sottoscritta per la realizzazione di attività di accompagnamento delle Imprese del territorio verso la doppia transizione digitale ed ecologica, sono stati realizzati i seguenti **2 eventi con 46 partecipanti**:

- 17 aprile - “**Indagini del sottosuolo con Intelligenza Artificiale**”, con 27 partecipanti;
- 23 ottobre - “**Dalle pompe di calore alle case di nuova generazione connesse con intelligenza artificiale**”, con 19 partecipanti.

Complessivamente sono stati realizzati 44 eventi con 1.594 partecipanti.

Indicatore 2: N. eventi formativi/informativi

Sono stati realizzati **n. 44 eventi**, come elencati nell'indicatore 1.

Per le attività formative/informative realizzate direttamente dalla Camera, è stata condotta una rilevazione di gradimento, con alti riscontri positivi tra i rispondenti alla rilevazione: è stato complessivamente soddisfatto il

90% dei partecipanti; ha valutato in maniera positiva i relatori il 95% dei partecipanti; ha avuto fiducia nell'applicazione di ciò che è stato spiegato il 95% dei partecipanti.

Indicatore 3: Numero imprese aderenti ai questionari di assessment

Hanno aderito alla compilazione dei questionari di assessment **n. 568 soggetti (n. 548 assessment digitalizzazione e n. 20 assessment sostenibilità ambientale):**

- Self-assessment (n. 392 soggetti)
- Zoom 4.0 (n. 25 soggetti)
- Digital Skill Voyager (n. 125 soggetti)
- Cyber Check (n. 6 soggetti)
- SustainAbility (n. 20 soggetti)

Il numero molto elevato rispetto al target fissato, corrispondente peraltro al KPI del progetto + 20% “doppia transizione”, è stato determinato dalla proposizione di numerosi bandi di digitalizzazione, con conseguente obbligo per le imprese di compilare il questionario di assessment per potere richiedere il contributo pubblico.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	N. partecipanti agli eventi formativi/informativi (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio partecipanti - fonte dei dati: report partecipanti ad eventi formativi/informativi)	45%	Almeno 1.300	1.594	294	100%
2	N. eventi formativi/informativi (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi formativi/informativi - fonte dei dati: report numero eventi formativi/informativi)	25%	25	44	19	100%
3	Numero imprese aderenti ai questionari di assessment (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio questionari compilati - fonte dei dati: report questionari compilati)	30%	Almeno 180	568	388	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT

Peso 15%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 016-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 8 persone
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4: € 7.320 al Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1 Anno 2024 progetto 2 "servizi in favore dell'internazionalizzazione" (è stato previsto il costo di € 6.0000,00 nel bilancio 2024 sul conto 330010 progetto 3 "servizi in favore dell'internazionalizzazione per l'acquisto dei carnet ATA)

Breve descrizione delle azioni intraprese

Il Carnet ATA è un documento doganale internazionale rilasciato dalla Camera di Commercio che consente l'esportazione temporanea di merci nei Paesi non comunitari aderenti alla convenzione ATA, utilizzando una procedura amministrativa più snella e senza dover depositare in dogana estera i relativi dazi doganali (come previsto, invece, dalla procedura doganale ordinaria).

Nel primo semestre 2023, Unioncamere Nazionale ha presentato alle Camere italiane il progetto di dematerializzazione delle procedure di rilascio dei Carnet ATA mediante un'applicazione da installare sullo smartphone e sulla quale verrà caricato il documento, che perciò non dovrà più essere stampato né consegnato. In base alle indicazioni contenute nelle linee guida della Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF), presso la quale questa Camera di Commercio è stata accreditata fin dal 2017 per le procedure di rilascio dei certificati di origine, è stato possibile aderire a questo progetto di dematerializzazione dei Carnet Ata che, secondo le indicazioni della ICC, dovrebbe giungere a compimento nel 2027.

Fino al 2027 è prevista la compresenza dei due formati, quello cartaceo e quello digitale. La condizione per aderire al progetto era anche aver già adottato la funzionalità Cert'O - Carnet Ata, come questa Camera di Commercio ha fatto dal 1° ottobre 2021.

La Camera di Brescia, unitamente ad altre Camere lombarde (Mantova, Milano e Pavia), sotto il coordinamento di Unioncamere Lombardia, ha quindi avviato la sperimentazione del progetto individuando un gruppo di imprese che sono state formate ad usare l'applicazione per la richiesta di Carnet ATA destinati a Paesi che accettavano il formato elettronico. Sono state coinvolte anche le Dogane delle province in cui si trovano le Camere di Commercio coinvolte nella sperimentazione. Compito di questa Camera di Commercio è stato di individuare le imprese più smart, che nel corso del 2023 avevano richiesto almeno un Carnet Ata, per testare questo nuovo sistema, formarle e procedere poi ad una promozione e valutazione del servizio.

E' stato misurato anche il gradimento del servizio, attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione sottoposto a 40 imprese che hanno utilizzato la funzionalità Cert'O - Carnet Ata e l'applicazione e le

risposte ricevute sono state 21 (52,5%). Il gradimento del servizio è risultato positivo nel 71,5% dei casi, ovvero oltre 7 imprese su 10 hanno valutato il servizio “buono” o “ottimo”. Per il 28% del campione il livello di soddisfazione è massimo.

L'attività di individuazione delle imprese è culminata nello svolgimento di sei sessioni formative specifiche (quattro svolte nel primo semestre del 2024 e due svolte nel secondo semestre del 2024) alle quali hanno partecipato in tutto 15 imprese. Le richieste di Carnet Ata pervenute sono state evase e i documenti digitali sono stati accettati, anche grazie al coordinamento e coinvolgimento che l'Ufficio ha svolto con i funzionari della Dogana di Brescia per condividere il progetto favorendo l'uso dell'applicazione anche presso gli uffici doganali e facilitare quindi l'apertura digitale del Carnet Ata.

Nel 2025 e nel 2026 aumenteranno progressivamente il numero dei Carnet ATA digitali, delle imprese che avranno adottato questa modalità e dei Paesi che accetteranno questo formato, per arrivare nel 2027 al pieno compimento della dematerializzazione dei Carnet Ata.

Questa attività verrà integrata nella più ampia attività di promozione delle attività formative ed informative dell'Ufficio Internazionalizzazione e da un monitoraggio sul gradimento del servizio.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Numero di imprese da formare all'uso dell'applicazione

Grazie ad una costante attività di promozione del servizio e della nuova applicazione da utilizzare, l'Ufficio ha formato al 31 dicembre 2024 n.15 imprese che hanno partecipato agli incontri elencati alla voce relativa all'indicatore n.3

Indicatore 2: Percentuale di carnet ATA dematerializzati emessi dalla Camera per le imprese aderenti alla formazione e destinati ai Paesi che accettano questa modalità

E' stato rilasciato un Carnet Ata dematerializzato richiesto da una delle 15 imprese che sono state coinvolte nel progetto sperimentale.

Indicatore 3: Incontri/comunicazioni per la promozione dell'uso del servizio

L'Ufficio ha organizzato le seguenti sessioni formative che hanno avuto questo riscontro:

- 30 gennaio 2024: 6 imprese partecipanti
- 8 aprile 2024: 1 impresa partecipante
- 17 aprile 2024: 1 impresa partecipante
- 15 maggio 2024: 2 imprese partecipanti
- 4 luglio 2024: 2 imprese partecipanti
- 8 ottobre 2024: 1 impresa partecipante

Indicatore 4: % di gradimento del servizio carnet ATA digitale

L'Ufficio internazionalizzazione ha predisposto il questionario di gradimento che è stato somministrato a tutte le imprese fruitrici del servizio (n. 40 imprese)-tra cui le 15 imprese formate - che nel 2024 avevano richiesto un Carnet Ata. Il questionario – reso disponibile in un arco temporale di 30 giorni - è stato impostato per rilevare il gradimento sul servizio Carnet Ata con focus specifico sul Carnet Ata digitale.

Hanno risposto al questionario solo 21 Imprese e di queste 15 hanno espresso un grado di soddisfazione di buono o ottimo. Delle 15 imprese formate, solo 5 hanno risposto al questionario e di queste 4 hanno espresso un grado di soddisfazione di buono o ottimo

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Numero di imprese da formare all'uso dell'applicazione (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese	30%	15	15	//	100%

	formate sul totale delle imprese utenti del servizio - fonte dei dati: statistiche estratte dalla funzionalità Web ATA del software Cert'O)					
2	Percentuale di carnet ATA dematerializzati emessi dalla Camera per le imprese aderenti alla formazione e destinati ai Paesi che accettano questa modalità (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio carnet ATA dematerializzati sul totale delle richieste delle imprese campione - fonte dei dati: Statistiche estratte dalla funzionalità Web ATA del software Cert'O)	30%	100%	100%	//	100%
3	Incontri/comunicazioni per la promozione dell'uso del servizio (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri/comunicazioni - fonte dei dati: report delle comunicazioni/incontri)	15%	6	6	//	100%
4	% di gradimento del servizio carnet ATA digitale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: somministrazione questionario di gradimento - algoritmo di calcolo: percentuale gradimento - fonte dei dati: report questionario)	25%	gradimento o del servizio dal 75% delle imprese fruitrici del servizio	71,5%	//	95,33%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.3						98,83%
---	--	--	--	--	--	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.4

DEMATERIALIZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO	Peso 7,5%
Peso dell'obiettivo operativo	Peso 7,5%

Bilancio – PIRA 012-004-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Anagrafica e Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigenti, Capi Servizio e Ufficio e tutto il personale degli uffici Accertamenti e Tutela del Mercato, per un totale di n. 19 persone (Dirigente e 5 uff. TM; Dirigente e 12 Ufficio Metrico 12)
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C003 – conto 325050 - “automazione dei servizi” € 2.680 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3 e Indicatore 4: nessuno

Breve descrizione delle azioni intraprese	<p>Il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative, disciplinato dalla L. 689/1981, è suddiviso tra le Aree Anagrafica e Promozione e regolazione del mercato per motivi di maggiore garanzia nei confronti dei destinatari delle sanzioni amministrative (persone fisiche - titolari di cariche - e imprese/società).</p> <p>Nell'area anagrafica è collocato l'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto, che si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elevare i verbali di accertamento e notificarli ai destinatari (persone fisiche - titolari di cariche - e imprese/società); - controllare la regolarità delle notificazioni ed i pagamenti delle oblazioni e trasmettere all'ufficio Tutela del Mercato i verbali di accertamento non oblati. <p>Nel corso del 2024 si è conclusa la sperimentazione avviata a fine 2023 della integrazione tra l'applicativo PROAC per la gestione dei verbali di accertamento e il sistema di protocollo e gestione documentale GEDOC allo scopo di dematerializzare l'intero procedimento sanzionatorio, dalla redazione del verbale precompilato con i dati derivati dal registro delle imprese, alla firma digitale, protocollazione e notifica, fascicolazione, archiviazione, trasmissione ad altri uffici, nonché alla verifica del pagamento.</p> <p>Inoltre, l'aumentata diffusione dei domicili digitali (per effetto della attribuzione d'ufficio alle imprese sprovviste e per l'avvio del popolamento dell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali per le persone fisiche) sta permettendo di aumentare le notifiche digitali dei verbali di accertamento delle violazioni, direttamente presso il domicilio digitale delle imprese (obbligati in solido) e presso gli amministratori delle stesse (obbligati principali) che si sono iscritti all'INAD o che sono già iscritti in INIPEC.</p> <p>L'ufficio Tutela del Mercato ha proseguito nel corso del 2024 nell'attività - già avviata parzialmente nell'anno 2023 - di completa digitalizzazione del procedimento finalizzato all'emissione dei provvedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative/archiviazione. In particolare, nell'anno 2024, tale attività ha riguardato prevalentemente i verbali di accertamento elevati dall'ufficio Metrico e tutela del Prodotto nell'anno 2020 - trasmessi o in corso di trasmissione all'ufficio Tutela del Mercato. L'attività è consistita nello svolgimento dell'istruttoria in via interamente digitale, e ciò si è tradotto nella redazione in modalità telematica di tutte le ordinanze, sia di ingiunzione che di archiviazione, che vengono poi firmate dalla Dirigente dell'Area direttamente</p>
--	---

in Gedoc e successivamente notificate a mezzo pec, ove possibile. In particolare, la notifica a mezzo pec viene effettuata al domicilio digitale della persona fisica (INAD) e all'impresa, quale obbligato in solido, al domicilio digitale comunicato al Registro delle Imprese oppure al domicilio digitale assegnato d'ufficio.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: % dematerializzazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative (emissione, notifica ai domicili digitali, loro gestione documentale e verifica del pagamento)

L'ufficio ha proceduto alle notifiche, laddove è stato possibile, attraverso l'invio in modalità digitale dei verbali di accertamento delle violazioni presso il domicilio digitale.

L'attività è stata supportata dall'integrazione dell'applicativo PROAC, utilizzato dall'ufficio per l'emissione dei verbali di accertamento delle violazioni, con GEDOC, il programma di Gestione documentale per la protocollazione e spedizione dei documenti.

Indicatore 2: % riduzione spese di notifica dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative

I verbali notificabili con domicilio digitale hanno comportato una riduzione del 100% delle spese postali sia per l'utente che per l'Ente (nel caso l'utente finale non paghi).

Alla mera riduzione delle spese di notifica, conseguente in gran parte all'aumentata diffusione dei domicili digitali, si devono aggiungere le economie e la semplificazione nella gestione dell'intero procedimento, più difficilmente quantificabili.

Indicatore 3: Dematerializzazione dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni)

Al 31/12/2024 l'ufficio tutela del mercato ha emesso n. 2.065 ordinanze, di tutte le tipologie (ingiunzione, archiviazione, confisca, distruzione, ecc.), in via completamente digitale. Pertanto, prendendo le mosse da verbali di accertamento cartacei - che sono stati poi progressivamente digitalizzati - l'ufficio procede ad effettuare l'istruttoria e, successivamente, ad emanare le ordinanze in modalità digitale, inviandole poi tramite Gedoc alla firma della Dirigente dell'area e, successivamente, le ordinanze vengono preparate per la notifica, le cui modalità concrete variano a seconda delle diverse casistiche, come meglio descritto nel successivo indicatore n. 4.

Indicatore 4: Notificazione via PEC dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni)

Al 31/12/2024 l'ufficio ha effettuato n. 500 notifiche in forma digitale, sia nei confronti del responsabile principale, che nei confronti del responsabile solidale e n. 16 notifiche in forma digitale nei confronti di uno solo dei destinatari dell'atto (ad esempio la società o viceversa). In conformità all'obbiettivo operativo, la notifica è stata effettuata dall'ufficio a mezzo pec, in tutti i casi nei quali è stato effettivamente possibile. Qualora infatti (si fa riferimento, ad esempio, al cospicuo filone sanzionatorio delle ditte individuali cancellate) la società/impresa individuale non sia più iscritta al registro delle imprese (e quindi non sia dotata di domicilio digitale pec nemmeno d'ufficio) e la persona fisica non abbia un proprio domicilio digitale pec presente in INAD, ipotesi quest'ultima ancora molto frequente, l'ufficio deve necessariamente procedere alla notifica cartacea dell'ordinanza a mezzo atto giudiziario. Le notifiche effettuate in forma cartacea sono state n. 766.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazioni 2024
1 % dematerializzazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative (emissione, notifica ai domicili digitali, loro gestione documentale e verifica del pagamento) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: verbali dematerializzati/totali verbali potenzialmente dematerializzabili*100 - unità di misura: percentuale -	25%	100%	100%	//	100%

	fonte dei dati: applicativo (GEDOC integrato a PROAC)					
2	% riduzione spese di notifica dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative (tipologia: efficacia esterna/interna- unità di misura: percentuale – algoritmo di calcolo: spese di notifica verbali dematerializzati/spese di notifica verbali potenzialmente dematerializzabili*100 - unità di misura: percentuale – fonte dei dati: applicativo (GEDOC integrato a PROAC)	25%	100%	100%	//	100%
3	Dematerializzazione dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio provvedimenti digitali emessi nell'anno - fonte dei dati: report)	25%	100%	100%	//	100%
4	Notificazione via PEC dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio notificazioni via PEC dei provvedimenti digitali emessi nell'anno - fonte dei dati: report)	25%	100%	100%	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.4						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 012-004-002	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024-2026
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio dei Servizi Giuridici per le imprese, Caposervizio del Servizio Innovazione per l'impresa e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3: Budget C002: Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 1.100 - Conto 325050 “automazione servizi” € 20.000 Conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” - progetto 4 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 105.025,72- Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 0 - Conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” - progetto 8 “Contributo consortile Infocamere” € 50.510,73 (DATO DEFINITIVO SOLO CON IL COMPLETAMENTO DELLA RILEVAZIONE DEL COSTO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024)

Breve descrizione delle azioni intraprese

La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.

Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.

A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa.

Sono state svolte specifiche azioni volte alla semplificazione delle procedure e alla qualità dei dati; in particolare:

- procedure di cancellazioni d'ufficio,
- cancellazione dei domicili digitali revocati o scaduti al fine poi di attribuire il domicilio digitale d'ufficio. L'attività è ciclica dal momento che l'assegnazione di nuovi domicili digitali viene periodicamente alimentata anche dalla attività di verifica e cancellazione delle pec non operative, che continua ad essere svolta dagli uffici camerali. L'obiettivo resta dunque quello che ogni impresa attiva che ne sia sprovvista abbia un domicilio digitale, o d'ufficio o attivato di propria iniziativa e iscritto al registro imprese.
- gestione, contribuendo operativamente, alle evoluzioni della piattaforma DIRE e contestuale erogazione di

eventi formativi agli utenti;

- partecipazione e recepimento del costante aggiornamento dei portali Ateco-qualità e SSRI (Sistema di Supporto al Registro Imprese).

Con sentenza n. 06839/2024 il Tar Lazio ha respinto il ricorso presentato il 6/12/2023 con cui sono stati impugnati i provvedimenti ministeriali in materia di titolare effettivo. A tale provvedimento è seguito l'appello e con ordinanza del 17/05/2024 Reg. Ric. 03532/2024 il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR e sono stati nuovamente sospese le fasi di accreditamento dei soggetti obbligati all'adeguata verifica, di consultazione e di accesso ai dati da parte dei soggetti autorizzati o portatori di legittimo interesse. Il 15 ottobre Il Consiglio di Stato, con proprie ordinanze, ha sospeso il giudizio avente ad oggetto i ricorsi presentati avverso la sentenza del TAR del Lazio del 9/04/2024 n. 06839/2024, rimettendo sei questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia Europea. L'operatività del registro titolari effettivi è dunque nuovamente sospesa; il portale *titolareeffettivo.registroimprese.it* è rimasto operativo per la trasmissione, in via facoltativa, delle comunicazioni di iscrizione, di variazione e di conferma del titolare effettivo, mentre sono del tutto sospese le fasi di consultazione e accreditamento. Il totale di istanze acquisite e gestite dall'ufficio nel corso del 2024 pari a 14.266.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese

Nel corso del 2024 l'ufficio è intervenuto su 5.830 imprese migliorandone la qualità dell'informazione. Hanno inciso particolarmente le procedure di cancellazione d'ufficio sia delle imprese che delle p.e.c. non operative imprese a cui segue l'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale.

Indicatore 2: Predisposizione di strumenti di comunicazione utili per gli adempimenti connessi al titolare effettivo

Durante tutto il 2024, l'ufficio ha costantemente aggiornato l'utenza delle novità legislative sopra richiamate attraverso i canali a disposizione, in particolare:

- 10/04/2024: 1 informativa tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese" sull'ordinanza del TAR Lazio con sentenza n. 06839/2024 Reg.Prov.Coll. n. 15566/2023 Reg.Ric. ha respinto il ricorso presentato il 6/12/2023")
- 29/04/2024: pubblicazione di apposito banner nella homepage del sito (che è stato costantemente aggiornato in base agli aggiornamenti intercorsi nel corso dell'anno)
- 27/05/2024: 1 informativa tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese" (su "Sospensione accreditamento e consultazione/accesso ai dati della titolarità effettiva")
- 4/12/2024: 1 informativa tramite la Rivista Specialistica "Tutto Registro Imprese" (su "Titolare effettivo: effetti delle ordinanze del Consiglio di Stato del 15 ottobre 2024")
- 29/09/2024 è stata inserita la notizia nella sezione "news e avvisi", sezione costantemente aggiornata in relazione alle evoluzioni intercorse in corso d'anno.

In particolare, ha prontamente comunicato gli esiti dei ricorsi sia in data 10 aprile che in data 27 maggio, nonché la pronuncia del Consiglio di Stato il 4 dicembre. La Camera di Commercio di Brescia si è attenuta alla sospensione disposta in continuità con la situazione precedente alle Ordinanze, nel rispetto delle indicazioni ricevute da Unioncamere e dal Ministero, ha proseguito ad istruire le istanze pervenute, facoltativamente, in piattaforma. L'ufficio, infatti, nel corso del 2024, ha gestito 14.266 istanze relative al titolare effettivo.

Indicatore 3: % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio

Le posizioni sanzionabili nel corso del 2024, poiché risultate prive del domicilio digitale, elaborate da Infocamere, sono risultate pari a 2.301. L'ufficio ha assegnato 1.744 domicilia digitali (pari a circa il 76% del totale). Dal momento che 557 posizioni sono state scartate dal processo sanzionatorio, a seguito di incongruenze relativi ai dati dei legali rappresentanti e dagli aggiornamenti delle posizioni, è stato di fatto raggiunto il 100% dei domicilia

assegnabili.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: riepilogo elenchi)	50%	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese	5830	+830	100%
2 Predisposizione di strumenti di comunicazione utili per gli adempimenti connessi al titolare effettivo (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report stato avanzamento)	20%	SI (predisposizione)	SI (predisposizione)	//	100%
3 % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale algoritmo di calcolo: n. domicilia assegnati/100*imprese prive di domicilio - fonte dei dati: report Infocamere)	30%	Almeno il 90%	100%	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-003	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Capo Servizio Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio Innovazione per l'impresa e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C002: Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 1.100 - Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 0 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Nel corso del 2024 sono proseguite le evoluzioni dell'ambiente integrato e interattivo sviluppate a seguito del progetto RI-VENTI, anche in relazione ai nuovi adempimenti normativi e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità. Sono stati realizzati momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano il nuovo applicativo DIRE relativamente al quale si propongono, a livello nazionale, aggiornamenti e vere e proprie innovazioni di processo.</p> <p>Inoltre, sono stati organizzati eventi seminariali ad hoc, grazie anche ad una ricognizione dei fabbisogni formativi presso le associazioni di categoria, gli ordini professionali e gli imprenditori.</p> <p>Si è puntato all'utilizzo del “pulsante evadi” su una percentuale di istanze, tra quelle pervenute, per le quali non fosse opportuno un intervento dell'operatore mirato a migliorare la qualità dell'output, in particolare sulle istanze del titolare effettivo.</p> <p>Al fine di migliorare ulteriormente il servizio reso dallo “Sportello utenza professionale”, avviato nel 2023, è stata svolta, nei mesi di ottobre e novembre 2024, una Customer satisfaction a cui hanno risposto 215 utenti.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: N. di eventi seminariali rivolti agli utenti</p> <p>Sono stati effettuati n. 4 eventi seminariali rivolti agli utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 29 aprile 2024: webinar sulle istanze relative all'attività di agenti e rappresentanti di commercio, mediatori, spedizionieri, a cui hanno partecipato 8 utenti • 10 maggio 2024: webinar relativo all'attività di mecatronica, a cui hanno partecipato 14 utenti • 27 maggio 2024: webinar relativo all'attività di impiantistica, a cui hanno partecipato 17 utenti • 14 giugno 2024: webinar relativo all'attività di impresa di pulizie, facchinaggio e manutenzione del verde, a cui hanno partecipato 11 utenti.

Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche

Il pulsante evadi rappresenta uno degli strumenti finalizzati a dare ausilio ai processi di istruzione delle istanze dirette al Registro delle imprese, utile a migliorare l'accelerazione dell'istruttoria, la produttività media degli addetti e a rendere più efficiente l'azione dell'ufficio. L'utilizzo di tale pulsante è sempre soggetto ad una valutazione dell'operatore camerale in base ai diversi adempimenti poiché può essere più opportuno gestire l'istanza nella fase post istruttoria, al fine prioritario di garantire una migliore qualità dell'output. La percentuale di utilizzo è aumentata rispetto all'anno precedente passando dal 15,9% al 18,10%. Lo scarto rispetto al target del 20% è in gran parte dovuto alla sospensione, anche a seguito delle ordinanze di ottobre del Consiglio di Stato, dell'operatività relativa al titolare effettivo, che interessa numerose pratiche che possono essere gestite, in parte, attraverso il pulsante evadi.

Indicatore 3: Azioni conseguenti all'Indagine di customer satisfaction sullo “Sportello utenza professionale” per migliorare il servizio

La campagna di customer satisfaction sullo “Sportello utenza professionale” si è svolta nei mesi di ottobre e novembre 2024. Dall'indagine è emerso che, pur raccogliendo il servizio un significativo gradimento, vi è ancora una gran parte degli utenti (circa il 60%) che ha dichiarato di non conoscerlo.

Sulla base dei dati raccolti, è stata condotta una specifica attività informativa mirata a ricordare le funzionalità del servizio di “Sportello utenza professionale” e l'operatività del servizio in Self Care “Supporto Specialistico Registro Imprese” che consente all'utente di prenotare un appuntamento telefonico qualora non riesca a trovare in autonomia le informazioni necessarie.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	N. di eventi seminariali rivolti agli utenti (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi - fonte dei dati: invito e presenze)	30%	Almeno 4 eventi seminariali	4	//	100%
2	% utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche (tipologia:efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo (n. pratiche evase con il pulsante evadi)*100/(n. Pratiche evase) - fonte dei dati: report Infocamere)	30%	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 20% delle istanze pervenute	18,10%	-1,90%	91%
3	Azioni conseguenti all'Indagine di customer satisfaction sullo “Sportello utenza professionale” per migliorare il servizio (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: piano)	40%	Piano di Azione	Piano di Azione e sua attuazione	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3.1	97,30%
---	---------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO E DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-004	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto
Impegno richiesto: (unità di personale)	Capo Servizio Innovazione per l'impresa e ufficio Punto Unico di Contatto per un totale di 6 persone
Risorse finanziarie	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4: Budget C002: Conto 330009 - "Iniziativa per l'e-government" - progetto 3 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio" € 70.200

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Con il D.P.R. n. 160/2010, Regolamento del SUAP, è stato introdotto l'obbligo per le Camere di Commercio di supportare i Comuni del territorio nell'organizzazione, anche tecnologica, dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) per svolgere le attività di competenza conformemente al dettato normativo e, in particolare, per rendere il procedimento amministrativo completamente automatizzato e telematico. Affinché l'azione dei SUAP garantisca la massima semplificazione amministrativa alle imprese, in termini di standardizzazione delle procedure e di miglioramento dell'operatività e della competenza, è stato avviato un ricco piano di iniziative territoriali che ha permesso di approfondire alcuni filoni di intervento di stretta attualità. In particolare il piano prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la partecipazione ai gruppi di lavoro tematici promossi dalla Regione Lombardia e da Unioncamere regionale (SUAP&Impresa, CERS e ricognizione della modulistica); – la convocazione di tavoli di lavoro operativi con SUAP ed Enti terzi per aggiornamenti normativi, condivisione di prassi di lavoro e uniformità dei procedimenti; – la presentazione dell'applicativo Impresainungiorno ai Comuni che ne fanno richiesta e aggiornamento per i Comuni già aderenti al servizio camerale; – il supporto alla costituzione dei SUAP associati o all'ampliamento dell'associazione stessa, ove già presente. <p>Nuova importante azione che ha visto la Camera già impegnata a partire dal 2024 è la presentazione ai SUAP e agli Enti terzi delle novità introdotte con la modifica dell'Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010 e delle nuove specifiche tecniche approvate in Conferenza Unificata il 7 settembre 2023. Gli interventi previsti, in collaborazione e in sinergia con InfoCamere, hanno avuto l'obiettivo di illustrare le radicali modifiche nella gestione del flusso delle pratiche SUAP, che riguardano principalmente: la nuova architettura logica SUAP, denominata Sistema informatico degli Sportelli Unici (unico catalogo che raccoglierà tutti i procedimenti di interesse SUAP), le modalità di comunicazione e trasmissione dati tra SUAP ed Enti terzi e la sicurezza nello scambio dei messaggi e nella conservazione dei dati. L'Ufficio è stato anche impegnato a esaminare e a gestire la chiusura dei procedimenti amministrativi (scia, comunicazioni e procedimenti ordinari) da parte dei SUAP per verificare l'allineamento delle notizie e informazioni contenute nelle visure camerali e ad agire con pratiche d'ufficio qualora siano state riscontrate incongruità.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Nr incontri formativi rivolti ai S.u.a.p./professionisti e imprese sugli applicativi, procedure amministrative

Nel corso del 2024 è stato proposto e organizzato un percorso formativo, denominato SUAP LIVE, volto a rafforzare le competenze di funzionari SUAP e imprese attraverso interventi di formazione su novità amministrative, competenze digitali e su procedimenti SUAP. Le iniziative di formazione, erogate in forma di webinar, rientrano tra le attività realizzate dal servizio "SUAP&Impresa", a cui partecipa attivamente anche la Camera di Brescia. Tali webinar si sono tenuti il:

- 25/01/24 sessione n 1
- 29/02/24 sessione n 2
- 28/03/24 sessione n 3
- 30/05/24 sessione n 4
- 27/06/24 sessione n 5
- 26/09/24 sessione n 6
- 31/10/24 sessione n 7.

Oltre agli appuntamenti inseriti in questo programma, si sono aggiunti tre incontri focalizzati su temi specifici su cui è emersa la necessità di singoli approfondimenti. In particolare:

- 11/03/24 - ABC di Impresainungiorno – Webinar per introduzione alla piattaforma camerale
- 16/05/24 - Novità in materia di autorizzazioni in deroga alle emissioni in atmosfera – Webinar per imprese e professionisti
- 17/10/24 – Eventi e manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo o intrattenimento - Webinar per organizzatori di manifestazioni ed eventi

Si sono altresì tenuti tre incontri del Tavolo di lavoro "Procedure Suap" (27/2 – 14/5 – 1/10) con funzionari dei principali Suap della provincia. L'obiettivo dei tavoli di lavoro è analizzare aspetti e novità normative che interessano i procedimenti gestiti dai Suap, uniformare il più possibile sul territorio le prassi di lavoro e favorire lo scambio e il confronto anche con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti.

Indicatore 2: Nr incontri di presentazione del nuovo allegato tecnico al D.P.R. 160/2012 rivolti a Suap ed Enti terzi

Durante l'anno, in collaborazione e sinergia con i funzionari di InfoCamere, sono stati svolti 11 incontri di aggiornamento e approfondimento per presentare le novità riguardanti il nuovo Sistema Sportelli Unici Suap (SSU). Gli interventi hanno avuto l'obiettivo di illustrare le radicali modifiche nella gestione del flusso delle pratiche SUAP e la nuova architettura logica SUAP e le modalità di comunicazione e trasmissione dati tra SUAP ed Enti terzi.

In particolare:

10/01/24 - Presentazione Scrivania I1G e aggiornamento su SSU e catalogo al Comune di Mairano (BS)

26/03/24 - Roadshow territoriale Suap - Sue. Incontriamo il territorio, evento per i Suap autonomi organizzato da Invitalia

03/04/24 - Le componenti del Sistema degli Sportelli Unici e le loro funzioni. Seminario formativo per tutti i Suap, in collaborazione con InfoCamere

09/05/24 - Le componenti del Sistema degli Sportelli Unici e le loro funzioni. Incontro rivolto ai funzionari della Provincia di Brescia, in collaborazione con InfoCamere

22/05/24 - Presentazione Scrivania I1G e aggiornamento su SSU e catalogo al Comune di Toscolano - Maderno (BS)

11/06/24 - Presentazione Scrivania I1G e aggiornamento su SSU e catalogo al Comune di Orzinuovi (BS) e dell'Unione Bassa Bresciana Ovest

25/09/24 – Presentazione del nuovo ecosistema SSU – Stato dell'arte al Comune di Desenzano del Garda (BS)

15/10/24 – Ecosistema SSU – Aspetti organizzativi. Incontro con i dirigenti del Comune di Desenzano del Garda (BS)

26/11/24 – Formazione sul portale I1G e aggiornamento sul nuovo ecosistema SSU al Comune di Orzinuovi (BS)
 28/11/24 – SUAP LIVE – Webinar di aggiornamenti sul SSU
 10/12/24 - Formazione sul portale I1G e aggiornamento sul nuovo ecosistema SSU al Comune di Gardone Riviera (BS)

Indicatore 3: Supporto per l'avvio di almeno un S.u.a.p. associato

A seguito della convenzione tra Comunità Montana della Valle Sabbia e Camera di Commercio dal 1° febbraio 2024 si è costituito lo Sportello Unico delle Attività Produttive della Comunità Montana della Valle Sabbia, un servizio reso in forma associata per 24 Comuni, coprendo un territorio in cui sono insediate circa 8.000 imprese e risiedono 80.000 abitanti. La proposta fatta dalla Comunità Montana è stata supportata dalla Camera di Commercio e coperta finanziariamente dai fondi del PNRR, misura 1.3.1. previsti per la digitalizzazione.

Il servizio viene svolto dalla Comunità Montana, con la gestione operativa in capo alla società Secoval s.r.l. e con il Comune di Gavardo che riveste il ruolo di ente capofila per la gestione amministrativa dei procedimenti di competenza del Suap e di punto informativo per l'assistenza alle imprese. Per la costituzione, l'avvio e la gestione del Suap associato è stato sottoscritto, tra Camera di Commercio e Comunità Montana, un Protocollo di intesa nel quale sono indicati i termini del servizio di collaborazione e i compiti e ruoli rivestiti dai rispettivi enti. Il 29 gennaio 2024 si è svolta, nella sede camerale, la conferenza stampa di presentazione del nuovo Suap associato alla presenza dei Presidenti di Camera di Commercio e della Comunità Montana.

Il 24 luglio 2024, nella sede della Comunità Montana della Valle Sabbia, è stato tenuto un incontro con i rappresentanti di tutti i Comuni associati per valutare l'andamento e il gradimento del servizio a sei mesi dall'avvio; l'intenzione manifestata in quella sede è stata quella di proseguire con il Suap in forma associata, in quanto esperienza di successo e di monitorarne l'andamento.

Indicatore 4: Nr posizioni esaminate da chiusura procedimento Suap

Esaminate 1.886 posizioni a seguito della chiusura con stato negativo dei procedimenti da parte dei Suap e allineamento dei dati contenuti nelle visure camerale.

Il numero di esiti chiusi dai Suap è stato superiore rispetto a quello stimato perché i Comuni che svolgevano il servizio Suap singolarmente hanno proceduto con la chiusura dei procedimenti ancora in istruttoria, in concomitanza del passaggio al Suap associato della Comunità della Valle Sabbia.

Indicatore		peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Nr incontri formativi rivolti ai S.u.a.p./professionisti e imprese sugli applicativi, procedure amministrative (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri formativi - fonte dei dati: convocazione incontri)	25%	Almeno 10	10	//	100%
2	Nr incontri di presentazione del nuovo allegato tecnico al D.P.R. 160/2012 rivolti a Suap ed Enti terzi (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri di presentazione - fonte dei dati: convocazione incontri e fogli firme/report partecipanti)	30%	10	11	1	100%
3	Supporto per l'avvio di almeno un S.u.a.p. associato (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio convenzioni- fonte dei dati: gestione documentale camerale)	20%	Almeno una convenzion e stilata	1	//	100%
4	Nr posizioni esaminate da chiusura procedimento Suap (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese a cui vengono arricchite le informazioni -	25%	1.700	1.886	186	100%

fonte dei dati: estrazioni liste da Scriba e/o visure di allineamento)					
--	--	--	--	--	--

<i>Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3.2</i>	100%
--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI

Peso 10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 012-004-005	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione	2024-2026
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Innovazione per l'impresa, capiufficio dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 12 unità dei due uffici
Risorse finanziarie	Indicatore 1 e Indicatore 3: Budget C003: conto 313017 “proventi da verifiche metriche” € 1.204 - Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 63.118,63- Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali” € 400 Indicatore 2: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nell'ottica di collaborazione e semplificazione dei procedimenti ispettivi l'ufficio competente ha proseguito l'attività di collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni dislocate sul territorio della provincia dando continuità alla campagna di visite coordinate presso i mercati comunali e nel settore orafa congiuntamente alla Polizia locale e rafforzando l'attività congiunta con la Guardia di Finanza quest'ultima collaborazione è stata formalizzata e regolata con un'apposita convenzione (deliberazione della Giunta Camerale n. 54 del 22 aprile 2024).

Sono state svolte attività di controllo di 10 mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale.

In ambito sicurezza prodotto sono state effettuate ispezioni nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione dell'indirizzo postale del produttore o importatore del prodotto, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori.

In ambito metrologico-legale sono stati eseguiti controlli sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi avessero provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto.

Nel settore orafa sono state eseguite 25 visite ispettive presso altrettante imprese orafe.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza

E' proseguita la collaborazione pluriennale tra la Camera di commercio di Brescia e altri organi di controllo della provincia, attraverso interventi congiunti, mirata a ridurre i tempi delle ispezioni ed evitando la duplicazione delle ispezioni con vantaggi sia per le imprese che per gli stessi organi di controllo impegnati.

Nel corso dell'anno i controlli effettuati congiuntamente sono stati 39 di cui 31 con la Polizia locale (19 nel settore orafa e 12 presso i mercati comunali ed esercizi commerciali), 7 con la Guardia di Finanza nel settore dei carburanti e un intervento con l'Agenzia delle dogane presso un Magazzino generale.

Indicatore 2: Nr di mercati comunali visitati

E' continuata l'attività ispettiva presso i mercati comunali introdotta nel 2023 ed effettuata sempre nell'ottica della regolazione del mercato e la tutela del consumatore e complementare ai controlli già eseguiti dall'ufficio metrico e sicurezza del prodotto presso gli esercizi commerciali in sede fissa.

Nel primo semestre è stata pianificata l'attività annuale contattando i comuni individuati a campione e la polizia locale che ha coadiuvato il personale camerale nel corso delle ispezioni; sono stati visitati, nel corso dell'anno, 10 mercati comunali (Rovato, Toscolano Maderno, Flero, S. Paolo, Pontevico, Castrezzato, Carpenedolo, Monticelli Brusati, Brescia e Manerbio).

Indicatore 3: Nr di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura

I controlli effettuati in collaborazione con la Polizia locale hanno interessato il settore tessile (10 ispezioni) e la vendita allo stato sfuso delle merci mediante l'utilizzo di bilance (20 ispezioni).

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza (tipologia: efficienza esterna e efficienza interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: % visite ispettive congiunte/visite totali - fonte dei dati: missioni e verbali ispettivi)	50%	100% visite ispettive (almeno 30)	100% (39 visite ispettive)	//	100%
2	Nr di mercati comunali visitati (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio mercati visitati - fonte dei dati: verbali ispettivi)	25%	10	10	//	100%
3	Nr di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli su prodotti tessili e strumenti di misura - fonte dei dati: verbali ispettivi)	25%	30	30	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.4	100%
--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Peso: 100%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-006	Missione 012 - Regolazione dei mercati - Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
Impegno richiesto: (unità di personale)	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici
Risorse finanziarie	Indicatore 1: Budget C003: Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 0 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2024, nell'ambito del progetto “Made in Italy”, sono state svolte iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli organi di vigilanza con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.

L'attività formativa è stata affiancata ai controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi nonché sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni presso le imprese produttrici e di immagazzinamento. Tali controlli sono stati estesi anche alla distribuzione: in questo ambito vengono effettuati controlli visivo-formali sui prodotti preconfezionati e controlli sulle quantità nominali dei prodotti al fine di individuare eventuali prodotti in vendita non commerciabili, ciò permette di avere indizi sulla correttezza delle procedure adottate dai produttori anche se gli stessi non confezionano direttamente nel territorio bresciano.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Nr di iniziative seminariali

Le attività formative/informative nel corso dell'anno sono state rivolte alle Associazioni di categorie degli operatori del settore orafa prima di iniziare la campagna ispettiva 2024.

L'attività di controllo svolta presso i mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale è stata affiancata da un incontro informativo/formativo da remoto con i rappresentanti dei Comuni che hanno dato la propria disponibilità per tale attività, diretto alla polizia locale, e avente, come contenuto, la descrizione puntuale delle tipologie dei controlli e i relativi riferimenti normativi applicabili. In loco, agli operatori interessati, è stato rimarcata l'attenzione agli aspetti normativi relativi al prodotto/strumento di misura soggetti a controllo.

Un ulteriore seminario sui distributori di carburanti è stato somministrato presso il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Brescia con la finalità di condividere le rispettive conoscenze sul tema e nell'ambito della convenzione sottoscritta nel corso del 2024.

Le attività formative in questi ambiti sono dunque propedeutiche alle attività dall'Ente in tema di regolazione del mercato e tutela del consumatore e si declinano anche in un affiancamento formativo in loco nel corso delle visite.

Di seguito si riportano le iniziative formative più rilevanti:

- 29/04/2024: “La vigilanza nel settore orafa”
- 13/05/2024: “Obblighi dei Titolari degli strumenti di misura-Peso netto-Etichettatura prodotti tessili”
- 04/11/2024: “I centri tecnici tachigrafi digitali e intelligenti “
- 15/07/2024: “Procedure in materia di controlli successivi sui distributori di carburanti (eccetto gas liquefatti)”.

Indicatore 2: Nr di imprese coinvolte

Le imprese coinvolte nelle diverse visite ispettive sono state 19 di cui 7 relative alle due convenzioni sottoscritte con Unioncamere e 12 relative all'attività di controllo sui prodotti preconfezionati.

Indicatore 3: Nr di controlli dei lotti di produzione presso i produttori/confezionatori e distributori

Nel I semestre sono state completate e rendicontate due convenzioni sottoscritte nel 2024 con l'Unioncamere nazionale: uno dei progetti era relativo all'ambito metrologico-legale e l'ufficio ha effettuato 3 ispezioni controllando n. 6 strumenti di misura; l'altro progetto riguardava la sicurezza prodotti, in particolare specifiche tipologie di giocattoli, e sono state effettuate 4 ispezioni e al controllo di 16 prodotti.

Nel II semestre ha avuto luogo l'attività di vigilanza sui prodotti preconfezionati mirata al controllo sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni e delle quantità nominali sui lotti di prodotti posti in vendita presso la grande distribuzione (supermercati) e presso i produttori/confezionatori. Sono stati sottoposti a controllo 20 lotti di prodotti preconfezionati (4 presso il produttore/confezionatore e 16 presso la grande distribuzione).

Anche in questo ambito, nel corso dell'anno, è stata svolta preliminarmente un'attività formativa/informativa rivolta agli operatori del settore e alle Associazioni di categoria.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Nr di iniziative seminariali (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo conteggio iniziative seminariali - fonte dei dati: invito e presenze)	30%	Almeno 4	4	//	100%
2	Nr di imprese coinvolte (tipologia: efficienza esterna - unità di misura numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese coinvolte - fonte dei dati: verbali di ispezione)	35%	17	19	2	100%
3	Nr di controlli dei lotti di produzione presso i produttori/confezionatori e distributori (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo conteggio controlli sui lotti - fonte dei dati: verbali di ispezione)	35%	20	20	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.4.1	100%
---	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

BENESSERE ORGANIZZATIVO, SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Peso 50%
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3	

Bilancio – PIRA 032-003-003	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	Il progetto si articola su tre driver (sviluppo del benessere organizzativo anche mediante iniziative di promozione della salute; adeguamento del modello organizzativo; crescita delle competenze) che saranno sviluppati nell'arco del triennio 2024-2026
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree
Risorse finanziarie	Indicatore 1: nessun costo Indicatore 2: nessun costo - attività interna Indicatore 3: € 188.000 conto 321000 budget vari Indicatore 4: € 40.000 conto 324015 budget vari

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'Ente ha definito diverse linee di intervento che sono state attivate nel corso dell'anno e che hanno riguardato lo sviluppo del benessere organizzativo, l'adeguamento del modello organizzativo e la crescita delle competenze. In particolare, sono state intraprese azioni volte all'acquisizione di risorse dall'esterno, sono state avviate procedure comparative per la valorizzazione delle competenze e professionalità già presenti nell'ente e attività di formazione del personale, pianificate partendo dalla rilevazione dei fabbisogni formativi. Sotto il profilo del benessere organizzativo, si è prestata particolare attenzione alla gestione, quali-quantitativa della comunicazioni interna, ed è stata attivata una campagna di promozione della salute, che ha fornito a tutti i dipendenti aderenti la possibilità di scegliere una prestazione sanitaria o di screening gratuiti.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Approvazione nuovo modello organizzativo La nuova struttura dell'Ente è stata adottata con ordine di servizio n. 12/SG del 30.9.2024, in coerenza con il Piano di sviluppo organizzativo ed ha comportato una complessiva revisione del modello organizzativo interno, per consentire una configurazione più rispondente alle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dei servizi. Il nuovo modello ha introdotto elementi innovativi, come il Comitato di Direzione, adibito al coordinamento della struttura organizzativa per rafforzare la visione unitaria dell'Ente, team trasversali di progetto, unità di Staff con compiti di collaborazione e supporto specialistico all'organizzazione dell'Ente o dell'Area e, più in generale, una ripartizione di funzioni e processi connotati da maggiori carichi di attività e responsabilità in capo a ogni funzionario responsabile.</p> <p>Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna L'attività di comunicazione organizzativa, che si contraddistingue per il contenuto sia informativo che di trasferimento dei valori che costituiscono l'essenza dell'organizzazione, ha trovato realizzazione in diversi</p>

momenti:

- 1) presentazione report questionario sul benessere organizzativo (31 gennaio 2024)
- 2) presentazione nuova intranet camerale "Start" (21 febbraio 2024)
- 3) presentazione a tutti i dipendenti dei dati economici relativi alla valutazione della performance organizzativa e individuale (19 marzo 2024)
- 4) comunicazione su utilizzo delle risorse del Fondo per il salario accessorio (19 marzo 2024)
- 5) comunicazione su avvio campagna welfare di prevenzione (11 aprile 2024)
- 6) comunicazione su Bilancio di Sostenibilità 2023 (16 maggio 2024)
- 7) comunicazione sull'utilizzo del "Lavoro agile in deroga", introdotto dal Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza
- 8) comunicazione avvio campagna screening delle patologie cardiovascolari e oncologiche promossa da INPS (17 settembre 2024)
- 9) presentazione del report finale di attuazione del Piano di sviluppo organizzativo dell'Ente (19 settembre 2024);
- 10) trasmissione questionario OCSE – Dipartimento della Funzione Pubblica (14 novembre 2024).

Indicatore 3: Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati

Il processo di cambiamento delineato nel piano di sviluppo presupponeva un investimento sulle competenze del personale, con la necessità di potenziare l'organico da impiegare nei processi e nelle funzioni interne e nelle azioni per la promozione e l'attuazione delle politiche di sviluppo, competitività ed innovazione.

A conclusione della procedure di reclutamento dall'esterno, il personale appartenente all'Area degli Istruttori (corrispondente alla categoria C del precedente CCNL) è stato incrementato nell'anno 2024 di 4 nuove unità di personale, di cui 2 laureate, che hanno preso servizio dal 1°.1.2024. Inoltre n. 3 dipendenti, di cui 2 laureati, hanno avuto una progressione di carriera dall'area degli operatori esperti all'area degli Istruttori, a seguito di apposita procedura valutativa riservata al personale di ruolo. Infine n.1 dipendente interno ha potuto laurearsi utilizzando le 150 ore di diritto allo studio.

Indicatore 4: Programma di formazione specifica per il personale interno

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, con la deliberazione n. 2 del 29.1.2024 la Giunta camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con gli obiettivi formativi finalizzati a valorizzare il patrimonio professionale presente; assicurare il supporto conoscitivo indispensabile per la corretta operatività dei servizi, migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali; garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative; favorire la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti; incentivare comportamenti innovativi nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Nel corso del 2024 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

- 1) il 30% dei dipendenti ha fruito della formazione messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso la piattaforma Syllabus;
- 2) l'89% dei dipendenti ha partecipato ad attività di formazione

Oltre alla formazione tradizionale, nel 2024 è stata sperimentata un'attività formativa erogata docenti interni, ovvero colleghi esperti, che ha riguardato l'utilizzo di Excel. I docenti hanno formato piccole classi formate da 5/6 partecipanti, ai quali hanno illustrato l'utilizzo delle funzionalità del programma Excel più utili allo svolgimento dell'attività lavorativa di ciascun discente. Questo tipo di formazione ha coinvolto 60 partecipanti ai quali è stato

somministrato un questionario di gradimento, finalizzato anche a pianificare le future iniziative.

Inoltre, sono stati pianificati percorsi di formazione ed aggiornamento, con apposite lezioni sulle competenze e conoscenze richieste per la progressione dall'area degli Operatori all'area degli Istruttori e per la progressione dall'area

degli Istruttori all'area dei Funzionari, con profilo di specialista contabile.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Approvazione nuovo modello organizzativo (tipologia: qualità - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento)	25%	Nuova struttura organizzativa	SI	//	100%
2	Consolidamento della comunicazione interna (tipologia: efficacia interna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report flussi comunicativi)	25%	Almeno 4 focus	10 focus	6	100%
3	Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati (tipologia: qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio nuove unità di C e del numero di laureati - fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali)	25%	Almeno 6 unità	7 unità (3 interne e 4 dall'esterno di cui 3 laureate)	1	100%
4	Programma di formazione specifica per il personale interno (tipologia: efficacia interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. dip. coinvolti/ n. dip. in servizio - fonte dei dati: report formazione)	25%	30% dip. coinvolti per Sillabus e 50% dip. coinvolti per formazione camerale	30% dip. coinvolti per Sillabus e 89% dip. coinvolti per formazione camerale	39% dipendenti i formati in più rispetto alle previsioni	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E PIANIFICAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Peso 30%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 032-003-004	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	A valle dell'analisi dei dati della rilevazione del benessere organizzativo, entro febbraio 2024 doveva essere messo a disposizione dell'Ente un rapporto di sintesi sulla valutazione dei risultati conseguiti attraverso il piano di sviluppo organizzativo e sulle possibili linee di ulteriore miglioramento, sulla cui base costruire le iniziative da attuare in prospettiva biennale (2024-2025)
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 10.150,40 conto 325071 budget D099

Breve descrizione delle azioni intraprese

I risultati del questionario sul benessere organizzativo sono stati presentati ai dipendenti il 31.1.2024. Al termine della presentazione sono stati organizzati n. 3 tavoli tematici, con adesione facoltativa dei dipendenti, che hanno affrontato, partendo dal report dati questionario, le tre principali direttrici del piano di sviluppo organizzativo: sviluppo attività qualificanti e maggiore visibilità della CCIAA nel sistema economico del territorio; destrutturazione, digitalizzazione, flessibilità e integrazione; sviluppo competenze e responsabilizzazione.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Analisi report dati questionario.

Sulla base delle proposte elaborate dai gruppi di lavoro, sono state individuate le aree di intervento su cui continuare a investire in futuro, che riguardano: 1) l'utilizzo di nuove tecnologie (IA) per innovare i servizi e migliorare l'esperienza dell'utente, semplificare istruttorie e processi interni, incrementare interoperabilità tra PA; 2) l'evoluzione del rapporto tra organizzazione e persone (strumenti di gestione del personale, contratti di lavoro, welfare integrativo); 3) il rafforzamento del network territoriale (condivisione ex ante delle linee programmatiche, sviluppo di progetti condivisi, ascolto e valorizzazione dei feedback dei destinatari dei servizi).

Indicatore 2: Pianificazione e avvio azioni di miglioramento continuo

I risultati dei tavoli tematici sono stati raccolti e discussi con i portavoce dei gruppi in un incontro, organizzato internamente il 7.3.2024, dal quale sono scaturite proposte operative, sottoposte al Segretario Generale, che ha individuato le azioni percorribili per perseguire il miglioramento continuo e le priorità di intervento.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Analisi report dati questionario	50%	SI	SI	//	100%

	(tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo SI/NO - fonte dei dati: relazione focus group)					
2	Pianificazione e avvio azioni di miglioramento continuo (tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali/relazione di fine anno)	50%	SI	SI		100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.1						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE COME FORMA DI SVILUPPO DEL WELFARE AZIENDALE	Peso 25%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-005	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione	Si prevede di erogare check up gratuiti, nell'arco del biennio 2024-2025, a tutti dipendenti aderenti alla campagna di prevenzione, i quali potranno effettuare la scelta tra alcune opzioni, in base alle esigenze di salute individuali. Il costo del servizio è a carico del welfare aziendale che dà la possibilità ai dipendenti di fruire di alcuni servizi/prestazioni, con lo scopo di migliorarne la vita lavorativa e privata.
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 20.000,00 conto 324000 budget D099

Breve descrizione delle azioni intraprese
La campagna di prevenzione promossa dall'ente nell'anno 2024 è stata progettata per fornire a tutti dipendenti la possibilità di aderire ad una delle iniziative proposte, in base alle esigenze di salute individuali. Le prestazioni sanitarie offerte erano relative a: check up ematici differenziati, visite specialistiche e prevenzione oncologica in ambiti non coperti dagli screening regionali. Ciascun dipendente è stato invitato a scegliere, tramite apposito form, se aderire o meno alla campagna di prevenzione e, in caso di adesione, a scegliere la prestazione di proprio interesse, da effettuare a partire da aprile ed entro il 31.12.2024.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Piano di welfare sanitario e attuazione misure
Dopo avere raccolto le richieste dei dipendenti, con provvedimento n. 55/SG del 8.4.2024 è stata affidata a Bialansi spa, Fondazione Poliambulanza e Fondazione ANT l'effettuazione delle prestazioni prescelte. I dipendenti che hanno aderito alla campagna sono stati n. 100. Con riferimento alla campagna di prevenzione oncologica fornita da ANT, erogata in ambiti scoperti dalla prevenzione gratuita fornita dalla Regione Lombardia, scelta da 29 dipendenti, la fondazione ANT ha comunicato che in 2 casi è stato consigliato un approfondimento specialistico (1 per progetto tiroide e 1 per progetto melanoma)

	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Piano di welfare sanitario e attuazione misure (tipologia: qualità - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti interni e relazione)	100%	100% dei dip. richiedenti	100% dei richiedenti	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

RINNOVO DEGLI ORGANI CAMERALI

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 30%

Bilancio – PIRA 032-003-006	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro responsabilità	Segretario Generale, Responsabile Ufficio Segreteria
Impegno richiesto: (unità personale)	Segretario Generale e Ufficio segreteria (5 persone)
Risorse finanziarie	solo costi di personale

Breve descrizione delle azioni intraprese

Con avviso pubblico del Presidente, in data 2 maggio 2024, è stata avviata la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale, che giungerà a naturale scadenza il 27.11.2024.

L'avviso, la modulistica, le istruzioni tecniche e la normativa di riferimento sono state pubblicate sul sito internet camerale, tramite la creazione di una pagina dedicata, e si è proceduto a comunicare alle Associazioni di categoria e al Presidente di Regione Lombardia, l'avvio della procedura e la scadenza per la presentazione delle candidature da parte della Associazioni stesse (11 giugno 2024 - ore 17.00).

Alla data di scadenza stabilita sono pervenute da parte delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e delle Associazioni dei consumatori n. 60 buste contenenti gli elenchi degli iscritti. Nel termine previsto sono pervenute anche le relative dichiarazioni di apparentamento.

Con Ods del SG n. 8 del 4 giugno 2024 e n. 9 del 7 giugno 2024 è stata istituita e nominata la Commissione tecnica, composta dal Segretario Generale, da n. 4 componenti dell'Ufficio Segreteria Generale e da n. 2 dipendenti dell'Area Anagrafica, per le verifiche ed i controlli sulla documentazione presentata per il rinnovo del Consiglio camerale.

I controlli effettuati hanno riguardato n. 70 elenchi presentati, contenenti circa 80.000 imprese/posizioni di iscritti. In parallelo si sono redatti i verbali delle operazioni e sono state predisposte le lettere per comunicare alle Associazioni l'esito dei controlli.

A fronte dei controlli effettuati, sono stati redatti n. 60 verbali e sono state inviate alle Associazioni le lettere con l'esito di tali controlli, allegando alle stesse gli elenchi delle imprese con i motivi di stralcio delle posizioni incongruenti (pec in data 8 luglio 2024). Le Associazioni nei successivi 10 giorni hanno depositato la dichiarazione con il numero delle imprese e degli occupati, aggiornata al netto delle posizioni stralciate.

Per i controlli a campione sulle Associazioni che si sono candidate per i seggi del settore servizi alle imprese e altri settori, unico settore che presentava due apparentamenti, sono state estratte a sorte n.2 Associazioni, una per ogni apparentamento, che sono state invitate a depositare nei successivi n. 5 giorni copia del pagamento di una quota associativa nel 2022 o nel 2023 del campione di imprese estratte a sorte dai relativi elenchi (pec in data 8 luglio 2024).

Con pec del 9 luglio u.s. è stata data comunicazione alle Organizzazioni sindacali e alle Associazioni di rappresentanza dei Consumatori dell'esito sui controlli effettuati sulla documentazione depositata.

Come previsto dal D.Lgs. 156/2011 all'art.5, comma 3, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle candidature, quindi entro l'11 luglio 2024, sono stati trasmessi al Presidente della Giunta regionale i dati ed i documenti regolarmente acquisiti a norma degli articoli 2, 3 e 4, completati con i dati del diritto annuale versato dalle imprese, aggregati con riferimento a ciascun elenco di cui all'allegato B, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore, ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D, che restano a disposizione presso la Camera di Commercio per eventuali verifiche. Nella stessa comunicazione, il responsabile del procedimento ha dato conto dei provvedimenti di irricevibilità ed esclusione eventualmente adottati.

Considerata l'entità dei dati e la complessità delle procedure di controllo, in osservanza di quanto recato dalla Circolare MISE n 39517 del 7.3.2014, al fine di consentire agli uffici regionali di ultimare gli adempimenti di competenza e di effettuare le successive notifiche alle Associazioni di categoria in un periodo non coincidente con le chiusure estive, in accordo con gli uffici regionali, si è chiesto il differimento al 2 settembre 2024 del termine per la consegna della documentazione a Regione Lombardia, rispettando il termine per la conclusione del procedimento fissato per il 26 novembre 2024.

In data 2 settembre 2024, al termine delle verifiche, sono stati trasmessi a Regione Lombardia i dati e i documenti relativi alla consistenza delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di consumatori ed utenti, oltre che i dati del diritto annuale versato dalle imprese, aggregati con riferimento a ciascun elenco, e l'importo del Valore aggiunto per settore economico, quantificato dall'Istituto Tagliacarne.

Lo Statuto camerale prevede che tra i componenti il Consiglio sia presente anche un rappresentante dei liberi professionisti da individuare a cura dei Presidenti pro tempore degli Ordini Professionali operanti sul territorio provinciale. In data 19 settembre 2024 i Presidenti degli Ordini e il Consigliere in carica in rappresentanza dei professionisti sono stati convocati per partecipare all'Assemblea al fine di designare il rappresentante dei professionisti nel costituendo Consiglio camerale. A seguito di tale riunione è stato designato il dr Diego Rivetti quale rappresentante camerale, dando comunicazione di ciò a Regione Lombardia entro il termine del 31 ottobre 2024.

Con decreto n. 234 del 1° ottobre 2024 Regione Lombardia ha determinato il numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio di Brescia spettante a ciascuna Organizzazione imprenditoriale, Organizzazione sindacale e Associazione dei consumatori o loro apparentamenti.

Entro il termine fissato nel 31 ottobre 2024, le Associazioni hanno trasmesso a Regione Lombardia le designazioni dei nominativi per la composizione del Consiglio camerale.

Con decreto del Presidente n. 251 del 18 novembre 2024 Regione Lombardia ha nominato i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Brescia.

La prima seduta del Consiglio camerale si è svolta il 29 novembre 2024 con all'ordine del giorno l'insediamento del Consiglio camerale e l'elezione del Presidente. Con deliberazione n. 14C del 16 dicembre 2024 è stata eletta la Giunta camerale per il quinquennio 2024-2029.

In data del 20 dicembre 2024, con provvedimento di Giunta n. 125, è stato eletto il Vice Presidente.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Predisposizione di provvedimenti, delibere di Consiglio e di Giunta e verbali di tutta la procedura

Sono stati adottati documenti tecnici strumentali allo svolgimento delle procedure di rinnovo come di seguito indicato:

- **n. 5 Deliberazioni di Giunta:** Del. 30/2024 "Rinnovo del Consiglio Camerale: riparto dei seggi ed avvio delle procedure – Rinvio", Del. 31/2024 "Rinnovo Consiglio camerale - gestione di categorie particolari di dati personali e procedura formalizzata per l'accesso ai dati consegnati dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle associazioni dei consumatori", Del. 32/2024 "Servizi informatici di supporto alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale", Del. 37/2024 "Rinnovo del Consiglio Camerale: riparto dei seggi ed avvio delle procedure", Del. 125/2024 "Elezione del Vice Presidente della Camera di Commercio di Brescia";
- **n. 3 Deliberazioni del Consiglio:** Del. 2C/2024 "Rinnovo del Consiglio camerale: riparto dei seggi ed avvio delle

procedure”, Del. 12C/2024 “Insediamento del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed elezione del Presidente per il quinquennio 2024-2029”, Del. 14C/2024 “Elezione della Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per il quinquennio 2024-2029”;

• **n. 2 Comunicazioni di Giunta:** Giunta camerale del 23/7/2024 “Rinnovo del Consiglio camerale – Aggiornamenti sulla procedura in atto” e del 24/10/2024 “Rinnovo Consiglio camerale – stato dell'arte”;

• **n. 2 Ordini di Servizio del Segretario Generale:** n. 8/2024 “Istituzione e nomina della Commissione per le verifiche ed i controlli sulla documentazione presentata per il rinnovo del Consiglio camerale” e n. 9/2024 “Commissione per le verifiche ed i controlli sulla documentazione presentata per il rinnovo del Consiglio camerale”;

• **n. 60 verbali sui controlli effettuati** a fronte delle 60 buste pervenute da parte delle Associazioni di Categoria contenenti gli elenchi degli iscritti.

Indicatore 2: Assistenza alle associazioni di categoria in tutta la fase del procedimento con incontri formativi, consulenza personalizzata e risposta a quesiti anche a mezzo mail

La Camera di Commercio ha supportato l'attività delle Associazioni di categoria con diversi interventi:

- incontro con i Presidenti ed i Direttori per la presentazione della procedura, con il supporto della dr.ssa Sabrina Diella e del dr Pierlugi Sodini di Unioncamere nazionale, incaricati di seguire ed assistere le Camere di Commercio nel percorso di rinnovo degli Organi camerale (l'incontro ha avuto luogo il 27 marzo 2024 con la presenza dei rappresentanti/incaricati delle Associazioni);
- erogazione del servizio gratuito di arricchimento preventivo degli elenchi, sulla base dei CF degli aderenti alle Associazioni di categoria, per accertare la congruità e l'attualità delle informazioni ai fini della corretta compilazione degli elenchi da presentare alla Camera di Commercio (si sono avvalse del servizio n. 21 Associazioni di categoria)
- risposta a mezzo e-mail o telefonicamente alle richieste di chiarimenti e pareri (circa n. 50 risposte a mezzo e-mail e numerose informazioni telefoniche)

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Predisposizione di provvedimenti, delibere di Consiglio e di Giunta, e verbali di tutta la procedura (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio provvedimenti/verbali - fonte dei dati:Provvedimenti di Giunta, Consiglio camerale e verbali)	60%	Almeno 40	72	+ 32	100%
2 Assistenza alle associazioni di categoria in tutta la fase del procedimento con incontri formativi, consulenza personalizzata e risposta a quesiti anche a mezzo mail. (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. risposte/n. richieste di assistenza – fonte dei dati: mail e resoconto degli incontri)	40%	100%	100%	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.3	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 10%

Bilancio – PIRA 032-003-007	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024
Centro responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali
Impegno richiesto: (unità personale)	Segretario Generale, Dirigenti camerali, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e capi dei Servizi camerali
Risorse finanziarie	solo costi di personale

Breve descrizione delle azioni intraprese

Sono state svolte tutte le attività di monitoraggio previste dalla delibera ANAC 17.5.2023.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza)

Svolgimento del controllo a cura dei responsabili dei vari Uffici camerali, come da previsioni del PIAO, sezione anticorruzione e trasparenza, con il coordinamento del RPCT

Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT

Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PIAO, sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza, e invio ad ANAC della prevista documentazione di attestazione controllo da parte dell'OIV.

Indicatore 3: Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo

Controllo ed aggiornamento del data base a cura del RPCT, in collaborazione con tutti gli Uffici camerali.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: Relazione RPCT)	40%	completamento attività	completamento attività	//	100%
2 Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento	40%	completamento attività	completamento attività	//	100%

	attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)					
3	Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)	20%	completamento attività	completamento attività	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.4						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.5

INCLUSIONE E FRUIBILITA' DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI UTENTI CON DISABILITA'

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 5%

Bilancio – PIRA 032-003-008	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	Il progetto doveva essere avviato nel 2024 mediante la nomina di un responsabile, con qualifica dirigenziale, e la ricognizione del livello di accessibilità dei servizi. Proseguirà nel 2025 mediante l'adozione delle iniziative finalizzate ad una maggiore accessibilità che saranno state individuate in esito alla verifica di eventuali gap o aree di miglioramento in tema di accessibilità.
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e Uffici e dipendenti delle diverse aree
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: nessun costo Indicatore 2: nessun costo

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel 2024 sono stati nominati il Responsabile per l'inclusione sociale e l'accessibilità delle persone con disabilità per la Camera di Commercio di Brescia ed il Responsabile dei processi di inserimento in ambiente di lavoro delle persone con disabilità. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione del livello di accessibilità dei servizi fisici e telematici dell'ente, a cura dei Dirigenti, i quali hanno formulato proposte di interventi migliorativi da attuare nel 2025.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Nomina di Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità
Con provvedimento n. 135/SG del 31.7.2024 si è proceduto alla nomina del Responsabile per l'inclusione sociale e l'accessibilità delle persone con disabilità per la Camera di Commercio di Brescia

Indicatore 2: Ricognizione del livello di accessibilità dei servizi fisici e telematici
La ricognizione del livello di accessibilità dei servizi fisici e telematici dell'ente è stata effettuata dai Dirigenti, i quali hanno formulato proposte di interventi migliorativi da attuare nel 2025. La relazione è stata trasmessa all'ufficio personale.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024

1	Nomina di Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento di nomina)	50%	SI	SI	//	100%
2	Ricognizione del livello di accessibilità dei servizi fisici e telematici (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: invio al responsabile di una relazione su accessibilità fisica e sull'accessibilità degli strumenti informatici e digitali, a cura dei Dirigenti, per competenza, contenente eventuali proposte di interventi migliorativi)	50%	SI	SI	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.5						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ANTINCENDIO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio – PIRA 032-003-009	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	36 mesi
Centro di responsabilità	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 22 unità
Impegno richiesto: (unità personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree Non si procede a pesatura ma si applica il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con deliberazione n. 6/C/2024 unitamente ai criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il Rup e le funzioni tecniche approvati con determinazione n. 187/SG/2024.
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 243.950 – Conto 111003 – Budget D099 Indicatore 2: € 15.000 – Conto 111100 – Budget D099 + € 228.142 – Conto 111100 – Budget D099 Indicatore 3: € 108.800 – Conto 111300 – Budget D099

Breve descrizione delle azioni intraprese

Indicatore 1: Consolidamento antisismico sede camerale – Protocollo di intesa con stazione appaltante qualificata

Il D.Lgs. 36/2023 -codice dei contratti pubblici- impone alle stazioni appaltanti, per procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e per l'affidamento di lavori di importo superiore a 500.000 euro, di possedere il requisito della qualificazione ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del medesimo codice.

La Camera di Commercio di Brescia, non disponendo di tale qualificazione, ha stipulato un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, avvalendosi così del supporto di una stazione appaltante qualificata, come previsto dall'art. 62 c. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Con deliberazione n. 103/G/2023 si è approvato il protocollo d'intesa – successivamente aggiornato e modificato con deliberazione n. 117/G del 18/11/2024- per la realizzazione dell'intervento di consolidamento antisismico tra la Camera di Commercio di Brescia e la Comunità Montana di Val Trompia, in qualità di soggetto aggregatore.

La procedura di scelta del contraente, procedura negoziata senza bando – art. 50, co. 1, lett. d) D.Lgs. 36/2023, è stata avviata con determina a contrarre il 20/12/2024.

Indicatore 2: Efficientamento energetico e antincendio

Per evitare interferenze con i lavori dell'antisismica, si è concordato con i progettisti il rinvio della fornitura e posa del nuovo impianto di spegnimento antincendio a secco per gli archivi al completamento dei lavori antisismici previsti per fine 2026, come evidenziato dal cronoprogramma dei lavori.

Di conseguenza, viene differito al 2027 anche l'indicatore 1 dell'obiettivo operativo 3.2.2, che prevedeva l'appalto

integrato della fornitura.

Il monitoraggio dei consumi, eseguito in maniera costante durante tutto l'anno, evidenzia un incremento del 4,71%.

Indicatore 3: Transizione digitale – Monitoraggio e ammodernamento standard attrezzature informatiche

Con determinazione n. 31/AMM del 25/3/2024 si è appaltata la fornitura, posa e installazione del nuovo centro stella della rete Ethernet camerale al prezzo di € 35.132,34 (iva al 22% compresa).

Con determinazione n. 24/AMM del 15/3/2024 si è appaltata la fornitura dei 3 server per i servizi ICT locali al prezzo di € 54.799,72 (IVA al 22% compresa).

Con determina n. 103/AMM del 22/11/2024 si sono acquistate attrezzature hardware per gli uffici camerali per € 13.361,00 (iva al 22% esclusa) e attrezzature multimediali per le sale riunioni e convegni per € 9.466,00 (iva al 22% esclusa). L'ammodernamento dello standard delle attrezzature informatiche è costante: l'ultimo standard di dotazione ICT è stato approvato con determina 20/AMM/2024.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Consolidamento antisismico sede camerale – Protocollo di intesa con stazione appaltante qualificata

Non sono emerse criticità. Acquisito il progetto esecutivo nei termini pattuiti, con determinazione n. 219/SG/2024 si è provveduto a liquidare la somma di € 239.100,00, corrispondente al 25% degli oneri tecnici, come previsto dall'art. 5 del Protocollo d'intesa con la Comunità Montana di Val Trompia.

Indicatore 2: Efficientamento energetico e antincendio

L'appalto per la sostituzione degli impianti di spegnimento ad umido degli archivi con altri impianti di spegnimento a secco non è stato espletato come pianificato per la prima metà del 2024 e l'inizio del 2025 ma è stato pianificato successivamente al termine dei lavori di consolidamento antisismico della sede per evitare ulteriori interferenze e rischi connessi. Si presume che verrà realizzato nel 2027.

Indicatore 3: Transizione digitale – Monitoraggio e ammodernamento standard attrezzature informatiche

Non sono emerse criticità.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Consolidamento antisismico sede camerale – Protocollo di intesa con stazione appaltante qualificata (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	20%	Protocollo di intesa per stazione appaltante qualificata	Sottoscrizione protocollo con deliberazione n. 103/G/2023 - modificata con 117/G del 18/11/2024	//	100%
2	Efficientamento antincendio e energetico della sede camerale – monitoraggio consumi (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	40%	Monitoraggio consumi energetici sebbene in assenza della fornitura e posa del nuovo impianto spegnimento	Monitoraggio effettuato: consumo rilevato +4,71%	//	100%

			antincendio rimandato al 2027			
3	Transizione digitale – Monitoraggio e ammodernamento standard attrezzature informatiche (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	40%	Monitoraggio e ammodernamento standard attrezzature informatiche	Appalto dotazione (provvedimenti richiamati in premessa) e approvazione nuovo standard dotazione ICT con det. 20/AMM/2024	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2						100%
--	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO SEDE CAMERALE	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-010	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 12 unità. Non si procede a pesatura ma si applica il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con deliberazione n. 6/C/2024 unitamente ai criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il Rup e le funzioni tecniche approvati con determinazione n. 187/SG/2024.
Risorse finanziarie	Indicatore 1 e 2: € 243.950 111003 “Immobili – D099 “oneri comuni”

Breve descrizione delle azioni intraprese
Il Comune di Brescia ha rilasciato e trasmesso con nota n. 0412363 del 11/12/2024 – pratica n. APO 38/2024 l'autorizzazione edilizia comprensiva di quella paesaggistica n. 156/2024 ed il progetto esecutivo è stato trasmesso con pec n. 0107058 del 20/12/2024 dalla Comunità Montana di Val Trompia ed approvato con determinazione n. 219/SG/2024.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Appalto progettazione definitiva/esecutiva Non sono emerse criticità, bensì l'opportunità di migliorare significativamente i due parametri di resistenza sismica indicati nello studio di fattibilità approvato con deliberazione n. 116/G/2024 pur rimanendo nel quadro economico di € 4.000.000, come risulta dal progetto esecutivo approvato con determinazione n. 219/SG.</p> <p>Indicatore 2: Richiesta di autorizzazione edilizia Non sono emerse criticità.</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	Appalto progettazione definitiva/esecutiva (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	60%	Consegna del progetto definitivo/esecutivo	Consegna progetto definitivo/ esecutivo prot. 0107058 del	//	100%

				20/12/2024 – approvato con det. SG 219/2024		
2	Richiesta di autorizzazione edilizia (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	40%	Presentazione al Comune di Brescia	Ricevuta l'Autorizzazione paesaggistica n. 156/2024 nota n. 0412363 del 11/12/2024	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.1						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

EFFICIENTAMENTO ANTINCENDIO E ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE	Peso 40%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-011	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 6 unità. Non si procede a pesatura ma si applica il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con deliberazione n. 6/C/2024 unitamente ai criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il Rup e le funzioni tecniche approvati con determinazione n. 187/SG/2024.
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 15.000 - Conto 111100 “Impianti” - D099 “Oneri comuni” Indicatore 2: € 228.142 - Conto 111100 “Impianti” - D099 “Oneri comuni”

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>Per evitare interferenze con i lavori di consolidamento antisismico delle sede, i lavori e la progettazione del nuovo impianto di spegnimento a secco degli archivi, rappresentato dall'indicatore 1 “Progetto definitivo rinnovo spegnimento archivi”, è stato pianificato nel 2027 per evitare rischi derivanti da ulteriori interferenze nel corso del cantiere di consolidamento antisismico della sede previsto nel periodo 2025-2026.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo viene quantificato unicamente con l'indicatore “Posa e attivazione nuova UTA impianto climatizzazione pt e ammezzato”</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo
<p>Indicatore 1: Posa e attivazione nuova UTA impianto climatizzazione pt e ammezzato Non sono emerse criticità</p>

Indicatore	Peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Posa e attivazione nuova UTA impianto climatizzazione pt e ammezzato (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	100%	Attivazione impianto	Attivazione impianto nel 2024 come da certificato di regolare esecuzione del DL del 16/10/2024	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3

TRANSIZIONE DIGITALE: RINNOVO ATTREZZATURA INFORMATICA SEDE CAMERALE	Peso 40%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 032-003-012	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Impegno richiesto: (unità personale)	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 7 unità. Non si procede a pesatura ma si applica il regolamento per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia approvato con deliberazione n. 6/C/2024 unitamente ai criteri generali per la ripartizione degli incentivi per il Rup e le funzioni tecniche approvati con determinazione n. 187/SG/2024.
Risorse finanziarie	Indicatore 1: € 108.800,00 - 111300 “attrezzature informatiche” - D099 “oneri comuni”

Breve descrizione delle azioni intraprese

Indicatore 1: Rinnovo attrezzatura informatica sede camerale

Con determinazione n. 31/AMM del 25/3/2024 si è appaltata la fornitura, posa e installazione del nuovo centro stella della rete Ethernet camerale al prezzo di € 35.132,34 (iva al 22% compresa).

Con determinazione n. 24/AMM del 15/3/2024 si è appaltata la fornitura dei 3 server per i servizi ICT locali al prezzo di € 54.799,72 (IVA al 22% compresa).

Con determina n. 103/AMM del 22/11/2024 si sono acquistate attrezzature hardware per gli uffici camerale per € 13.361,00 (iva al 22% esclusa) e attrezzature multimediali per le sale riunioni e convegni per € 9.466,00 (iva al 22% esclusa).

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

Indicatore 1: Rinnovo attrezzatura informatica sede camerale

Non sono emerse criticità

Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1 Rinnovo attrezzatura informatica sede camerale (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	100%	Acquisto nuovo centro stella, switch e nuovi server	Fornitura hardware e materiale multimediale – dett. 31-24-103/AMM /2024	//	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.3**100%****OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 – nuovo obiettivo****PAGAMENTO DELLE FATTURE (art. 4Bis D.L. n. 13/2023 conv. dalla L. n. 41/2023)****Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3****Peso 100%**

Bilancio - PIRA 032-003-013	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi
Centro di responsabilità	Segretario Generale Dirigenti camerali e tutte le aree dirigenziali
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree che partecipano a vario titolo alla gestione della procedura di liquidazione e pagamento della spesa relativa a fatture commerciali
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 0,00 Indicatore 2: € 0,00 Indicatore 3: € 0,00

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2024 si è rivista l'intera procedura di liquidazione e pagamento delle fatture per migliorarne l'efficacia e si è fatta una ricognizione degli accessi e delle abilitazioni alla PCC per assicurare la massima trasparenza possibile sia nell'accesso che nella gestione della piattaforma. Si è così provveduto, con decorrenza 1° aprile 2024, a modificare nella PCC la data del termine di pagamento, da 60 a 30 gg dal ricevimento fattura, per i contratti che ancora prevedevano il pagamento a 60 gg, eccezion fatta per il contratto con Infocamere per il quale si è attesa la nuova convenzione, in vigore dal 1° luglio 2024, che prevede già il pagamento a 30 gg dal ricevimento della fattura. In data 5 giugno 2024 si è tenuta una meet illustrativa dell'O.D.S. n. 7/SG/2024, invitando tutte le persone (n. 22), non appartenenti all'area Amministrativa, coinvolte nella liquidazione delle fatture. In corso d'anno sono state effettuate le opportune verifiche affinché l'alimentazione della PCC avvenisse in modo corretto e conforme a quanto presente nella contabilità camerale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo

L'attività è stata svolta senza alcuna criticità

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2024	Valore ottenuto 2024	Scostamento	% realizzazione 2024
1	ODS n. 7/SG/2024 (tipologia: efficacia interna, - unità di misura: SI/NO, - fonte dei dati: repertorio degli ODS)	20%	Si	SI	0	100%
2	Alimentazione della PCC in modo corretto e conforme a quanto presente nella contabilità camerale (tipologia: efficacia interna, - unità di misura: SI/NO, - fonte dei dati: PCC e contabilità)	20%	Si	SI	0	100%

3	Tempo medio di ritardo riferito al pagamento delle fatture ricevute nel 2024 (cfr circ. MEF n. 1 del 3.1.2024) (tipologia: efficacia esterna, - unità di misura: numero algoritmo di calcolo: (Σ giorni intercorrenti fra data scadenza fattura e data pagamento * importo dovuto)/somma importi pagati nel periodo di riferimento - fonte dei dati: PCC)	60%	0 gg	-24 gg	-24 gg	100%
---	--	-----	------	--------	--------	------

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.3	100%
--	-------------

Area strategica:

1 – RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 PIRA 011-005-006

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4: ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE 33[^] CONVENTION CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO, BRESCIA, 22-25 GIUGNO 2024

Descrizione: Dal 22 al 25 giugno 2024 si è svolta presso la Camera di Commercio di Brescia la 33[^] Convention delle Camere di Commercio italiane all'estero, ovvero l'incontro di 86 Camere di Commercio presenti in 63 Paesi che si sono riunite nella nostra città per svolgere l'annuale assemblea ed i relativi lavori statutari. L'assemblea è stata organizzata da questa Camera di Commercio in collaborazione con la propria Azienda Speciale Pro Brixia, Assocamerestero, vale a dire l'associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (di seguito: CCIE) ed Unioncamere Nazionale, e si è articolata in varie sessioni e sedi di lavoro.

Presso la sede camerale di Via Einaudi si sono svolti i lavori interni del network delle CCIE e, nella giornata del 24 giugno, il convegno dedicato alla sostenibilità e competitività nel quale non solo si è potuto misurare il grado di internazionalizzazione della realtà economica bresciana ma, grazie alla lezione del prof. Robert Engle, Premio Nobel dell'economia 2003, si è potuto riflettere approfonditamente sulle conseguenze economiche e finanziarie derivanti dal mutamento climatico in atto. Presso il polo fieristico si sono poi svolti incontri BtoB tra imprese bresciane e CCIE nel pomeriggio del 24 e nella mattina del 25 giugno, per offrire alle PMI la possibilità di entrare in contatto con operatori economici provenienti da tutto il mondo, in grado di agevolare i loro processi di internazionalizzazione, con la prospettiva di avviare o consolidare rapporti commerciali internazionali.

Durante lo svolgimento degli incontri BtoB, gli uffici camerali coinvolti hanno potuto presentare i propri servizi per le imprese, in un apposito desk, con riferimento all'internazionalizzazione (rilascio documentazione per l'estero, servizi di formazione ed aggiornamento sui principali temi del commercio estero), al sostegno finanziario (i contributi per le imprese che si espandono all'estero) e alla promozione dei servizi e dei dispositivi digitali offerti dall'Ente (CNS, firma remota, spid, cassetto digitale, domicilio digitale).

L'Ufficio Segreteria Generale ha collaborato con l'Azienda Speciale Pro Brixia nella predisposizione e nell'invio a tutti i Presidenti e Segretari Generali delle Camere di Commercio italiane del "Save the date" e del successivo invito alla Convention Mondiale di Assocamerestero, rispettivamente in data 23 maggio e 3 giugno 2024.

L'Ufficio ha provveduto a registrare ed a inoltrare a Pro Brixia le risposte pervenute da coloro che non partecipando all'evento/cena (n. 22), non hanno utilizzato l'apposito form.

Infine sono state predisposte ed inviate le lettere di ringraziamento ai Presidenti e Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'estero che hanno partecipato alla Convention.

Nel corso delle 2 giornate sono stati inoltre ricevuti, presso i desk camerali, diversi partecipanti all'evento, tra imprenditori e delegati di camere di commercio italiane all'estero, anche extraeuropee (es. Thailandia), fornendo informazioni di dettaglio a circa 40 partecipanti particolarmente interessati ai dispositivi, arrivando, per alcuni di loro, al rilascio dei dispositivi.

La Camera ha affidato 16 contratti per servizi di allestimento, noleggi, catering, pulizie, fotografo, traduzione simultanea, service multimediale, ospitalità e hostess. Tutti i servizi sono stati coordinati dall'Azienda Speciale Pro Brixia che ha garantito la supervisione nella definizione del merito dei contratti, nella fase esecutiva dei servizi e nella successiva verifica preliminare alla liquidazione dei corrispettivi. Il personale camerale ICT, ausiliari e componenti della squadra antincendio hanno presidiato le sale riunioni e garantito la fruizione degli ambienti e dei servizi accessori multimediali, wi-fi durante l'evento.

Risultati Conseguiti: ampia diffusione e risonanza dell'iniziativa sulla stampa locale e nazionale

Indicatori di risultato: Gli incontri bilaterali tra le CCIE e le imprese del territorio sono stati finalizzati a presentare i servizi e le opportunità di business offerte dalle realtà camerali in tutto il mondo, nell'ottica di incrementare le relazioni commerciali delle imprese locali con l'estero. Le sessioni, organizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia, si sono svolte il 24 ed il 25 giugno: le imprese partecipanti sono state 106 e gli incontri tenutisi in loco sono stati 780. Gli iscritti alla piattaforma per gli incontri B2B sono stati 228, per 909 appuntamenti fissati.

Responsabile del progetto: Segretario Generale

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Area Amministrativa – Unità di Staff Segreteria Generale n. 2 + Ufficio Provveditorato n. 12

Area Anagrafica – Unità di Staff n. 2

Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Internazionalizzazione – Dirigente e due dipendenti

1. € 337.465,84 al conto 330002 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", linea 2 punto 1, progetto 3 "Assemblea annuale Assocamerestero"

Documentazione e Reportistica: Rassegna stampa

Bilancio – PIRA 011-005	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
--	---	--

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

Il bilancio di esercizio al 31.12.2024 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia è stato redatto secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che ha introdotto il regolamento per la disciplina delle gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed include sia i dati riguardanti l'attività istituzionale, sia quelli relativi all'attività commerciale esercitata. E' composto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è accompagnato dall'apposita relazione sulla gestione con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono ricavati dalle scritture di contabilità ordinaria, regolarmente tenute a partire dal 1° gennaio 1989 per libera scelta dell'ente; rispondono sia ai requisiti previsti dalla normativa delle imposte dirette (artt. 143 e 144 del DPR 917/86), sia a quanto stabilito dalla legge Iva che richiede, al fine di poter operare la detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti, la tenuta della contabilità separata delle attività commerciali esercitate. Pertanto le singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono contabilmente distinte tra attività istituzionale e commerciale mentre, dato il suo carattere di indivisibilità, il patrimonio netto dell'ente è comunque individuato in un'unica sezione.

Come già nella precedente normativa, anche lo schema previsto dal nuovo regolamento non riporta la separata indicazione dei saldi relativi ai conti commerciali ed istituzionali e di conseguenza alcune informazioni non sono rilevabili dall'analisi dello stesso, richiedendo la verifica dei saldi non aggregati risultanti dalla contabilità grazie ad una opportuna classificazione del piano dei conti e al funzionamento del programma informatico.

Per quanto concerne il conto economico, il regolamento prevede lo schema di conto scalare, analogamente ai criteri dettati dalla normativa CEE per le aziende private, in modo tale da evidenziare la progressiva formazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio, ma le singole voci, la loro collocazione, nonché le aggregazioni, differiscono da quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle ultime riforme del diritto societario susseguitesi nel tempo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme allo schema dettato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dalla L. n. 196/2009 è stato adottato il D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 sono state applicate le disposizioni del Decreto Mef 27 marzo 2013, cui hanno fatto seguito in merito alla rendicontazione la circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 e la nota Mise 50114 del 9 aprile 2015.

Il bilancio di verifica estratto dall'apposito software in uso per la gestione della contabilità è frutto della scritture contabili correttamente registrate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata in conformità a quanto previsto nel Regolamento sopra citato, ed in assenza di indicazioni si fa riferimento ai principi contabili approvati e alle norme contenute nel Codice Civile. Il bilancio risponde ai requisiti della veridicità, dell'universalità, della trasparenza, della chiarezza e della precisione ed è redatto sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano, salvo eventualmente quanto infra precisato, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi. E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese e degli oneri effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi mentre già con decorrenza dall'anno 1998, a seguito dell'entrata in vigore del precedente Regolamento, le partecipazioni non sono valutate sempre al costo, ma anche con il metodo del patrimonio netto così come meglio precisato nel prosieguo della nota integrativa.

Per quanto concerne il diritto annuale e le relative sanzioni nonché interessi, nell'anno 2024, sono stati imputati quali ricavi le somme derivanti dalla stima effettuata, a fine anno, del credito che ancora si vanta per l'anno in chiusura, sulla base dei dati calcolati da Infocamere, che ha attuato la procedura di importazione automatica, leggendo le banche dati DIANA/DISAR e CON2. Sono stati forniti i dati relativi alla variazione dei crediti e dei debiti relativi al diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti a seguito delle movimentazioni riscontrate nel corso del corrente esercizio. Si è, inoltre, tenuto conto della relativa parziale inesigibilità mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La modalità di contabilizzazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% è stata stabilita con la nota

n. 532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato la necessità di imputare in competenza economica la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, mentre la restante parte del provento é da considerare di pertinenza degli esercizi successivi e, quindi, da rinviare tramite la rilevazione di apposito risconto passivo. Per il 2024 si registra il risconto passivo di € 8.911,22 per il Progetto Formazione Lavoro, che ha comportato costi inferiori rispetto all'incremento del diritto annuale.

Per le iniziative di carattere promozionale dell'Ente, si rimanda a quanto già al proposito illustrato nel capitolo 1 della Relazione della Giunta.

Si esaminano in dettaglio i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Immateriali

Sono iscritte al costo effettivamente sostenuto gradualmente ridotto mediante la registrazione delle quote di ammortamento calcolate secondo i criteri dettati dall'art. 2426 del C.C..

Materiali

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e quello di mercato.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne i beni immobili, sono iscritti al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

I corrispondenti fondi di ammortamento sono portati direttamente in diminuzione del valore indicato all'attivo del bilancio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri sopra esposti, è ridotto a tale minore valore, anche tramite accantonamento ad apposito fondo svalutazione.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti con le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti stessi.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto possibile. Le società per le quali non è stato fornito l'ultimo bilancio, sono valutate sulla base del patrimonio netto dell'anno precedente, mentre per quelle per cui non si hanno a disposizione neanche i bilanci degli anni precedenti, sono valutate provvisoriamente al costo (esempio imprese di nuova costituzione).

Partecipazioni

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto. In tutti i casi, il valore di iscrizione come sopra individuato, è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le partecipazioni da dismettere risultanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato dall'Ente sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto.

Altri investimenti mobiliari

Sono iscritti al costo di acquisto, opportunamente rettificati in caso di perdita durevole di valore.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale, e solo per alcuni è stato necessario procedere alla creazione di un fondo per la loro svalutazione, così come annualmente avviene per il diritto annuale, al fine di rispettare il criterio del presumibile valore di realizzo.

Rimanenze di magazzino

Sono iscritte sulla base del loro costo d'acquisto, essendo lo stesso inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Inoltre le rimanenze relative ai lettori smart card e alle business key sono state inserite al costo simbolico di euro 1 in quanto obsoleti ed in attesa di essere smaltiti.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale, in quanto trattasi dei saldi disponibili sui c/c di tesoreria al 31/12/2024.

Operazioni in valuta

In quanto esistenti sono rilevate in moneta nazionale al cambio della data in cui si

Ratei e risconti	effettua l'operazione. Alla fine dell'esercizio non esistono crediti o debiti in valuta. Sono stati iscritti in osservanza del principio temporale della competenza economica, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento e dell'art. 2424 bis u.c. C.C..
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente alla legge e al contratto di lavoro vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore di estinzione.
Costi e Ricavi	Sono rilevati secondo il principio della competenza economica, tenuto conto, ove possibile, della correlazione esistente tra gli stessi.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo di Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2024	euro	49.693
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(63.360)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u><u>(13.667)</u></u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.23 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.24 (euro)
Software	0	0	0	0	0	0
Licenze d'uso Istituzionali	46.980	17.158	(215)	(23.430)	0	40.493
Licenze d'uso Commerciali	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	16.380	9.200	(16.380)	0	0	9.200
Totale	63.360	26.358	(16.595)	(23.430)	0	49.693

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II- Immobilizzazioni materiali

Immobili

Saldo al 31.12.2024	euro	7.974.701
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(7.861.139)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>113.562</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.23 (euro)	acquisti dell'esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	f.do amm.to decrementi (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di Bilancio 31.12.24 (euro)
Immobili Istituzionali	7.846.237	350.303	(40.862)	16.163	(459.786)	(1)	7.712.054
Stato avanzamento lavori	14.902	262.647	(14.902)	0	0	0	262.647
Totale	7.861.139	612.950	(55.764)	16.163	(459.786)	(1)	7.974.701

L'unico immobile di proprietà dell'ente risulta essere il Palazzo Sede di Via Einaudi che è iscritto al costo sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento, comprensivo anche della parte di terreno.

Dagli atti notarili risulta che il terreno è stato acquistato in data 29 maggio 1961 per Lire 214.140.000 per Ea 0.25.80, e che con atto in data 19 dicembre 1964 è stata ceduta una porzione pari a Ea 0.07.10 al prezzo di Lire 22.620.000; pertanto il valore dello stesso è pari ad € 98.911,83 (L 191.520.000). Trattandosi di un immobile con destinazione attività istituzionale nessuna implicazione ne consegue sotto l'aspetto fiscale.

Lo stato avanzamento lavori, riportato nella tabella di cui sopra, si riferisce ai lavori, non conclusi entro il 31 dicembre 2024, relativi alla manutenzione straordinaria, alla progettazione e direzione lavori per il miglioramento antisismico della sede camerale e per l'ottenimento della certificazione LEED.

Per la riconciliazione con il piano degli investimenti del prospetto di bilancio, redatto secondo l'art. 24 del DPR n. 254/2005, si deve tenere conto del decremento di € 14.902 dello stato avanzamento lavori che, terminati nel 2024, aumentano di pari importo i valori della colonna "acquisti dell'esercizio".

Impianti

Descrizione	Importo euro
Costo storico	5.542
Fondo ammortamento	(5.493)
Valore netto al 31.12.2023	49
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(49)
Raccordo rendiconto	0
Valore netto al 31.12.2024	0

Attrezzature non informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	793.476
Fondo ammortamento	(768.295)
Valore netto al 31.12.2023	25.181
Acquisizioni dell'esercizio	7.188
Cessioni dell'esercizio	(128)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	10
Ammortamenti dell'esercizio	(9.976)
Valore netto al 31.12.2024	22.275

Attrezzature informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.095.594
Fondo ammortamento	(939.247)
Valore netto al 31.12.2023	156.347
Acquisizioni dell'esercizio	120.740
Cessioni dell'esercizio	(441)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(70.898)
Raccordo rendiconto	0
Valore netto al 31.12.2024	205.748

Arredi e mobili

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.294.720
Fondo ammortamento	(1.206.349)
Valore netto al 31.12.2023	88.371
Acquisizioni dell'esercizio	1.445
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(3.109)
Raccordo rendiconto	0
Valore netto al 31.12.2024	86.707

Biblioteca

Descrizione	Importo euro
Costo storico	6.133
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31.12.2023	6.133
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto al 31.12.2024	6.133

L'ammortamento dell'esercizio dei beni materiali è complessivamente pari a euro 543.817.

Le cancellazioni dall'inventario dei beni ceduti sono state disposte dal Dirigente dell'Area Amministrativa con propri provvedimenti nn. 30/AMM del 20/03/2024 e 25/SG del 13/02/2025.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel corso dell'esercizio 2024 non si è sottoscritta alcuna quota di partecipazione in società e non sono state effettuate dismissioni di partecipazioni, che seppur deliberate non sono ancora avvenute (es. Baradello spa, Autostrade Centro Padane spa, SIAV e SIT).

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 12 del 29 gennaio 2024 è stato approvato il protocollo d'intesa fra i soci di Autostrade Centro Padane S.p.A. per la determinazione del valore di mercato della società, per la quale sono tuttora in corso le procedure, le trattative e le interlocuzioni tra i Soci, finalizzate alla cessione delle quote della società Autostrade Centro Padane, il cui primo passo è la stesura di una perizia di stima degli "assets" societari. Con successiva deliberazione n. 7 in data 9 gennaio 2025 la Giunta Camerale ha provveduto all'esame ed approvazione Protocollo d'Intesa per l'affidamento delle funzioni di stazione unica appaltante per lo svolgimento dell'asta pubblica finalizzata alla alienazione di parte delle quote azionarie detenute in Autostrade Centro Padane SpA da Provincia di Cremona, Comune di Cremona, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, CCIAA di Cremona - Mantova – Pavia, CCIAA di Brescia, CCIAA dell'Emilia, Autorità Portuale di Genova e AEM Cremona SpA.

Si ricorda che il Consiglio Camerale nella riunione del 18.11.2024, con deliberazione n. 11/c, ha approvato l'Analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in precedenza approvato dalla Giunta Camerale nella riunione del 24.10.2024, con deliberazione n. 106.

Le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2024 suddivise secondo le % di possesso sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE AL 31/12/2024					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2024	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2024	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2024	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2024
Aeroporto Brescia e Monti-Chiari Spa	35.346.535	6.724.158,30	3.534.653,50	6.956.435,00	3.656.753,00
Visit Brescia S.c.a r.l. Ex Brescia Tourism S.c.a r.l	1	110.847,91	104.888,35	123.122,00	116.503,00
Consorzio Brescia Mercati Spa	1.382	327.914,00	71.366,48	1.387.136,00	301.893,00
S.p.A.Immobiliare Fiera di Brescia	12.252.129	14.477.553,00	12.252.129,00	15.477.464,00	13.098.338,00
S.I.A.V. Spa	2.765.828	10.363.311,00	2.765.828,00	9.963.099,00	2.659.017,00
				TOTALE	19.832.504,00

ALTRE PARTECIPAZIONI E ADESIONI ACQUISITE FINO AL 31/12/2024					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2024	CAPITALE SOCIALE COMPLESSIVO AL 31.12.2024	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2024	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2024
A.Q.M. Srl	1	3.600.000,00	706.669,00	5.436.570,00	809.844,00
A4 Holding Spa	29.181	134.110.065,30	2.109.786,30	529.139.346,00	8.622.042,85
Autostrade Centro Padane Spa	252.550	30.000.000,00	2.525.500,00	61.730.027,00	4.734.660,60
Autostrade Lombarde Spa	12.897.541	467.726.626,00	12.897.541,00	534.654.731,00	12.943.015,00
Baradello 2000 spa	200.000	2.939.689,00	120.000,00	3.089.008,00	87.607,00
Borsa Merci Telematica Italiana Sepa	1.524	2.387.372,00	456.620,88	4.230.260,00	455.355,30
C.S.M.T. Gestione Scarl	1	1.498.000,00	238.000,00	1.400.978,00	246.852,00
I.C. Outsourcing scrll	1	372.000,00	376,06	4.798.921,00	0,00
Infocamee Sepa	9.402	17.670.000,00	29.146,20	52.679.131,00	87.888,00
Innexta Scrll	1	306.000,00	17.570,00	675.745,00	0,00
Retecamere Scrll in liquidazione	1	242.356,34	412,37	-37.225,00	0,00
Si-Camera Scrll	1	4.009.935,00	1.000,00	15.862.026,00	1.323,64
Società Impianti Turistici Spa	131.040	9.030.574,00	131.040,00	19.968.838,00	131.490,00
TOTALE					28.120.078,39
TOTALE PARTECIPAZIONI					47.952.582,39

L'adozione del criterio di valutazione del patrimonio netto comporta variazioni al valore iscritto all'attivo del bilancio rispetto a quanto indicato negli anni precedenti indipendentemente da nuove acquisizioni/dismissioni, mentre il criterio del costo implica delle variazioni solo nel caso di perdita durevole di valore della partecipazione.

Tra le rivalutazioni dell'anno (complessivamente euro 46.591), si segnala quella di Aeroporto Montichiari spa per euro, 43.963 e Consorzio Brescia Mercati Spa per euro 1.356. In ottemperanza al regolamento di contabilità sono iscritte in contabilità in una apposita riserva facente parte del patrimonio netto.

Nell'anno si è rilevata la svalutazione di Spa Immobiliare Fiera di Brescia per euro 60.704, imputata alla riserva specifica esistente tra le voci del patrimonio netto

Si effettuano le seguenti osservazioni in merito alla valutazione delle società A4 Holding spa.

Per tale società, iscritta tra le altre partecipazioni, il valore della partecipazione non è stato adeguato alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato da parte dalla stessa (anno 2023), che presenta un netto miglioramento rispetto a quello precedente, e sulla base delle informazioni in possesso, in sede di chiusura dell'esercizio 2024, .si rimandano ad un successivo aggiornamento.

Riepilogando:

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/23	SOTTOSCRIZIONI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI CONTO ECON.	SVALUTAZIONI FONDO ADEG.	RIVALUTAZIONI FONDO ADEG.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/24
Partecipazioni azionarie	46.793.445	0	0	0	(60.704)	45.319	46.778.060
Conferimenti di capitale	1.173.251	0	0	0	0	1.272	1.174.523
TOTALE	47.966.696	0	0	0	(60.704)	46.591	47.952.583

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31.12.2024	euro	616.423
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(720.607)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(104.184)</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/23	VALORE 31/12/24
Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	656.607	616.423
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	0	0
Credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international	64.000	0
TOTALE	720.607	616.423

Il saldo delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto è diminuito per euro 78.233 a seguito dei rimborsi effettuati dai dipendenti ed è aumentato per euro 38.049 per richieste di anticipazioni ricevute dagli stessi.

Verso l'azienda Speciale Pro Brixia, nell'anno 2024, sono state erogate anticipazioni, a fronte di voucher concessi alle imprese per partecipare a manifestazioni all'esterno e interamente recuperate nel corso dell'esercizio.

Il credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international, sorto nel 2012, si è chiuso con la restituzione della somma residua pari ad euro 64.000, come da determinazione n. 158/SG/24 e successiva reversale n. 1208 in data 26 settembre 2024

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Saldo al 31.12.2024	euro	12.653
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(23.867)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(11.214)</u>

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

Carnet e altri modelli per estero	euro	4.893
Pubblicazioni	euro	0
Dispositivi per firma digitale	euro	2.295
Cancelleria	euro	5.453
Materiale vario	euro	12
Ticket	euro	0
TOTALE al 31/12/2024	euro	<u>12.653</u>

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2024	euro	2.732.253
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(2.306.137)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>426.116</u>

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Crediti da diritto annuale	1.056.480	0	1.056.480
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	546.378	0	546.378
Crediti verso organismi del sistema camerale	100.239	0	100.239
Crediti verso clienti	880.008	0	880.008
Crediti per servizi c/terzi	55.403	2.564	57.967
Crediti diversi	91.078	103	91.181
Erario c/IVA	0	0	0
Anticipi a fornitori	0	0	0
TOTALE	2.729.586	2.667	2.732.253

Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi

I crediti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi sono, al netto del corrispondente fondo svalutazione, pari a euro 1.056.480.

Per comodità di esposizione, si ritiene opportuno illustrare di seguito l'andamento degli incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi degli anni precedenti, per i quali si sono assunti i ricavi ed i relativi crediti tra le attività ed i costi ed i relativi fondi, per la quota stimata inesigibile, tra le passività, a partire dall'annualità 2009.

La stima dei crediti del diritto annuale e dei relativi accantonamenti da svalutazione per le quote stimate inesigibili sconta numerose difficoltà; dal 2008 in poi si sono applicati i principi contabili camerali, con l'annotazione che il sistema per la gestione e fornitura dei dati è stato completato da Infocamere solo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Inoltre, Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità CON2, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica di crediti. Le percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti sono state determinate sulla base delle indicazioni dei principi contabili camerali. Infine, ai fini di una più prudente e attenta valutazione delle poste iscritte a bilancio, quest'anno si sono adeguati i crediti ed i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'annualità 2022, dopo averli confrontati con il relativo ruolo emesso con la determinazione n. 129/ANA/2024. Si è ritenuto opportuno operare manualmente alla rettifica degli stessi (crediti e fondi svalutazione) a concorrenza del carico di Ruolo.

Si è valutato di procedere manualmente al ricalcolo dei fondi svalutazione per interessi delle annualità dal 2014 al 2021 e 2023 (det. n. 59/SG/2025).

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Da ultimo l'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 introduce una nuova Definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia. Inoltre, prevede l'annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, senza alcuna richiesta da parte del contribuente, dei singoli debiti affidati all'Agente della riscossione dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, di importo residuo fino a mille euro. La Legge prevede, inoltre, che gli enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, possano stabilire di non applicare lo "Stralcio" (cd. annullamento parziale) e, quindi, di evitare l'annullamento automatico previsto, adottando uno specifico provvedimento. Si ricorda che la Giunta camerale, con provvedimento n. 8 del 30 gennaio 2023, ha deliberato di non aderire.

Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino all'esame dei dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che sono stati trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

La determinazione n. 116/SG/2024 ha affidato a Infocamere S.c.p.a. il servizio centralizzato di riconciliazione credito/debito per diritto annuale per le annualità 2011, 2012 e 2013.

Con la det. 78/SG/2025, a conclusione di tale attività si è deciso di adeguare il credito per le annualità 2011, 2012 e 2013, tenendo conto degli incassi contabilizzati nel corso del 2024, rilevando, nel contempo i corrispondenti fondi svalutazione di pari importo. Il progetto è stato sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti come da verbale n. 7 del 6 maggio 2025.

Annualità 2011			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
Posizioni a ruolo al 30/06/2024	1.548.803,41	373.077,17	105.295,43
Incassi II semestre 2024	-10.009,22	-1.572,38	-415,41
Credito vigente al 31/12/2024	1.538.794,19	371.504,79	104.880,02
Credito esistente in contabilità al 31/12/2024	848.314,05	164.690,17	94.069,07
Rettifica del credito al 31/12/2024	+ 690.480,14	+ 206.814,62	+ 10.810,95

Annualità 2012			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
Posizioni a ruolo al 30/06/2024	1.880.477,02	508.836,91	98.116,17
Incassi II semestre 2024	-13.059,30	-2.119,18	-406,19
Credito vigente al 31/12/2024	1.867.417,72	506.717,73	97.709,98
Credito esistente in contabilità al 31/12/2024	1.329.217,64	351.116,72	104.271,75
Rettifica del credito al 31/12/2024	+ 538.200,08	+ 155.601,01	-6.561,77

Annualità 2013			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
Posizioni a ruolo al 30/06/2024	2.113.324,93	577.172,81	59.731,42
Incassi II semestre 2024	-15.339,74	-2.369,81	-245,67
Credito vigente al 31/12/2024	2.097.985,19	574.803,00	59.485,75
Credito esistente in contabilità al 31/12/2024	1.518.760,29	401.158,31	76.959,44
Rettifica del credito al 31/12/2024	+ 579.224,90	+ 173.644,69	-17.473,69

La sottostante tabella illustra l'andamento degli incassi per diritto annuale nel corso dell'esercizio 2024 riferiti alle diverse annualità, con esclusione dell'anno in corso, e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2024.

periodo	credito lordo Al 01/01/2024	fondo svalut.	Incassi 2024 su credito Lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto Al 31/12/2024
anni prec.	0	0	0	1.472	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	14.155	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	17.146	0	0	0
ruolo 2009	1.929.742	(1.929.742)	(18.539)	18.539	0	0	0
ruolo 2010	1.305.442	(1.305.442)	(21.933)	21.933	0	0	0
ruolo 2011	870.247	(870.247)	(23.293)	23.293	0	0	0
ruolo 2012	1.358.231	(1.358.231)	(29.013)	29.013	0	0	0
ruolo 2013	1.552.718	(1.552.545)	(33.957)	33.784	0	0	0
ruolo 2014	1.817.377	(1.816.589)	(47.980)	47.192	240	0	240
ruolo 2015	1.423.066	(1.420.511)	(34.127)	31.572	68	0	68
ruolo 2016	1.503.851	(1.502.008)	(41.103)	39.260	136	0	136
ruolo 2017	1.633.061	(1.599.561)	(47.143)	13.643	513	0	513
ruolo 2018	1.770.174	(1.768.052)	(52.991)	50.869	268	0	268
ruolo 2019	1.932.488	(1.928.288)	(70.497)	66.297	409	0	409
ruolo 2020	2.033.715	(2.023.905)	(62.972)	53.162	783	0	783
ruolo 2021	2.398.619	(2.109.106)	(320.345)	30.832	6.345	0	6.345
ruolo 2022	2.601.721	(2.484.769)	(60.322)	0	134.402	140.710	331.742
anno 2023	2.941.903	(2.586.815)	(479.616)	124.528	132.223	0	132.223

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per sanzioni da diritto annuale nel corso del 2024, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2024.

periodo	credito lordo Al 01/01/2024	fondo svalut.	Incassi 2024 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2024
anni prec.	0	0	0	0	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	2.844	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	3.533	0	0	0
ruolo 2009	439.967	(439.967)	(2.755)	2.755	0	0	0
ruolo 2010	387.152	(387.152)	(5.495)	5.495	0	0	0
ruolo 2011	167.545	(167.545)	(2.855)	2.855	0	0	0
ruolo 2012	354.852	(354.852)	(3.735)	3.735	0	0	0
ruolo 2013	405.420	(405.420)	(4.262)	4.262	0	0	0
ruolo 2014	484.865	(482.956)	(6.549)	4.640	0	0	0
ruolo 2015	337.955	(337.948)	(4.274)	4.267	0	0	0
ruolo 2016	356.590	(356.583)	(5.349)	5.342	0	0	0
ruolo 2017	301.526	(301.100)	(5.608)	5.182	0	0	0
ruolo 2018	360.892	(360.892)	(6.944)	6.944	137	0	137
ruolo 2019	406.657	(404.780)	(11.220)	9.343	115	0	115
ruolo 2020	426.644	(420.796)	(19.380)	13.532	378	0	378
ruolo 2021	469.176	(439.571)	(107.523)	77.918	2.188	0	2.188
ruolo 2022	829.574	(829.574)	(13.492)	13.492	82.395	(27.597)	54.798
anno 2023	872.287	(817.246)	(24.618)	0	(19.638)	0	10.785

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per interessi da diritto annuale nel corso del 2024, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2024.

periodo	credito lordo A101/01/2024	fondo svalut.	Incassi 2024 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scritture automatiche	variazione netta credito da scritture manuali	credito netto al 31/12/2024
anni prec.	0	0	0	0	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	801	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	816	0	0	0
ruolo 2009	81.613	(81.613)	(472)	472	0	0	0
ruolo 2010	92.697	(92.697)	(1.310)	1.310	0	0	0
ruolo 2011	94.846	(94.846)	(777)	777	0	0	0
ruolo 2012	105.022	(105.022)	(750)	750	0	0	0
ruolo 2013	77.434	(77.416)	(475)	457	0	0	0
ruolo 2014	54.150	(54.131)	(347)	328	9.589	(9.589)	0
ruolo 2015	26.179	(26.162)	(108)	91	5.365	(5.365)	0
ruolo 2016	23.478	(23.462)	(120)	104	4.960	(4.960)	0
ruolo 2017	31.128	(30.635)	(270)	0	5.082	(5.068)	237
ruolo 2018	33.857	(33.819)	(305)	267	5.041	(5.034)	7
ruolo 2019	22.313	(22.179)	(256)	122	4.870	(4.848)	22
ruolo 2020	35.577	(35.435)	(980)	838	4.808	(4.733)	75
ruolo 2021	143.238	(124.818)	(19.327)	907	5.446	(5.053)	393
ruolo 2022	139.892	(137.192)	(4.028)	1.328	79.475	(53.183)	26.292
anno 2023	65.744	(57.289)	(9.821)	1.367	67.923	(65.779)	2.145

Esistono crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (546.378) e verso organismi del sistema camerale (euro 100.239).

Nella voce "Crediti verso clienti", oltre ai normali crediti derivanti dalle attività esercitate (euro 1.736 già decurtati dell'IVA split payment), di cui € 956 svalutati nel corrente esercizio; sono inclusi i crediti verso la società Infocamere per il rimborso dei diritti, sanzioni, imposte pagati alla stessa dagli utenti, ma di competenza camerale (euro 818.828), crediti v/clienti per diritti di segreteria (euro 2.931), i crediti verso le Poste per l'utilizzo della macchina affrancatrice e per giacenza sul c/c della predetta macchina al 31.12.2024 (euro 18.128), le fatture da emettere (euro 39.497) e relative: alla gestione delle sale (euro 5.539), alla nota di credito Infocamere relativa al diritto annuo telematico del mese di dicembre che, per esigenze del programma contabile, si è dovuta inserire come fattura da emettere in modo da effettuare la compensazione con fatture passive (euro 18.596), per fornitura servizi e rimborsi costi di gestione anno 2024 all'Azienda Speciale (euro 7.026) e a Visit Brescia (euro 8.336); note di credito da emettere (meno euro 156).

I crediti per servizi c/terzi comprendono: i crediti per bollo virtuale (euro 42.350), i crediti verso dipendenti per anticipo pagamento del parcheggio (euro 3.976), il credito per anticipi dati a terzi (euro 11.641) così costituito: dalle somme anticipate per incapienza retribuzione (euro 2.564 tutti oltre i tre anni), e dai rimborsi dall'Inpdap per lavori di adeguamento di parti comuni (euro 9.077).

I crediti diversi comprendono crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA (euro 17.406), interessi attivi da incassare per prestiti sul F.I.A. (euro 4.902), crediti per depositi cauzionali (euro 103 tutti oltre i tre anni), note di credito da incassare (euro 5.493), crediti verso l'Azienda Speciale Pro Brixia (euro 33.500) tutti relativi alla quantificazione del rimborso dei costi di gestione per le collaborazioni del personale a Pro Brixia.

I crediti diversi comprendono anche altri crediti per complessivi euro 196.970, così ripartiti: refusione spese a seguito di sentenze favorevoli all'ente (euro 30.073), dei quali svalutati per euro 18.793, crediti per recesso o liquidazione società partecipate (euro 1.344), rimborsi per anticipazioni marche da bollo su contratti (euro 264), rimborsi per anticipazioni spese accesso passo carraio (euro 2.612), rimborsi per anticipazioni varie in base a contratti o convenzioni (euro 7.611), rimborsi vari relativi al personale (euro 6.592) e rimborsi relativi a compensi pagati agli amministratori e relativi periodo 01/03/202- 30/06/2024 (euro 148.474) svalutati per euro 148.400.

Non si rilevano crediti scritti alle voci Erario c/iva né crediti iscritti alla voce Anticipi a fornitori.

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI

Nella tabella allegata si riportano le movimentazioni, avvenute nel corrente esercizio, del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	CONTO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/23	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/24
F.do sval. Crediti diritto annuale	121009	26.255.811	4.675.345	(1.372.698)	29.558.458
F.do sval. Crediti sanzioni diritto annuale	121010	6.506.381	1.306.428	(548.407)	7.264.402
F.do sval. Crediti interessi diritto annuale	121011	996.717	183.429	(36.734)	1.143.412
F.do sval. Crediti V/Clienti	121305	0	956	0	956
F.do sval. Crediti su anticipi dati a terzi	121412	0	0	0	0
F.do sval. Crediti Diversi	121501	0	167.193	0	167.193
TOTALE		33.758.909	6.333.351	(1.957.839)	38.134.421

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale per l'anno 2024 e il ricalcolo relativo all'anno 2022 a seguito dell'emissione del relativo ruolo, secondo i parametri dettati dai principi contabili, viene determinato calcolando la percentuale media di diritto annuale, sanzioni ed interessi non riscossa, con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è emesso il ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. Per quanto attiene il fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale si rimanda alla già citata det. 58/SG/25 al paragrafo Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi. Per maggiori informazioni si faccia riferimento all'apposita sezione dedicata al diritto annuale della Relazione sui risultati.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti V/Clienti è stato effettuato a seguito del mancato incasso di fatture relative al servizio di mediazione risalenti ad un periodo superiore anche ai 10 anni, per un importo totale di euro 956.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi è stato effettuato per possibile ricorso da parte degli amministratori in quiescenza che hanno ricevuto il pagamento delle competenze relative al periodo 29/11/2022 e sino al 30/06/2024 per euro 148.400, e per possibile mancato incasso delle spese di risarcimento, già disposta con sentenza, e non ancora incassate nonostante la messa a ruolo, per euro 18.793.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2024	euro	50.517.839
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(47.099.796)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>3.418.043</u>

DESCRIZIONE	31/12/2023 (euro)	31/12/2024 (euro)
Depositi bancari (ist. Cassiere)	47.072.675	50.507.823
Banca c/incassi Ist. Tesoriere	17.041	9.437
Cassa minute spese	9.380	0
Denaro e altri valori in cassa	375	225
Crediti per interessi attivi da c/c	325	354
TOTALE	47.099.796	50.517.839

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è comprensivo degli interessi, al netto delle ritenute fiscali, maturati a fine anno.

Il conto Banca c/incassi Istituto Tesoriere rappresenta quelle somme che, alla data del 31.12, affluiscono direttamente in Banca d'Italia, ma che saranno contabilizzate, dall'Istituto cassiere, nell'esercizio successivo (versamenti F24) e sono relative ai ricavi per diritto annuale, sanzioni ed interessi, di competenza dell'esercizio in corso, con esclusione quindi delle somme inerenti i vari crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi che vengono movimentati con l'importazione

del diritto annuale medesimo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

Saldo al 31.12.2024	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Non esistono ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31.12.2024	euro	19.696
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(34.412)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(14.716)</u>

I risconti attivi sono così suddivisi:

Utenze varie	euro	610
Consumo acqua e teleriscal.	euro	11
Manutenzione stampanti	euro	139
Assicurazioni	euro	9.022
Oneri automazione	euro	5.234
Oneri vari funzionamento	euro	1.785
Abbonamenti libri e riviste	euro	2.329
Imposte e tasse	euro	0
Altro	euro	566
TOTALE al 31/12/2024	euro	<u>19.696</u>

Sono afferenti a costi di varia natura a cavallo tra l'esercizio in chiusura e gli esercizi successivi, già sostenuti dall'ente camerale.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2024	euro	89.554.653
Saldo al 31.12.2023	euro	<u>(86.119.295)</u>
Variazioni	euro	<u>3.435.358</u>

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2024
Patrimonio netto esercizi precedenti	66.797.265	8.719.678	(929.834)	74.587.109
Avanzo d'esercizio	6.189.372	3.552.915	(6.189.372)	3.552.915
Disavanzo d'esercizio	(77.639)	(103.443)	77.639	(103.443)
Riserva da partecipazioni e conferimenti	7.771.284	46.591	(60.704)	7.757.171
Riserva da conversione euro	1	0	0	1
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	12.195	(2.291.207)	0
Riserva progetto antisismico	3.160.000	840.000	(239.100)	3.760.900
TOTALE	86.119.295	13.067.936	(9.632.578)	89.554.653

La voce "patrimonio netto esercizi precedenti" corrisponde al valore del patrimonio netto iniziale dell'ente individuato con la situazione di partenza redatta al momento in cui è stata adottata la contabilità ordinaria rettificato degli avanzi/disavanzi dei vari esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è chiusa la riserva iscritta dall'anno 2009 per l'adesione al Fondo di garanzia "Confiducia" promosso dal sistema camerale lombardo e da Regione Lombardia, e denominata "Riserva di garanzia ai Confidi lombardi", come indicato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 115 in data 24 ottobre 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 si era deciso di istituire un apposita riserva per il progetto antisismico, che si prevede durerà dal 2024 al 2026, per in importo iniziale di euro 3.160.000, rendendo indisponibile tale importo, alla voce "Avanzi esercizi precedenti", riserva che nel corso del corrente esercizio è stata portata ad euro 4.000.000, come disposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 116 in data 24 ottobre 2024, pari all'importo dei lavori appaltati, e ripristinata di euro 239.100 per i lavori eseguiti.

La voce "Riserva da partecipazioni e conferimenti" include gli adeguamenti del valore delle partecipazioni a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, in aumento per rivalutazioni (euro 46.591) e con una diminuzione per svalutazione (euro 60.704).

L'avanzo dell'esercizio pari ad euro 3.449.472 è la somma del risultato dell'attività istituzionale che evidenzia un avanzo contabile di esercizio di euro 3.552.915 e dell'attività commerciale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 103.443.

Il risultato della gestione corrente evidenzia una flessione rispetto all'anno precedente; la diminuzione dei proventi (euro 562.227), è dovuto alla diminuzione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e dalla variazione delle rimanenze (meno euro 706.244), il cui effetto è stato parzialmente compensato dall'incremento dei contributi trasferimenti e dei proventi da gestione di beni e servizi (euro 144.017).

Le spese correnti aumentano nel loro complesso (euro 1.399.975) per l'incremento: delle spese del personale (euro 93.976) delle spese di funzionamento (171.559), delle spese per interventi economici (euro 1.006.002) e degli ammortamenti ed accantonamenti (euro 128.438), secondo quanto meglio dettagliato nella Relazione sui risultati.

L'aumento rispetto all'anno precedente del saldo della voce C) di conto economico "Gestione Finanziaria" dipende dal maggior valore relativo alla distribuzione dei dividendi di una partecipata.

L'incremento rispetto all'anno precedente del saldo positivo della voce D) di conto economico "Gestione Straordinaria" dipende essenzialmente dall'aumento dei proventi straordinari. I dettagli sul risultato della gestione straordinaria sono forniti successivamente in apposito capitolo.

Alla voce E) di conto economico "Rettifiche di valore dell'attività finanziaria" non si registra alcun movimento nel corso dell'esercizio, essendo ormai consolidata nel 2023, la definitiva chiusura del Fondo di Investimento denominato Azimut.

Ulteriori informazioni sono contenute all'interno del capitolo specifico relativo alle partecipazioni e quote e altri investimenti mobiliari.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31.12.2024	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Mutui passivi	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

La Camera di Commercio non ha mutui passivi, né prestiti o anticipazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	VALORE AL 31/12/203 (euro)	INCREMENTI (euro)	DECREMENTI (euro)	VALORE AL 31/12/2024 (euro)
Fondo Trattamento di Fine Rapporto T.F.R.	1.535.675	139.061	(51.763)	1.622.973
Fondo previdenza complementare (Perseo/Sirio)	37.239	23.779	0	61.018
Fondo Indennità di Anzianità F.I.A.	3.905.272	192.367	(195.630)	3.902.009
TOTALE	5.478.186	355.207	(247.393)	5.586.000

Il Fondo Indennità di Anzianità riguarda i dipendenti che sono assunti prima del 31.12.2000 mentre il Trattamento di Fine Rapporto è per coloro che sono stati assunti dopo il 31.12.2000.

Il Trattamento di Fine Rapporto è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2024 (euro 139.061), e decurtato dell'imposta sostitutiva che, per l'esercizio 2024 è risultata pari a euro 5.813, e diminuito della quota di 3 unità cessate dal servizio nel corrente anno (euro 45.950), per i quali è istituito un apposito conto 244001 "Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto" ed inserito nel Mastro "Debiti di funzionamento".

Il Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio, la cui gestione contabile è stata dettagliatamente esplicitata con determinazione n. 14/SG del 6 febbraio 2020, al quale obbligatoriamente anche la Camera di Commercio deve effettuare un apposito accantonamento, è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2024 (euro 23.779). Al momento della cessazione dal servizio del dipendente iscritto, l'importo accantonato verrà versato direttamente al Fondo medesimo.

Il Fondo F.I.A. è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2024 (euro 192.367) e diminuito della quota di 3 unità cessate dal servizio nel corrente anno (euro 195.630), per i quali è istituito un apposito conto 244001 "Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto" ed inserito nel Mastro "Debiti di funzionamento".

Il personale in forza alla Camera di Commercio è costituito al 31.12.2024 da n. 133 impiegati (di cui n. 18 part-time tutti a tempo indeterminato). Maggiori ragguagli relativamente al personale sono forniti nella Relazione sui risultati.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2024	euro	12.628.056
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(12.366.444)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>261.612</u>

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Debiti v/fornitori	854.585	0	854.585
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	19.485	0	19.485
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	649.499	0	649.499
Spit payment art. 17 ter DPR 633/72	106.442	0	106.442
Debiti v/dipendenti	1.059.905	122.124	1.182.029
Debiti v/organi istituzionali	15.833	0	15.833
Debiti diversi	1.260.074	640.073	1.900.147
Debiti per servizi c/terzi	30.220	2.764	32.984
Erario c/IVA	997	0	997
Clienti c/anticipi	0	0	0
Debiti da interventi economici	7.837.836	28.219	7.866.055
TOTALE	11.834.876	793.180	12.628.056

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

Nello specifico la voce debiti verso fornitori include, oltre i debiti per fatture già ricevute (euro 176.922), anche le fatture da ricevere (euro 697.025) e le note a credito da ricevere (meno euro 19.362).

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale è relativo all'importo dovuto all'Unione Italiana delle Cciao, per il rimborso spese 2024, all'agenzia delle entrate per la riscossione dei diritti annuali a mezzo F24.

Nella posta debiti tributari è incluso: il debito per ritenute fiscali di varia natura (euro 84.110), il debito v/erario c/Irap metodo retributivo (euro 99.824), il debito v/erario c/Ires (euro 126.978), il debito v/erario c/Irap su valore aggiunto (euro 863), il debito per imposta sostitutiva TFR (euro 1.705), i debiti previdenziali verso l'INAIL (euro 859) e l'INPS (euro 335.160).

L'IVA da split payment per l'attività istituzionale (euro 106.442) è relativa al mese di dicembre 2024 che è stata versata nel mese di gennaio 2025.

I debiti v/dipendenti sono relativi alle competenze 2024 pagate nel mese di gennaio e marzo 2025 (euro 346.438), debiti v/dipendenti cessati dal servizio (euro 766.619 di cui euro 118.567 oltre i tre anni), fondo incentivi per le funzioni tecniche (euro 22.197 di cui euro 3.557 oltre i tre anni) e debiti v/dipendenti e dirigenti per welfare aziendale (euro 46.775).

Nei debiti v/organismi istituzionali le voci più consistenti sono relative ai debiti v/Consiglio camerale (euro 6.134) e ai compensi e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti (euro 5.713).

A partire dal corrente esercizio la voce "debiti diversi" non è più comprensiva della voce "debiti da interventi economici" per la quale nello schema di bilancio, di cui all'allegato prospetto D), è stato inserito un apposito rigo

Quindi la voce dei "debiti diversi" è ora costituita da: debiti v/Azienda speciale Pro-Brixia (euro 107.354), oneri documentati (euro 31.971), debiti diversi per note di credito emesse e da pagare (euro 449), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire (euro 287.719 di cui euro 36.162 oltre i tre anni), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da rimborsare ad altre Cciao (euro 17.592), debiti per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi in attesa di regolarizzazione Agenzia Entrate (euro 984.058 di cui euro 184.407 oltre i tre anni), e debiti diversi euro 471.004 (di cui euro 419.504 oltre i tre anni) che si riferiscono interamente al debito verso lo Stato dovuto alla riduzione delle spese di funzionamento in attuazione del combinato disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002 e dall'articolo 1 comma 48 della legge Finanziaria per il 2006), mentre euro 51.500 sono inerenti al rimborso spese per le procedure esecutive spettanti agli Agenti della riscossione.

I debiti per servizi c/terzi includono: anticipi ricevuti da terzi (euro 9.235 di cui euro 2.764 oltre i tre anni) e prestiti al personale Welfare (euro 23.749).

Il debito Erario c/IVA è composto da IVA da liquidazione periodica (euro 1.524) decurtata IVA a credito su acquisti differita (euro 527).

I debiti da interventi promozionali (euro 7.866.055 di cui euro 28.219 oltre i tre anni). Tali debiti comprendono l'ammontare che si prevede di erogare a titolo di contributi ai partecipanti aventi i requisiti, e vengono stimati nella misura pari al quantum complessivamente domandato dalle imprese. La posta comprende anche l'onere (di natura premiale) che potrebbe essere riconosciuto a quelle imprese che presentino i requisiti per il rating di legalità, ammontare quindi solo potenziale e che, pertanto, in ossequio ai vigenti principi contabili in materia di bilancio degli enti camerali, dovrebbe teoricamente trovare rilevazione nell'ambito dei i fondi rischi. Pur tuttavia, considerando il trend storico, che ha sempre dimostrato una piena capienza del debito rispetto al totale dovuto alle imprese, nonché considerando una non rilevanza dell'ammontare del premio, si ritiene che l'inclusione della voce tra i debiti, anziché nei fondi rischi, non determini un significativo effetto distorsivo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2024	euro	2.403.273
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(2.386.304)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>16.969</u>

I decrementi sono dovuti: alla liberazione della quota accantonata per il progetto Confiducia (euro 899.205), al pagamento compensi e oneri sociali spettanti agli organi camerali relativi al periodo 01/03-31/12/2022 (euro 6.051), alla liberazione della quota accantonata per le cause in corso (euro 10.725), ai conguagli pagati ai dirigenti in applicazione del CCNL 2019-2021 (euro 19.837), al pagamento della produttività, compensi e altre indennità ai dipendenti (euro 139.880).

L'incremento dell'anno è invece riferibile alla quota accantonata per cause giudiziali non concluse nel corrente esercizio (euro 6.615), all'accantonamento dei versamenti allo Stato in attesa di sentenza definitiva (euro 526.378), per gli accantonamenti dovuti a vacanza contrattuale compresi oneri sociali e IRAP (euro 305.969), e all'accantonamento di somme per fondo retribuzione di posizione e risultato al personale dirigenziale e per la produttività del personale (euro 253.705).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Saldo al 31.12.2024	euro	1.708
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	(1.866)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(158)</u>

I ratei passivi riguardano costi di competenza dell'esercizio 2024, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo, relativi a spese telefoniche (euro 157,00), noleggio fotocopiatrice (euro 1.551).

Risconti passivi

Saldo al 31.12.2024	euro	23.014
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2023	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>23.014</u>

I risconti passivi riguardano ricavi di competenza dell'esercizio 2024, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in chiusura, relativi a verifica metrica su bilance (euro 207), progetti con aumento 20% diritto annuale anno 2023 (euro 13.896) e anno 2024 (euro 8.911).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2024 (euro)
Interessi attivi bancari	478
Interessi da prestiti welfare	415
Interessi su prestiti al personale	7.852
Altri interessi attivi	59.910
Proventi mobiliari	1.533.850
totale	1.602.505

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2024 (euro)
Interessi passivi	1
Oneri finanziari	10.370
totale	10.371

Gli oneri finanziari fanno riferimento al canone forfettario per la gestione del servizio di cassa dell'esercizio 2024.

Proventi straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2024 (euro)
Plusvalenze da cessioni azioni/quote	0
Plusvalenze da alienazioni cespiti	0
Altre sopravvenienze attive	698.463
Sopravvenienze attive da eliminazione debiti	1.565.315
Sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	2.000.381
totale	4.264.159

Le altre sopravvenienze attive includono la riscossione tramite ruoli di sanzioni amministrative ex upica, relativi rimborsi spese per anni diversi e altre crediti da ruoli esattoriali (euro 65.216), per conguaglio servizi offerti da Ic Outsourcing anno 2023 (euro 9.271), per rimborso da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione ai sensi dell'art. 22 c. 1/bis e dell'art. 17 c.3 D.Lgs. 112/1999 (euro 9.019), per rimborso da parte dell'ISTAT per la rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli anno 2023 (euro 866), per rimborsi versamento alla Stato dei risparmi di spesa anno 2018 det. 176/SG/2024 (euro 478.678), per il rimborso dall'Unione Regionale delle CCIAA lombarde per l'Albo cooperative 2023 (euro 9.168), rimborsi vari (euro 2.486), maggiori somme versate e somme liberate per futura destinazione (euro 103.940) e recupero compensi amministratori in quiescenza per competenze 01/03-31/12/2022 (euro 112.819).

Le sopravvenienze attive da eliminazione debiti riguardano la riduzione dei debiti iscritti tra le passività relativi, per la maggior parte, ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse (euro 664.463), la riduzione del Fondo spese future Progetto Confiducia (euro 899.205) e altre riduzioni (euro 1.647).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei debiti ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR., come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato A) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi derivano da incassi delle annualità 1999, 2004, 2007 e 2008 (euro 40.768), i maggiori incassi rispetto ai crediti, al netto dei fondi svalutazione, per gli anni dal 2009 al 2016, dal 2018 al 2021 e 2023 per diritto e sanzioni ed interessi, il 2022 per sanzioni e interessi e il 2017 per diritto e sanzioni (euro 756.501), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in

contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema “Diana” di gestione del diritto annuale (euro 231.200). Si è proceduto inoltre all'adeguamento del credito e fondo svalutazione per diritto, sanzioni e interessi per l'annualità 2022 in seguito all'emissione del ruolo (euro 366.626). A seguito del servizio di riconciliazione per gli anni 2011, 2012 e 2013 si è proceduto alla chiusura dei debiti per versamenti non attribuiti e debiti per somme da regolarizzare come da det. n. 72 /SG/2025 (euro 605.286).

Oneri straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2024 (euro)
Minusvalenze da alienazione cespiti	23.837
Minusvalenze cessione azioni/quote	0
Altre sopravvenienze passive	65.089
Altre sopravvenienze passive da eliminazione crediti	465
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	349.930
totale	439.321

Nel corso del 2024 sono state effettuate dismissioni di beni che hanno generato minusvalenze per € 23.837 det. 30/AMM/2024 mentre non sono state effettuate cessioni di azioni/quote.

Le altre sopravvenienze passive sono inerenti il pagamento agli agenti di riscossione dell'aggio, Iva inclusa, relativo ai ruoli del diritto annuale e delle sanzioni amministrative (euro 11.551), i rimborsi spettanti agli agenti della riscossione relativi alle procedure esecutive (euro 122), contributi a favore delle imprese relativi all'anno 2023 di cui alla det. 123/PRO/2024 (euro 19.758), per aumenti contrattuali dirigenti (euro 27.832), rimborso spese ai comuni (euro 996) e compensi per mediazioni relative ad anni precedenti (euro 1.872), dismissioni RUP come da det. 25/SG/2025 (euro 1.637), rimborso quota inail anno 2023 pagata su redditi assimilati (euro 49), recupero sgravio contributivo (euro 21), conguaglio costi di gestione GSE anni 2022-23 (euro 659) e derivanti da vari contratti (euro 592).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei crediti, ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR. come si rileva dalla tabella relativa agli oneri straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato B) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi riguardano i rimborsi tra CCIAA (euro 10.633), la restituzione ad utenti di importi erroneamente versati (euro 1.498), compensazioni effettuate dagli utenti tramite mod. F24 (euro 6.918), il rimborso all'Agenzia delle Entrate delle somme iscritte a ruolo e oggetto di sgravio e storno di quietanze (euro 191), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema “Diana” di gestione del diritto annuale (euro 23.860). Inoltre, è emerso che l'importo dei crediti iscritti in bilancio per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2022 risultavano essere superiori all'importo del ruolo che, al momento dell'emissione, quantifica in modo puntuale il credito dell'Ente nei confronti dei contribuenti. Si è ritenuto opportuno, quindi, ridurre i crediti per diritto, sanzioni ed interessi adeguando i corrispettivi fondi svalutazione dell'anno 2022. Tali scritture hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze passive (euro 306.697 - determinazione n. 58/SG/2025). A seguito del servizio di riconciliazione per gli anni 2011, 2012 e 2013 si è proceduto all'allineamento dei debiti per versamenti non attribuiti det. 72/SG/2025 (euro 133).

CONTI D'ORDINE

La composizione per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	Anno 2023 (euro)	Anno 2024 (euro)
Impegni da liquidare - Creditori c/impegni	488.640	481.805
Investimenti c/impegni - Creditori c/investimenti	0	3.771.261
TOTALE	488.640	4.253.066

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2022	INCRE MENTI 2023	DECRE MENTI 2023	Saldo al 31/12/2023	INCRE MENTI 2024	DECRE MENTI 2024	Saldo al 31/12/2024
	902.320			488.640			481.805
3240 Altri costi		0	(109.886)		207.189	(76.183)	
3250 Prestazioni di servizi		369.207	(667.043)		349.601	(444.851)	
3260 Godimento di beni di terzi		28.705	(19.272)			(18.932)	
3270 Oneri diversi di gestione		17.975	(5.284)		23.961	(30.906)	
3290 Organi istituzionali		0	(17.712)		0	(6.344)	
3510 Oneri finanziari		0	(10.370)		0	(10.370)	
TOTALE IMPEGNI	902.320	415.887	(829.567)	488.640	580.751	(587.586)	481.805
1101 Licenze d'uso					12.200	(9.200)	
1110 Immobili	0	0	0	0	4.030.630	(262.369)	
TOTALE INVESTIMENTI	0	0	0	0	4.042.830	(271.569)	3.771.261
TOTALE CONTI D'ORDINE	902.320	415.887	(829.567)	488.640	4.623.581	(859.155)	4.253.066

Le movimentazioni sono dovute ad impegni da liquidare (attivo) e creditori c/impegni (passivo): sono passati da euro 488.640 a euro 481.805, con un decremento complessivo netto di euro 6.835, anche a seguito di nuovi provvedimenti pluriennali che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi (euro 580.751) ed alla diminuzione dei vincoli pluriennali per l'utilizzo durante l'esercizio corrente (meno euro 587.586).

Le movimentazioni relative agli investimenti riguardano: all'affidamento dei lavori per l'ottenimento del software per l'archiviazione ottica (determinazione 100/AMM/25) per € 12.200 di cui € 9.200 effettuati nel 2024, i lavori che si andranno a sostenere sul Palazzo camerale per l'adeguamento antisismico, che si presume durerà dal 2024 al 2026, con un incremento di € 4.000.000, diminuito dei lavori effettuati nel 2024 per euro 239.100, per l'incarico affidato per ottenimento certificazione LEED (determinazione 89/AMM/25) per € 30.630 di cui euro 23.269 effettuati nel 2024.

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano intervenuti fatti di rilievo tra la data di chiusura del bilancio e la data di stesura della presente nota integrativa.

Per arginare i consumi in conseguenza del notevole aumento delle tariffe elettriche e del teleriscaldamento si sono attuate misure organizzative e interventi anche straordinari per limitare l'utilizzo degli spazi nella sede e limitare i consumi energetici come meglio specificato nella Relazione sui risultati.

La Camera di Commercio di Brescia rientra tra i soggetti IRES di cui all'art. 73 del Dpr 917/86 e determina il reddito imponibile secondo quanto previsto dall'art. 143 e seguenti. L'IRES a carico dell'esercizio ammonta a euro 333.243.

La Camera di Commercio è anche soggetta all'IRAP e rientrando tra gli enti pubblici non commerciali ha optato per determinare la base imponibile relativamente ai dati dell'attività commerciale sulla base delle risultanze del bilancio (artt. 10 e 16 L. 446/97 e successive modificazioni). L'IRAP a carico dell'esercizio, per la parte istituzionale, è pari a euro 380.798, mentre, per la parte commerciale, è di euro 2.522.

Non risultano stanziate imposte differite in quanto non sono presenti differenze fiscali temporanee che ne giustificano l'accantonamento. Le imposte anticipate non sono state calcolate non essendovi certezza di risultati positivi per l'attività commerciale nei prossimi esercizi.

L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario, né esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'art. 41, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si attesta che nessuna fattura è stata pagata dopo la scadenza dei termini contrattualmente previsti.

RIFORMA ACCRUAL

Con il D.L. del 9 agosto 2024 n. 113, convertito dalla Legge del 7 ottobre 2024 n. 43, è stata tracciata la fase pilota di attuazione della riforma abilitante del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) 1.15 "dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual".

Le Camere di Commercio, individuate specificatamente tra le amministrazioni coinvolte in questa fase sperimentale, dovranno predisporre per l'esercizio 2025, in aggiunta agli schemi previsti dalle disposizioni e dai regolamenti contabili vigenti, degli schemi di bilancio coerenti con le nuove regole contabili.

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO DELLA SEDE

Con determina n. 219/SG/2024 si è deciso l'intervento che prevede un adeguamento strutturale volto a migliorare la capacità dell'edificio di resistere a sollecitazioni di tipo sismico, attraverso vari interventi, per ulteriori informazioni si veda la Relazione della Giunta sui risultati conseguiti (sez. seconda / capitolo n. 1).

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Con ordine di servizio n. 6/SG del 28/3/2024 si è disposta la chiusura della sede e lo spegnimento della climatizzazione, salvo due ambienti per mantenere la continuità dei servizi verso l'esterno nelle seguenti date:

- il 26 aprile 2024
- il periodo dal 12 al 23 agosto 2024
- dal 27 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025;

Tali misure organizzative sono state confermate anche nel 2024 per armonizzare lo svolgimento dei servizi camerali con le esigenze di risparmio energetico.

Pur terminata l'emergenza riferita all'aumento delle tariffe energetiche sono proseguiti anche nel 2024 gli interventi di efficientamento della sede, rafforzati da una maggior consapevolezza della loro correttezza strategica, come sancito anche nel Programma di Mandato 2019/2024. I principali sono stati i seguenti:

- **NUOVA UNITÀ DI TRATTAMENTO DELL'ARIA (UTA)**
- **CERTIFICAZIONE LEED DELLA SEDE**

per ulteriori informazioni si veda la Relazione della Giunta sui risultati conseguiti (sez. seconda / capitolo n. 1).

TRANSIZIONE DIGITALE

La transizione digitale sviluppata con azioni organizzative e con il perfezionamento dei servizi digitali erogati da anni alle imprese secondo le linee guida del piano triennale per la transizione digitale Agid si è concretizzata nel 2024 anche con una serie di azioni di ammodernamento delle dotazioni hardware e software, per ulteriori informazioni si veda la Relazione della Giunta sui risultati conseguiti (sez. seconda / capitolo n. 1).

Numero approvazione/anno	Conto debito	Importo debito al 31.12.2023	Provvedimento di Vincolo			Descrizione	Pagamenti anno 2024	Importo eliminato	Provvedimento di eliminazione			Motivazione	
			Tipo	Numero	Data				Tipo	Numero	Data		
2023	246030	686.106,29	Det.	97/pro	12/5/23	bando fiere italia - misura b - fiere in italia - (agef 2307)	592.765,08	93.341,21	det.	118/pro	25/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246030	695.075,43	Det.	97/pro	12/5/23	bando fiere italia - misura a - fiere in lombardia - (agef 2308)	637.985,01	57.090,42	det.	116/pro	19/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246030	86.100,00	del.	54	26/6/23	bando in accordo di programma con regione lombardia per il sostegno all'export delle micro e piccole imprese lombarde (agef 23ex)	60.743,50	25.356,50	det.	153/pro	17/10/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2600/2021	246031	3.000,00	Det.	221/pro	25/11/21	cambio denominazione vino da "capriano del colle doc" con "montenetto doc"	0,00	3.000,00	det.	91/pro	10/5/24	rinuncia cofinanziamento	
2022	246031	3.000,00	Det.	10/pres.	10/5/22	organizzazione della vii edizione della manifestazione "talent summer courses&festival"	0,00	3.000,00	det.	102/pro	24/5/24	debito insussistente	
2023	246031	10.000,00	Det.	168/pro	14/11/23	fondazione ance – quota di adesione anno 2023	7.500,00	2.500,00	det.	201/sg	26/11/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2022	246032	50.000,00	del.	28	28/3/22	bando economia circolare - delib. 28 28-mar-2022 (agef 22ce)	48.949,84	1.050,16	det.	110/pro	6/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246032	445.160,78	del.	41	30/5/23	contributi per la sicurezza e l'ambiente destinati alla mpmi bresciane (agef 2305)	336.986,46	108.174,32	det.	110/pro	18/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246032	227.452,63	del.	32	3/5/23	contributi alle mpmi per l'acquisizione di servizi e consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale (agef 2306)	176.438,63	51.014,00	det.	112/pro	12/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246032	133.893,60	del.	14	28/2/23	contributi alle imprese del settore olivicolo (agef 2302)	112.696,23	21.197,37	det.	97/pro	16/5/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246032	43.834,08	del.	14	28/2/23	contributi alle imprese del settore apistico (agef 2303)	34.822,88	9.011,20	det.	111/pro	12/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246032	5.270,00	del.	21	28/3/23	fondo di perequazione 2021-2022 - progetto la sostenibilità ambientale: transizione energetica	5.139,17	130,83	det.	187/pro	24/12/24	debito insussistente	
2023	246032	64.437,00	del.	33	3/5/23	premi alle imprese per la realizzazione di progetti per la sicurezza sul lavoro - approvazione bando 2023 (agef 2304)	55.000,00	9.437,00	det.	112/pro	12/6/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a
2023	246032	19.071,22	del.	43	30/5/25	convenzione tipo fra la camera di commercio di brescia e le associazioni di categoria per la realizzazione di attivita' per accompagnare le imprese del territorio verso il modello impresa 4.0.	19.071,21	0,01	det.	102/pro	24/5/24	debito insussistente seguito mandato di saldo	a

2023	246032	10.346,30	del.	66	25/7/25	convenzione fra la camera di commercio di brescia e innexhub per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegate al progetto nazionale "doppia transizione: digitale ed ecologica" – anno 2023	5.461,35	4.884,95	det.	102/pro	24/5/24	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2022	246033	9.577,10	del.	29	28/3/22	contributi per la formazione delle imprese agef 2207 anno 2022	4.927,50	4.649,60	det.	102/pro	24/5/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	697.829,21	del.	32	3/5/23	contributi per la formazione delle imprese anno 2023 (agef 2309)	638.341,23	59.487,98	det.	168/pro	3/12/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	80.500,00	Det.	113/pro	22/6/23	contributi alla mpmi bresciane per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro a.s. 2023/2024 (agef 2311)	42.300,00	38.200,00	det.	167/pro	3/12/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	7.719,75	del.	21	28/3/23	fondo di perequazione 2021-2022 - progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	7.694,72	25,03	det.	187/pro	24/12/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	43.450,00	del.	41	30/5/23	contributi alle mpmi bresciane per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro a.s. 2022/2023 (agef 2310)	7.800,00	35.650,00	det.	79/pro	23/4/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	6.500,00	del.	65	25/7/23	convenzione per la realizzazione del corso t.i.m.a. - anno scolastico 2023/2024	5.773,79	726,21	det.	134/pro	12/9/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	51.650,00	del.	75	25/9/23	bando per contributi agli its – istituti tecnici superiori per la realizzazione di attività didattiche e promozionali nell'a.s. 2023/2024	45.569,99	6.080,01	det.	165/pro	28/11/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2023	246033	45.981,55	del.	75	25/9/23	bando per contributi agli its – istituti tecnici superiori per la realizzazione di percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialita' nell'a.s. 2023/2024	17.231,94	14.853,19	det.	163/pro	11/11/24	debito insussistente
2023	246033	40.718,32	del.	75	25/9/23	contributi agli its – istituti tecnici superiori per la promozione e l'attrazione dei talenti attraverso l'erogazione di borse di studio premiali	30.250,00	10.468,32	det.	165/pro	28/11/24	debito insussistente
2023	246037	500.000,00	del.	32	3/5/23	contributi agli organismi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia (agef 2312)	395.674,68	104.325,32	det.	135/pro	13/9/24	debito insussistente seguito mandato di saldo
2013	261000	285.001,43	det.	66/pro	25/3/14	accantonamento quota camerale anno 2013 per insolvenze progetto confiducia - determinazione 66/pro del 25-mar-14	0,00	285.001,43	del.	115	18/11/24	debito insussistente
2014	261000	739.806,00	det.	20/pro	4/2/15	accantonamento quota camerale per insolvenze progetto confiducia anno 2014 - determinazione 20/pro del 04-feb-15	0,00	614.203,87	del.	115	18/11/24	debito insussistente
2023	244004	7.495,84		d'ufficio		80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	0,00	2.456,00	det.	25/sg	14/2/25	debito insussistente
							Totale	1.565.314,93				

ELIMINAZIONE CREDITI VIGENTI AL 31.12.2023

allegato B) alla Nota Integrativa

Numero approvazione/anno	Conto credito	Importo credito al 31.12.2023				Descrizione	incassi anno 2024	Importo eliminato	Prowedimento di			Motivazione
			Tipo	Numero	Data				eliminazione			
2157/2020	121500	984,38				convenzione consip bp7 - lotto 1 sostituzione buoni pasto quilgroup risol. Convenzione.	0	304,20	det.	4/amm	24/01/24	eliminazione credito insussistente
461/2012	121300	100,42				saldo spese mediazione sossi adriana/gruppo editorial bresciana spa incontro del 11/01/2012	0	100,42	det.	12/sg	21/01/25	eliminazione credito insussistente
960/2014	121300	73,08				spese per procedura di mediazione garatti flavio - trend calzature di roveda angelo	0	26,23	det.	12/sg	21/01/25	eliminazione parziale credito insussistente
2023	121411	34				spese anticipate dal segretario generale per il presidente - stipendi mese di novembre	0	34,00	det.	48/sg	10/03/25	eliminazione credito insussistente
							totale	464,85				

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso			63.360			49.693
Diritti d' autore			0			
Altre			0			
Totale Immobilizzazioni Immateriali			63.360			49.693
b) Materiali						
Immobili			7.861.139			7.974.701
Impianti			49			0
Attrezzature informatiche			156.347			205.748
Attrezzature non informatiche			25.181			22.275
Arredi e mobili			88.371			86.707
Automezzi			0			0
Biblioteca			6.133			6.133
Totale Immobilizzazioni Materiali			8.137.220			8.295.564
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	0	47.966.696	47.966.696	0	47.952.583	47.952.583
Altri investimenti mobiliari	0	0	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni attive	79.165	641.442	720.607	93.207	523.216	616.423
Crediti di finanziamento	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie			48.687.303			48.569.006
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			56.887.883			56.914.263
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			23.867			12.653
Totale rimanenze			23.867			12.653
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	827.398	114.319	941.717	943.538	112.942	1.056.480
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	20.000	526.378	546.378
Crediti v/organismi del sistema camerale	7.332	0	7.332	100.239	0	100.239
Crediti v/clienti	1.234.666	0	1.234.666	880.008	0	880.008
Crediti per servizi c/terzi	12.926	0	12.926	55.403	2.564	57.967
Crediti diversi	103.965	4.572	108.537	87.154	4.027	91.181
Erario c/iva	959	0	959	0	0	0
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento			2.306.137			2.732.253
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			47.099.796			50.517.839
Depositi postali			0			0
Totale disponibilità liquide			47.099.796			50.517.839
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			49.429.800			53.262.745
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			34.412			19.696
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			34.412			19.696
TOTALE ATTIVO			106.352.095			110.196.704
D) CONTI D' ORDINE			488.640			4.253.066
TOTALE GENERALE			106.840.735			114.449.770

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-66.797.265			-74.587.109
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-6.111.733			-3.449.472
Riserve da partecipazioni			-7.771.284			-7.757.171
Altre Riserve			-5.439.013			-3.760.901
TOTALE PATRIMONIO NETTO			-86.119.295			-89.554.653
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.478.186			-5.586.000
TOTALE FONDO TRATTAM. FINE RAPPORTO			-5.478.186			-5.586.000
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-1.441.905	0	-1.441.905	-854.585	0	-854.585
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-16.593	0	-16.593	-19.485	0	-19.485
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-659.169	0	-659.169	-649.499	0	-649.499
Split Payment art. 17/ter dpr 633/72	-140.703	0	-140.703	-106.442	0	-106.442
Debiti v/dipendenti	-943.861	-401.772	-1.345.633	-785.985	-396.044	-1.182.029
Debiti v/Organi Istituzionali	-15.340	0	-15.340	-15.833	0	-15.833
Debiti diversi	-1.227.842	-1.024.705	-2.252.547	-1.260.074	-640.073	-1.900.147
Debiti per servizi cterzi	-145.247	-2.039	-147.286	-30.219	-2.765	-32.984
Erario c/iva	0	0	0	-997	0	-997
Clienti c/anticipi	0	0	0	0	0	0
Debiti da interventi promozionali	-6.279.607	-67.661	-6.347.268	-7.837.836	-28.219	-7.866.055
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-12.366.444			-12.628.056
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			-2.386.304			-2.403.273
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			-2.386.304			-2.403.273
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-1.866			-1.708
Risconti Passivi			0			-23.014
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-1.866			-24.722
TOTALE PASSIVO			-20.232.800			-20.642.051
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-106.352.095			-110.196.704
G) CONTI DI ORDINE			-488.640			-4.253.066
TOTALE GENERALE			-106.840.735			-114.449.770

ALLEGATO C			
CONTO ECONOMICO			
(previsto dall'articolo 21, comma 1)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto Annuale	17.221.767	16.934.055	-287.712
2) Diritti di Segreteria	8.100.689	7.683.414	-417.275
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	443.445	563.093	119.648
4) Proventi da gestione di beni e servizi	121.414	145.783	24.369
5) Variazione delle rimanenze	-9.957	-11.214	-1.257
Totale Proventi Correnti A	25.877.358	25.315.131	-562.227
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	-6.202.630	-6.296.606	-93.976
a) Competenze al personale	-4.466.745	-4.597.773	-131.028
b) Oneri sociali	-1.227.002	-1.126.213	100.789
c) Accantonamenti al T.F.R.	-324.070	-355.207	-31.137
d) Altri costi	-184.813	-217.413	-32.600
7) Funzionamento	-3.114.432	-3.285.991	-171.559
a) Prestazioni servizi	-829.704	-874.605	-44.901
b) Godimento di beni di terzi	-17.214	-17.457	-243
c) Oneri diversi di gestione	-818.521	-932.692	-114.171
d) Quote associative	-1.223.718	-1.299.511	-75.793
e) Organi istituzionali	-225.275	-161.726	63.549
8) Interventi economici	-11.721.446	-12.727.448	-1.006.002
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.844.148	-4.972.586	-128.438
a) Immob. Immateriali	-21.667	-23.430	-1.763
b) Immob. Materiali	-527.303	-543.817	-16.514
c) Svalutazione crediti	-3.747.074	-3.566.376	180.698
d) Fondi rischi e oneri	-548.104	-838.963	-290.859
Totale Oneri Correnti B	-25.882.656	-27.282.631	-1.399.975
Risultato della gestione corrente A-B	-5.298	-1.967.500	-1.962.202
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	956.377	1.602.505	646.128
b) Oneri Finanziari	-10.828	-10.371	457
Risultato della gestione finanziaria	945.549	1.592.134	646.585
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	3.731.003	4.264.159	533.156
b) Oneri Straordinari	-504.094	-439.321	64.773
Risultato della gestione straordinaria	3.226.909	3.824.838	597.929
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	1.944.573	0	-1.944.573
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	1.944.573	0	-1.944.573
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	6.111.733	3.449.472	-2.662.261

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALL. N. 1 D.M. 27.3.2013)				
	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		25.322.456		24.617.469
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	17.221.767		16.934.055	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	8.100.689		7.683.414	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-9.957		-11.214
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		564.859		708.876
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	564.859		708.876	
Totale valore della produzione (A)		25.877.358		25.315.131
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-12.886.239		-13.900.746
a) erogazione di servizi istituzionali	-11.721.446		-12.727.448	
b) acquisizione di servizi	-934.814		-1.005.002	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-4.704		-6.570	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-225.275		-161.726	
8) per godimento di beni di terzi		-17.214		-17.457
9) per il personale		-6.092.816		-6.159.639
a) salari e stipendi	-4.466.745		-4.597.773	
b) oneri sociali	-1.227.002		-1.126.213	
c) trattamento di fine rapporto	-324.070		-355.207	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-74.999		-80.446	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.296.044		-4.133.623
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-21.667		-23.430	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-527.303		-543.817	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.747.074		-3.566.376	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-548.104		-838.963
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.438.783		-1.522.122
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.438.783		-1.522.122	
Totale costi (B)		-25.279.200		-26.572.550
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		598.158		-1.257.419
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		921.739		1.533.850
16) altri proventi finanziari		34.638		68.655
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.925		7.852	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	26.713		60.803	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10.828		-10.371
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.828		-10.371	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		945.549		1.592.134
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		1.944.573		0
a) di partecipazioni	1.944.573		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		1.944.573		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		3.731.003		4.264.159
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-504.094		-439.321
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		3.226.909		3.824.838
Risultato prima delle imposte		6.715.189		4.159.553
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-603.456		-710.081
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		6.111.733		3.449.472

RENDICONTO FINANZIARIO E PROSPETTO DEI DATI SIOPE 2024

Rendiconto Finanziario

	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.111.733	3.449.472
Imposte sul reddito	603.456	710.081
Interessi passivi/(Interessi attivi)	-15.885	-50.432
(Dividendi) / (Altri proventi finanziari)	-929.664	-1.541.702
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.193	23.837
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.770.833	2.591.256
Accantonamenti ai fondi	4.619.248	4.760.546
Ammortamenti delle immobilizzazioni	548.970	567.247
Svalutazioni per perdite durevoli di valore / (Ripristini di valore)	-1.944.573	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	3.223.645	5.327.793
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.994.478	7.919.049
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.958	11.214
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-4.247.637	-4.010.807
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-72.553	-489.860
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	4.644	14.716
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-1.016	22.856
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.464.186	792.177
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	-5.770.790	-3.659.704
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.223.688	4.259.345
Interessi incassati/(pagati)	15.885	50.432
(Imposte sul reddito pagate)	-649.771	-635.011
Dividendi incassati / Altri proventi finanziari	929.664	1.541.702
(Utilizzo dei fondi)	-616.141	-1.069.387
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	-320.363	-112.264
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.903.325	4.147.081

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti)	-277.737	-788.966
Prezzo di realizzo disinvestimenti	451	1.422
Immobilizzazioni materiali	-277.286	-787.544
(Investimenti)	-22.552	-45.892
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	215
Immobilizzazioni immateriali	-22.552	-45.678
(Investimenti)	0	-1
Prezzo di realizzo disinvestimenti	75.047	104.184
Immobilizzazioni finanziarie	75.047	104.183
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-224.791	-729.039

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Disponibilità liquide iniziali	44.421.262	47.099.796
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.678.534	3.418.043
Disponibilità liquide finali	47.099.796	50.517.839

Dati da bilancio 2024	
Saldo istituto cassiere 01/01/2024	€ 47.072.675,00
(+) incassi siopie	€ 32.138.483,00
(-) pagamenti siopie	€ 28.703.334,00
saldo istituto cassiere al 31/12/2024	€ 50.507.823,00
(+/-) incassi pagamenti siopie	€ 3.435.149,00
(-) altre disponibilità liquide al 01/01/24	€ 26.796,00
(-) interessi netti c/c bancario al 01/01/24	€ 325,00
(+) altre disp. Liquide al 31/12/24	€ 9.662,00
(+) interessi netti c/c bancario	€ 354,00
(+) TIME DEPOSIT	€ -
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	€ 3.418.043,00

Disp. Liquide al 01/01	€ 47.099.796,00
Disp. Liquide al 31/12	€ 50.517.839,00
	€ 3.418.043,00

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	09-apr-2025
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		22.970.301,42	22.970.301,42
1100	Diritto annuale	14.387.086,65	14.387.086,65
1200	Sanzioni diritto annuale	258.939,17	258.939,17
1300	Interessi moratori per diritto annuale	47.245,53	47.245,53
1400	Diritti di segreteria	8.026.324,23	8.026.324,23
1500	Sanzioni amministrative	250.705,84	250.705,84
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		178.342,76	178.342,76
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.490,84	9.490,84
2201	Proventi da verifiche metriche	1.554,28	1.554,28
2202	Concorsi a premio	14.896,20	14.896,20
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	152.401,44	152.401,44
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		57.101,39	57.101,39
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	57.101,39	57.101,39
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.562.389,83	2.562.389,83
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	12.894,15	12.894,15
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	373.390,45	373.390,45
4199	Sopravvenienze attive	573.651,77	573.651,77
4204	Interessi attivi da altri	68.603,73	68.603,73
4205	Proventi mobiliari	1.533.849,73	1.533.849,73
OPERAZIONI FINANZIARIE		6.370.347,56	6.370.347,56
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	37.905,75	37.905,75
7350	Restituzione fondi economali	24.380,00	24.380,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	13.640,36	13.640,36
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	142.080,00	142.080,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	78.232,54	78.232,54
7500	Altre operazioni finanziarie	6.074.108,91	6.074.108,91
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		32.138.482,96	32.138.482,96

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	09-apr-2025
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		6.419.651,72	6.419.651,72
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.726.822,85	3.726.822,85
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	13.913,72	13.913,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	261.736,07	261.736,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	885.007,53	885.007,53
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	50.591,07	50.591,07
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.128.203,13	1.128.203,13
1302	Contributi aggiuntivi	4.098,08	4.098,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	60.772,19	60.772,19
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.355,50	12.355,50
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	262.613,55	262.613,55
1599	Altri oneri per il personale	13.538,03	13.538,03
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.839.633,28	3.839.633,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	95.261,86	95.261,86
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	480,49	480,49
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.142,07	4.142,07
2104	Altri materiali di consumo	55.778,48	55.778,48
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	120,00	120,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	25.883,83	25.883,83
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	58.394,66	58.394,66
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.706,40	3.706,40
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	294.496,78	294.496,78
2112	Spese per pubblicita'	1.043,35	1.043,35
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	63.525,42	63.525,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	91.936,99	91.936,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.961,03	11.961,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	113.667,72	113.667,72
2117	Utenze e canoni per altri servizi	409,35	409,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	48.368,01	48.368,01
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	4.910,00	4.910,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	60.353,99	60.353,99
2121	Spese postali e di recapito	40.467,27	40.467,27
2122	Assicurazioni	27.853,79	27.853,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	343.964,92	343.964,92
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	63.425,28	63.425,28
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.481,40	11.481,40
2126	Spese legali	33.025,51	33.025,51
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.357.119,90	2.357.119,90
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	27.854,78	27.854,78
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		8.775.762,79	8.775.762,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	526.378,15	526.378,15
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	723,00	723,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	508.572,98	508.572,98
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	454.695,09	454.695,09
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	629.287,67	629.287,67
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari	0,00	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	29.500,00	29.500,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	28.123,79	28.123,79

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	650.000,00	650.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.043.142,00	5.043.142,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	903.038,11	903.038,11
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	2.302,00	2.302,00

ALTRE SPESE CORRENTI

		1.990.147,52	1.990.147,52
4101	Rimborso diritto annuale	49.202,84	49.202,84
4102	Restituzione diritti di segreteria	958,78	958,78
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	32,00	32,00
4201	Noleggi	19.710,00	19.710,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,23	0,23
4399	Altri oneri finanziari	8.501,26	8.501,26
4401	IRAP	400.193,98	400.193,98
4402	IRES	234.817,00	234.817,00
4403	I.V.A.	865.267,22	865.267,22
4405	ICI	103.255,00	103.255,00
4499	Altri tributi	51.958,70	51.958,70
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	14.041,99	14.041,99
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	32.139,37	32.139,37
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	34.188,32	34.188,32
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	30.840,69	30.840,69
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	122.659,98	122.659,98
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	11.357,44	11.357,44
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.678,72	5.678,72

INVESTIMENTI FISSI

		744.426,72	744.426,72
5102	Fabbricati	361.519,20	361.519,20
5103	Impianti e macchinari	236.339,97	236.339,97
5104	Mobili e arredi	150,78	150,78
5149	Altri beni materiali	2.324,00	2.324,00
5152	Hardware	108.125,23	108.125,23
5157	Licenze d'uso	35.967,54	35.967,54

OPERAZIONI FINANZIARIE

		6.933.712,33	6.933.712,33
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	42.000,00	42.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	15.000,00	15.000,00
7403	Concessione di crediti ad aziende speciali	149.760,00	149.760,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	38.049,00	38.049,00
7500	Altre operazioni finanziarie	6.688.903,33	6.688.903,33

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

28.703.334,36

28.703.334,36

IL SEGRETARIO GENERALE

(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE

(ing. Roberto Saccone)